

Venerdì 8 novembre saranno presi in considerazione i problemi più urgenti

Sanità locale: c'è grande attesa per l'incontro con l'ass. D'Ambrosio

Le proposte del sindaco

Acqui Terme. Le richieste del sindaco Danilo Rapetti da proporre all'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, nell'incontro di venerdì 8 novembre sono «derivate dall'esigenza di garantire al cittadino di Acqui Terme e dell'Acquese un servizio sanitario di qualità». Iniziano dal puntualizzare che il lavoro dell'Osservatorio «andrà avanti, con l'augurio che la direzione dell'Assl collabori in una attività che necessita dell'apporto e dell'aiuto di molti». Rapetti, dice di «attendere l'assessore D'Ambrosio con speranza e fiducia, poiché nell'incontro che c'è stato a Torino si è mostrato attento e disponibile», ma non nega che «la immediata riconferma del dottor Pasino, che pure era nell'aria, abbia destato non poche perplessità, soprattutto considerati i tempi e

red. acq.
 • continua alla pagina 2

Le richieste di Ulivo e Rc

Acqui Terme. Abbiamo chiesto ai consiglieri comunali acquisi de "L'Ulivo", Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti, Luigi Poggio, e di Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi, che cosa pensino della venuta ad Acqui dell'Assessore regionale alla sanità D'Ambrosio, prevista per l'8 novembre e se si fidino delle sue proposte.

«Noi non nutriamo - hanno risposto - ostilità e opposizioni preconcepite nei confronti di nessuno, anche se le scelte o, meglio, le non scelte di D'Ambrosio, operate nel passato nei confronti di Acqui e del Piemonte non ci fanno certo sperare in nulla di positivo.

Ad ogni modo noi chiediamo all'assessore regionale semplicemente di sottoscrivere le proposte contenute del nostro documento: a

red. acq.
 • continua alla pagina 2

Interventi sulla sanità

- Superate 2500 firme nella raccolta del centro sinistra, che chiede la mobilitazione degli acquisi.

- Per il dott. Eugenio Caligaris sono strumentali le accuse della sinistra.

- Dipendenti dell'ospedale danno la colpa di tutto alla stampa locale.

- Soddissfazione de "La città ai cittadini" per la proposta fatta un anno fa e condivisa attualmente da molti politici.

Servizi all'interno.

Nel periodo della fiera di Santa Caterina

Mostra Mercato e 5ª Fiera tartufo

Acqui Terme. «Acqui in fiera» e «5ª Fiera del tartufo». La presentazione ufficiale del «duo» di manifestazioni è avvenuta nella mattinata di lunedì 4 novembre a palazzo Levi, nel nuovo ufficio della presidenza del consiglio. Con il sindaco Danilo Rapetti c'erano il presidente del Consiglio comunale Bernardino Bosio, gli assessori Ristorto e Marengo, il consigliere comunale Bertero. I due avvenimenti, in programma dal 14 al 19 novembre, sono stati ideati a cavallo della fiera annuale di Santa Caterina prevista dal 17 al 19 dello stesso mese. Quindi si può parlare di un tris di manifestazioni che si intrecciano ed è difficile dire quale sia la più importante. Probabilmente non lo sanno nemmeno gli organizzatori. Questi ultimi in un primo momento pa-

revano essere realtà diverse, cioè l'Associazione trifolau e proprietari di piante da tartufo per quanto riguarda la Fiera del tartufo, la Società consortile Langhe Monferrato per Acqui in Fiera. Ora pare che l'amministrazione comunale abbia conglobato in un unico calderone l'iniziativa demandando all'Enoteca regionale Acqui Terme e vino la parte enogastronomica. Nel presentare Acqui in fiera e Fiera del tartufo, l'assessore al Commercio, Ristorto, ha sottolineato la «nuova veste della manifestazione», parlando di una mostra mercato «più viva e attiva, che ogni giorno presenterà motivi di intrattenimento». Il sindaco Rapetti ha parlato di una «città bella e viva in cui la mostra

C.R.
 • continua alla pagina 2

Per l'Acqui Storia e i Testimoni del tempo

Serata conclusiva alle Terme con la consegna dei premi

Acqui Terme. Premio Acqui Storia, XXXV edizione, una tappa storica nel cammino di questa manifestazione che ha saputo conquistarsi un posto di sicuro prestigio nell'ambito nazionale della pubblicistica storica. La serata finale è in programma alle 21.15 di sabato 9 novembre nella Sala Bella Epoque di via XX Settembre del rinnovato Hotel Nuove Terme. Alla cerimonia parteciperanno i vincitori delle due sezioni, l'una storico scientifica e l'altra di divulgazione o narrazione storica, rispettivamente Jose Pirjevec con l'opera «Le Guerre jugoslave», edito da Einaudi; Pasquale Chessa e Francesco Villari con l'opera «Interpretazioni su Renzo De Felice» edito da Baldini & Castoldi. Al libro vincente, nelle rispettive sezioni, sarà assegnato un premio di 5.200,00 euro.

Quello che ha contribuito a far crescere consenso ed interesse attorno al Premio è stata senza alcun dubbio l'intuizione di affiancargli l'assegnazione, per ogni edizione, del riconoscimento «Testimoni del tempo». Un segno di apprezzamento assegnato a personalità del mondo della cultura, dello spettacolo, della scienza che abbiano contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea. Il premio specia-

le, per il 2002, verrà consegnato a Barbara Spinelli, giornalista, scrittrice, editorialista di rango, una delle commentatrici più autorevoli della politica internazionale, che ha scritto per «La Repubblica», per il «Corriere della Sera» ed attualmente redige articoli di fondo su «La Stampa».

La scelta dei volumi vincitori è affidata ogni anno a una giuria composta da dieci membri equamente suddivisi tra le due sezioni nelle quali il Premio è articolato. Per la sezione scientifica la giuria è composta da Cesare Mozzareselli (presidente), Umberto Levrà, Filippo Mazzonis, Guido Pescosolido e Pietro Scoppola; per la sezione divulgativa da Bruno Vespa (presidente), Roberto Antonetto, Ernesto Auci, Roberto Briglia e Elio Gioanola. Fanno parte della giuria i rappresentanti del gruppo di lettori indicati da istituzioni sociali e culturali di Acqui Terme.

Il Premio Acqui Storia, fondato in memoria dei militari della Divisione Acqui caduti a Cefalonia e a Corfù nel settembre del 1943, viene organizzato annualmente dal Comune di Acqui Terme, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria, dalla Provincia e dal

R.A.
 • continua alla pagina 2

Sabato 9 novembre

Onori in musica per serata di gala

Acqui Terme. Il gala finale relativo alla trentacinquesima edizione del Premio Acqui Storia prevede una ricca cornice di personalità, di pubblico pronto ad applaudire i vincitori, Joze Pirjevec, Pasquale Chessa e Francesco Villari, ma anche la scrittrice e giornalista Barbara Spinelli. Per la cerimonia, in programma alle 21,30 nella Sala Bella Epoque di via XX Settembre del Grand Hotel Nuove Terme, gli ospiti potranno ascoltare un preludio musicale caratterizzato dalle note del trio Erica Passerini (arpa), Monica Agosto (violino) e Giovanna Vivaldi (violoncello) che darà vita ad una breve performance, come annunciato dal sindaco Danilo Rapetti e dal presidente della commissione cultura, Enrico Pesce. Si tratta di composizioni del repertorio classico unitamente a brani dell'antica tradizione musicale irlandese. Una cornice di notevole interesse, per una manifestazione che varrà come anteprima alla inaugurazione di una sala del rinnovato Hotel Nuove Terme, durante il quale melodia ed armonia precederanno i relatori.

Acqui Terme. L'atrio di Palazzo Levi, da alcune settimane, specialmente nella prima mattinata, è sede di un notevole numero di persone in attesa di essere ricevute dai funzionari dell'Ufficio tributi del Comune per ottenere informazioni e chiarimenti circa i pre-avvisi relativi alla Tarsu, la tassa sui rifiuti solidi urbani, per gli anni che vanno dal 1998 al 2001. A seguito delle rilevazioni immobiliari avvenute mesi fa, al 31 ottobre l'Ufficio tributi ha elaborato 8797 avvisi, di pre-avvisi ne ha spediti 3325, cioè il 37,80%. Relativamente a questi ultimi, 1788, il 57,77% dei contribuenti si sono presentati al «Front-office» del Comune. 930, il 52,02% hanno ottenuto «l'adesione formale»; 553, il 30,92% sono stati annullati perché errati o completi di motivazioni del contribuente; 305, il 17,06% hanno ottenuto una rettifica in quanto relativi ad immobili non utilizzati o a nuove motivazioni avanzate dal contribuente. Tutto ciò è avvenuto a seguito delle verifiche che il Comune, obbligato per legge, ha effettuato attraverso la società AEG per il controllo del pagamento delle tasse sulle superfici immobiliari, abitative o commerciali, utilizzate dai contribuenti. La consapevolezza del disagio viene sottolineata dall'assessore alle Finanze Riccardo Alemanno, ma si parla

C.R.
 • continua alla pagina 2

È stato rivisto il provvedimento

Rifiuti solidi urbani ammorbidita la tassa

Con Terme in difetto

Zona Bagni: ci pensa il Comune

Acqui Terme. L'arredo urbano della zona termale acquese dei Bagni fa parte delle realizzazioni indispensabili alla città. Parlare di degrado delle strutture, è dir poco. Per ovviare a questo problema la giunta municipale ha previsto lo stanziamento di 200.000,00 euro per interventi da effettuarsi nel 2003 per la ristrutturazione di marciapiedi ed arredo urbano della zona Bagni. Le opere saranno valutate da parte dell'Ufficio tecnico comunale, in contraddittorio con l'amministrazione delle Terme, relativamente a quali saranno le competenze nei lavori da parte del Comune e quello di parte della Terme di Acqui Spa. Tanto Alemanno quanto il sindaco Rapetti sottolineano che «la zona Bagni non va dimenticata, ma rivitalizzata anche nelle parti ordinarie». Sempre nell'ottica della riqualificazione della zona Bagni è in progetto la costruzione di un «centro servizi» per i residenti e per gli ospiti, atto a fornire strumenti ed informazioni per vivere meglio la quotidianità. Ancora molto deve essere fatto per lo Stabilimento termale militare,

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- I sindaci della «Comunità» sulla sanità locale.
 Servizio a pag. 25

- Prasco: «Omaggio a Gallesio» e recupero di cultivar.
 Servizio a pag. 26

- A Monastero riapre con semaforo il ponte romano.
 Servizio a pag. 26

- Ovada: anagrafe cimiteriale per le tombe di famiglia.
 Servizio a pag. 36

- Ovada: «Idee per Ovada» offerte dai giovani.
 Servizio a pag. 37

- Masone ricorda Andrea Tubino, fondatore del museo.
 Servizio a pag. 41

- Cairo: cancellati dal Governo affitti convenzionati.
 Servizio a pag. 42

- Canelli: è pronto il progetto del bacino sul Belbo.
 Servizio a pag. 46

- Il Giro d'Italia arriverà ad Asti e partirà da Canelli.
 Servizio a pag. 48

- Nizza: tagli, sprechi, improvvisazione nella sanità.
 Servizio a pag. 51

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
SUPER OFFERTA
 10 risme carta fotocopie Copy2 Fabriano € 35,00 i.c.
 Raccoglitori per fatture, minimo 5 pezzi a partire da € 2,60 i.c.
 100 buste trasparenti con fori universali a partire da € 3,90 i.c.

Buffetti
CENTRO TIM
TNT point

Una lettera aperta di Luciana Ziruolo

"Caro Danilo, sul Garibaldi sono certa che, se potrai, ci ripenserai"

Acqui Terme. Sulla questione "ex politeama Garibaldi - parcheggio silos per auto" riceviamo la seguente lettera aperta al sindaco della città:

"Caro Danilo, "Garibaldi: appello al sindaco Rapetti" è il titolo dell'appello comparso in prima pagina su "L'Ankora" del 3 novembre. Leggo questo settimanale nei ritagli di tempo ma, credimi, sempre con grande interesse.

È un modo per non sentirmi lontana da Acqui città per la quale, come sai, nutro grande affetto.

Acqui è un pezzo importante delle mie radici, è la città in cui negli anni della seconda guerra mondiale, si sono incontrati mia madre e mio padre. Mia madre acquese da "sette generazioni"



anche a Milano, dove sono nata e ho studiato, ha mantenuto sempre un forte legame con la sua città d'origine e, insieme a mia nonna, ha fatto sì che nel mio meticcio - il cognome che porto viene dal Sud - avessi sempre in Acqui le mie coordinate: ad esempio comprendo benissimo il dialetto acquese e, nell'intimità parentale, lo parlo anche con discreto successo. Tutto questo per dirti che la città di cui sei sindaco non è per me solo un luogo degli affetti, ma un preciso riferimento culturale e identitario; alle Terme di questa città ho dedicato la mia tesi di laurea (che ha avuto anche l'onore di essere premiata nell'apposita sezione del "Premio Acqui Storia" nel 1982) ed altri studi che sarebbe vanaglorioso ora citare. Tutto questo per dirti, di getto, come Acqui mi stia a cuore.

È probabilmente questa mia una di quelle maledette lettere che poi ci si pente d'aver scritto, ma tant'è: è sera inoltrata e il silenzio della mia casa mi induce a proseguire, innanzi tutto per la stima reciproca che ci portiamo e poi per la certezza, forse presuntuosa, che affinità di studi e di interessi possano unirvi, al di là della diversità dei nostri progetti politici.

Forse questa è un po' una lettera da "vecchia professoressa" e ti spiego perché. Proprio nei giorni scorsi ho avuto modo - nel gruppo di ricerca di didattica della storia dell'Istituto in cui lavoro - di parlare di te, ho così scoperto che due colleghe sono state tue insegnanti delle

superiori e ti hanno ricordato come ottimo allievo.

Ora tu sai quanto la scuola sia centrale nella scala dei miei valori e il saperti allievo così stimato mi ha fatto stare un po' più serena per Acqui e anche, sarà un'illusione, per il teatro Garibaldi.

Tu sei più giovane di me e, probabilmente, non avrai socializzato negli spazi del "cine" Garibaldi, nell'adolescenza non avrai atteso con ansia, sotto i Portici, il primo spettacolo, forse non avrai comprato le stringhe di liquirizia arrotolata (con la pallina colorata al centro) dalla Gigia. È stata lì una vita sai, con il banchetto delle caramelle, quella donna ricurva, sempre al suo posto, come Gusta, la gelataia della Torre, figure mitiche appartenute a più generazioni. Ma certo il Politeama Garibaldi è per gli acquesi e non, molto di più.

Fuori dalla memoria, nella storia, è la soluzione ad alcuni problemi della cittadina termale negli ultimi decenni dell'Ottocento: "nulla, ad eccezione, della cura balnearia nello stretto senso della parola, vi richiama e trattiene i forestieri; appena terminata l'applicazione dei fanghi o l'uso dei bagni è un fuggi fuggi generale" (Biblioteca Civica di Acqui Terme, "La Gazzetta d'Acqui", n. 70, 1882).

Il teatrino che funzionava nelle Vecchie Terme doveva essere demolito con il 1 settembre 1892 e in città il teatro Dagna era stato chiuso perché non rispondente alle norme di pubblica sicurezza. Risparmio a te

e ai lettori tutta la complicata questione delle trattative per l'edificazione del teatro, vicende certamente note (per chi volesse ripercorrerle vi è un capitolo specifico nella mia tesi) mi sia concessa solo un'autocitazione «Gli accordi fra il Comune e l'ingegner Francesco Zanoletti venivano siglati nella convenzione della primavera del 1894. Ai sensi dell'art.2 della medesima il costruttore si impegna a realizzare un teatro largo 22 metri e lungo non meno di 50 metri, e il nome scelto era quello di "Politeama Garibaldi"».

La sala destinata agli spettacoli doveva comprendere una platea, un anfiteatro, sottopalchi, una prima galleria con palchetti laterali a loggione sovrastante, un proporzionato atrio di ingresso (...) Era così che, grazie a una coraggiosa iniziativa privata, il 1° aprile del 1899 aveva luogo l'inaugurazione del "Politeama Garibaldi"» (Cfr. Luciana Ziruolo, *Le Terme di Acqui nella seconda metà dell'Ottocento. Aspetti economici ed amministrativi*, a.a. 1981-1982, Biblioteca Civica di Acqui Terme).

Ho letto, sempre su "L'Ankora", che nel tuo discorso da neo sindaco hai citato Giuseppe Saracco, tuo illustre predecessore; di lui, prima ancora di quelli politici, ho studiato soprattutto gli aspetti etici ed è inutile che ti ricordi che Acqui, nella seconda metà dell'Ottocento, è stata soprattutto opera sua.

Non conosco a che punto siano le vicende politico-amministrative in relazione al teatro-parcheggio, ma sono certa che, se ti sarà possibile, ci ripenserai.

Buon lavoro, con stima, Luciana Ziruolo»

Le recensioni ai volumi della 35ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia



Una foto storica: la benedizione del monumento ai martiri di Cefalonia da parte del vescovo mons. Dell'Omo.

Silvia Cavicchioli
L'EREDITÀ CADORNA
Carocci Editore

Silvia Cavicchioli è una ricercatrice appassionata di storia della mentalità che studiando la famiglia Cadorna in un modo nuovo e insospettabile è riuscita a fotografare l'evoluzione dei costumi e del pensiero di una famiglia dell'alta borghesia alla ricerca della nobiltà, nell'arco di tre generazioni...

Questo libro ci dà un'immagine nuova dei Cadorna noti fino adesso solo per i fatti di Caporetto, l'immagine di una famiglia di Pallanza legata alle sue tradizioni e alle sue radici territoriali...

Non c'è un protagonista principale ma tutti esistono in relazione all'unità della famiglia, mantenendo la loro

indipendenza.

Alcuni come Raffaele sono più visibili poiché consegnati alla storia, accanto ad essi altri come Battistino sono essenziali per il lavoro svolto nell'ossessiva e sudata ricerca della nobiltà della famiglia.

Quello di Battistino è un lavoro minuzioso, accurato, duro e commovente che si spinge a costruire genealogie indimostrabili alla ricerca di quel riconoscimento dovuto alla tradizione e al senso di appartenenza familiare, un lavoro di devozione e di fatica, che solo un animo davvero nobile è in grado di concepire.

Un libro da leggere quello della Cavicchioli che vi trasmetterà lo charme di una famiglia di altri tempi, tempi in cui per essere qualcuno e contare qualcosa non era sufficiente avere tanto denaro.

Carlo Tortarolo

Un euro da Acqui al Molise

Acqui Terme. Si è immediatamente messo a battere forte il cuore della solidarietà acquese per cercare di portare un primo concreto aiuto ai bambini del Molise tanto duramente e violentemente strappati dal terremoto alla loro tranquilla quotidianità. È un piccolo, giovane, ma grandissimo cuore che si è subito mosso, quello degli alunni della scuola elementare Saracco di via XX Settembre.

Gli oltre 400 alunni della scuola si sono "tassati" di un euro, un piccolo euro da donare ai loro colleghi più sfortunati, un piccolo grande aiuto per dirgli di non mollare, di farsi forza e di ricominciare.

Coordinati dalle loro maestre che partecipano a questa gara di solidarietà, gli alunni hanno dato prova sia di grande sensibilità che di partecipazione.

I fondi raccolti, grazie alla collaborazione dei volontari della Protezione Civile della città, saranno consegnati direttamente a S. Giuliano di Puglia, perché vengano impiegati nella ricostruzione della scuola crollata.

ERBORISTERIA

Acqui Terme
Via Trucco 48
Tel. 0144 322699

Centerbe

Informa la sua affezionata clientela di avere ampliato la gamma di prodotti con la linea completa de



L'ERBOLARIO

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 17 novembre BUS
Speciale PRANZO NELLE LANGHE
Giovedì 5 dicembre BUS
TREVISO e la mostra "L'impressionismo e l'età di Van Gogh"

MERCATINI DI NATALE

Domenica 1° dicembre BUS
INNSBRUK
Domenica 1° dicembre BUS
BRESSANONE e ABBAZIA DI NOVA CELLA
Domenica 8 dicembre BUS
BERNA
Domenica 15 dicembre BUS
MERANO - BOLZANO
Domenica 22 dicembre BUS
MONTREAUX

ANNIVERSARIO 20 ANNI A LLORET DE MAR

Bellissimo hotel centrale 3 stelle
Viaggio a/r
Pensione completa
Bevande incluse
più alcune escursioni e visite
Affrettatevi **ULTIMI POSTI**
dal 18 al 23 novembre

€ 219 + OMAGGIO
Vi attendiamo numerosi

DICEMBRE

Dal 5 all'8 BUS
Mercatini e presepi a NAPOLI
Dal 7 all'8 BUS
Mercatini di Natale in AUSTRIA
Klagenfurt e la Carinzia

GENNAIO

Dal 28 gennaio al 10 febbraio
Viaggio di gruppo in ARGENTINA
in piena estate australe per godere della meravigliosa estrema bellezza della **PATAGONIA**
la Terra del Fuoco
Possibile estensione alle **cascate Iguazù**

I VIAGGI DI CAPODANNO

Dal 28 dicembre al 1° gennaio
PARENZO e l'ISTRIA
Dal 27 dicembre al 2 gennaio
LLORET DE MAR
Dal 29 dicembre al 1° gennaio
PARIGI giovani
NAPOLI + COSTIERA AMALFITANA
ROMA

ANNUNCIO



Maria Antonia CARRARA ved. Roglia

Il giorno 2 novembre improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie Rina e Livia, i generi Pierino e Dodo, i nipoti Andrea, Marco e Suor Marina, la sorella Pierina, i nipoti ed i parenti tutti porgono un cordiale ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Geom. Bruno Giuseppe CERVETTI

È trascorso un mese dalla tua scomparsa ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori con la tua generosità, il tuo entusiasmo e l'immenso amore che nutrivisti per noi tutti. Con profondo rimpianto ti ricorderemo nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera. *I familiari*

TRIGESIMA



Caterina SCIUTTO ved. Galliano

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, i nipoti, la sorella Claudina e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria SUCCI (Mariuccia) in Baldovino di anni 69

Ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli, le nuore e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 novembre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore, e quanti parteciperanno alla s.messa di suffragio.

ANNIVERSARIO



Catterina RAVERA (Rina) ved. Alluigi

Nel quarto anniversario della tua scomparsa ti ricordano con affetto e rimpianto i familiari e gli amici tutti.

ANNIVERSARIO



Rosalba BARBERO in Bottazzoli

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 3° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 9 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Canonico don Giovanni GARBARINO 1988 - 2002

Domenica 10 novembre alle ore 10 in cattedrale verrà celebrata una s.messa di suffragio nell'anniversario della sua scomparsa. I familiari lo ricordano con profondo rimpianto ed immutato affetto. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

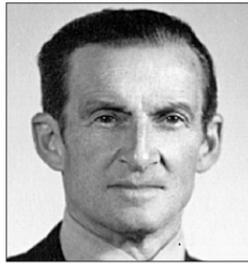
ANNIVERSARIO



Caterina NERVI ved. Cavallero

Nel primo anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto il figlio Piero ed i familiari tutti. La s.messa sarà celebrata in cattedrale domenica 10 novembre alle ore 11. Un grazie sentito a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni OTTONELLO

1984 - 2002

"Il vostro struggente ricordo ci accompagna ovunque e sempre". I figli e i familiari li ricorderanno nella santa messa di suffragio che si celebrerà domenica 10 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito grazie a tutti coloro che si uniranno nelle preghiere.



Caterina BRANDA ved. Ottonello

1998 - 2002

ANNIVERSARIO



Adele VALLE ved. Bracco

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con tanto affetto il figlio, la nuora, i nipoti. La s.messa verrà celebrata martedì 12 novembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ines SCIUTTO

Nel 17° anniversario della sua scomparsa il marito, i figli e parenti tutti, la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata martedì 12 novembre alle ore 18.30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano coloro che si uniranno alla preghiera.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 10 novembre - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 10 novembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 8 a giovedì 14 - ven. 8 Centrale; sab. 9 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 10 Caponnetto; lun. 11 Terme; mar. 12 Bollente; mer. 13 Albertini; gio. 14 Centrale.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

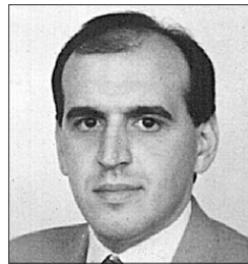
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Comm. Ambrogio LINGUA

1999 - 2002



Ing. Roberto LINGUA

1986 - 2002

"Non si perdono mai coloro che si amano, perché possiamo amarli in colui che non si può perdere". Nel 3° e nel 16° anniversario della loro scomparsa i familiari tutti li ricordano con infinito affetto e doloroso rimpianto, e pregheranno per loro nella s.messa che sarà celebrata in cattedrale domenica 17 novembre alle ore 11.

ANNIVERSARIO



Francesca PELIZZARI

(Franca) ved. Sirito



Sergio SIRITO

Nel 6° e nel 5° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina domenica 17 novembre alle ore 10. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo e alla preghiera.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

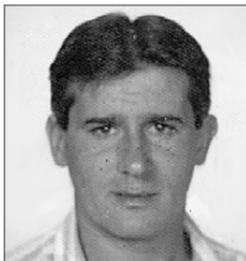
Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNIVERSARIO



Corrado PORZIONATO

"Il tempo non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 5° anniversario della scomparsa la moglie, il figlio, le sorelle, Adriana, lo vogliono ricordare nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Caterina in Cassine.

ANNIVERSARIO



Letizia CAVALLO ved. Ravera

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio Gino, la figlia Alma e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Augusto TRAVERSA

Nel 2° e nel 10° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, i nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie a quanti vorranno unirsi alla famiglia nel cristiano suffragio.



Maria Teresa GAIA ved. Traversa

ANNIVERSARIO



Giovanni CORRIAS

Nel 6° anniversario della sua scomparsa, la moglie Romana, la figlia Marinella e familiari lo ricordano con l'affetto di sempre e si uniscono in preghiera nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 13 novembre alle ore 17,30 nella parrocchia di S.Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno così ricordarlo.

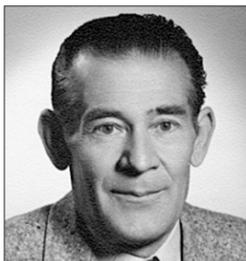
ANNIVERSARIO



Edoarda GHIONE ved. Ponte

Nel 9° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 14 novembre alle ore 16.30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pino MALFATTO

Sabato 16 novembre alle ore 18 in cattedrale sarà celebrata la messa ad un anno dalla tua scomparsa. Franca, Graziella, Madda e familiari tutti ti ricordano con grande affetto.

ANNIVERSARIO



Gianni VERDESE

"Sei vivo in ogni istante nel nostro cuore e nel nostro dolore". Nel diciottesimo anniversario i tuoi cari annunciano a parenti e amici che sarà celebrata una s.messa in suffragio il giorno 16 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Nella s.messa verrà ricordato il papà Erminio Verdesè.

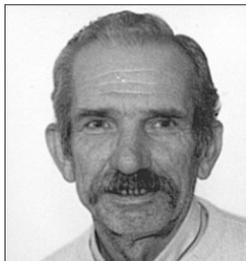
ANNIVERSARIO



Maria LUGLIATICO in Puppo

Nel 7° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 novembre alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Luciano BOTTO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 novembre alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Luigi BARISONE

6/06/1994

"Il vuoto che avete lasciato non sarà colmato dal passare degli anni e il ricordo del vostro amore ci accompagna nella vita quotidiana". La santa messa in loro suffragio sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Visone sabato 9 novembre alle ore 16.

I familiari



Giovanna BARETTI ved. Barisone

1/11/2000

Il grazie dei trifulau

Acqui Terme. L'Associazione Trifulau ringrazia vivamente l'Amministrazione Comunale nelle persone del sindaco dott. Danilo Rapetti, dell'assessore Daniele Ristorto, al presidente del Consiglio Comunale sig. Bernardino Bosio e all'Assessore Regionale dott. Ugo Cavallera, all'assessore provinciale dott. Paolo Filippi per aver preso parte all'inaugurazione del primo parco italiano dedicato al tartufo il 20 ottobre 2002. Un ringraziamento particolare a mons. Giovanni Galliano per aver espresso parole di plauso all'iniziativa e per aver impartito la benedizione al parco.

Inoltre un sentito ringraziamento va anche alle insegnanti, ai bambini e ai genitori che hanno partecipato alla piantumazione delle piante a capacità tartufigena all'interno dello stesso.

Stato civile

Nati: Valeria Genoglio, Arianna Josephine Zorzan.
Morti: Domenico Laguzzi, Romolo Secondo Giachero, Maria Antonia Caranna, Pasqualina Angela Toffolon, Pietro Costante Giovanni Semprevivo, Mariano Benazzo, Luigia Maria Poggio, Nicolao Andrea Giovanni Pollovio, Franco Rossi.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459



**RATTO
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

**Dolermo
ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

**SPURGHI
MONDIAL-ECO** s.r.l.

**Cavanna Cesare
Goslini Piero**

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

**MURATORE
ONORANZE FUNEBRI**

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI

Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Al corso di teologia di martedì 29 ottobre

Con Paolo alle sorgenti dell'Eucarestia

Acqui Terme. Dopo le lezioni sul sacramentalismo biblico nell'Antico Testamento, martedì 29 ottobre don Giovanni Giorgis ha discusso gli orizzonti del Nuovo Testamento, iniziando dagli scritti più antichi: le Lettere di S. Paolo.

Secondo quanto attesta la Tradizione, Paolo venne martirizzato nel 67 d.C. Quindi le sue Lettere furono scritte prima dei Vangeli, che gli storici asseriscono siano stati scritti verso il 70 d.C.: è con Paolo che inizia il Nuovo Testamento, non con i Vangeli.

Anzitutto il relatore ha fatto cogliere la differenza fondamentale fra Antico e Nuovo Testamento, fra l'Alleanza antica e quella Nuova. Spesso non sappiamo bene in che cosa consista la Nuova Alleanza e prendiamo come parametro del nostro agire morale i Dieci Comandamenti, consegnati da Dio a Mosè sul monte Sinai, mentre il riferimento costante della condotta di vita del cristiano dovrebbe ispirarsi alle Beatitudini, contenute nel "discorso della montagna" (Matteo 5) e nel "discorso della pianura" (Luca 6).

Con espressioni volutamente provocatorie e molto incisive, don Giorgis ci ha fatto capire che il duplice comandamento "Ama Dio con tutto il cuore e il prossimo tuo come te stesso" riecheggia ancora l'antica Legge, mentre il "comandamento nuovo", l'unico che Gesù ci ha dato, è chiaramente espresso da Giovanni 15,12: "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati". Questa la fonda-

mentale novità della Nuova Alleanza, siglata con l'offerta del corpo e sangue di Cristo durante l'ultima cena. Vivendo questo comandamento nuovo si riscoprono i dieci comandamenti ed anche il "discorso della montagna".

Duemila anni sono serviti a confondere le parole di Gesù; forse è arrivato il momento di riscoprirle e lasciare che Gesù e il Vangelo ci scandalizzino.

Gesù ha smontato tutta l'istituzione ebraica, quella civile e soprattutto quella religiosa. L'Eucarestia si pone al centro di questa rivoluzione. Se fosse stata una rivoluzione semplicemente culturale, l'avrebbero lasciato dire e magari gli avrebbero eretto un monumento, invece l'hanno ammazzato. Dall'Antico Testamento dobbiamo prendere tutto ciò che è garantito dall'insegnamento di Gesù. Non basta studiare qualche anno la teologia... dopo venti secoli la teologia si sta rinnovando completamente.

Non è evidente che bisogna studiare l'Antica Alleanza per conoscere la Nuova. Se si tratta di meglio comprendere l'Eucarestia, per approfondire la propria fede e trasmetterla ad altri, non è più possibile ignorare l'Antica Alleanza, in rapporto alla quale quella di Cristo è Nuova. L'Antica Alleanza è la culla della Nuova, ma quest'ultima sorpassa radicalmente l'Antica.

L'Eucarestia è nuova per il suo contenuto e nulla di ciò che la compone poteva esistere prima di Cristo. Ma non tutto è nuovo nell'Eucarestia, soprattutto per quanto riguarda le strutture della sua cele-

brazione, che provengono dal giudaismo nel quale essa è nata. Nel 1949 un grande liturgista osservava che il nostro modo di comprendere le forme della Liturgia era stato radicalmente trasformato dall'inizio del XX secolo, cioè da quando si è capito che Gesù era ebreo. Dall'inizio del secolo scorso gli studi storici, esegetici, archeologici e linguistici non hanno cessato di illuminare ogni giorno di più sul mondo della Bibbia, sui primi cristiani e sul loro tempo.

Se vogliamo scoprire il senso dell'Eucarestia nel Nuovo Testamento dobbiamo partire da Paolo, che condivide con i Sinottici (Matteo, Marco e Luca) il privilegio di aver conservato il racconto dell'istituzione dell'Eucarestia ed ha il vantaggio di essere il primo scrittore neo testamentario.

Nella 1ª Corinzi 11, 17- 34 Paolo si riferisce alla prima Eucarestia di Gesù, mettendola in rapporto con la sua morte e risurrezione. Nell'ultima cena, condivisa con il suo traditore, Gesù voleva annunciare il messaggio d'amore del Padre. Celebrare l'Eucarestia non è ripetere un rito, ma dare la vita per gli altri. Che cosa significa in concreto morire con Cristo, dare la vita per gli altri? Bisogna scoprirlo mediante la conoscenza dell'esperienza umana e cristiana vissuta da S. Paolo.

I cristiani hanno capito poco per volta il significato dell'Eucarestia. Un'approfondita conoscenza delle Lettere di S. Paolo ci fornisce una chiave di lettura sia dell'Eucarestia che dell'intera vita cristiana.

F.L.O.

Giovedì 14 e venerdì 15 novembre in seminario

Tre culture su "Abramo, padre di ebrei, cristiani e musulmani"

Acqui Terme. Il dialogo tra le diverse culture e religioni è una delle urgenze del nostro tempo. Un mondo diventato sempre più piccolo e interdipendente richiede ai suoi abitanti lo sforzo costante di tenere desta la volontà di confrontare il proprio modo di vivere, le proprie convinzioni con quelle degli altri.

Ciò è diventato ancora più impellente quando le società, come la nostra, sono abitate da persone che fanno riferimento a culture e a religioni diverse. In questo ambito, conoscere le rispettive tradizioni, confrontare le costellazioni di valori a cui si fa riferimento è non solo doveroso ma necessario.

È per rispondere a questa esigenza che l'Azione cattolica diocesana, attraverso il Movimento di impegno culturale, e la Commissione per l'Ecumenismo hanno organizzato il Convegno di studio che si terrà, nel Seminario Vescovile di Acqui, giovedì 14 e venerdì 15 novembre.

In esso tre culture (quella musulmana, quella ebraica e quella cristiana) si confronteranno sul tema "Abramo, padre di Ebrei, Cristiani e Musulmani".

È noto a tutti come le tre principali religioni monoteistiche riconoscano in Abramo il padre della loro fede, il primo uomo che seppe intessere con Dio un rapporto esclusivo di fiducia e di speranza; i loro libri la Bibbia e il Corano e le loro tradizioni fanno di Abramo l'immagine dell'uomo religioso, dell'uomo di fede di tutti i luoghi e di tutti i tempi; addirittura la Bibbia nel libro del Genesi mette in bocca a Dio una promessa: "Per mezzo tuo benedirò tutti i popoli della terra", come si vede una pro-

messa che riguarda non solo gli Ebrei, o i Cristiani, o i Musulmani ma tutti, indistintamente.

In altra parte del giornale riportiamo il programma del Convegno, al quale sono invitati tutti credenti e non credenti.

Il programma

Giovedì 14 novembre, ore 9: presentazione del convegno a cura del prof. don Eliseo Elia (Liceo Calasanzio di Carcare); 9,30: "Abramo, padre della fede nella Bibbia e nella tradizione ebraica", relazione del dott. Giuseppe Momigliano, rabbino capo di Genova; 11: "Abramo, padre della fede nella tradizione ebraica vivente", relazione del prof. Paolo Debenedetti (Università di Trento e di Urbino); 12: discussione; 12.30: preghiera ebraica presieduta dal rabbino Momigliano; 14.30: "Prospettive attuali del dialogo interreligioso: aspetti culturali e teologici", relazione dei professori don Franco Vercellino (presidente dell'Istituto Scienze Religiose di Alessandria e Responsabile del Progetto culturale della CEI per la diocesi di Acqui) e P. Luigi Pertusati (Liceo scientifico Galilei di Nizza Monf.); 15.30: "Abramo, padre dei credenti in Cristo, nel Secondo Testamento", relazione del prof. don Secondo Migliasso (docente di Sacra Scrittura nell'Istituto di Scienze Religiose di Alessandria); 17: discussione; 17.30: preghiera cristiana presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. P. Giorgio Micchiardi.

Venerdì 15 novembre, ore 9: "Abramo, padre della fede musulmana nel Corano", relazione del dott. Massimo Archetti Maestri (esperto di studi islamici); 10.30: "Abramo nella vita e nelle celebrazioni dei musulmani oggi", relazione della sig.ra Souheir Ka Tkhoua (Responsabile pubbliche relazioni dell'Associazione Donne Musulmane in Italia); 11.30: discussione; conclusioni del convegno del prof. don ELIA; 12.30: preghiera musulmana presieduta da Mohamad Bakkali (Comunità musulmana di Acqui).

Il Convegno ha valore di corso di aggiornamento per gli insegnanti di ogni ordine e grado. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato.

Il mese del ramadan

Acqui Terme. Per circa 700 mila musulmani in Italia, ha avuto inizio mercoledì 6 novembre il Ramadan, mese sacro dedicato al digiuno ed uno dei cinque pilastri su cui poggia l'Islam.

È la seconda Sura del Corano ad obbligare tutti gli adulti in buona salute a digiunare dall'alba al tramonto, tutti i giorni, nel mese lunare del Ramadan, periodo della rivelazione del libro che quest'anno terminerà il 29 novembre. Il 14 dicembre 2001, il Papa ha voluto unirsi alla preghiera e al digiuno dei musulmani, in concomitanza con la fine del periodo del Ramadan.

Per dare continuità a quella proposta, un gruppo di persone, in rappresentanza di chiese, organismi ed associazioni, si è fatto promotore di un appello ecumenico per chiedere l'istituzione di una giornata di dialogo cristiano-islamico da far coincidere con l'ultimo venerdì di Ramadan. L'appello si rivolge a cristiani, musulmani, persone di buona volontà.

Una serata per riflettere

Sabato 9 novembre alle ore 21.00 ad Acqui in Centro diocesano (di fronte al seminario), il settore giovani dell'Azione Cattolica organizza una lectio divina dal titolo: «Io credo Signore!» La serata ruoterà attorno al brano del Vangelo del cieco nato (Gv 9, 1-41), il cui commento è affidato a Giovanni, un monaco di Ponzzone.

Con l'AC adulti in Egitto

Acqui Terme. Il settore adulti dell'Azione cattolica diocesana organizza per il periodo dal 10 al 20 febbraio 2003 una visita all'Egitto dei faraoni, con la sua emblematica altissima civiltà ed un significativo pellegrinaggio al monte di Mosè, il Sinai di cui ai numeri 19-40 dell'Esodo.

Per informazioni più dettagliate e per il programma rivolgersi a Paolo Poggio, corso Bagni 61, tel. 0144-320282.

Appello della Caritas per il terremoto in Molise

Il vescovo ha affidato l'incarico alla Caritas diocesana di invitare tutte le comunità parrocchiali perché domenica 10 novembre si faccia una giornata di sensibilizzazione con preghiere e raccolta di offerte per le grandi necessità dei nostri fratelli colpiti dal terribile terremoto. Tutti noi ci siamo profondamente commossi nel vedere, attraverso i mezzi televisivi, il dramma dei bambini morti e feriti nella scuola di San Giuliano di Puglia (Campobasso), ma dobbiamo anche essere vicini a quelli che hanno perso la casa e si trovano quindi in gravi difficoltà non solo di San Giuliano ma anche di molti altri centri del Molise che sono stati gravemente colpiti. Le offerte verranno ritirate dall'ufficio della Caritas diocesana e inoltrate alla delegazione regionale Caritas che con accordi della Caritas nazionale li destinerà secondo i piani stabiliti. Probabilmente il Piemonte verrà gemellato con uno dei centri terremotati per potere così essere presenti non solo nel momento dell'emergenza ma anche nel momento della ricostruzione. Eventuali offerte si possono anche inviare attraverso il conto corrente bancario n. 1757818 del credito italiano di Acqui Terme (cod. cab 47940 cod. abi 02008) e il conto corrente postale n. 11582152 intestati alla Caritas diocesana di Acqui Terme specificando nella causale "pro terremoto Molise".

La Caritas diocesana

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8 (lodi), 8.30, 17 (rosario), 17.30; fest. 8 (lodi), 8.30, 11, 17 (rosario), 17.30; martedì dalle 9 alle 12 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 8 novembre - Il Vescovo incontra i giovani della zona di Cairo alle ore 21, al santuario delle Grazie.

- Sabato 9 - Gli aderenti all'Ofital tengono l'assemblea generale nei giorni 9 e 10 novembre al Santuario di Oropa. L'Azione cattolica tiene la lectio divina nella sede di Acqui alle ore 21.

- Domenica 10 - Giornata nazionale del ringraziamento.

- Lunedì 11 - Incontro del Vescovo con il clero della zona Nizza - Canelli dalle 10 alle 12.

- Martedì 12 - Incontro zonale del Vescovo con il clero della zona alessandrina dalle ore 10 alle 12. Corso di teologia sulla Eucarestia in Seminario; ore 15.30/17.30; 20.30/22.30. Relatore il biblista don Giovanni Giorgis. Tratterà dell'Eucarestia nel Nuovo Testamento/3. Incontro zonale del Vescovo con il clero della zona savonese a Dego dalle 15 alle 17.

- Mercoledì 13 - Ritiro mensile dei sacerdoti in Seminario predicato da don Giorgio Gozzellino, dalle 9,30 alle 12. In Cattedrale alle ore 18, il Vescovo presiede la messa in occasione della festa liturgica della dedicazione (anno 1067).

- Giovedì 14 - Convegno di studio su Abramo padre di ebrei, cristiani e musulmani dalle ore 9 alle 17,30

Drittoalcuore

Non andare da altri venditori

Viviamo in una società fatta di improvvisazioni, di istintività, di superficialità, di impulsi irreflessi: ormai televisione e giornali condizionano la nostra vita imponendoci, il più delle volte con cruda immediatezza, le notizie più sconvolgenti e drammatiche con le immagini dirette.

Dimenticata la tragedia, la vita non ritorna alla normalità, le immagini e le notizie ridiventano quelle della esistenza godereccia di pochi fortunati, delle ragazze che sognano senza pudore di diventare famose solo perché la loro prestanza fisica le fa strumenti di vetrina e di spettacolo; dei calciatori i cui ingaggi fanno arrossire di vergogna tutti gli stipendi di operai e di professori di università.

Il libro della Sapienza e la pagina del vangelo di Matteo della messa di domenica 10 novembre ci sollecitano a riscoprire la sapienza: tutti abbiamo bisogno di essere saggi, a qualsiasi età apparteniamo, per controllare le no-

stre idee, le scelte, i comportamenti, le decisioni; la vera saggezza è dono che discende da Dio e va implorato con pazienza e perseveranza.

La sapienza del credente, piena di vita di fede e di operosità evangelica, va strettamente legata a una certa tensione del cuore verso l'aldilà e all'attesa vigilante del Signore, lo sposo che deve venire.

Sta a noi cristiani perseverare nella fedeltà al cielo, senza però distogliere la nostra attenzione dalla fedeltà alla terra.

Chiamati ad iniziare il terzo millennio, ci sentiamo più figli del crepuscolo che profeti della attesa del Signore che sta per venire.

"Le riserve si sono consumate - scriveva il vescovo Antonino Bello - Signore non ci mandare da altri venditori. Oggi non sappiamo più attendere perché siamo a corto di speranza; se ne sono disseccate le sorgenti, soffriamo una profonda crisi di desiderio; ormai paghi di mille surrogati che ci assediavano, rischiamo di non aspettarci più nulla neppure da quelle promesse ultraterrene che sono state firmate col sangue dal Dio dell'alleanza".

don Giacomo

Incredibili dichiarazioni di alcuni dipendenti

I problemi dell'ospedale gonfiature della stampa

Acqui Terme. Sulla questione della sanità locale pubblichiamo le riflessioni dei responsabili infermieristici e tecnici dell'ospedale acquese, che non si dicono d'accordo con quello che si dice dei problemi che li riguardano:

«Nelle ultime settimane la consueta critica alla sanità acquese, condotta attraverso la stampa locale, si è fatta più sferzante ed esasperata.

Infatti oltre ad essere attaccati i vertici dirigenziali dell'ASL, è stata lesa, gratuitamente e senza alcun riscontro reale, la professionalità degli stessi dipendenti, che ogni giorno lavorano con impegno per fornire ai cittadini un'assistenza di buon livello, senz'altro eccellente se paragonata ad altre situazioni nazionali. Pertanto, il paventato esodo biblico del personale più qualificato, in primo luogo, è inquadabile nel normale ricambio professionale ed in certa misura generazionale, che una azienda ha il dovere di favorire; in seconda battuta, declassa offensivamente gli operatori che scelgono di restare al servizio dei pazienti nel settore pubblico.

È oltremodo insensato ed incauto annunciare a gran voce la chiusura o la rovina assicurata dell'ospedale acquese.

I progetti in attuazione prevedono un piano di ristrutturazione dei reparti - secondo criteri moderni e all'avanguardia considerando le recentissime linee guida regionali - e l'ampliamento del presidio, consentito dalla costruzione della nuova ala che ospiterà il nuovo blocco operatorio e altre attività. In tal modo i cittadini di Acqui e del vasto territorio che tradizionalmente usufruisce della nostra struttura si troveranno ad avere livelli assistenziali più elevati.

Inoltre, la razionalizzazione apportata dalla nuova Direzione, oltre ad aver pareggiato un bilancio tutt'altro che

confortante, non ha intaccato la qualità delle prestazioni erogate. Ci pare, infatti, che nessun servizio sia stato chiuso e ci auguriamo che l'accorpamento di alcuni reparti nella ristrutturazione non venga strumentalizzato: non può che definirsi razionale, ad esempio, disporre su di un solo piano e con personale unico l'ostetricia, il nido e la pediatria, costituendo il dipartimento materno-infantile.

Il desiderio di ogni dipendente dell'ASL, tanto dovuto quanto difficilmente realizzabile, sarebbe poi aprire il giornale e leggere un articolo rinfacciante sul proprio operato: non si sta parlando di lode od elogio, ma di corretta e veritiera segnalazione del buon funzionamento di molti servizi. Perché nell'ospedale acquese qualche volta il paziente è anche contento delle cure ricevute... Del resto, questo fenomeno si inquadra in quello ben più ampio dell'inclinazione allo "stuccarsi nel presente", alla continua lamentela rivolta in generale al settore pubblico. Ognuno dovrebbe forse fermarsi a ragionare e cercare di capire dove porta questo imprudente sentiero (forse al potenziamento del privato?).

Insomma, la campagna stampa contro la sanità acquese non fa certo il bene dei cittadini, diffonde timori immotivati su possibili chiusure di servizi, arrivando fino a mettere in discussione la professionalità di medici e infermieri. Ben venga l'informazione naturalmente, ma completa, fatta in modo che il cittadino possa autonomamente distinguere i pareri dai fatti. Magari includendo tra i pareri anche quelli della direzione e dei dipendenti ASL, senza aspettare la reazione difensiva di un gruppo di professionisti interessati più alla salute comune che alle polemiche.

Con molta amarezza, ma eticamente sereni, auspichiamo che, una volta per

tutte, si ponga fine a questa "guerra" ai professionisti che operano quotidianamente con impegno e dedizione al servizio dei cittadini»

Firmato dal Servizio Infermieristico P.O. di Acqui Terme e Responsabili Infermieristici e Tecnici: Giovanna Cavelli, Emilio Cavanna, Gianni Garzon, Silvia Lacqua, Enrica Moretti, Giorgio Molinelli, Maurizia Viotti, Rosemary Sansom, Pier Franco Servetti, Amanda Gaviglio, Paola Bogliolo, Nuccia Indovina, Erio Pesce, Francesco Cirio, Gianna Gallareto.

Nell'ottica della disponibilità de L'Ancora ad ampliare il più possibile il dibattito su problematiche cittadine, abbiamo pubblicato anche questo intervento, pur se leggendo e rileggendolo siamo stati assaliti da dubbi ed incertezze di notevole entità. Ci ha colpiti come una fulminazione l'ipotesi che sia la stampa locale la vera responsabile dei guai della sanità locale; subito dopo ci ha lasciati esterrefatti il venire a conoscenza, per la prima volta, che tutto quello che è successo o è stato fatto all'ospedale acquese, abbia avuto come unico scopo il bene dello stesso; abbiamo appreso con stupore come si possa spacciare per positivi anche i provvedimenti più eclatanti fatti in nome del risparmio; infine non ci sono tornati i conti nel raffrontare le dichiarazioni di pochi operatori messe a confronto con quelle di tanti che ci hanno contattato.

Infine una precisazione: per chi non sapesse leggere bene il giornale, sottolineiamo che L'Ancora, in tutta la vicenda, sta dalla parte delle strutture ospedaliere acquese, per il loro mantenimento e potenziamento, rispetta il lavoro di tutti, soprattutto di quelli che restano nella stessa direzione, quelli che non si fanno intimorire e non si legano a carrozoni di comodo.

M.P.

Soddisfazione del Movimento acquese

Da "La città ai cittadini" una proposta condivisa

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi: «Dal settimanale locale "L'Ancora" apprendiamo con soddisfazione quanto è asserito dal coordinatore dell'osservatorio sulla sanità locale nell'articolo intitolato "Osservatorio sulla sanità stimolo per il futuro", in cui, tra l'altro, dice: "...Relativamente invece agli scenari possibili di quadrante, sembra unanimemente condivisa la prospettiva che vede Acqui T. con il suo ospedale rivestire un ruolo di centralità rispetto ad un ambito allargato a Nizza e Canelli: ciò dovrà essere confermato nei fatti".

Come sicuramente, con altrettanta soddisfazione, accogliamo la dichiarazione del consigliere comunale dei DS Luigi Poggio, contenute nell'articolo intitolato "Le amare constatazioni del consigliere Poggio", in cui dichiara: "...Quindi è necessario formulare un progetto che si fondi su un'area ampia, da mostrare a D'Ambrosio. Poi, ottenere l'alleanza con Nizza, Canelli e Ovada, con le loro maggioranze politiche, mostrando loro interessi comuni".

Sono queste due dichiarazioni molto importanti, perché sia l'una che l'altra si ispirano e, in termini più o meno equipollenti, sostengono la proposta avanzata circa un anno fa dal movimento civico "La città ai cittadini" che si assumeva la responsabilità morale e politica nell'asserire, già allora, un'ipotesi progettuale che prevedeva la collocazione del nostro ospedale e dell'area distrettuale acquese, nell'area sud dell'azienda sanitaria locale della provincia di Asti, che comprende la Valle Belbo con i comuni di Nizza M.to e Canelli.

Anche la riflessione del prof. Riccardo Brondolo, che io non ho l'onore di conoscere, ma che apprezzo per il suo intervento vivo e deciso, oltre che passionale, contenuto nell'articolo dal titolo: "Scorporo della Val Bor-

mida da ASL di Asti ed ASL di Acqui" testimonia, da una parte l'affezione che la gente della Valle Bormida ha per il suo ospedale e dall'altra denuncia i disagi e le ansie se il nosocomio acquese fosse depotenziato.

Abbiamo colto già allora il disagio della gente e lo abbiamo denunciato; abbiamo fatto, quindi, la nostra proposta che era supportata, ovviamente lo è ancora, dalla comunanza di tradizioni e cultura del territorio; dalla localizzazione geograficamente centrale e polarizzante i comuni di Nizza M.to, Canelli e tutta la Valle Belbo; dalla capacità operativa sul piano sanitario e recettiva su quello strutturale del nostro ospedale; dalle numerose presenze, oltre il 30% di cittadini che provengono da Nizza, Canelli e da tutta la Valle Belbo per sottoporsi ad esami diagnostico-strumentali e di laboratorio, oltre che a visite specialistiche oppure per ricoverarsi.

Questa era la nostra proposta che noi abbiamo sottoposto all'osservazione dei cittadini dell'acquese e della Valle Bormida, del nicese e della Valle Belbo, per la quale hanno firmato oltre quattromila persone.

L'operazione quadrante inventata già nel '98 dalla giunta regionale di centro destra, ha sicuramente il compito di tirare avanti questa situazione, ancora per qualche tempo, con lo scopo evidentemente di indebolire il funzionamento degli ospedali piccoli di periferia, a favore dei grossi ospedali che giocano un grande ruolo per l'eccezionalità dei servizi e delle strutture private, che in ogni modo vanno considerate, non per l'eccezionalità dei servizi, ma per i servizi.

La struttura privata non può sostituirsi a quella pubblica, che parimenti è in grado di soddisfare la richiesta sanitaria, oggi come nel passato.

Le affermazioni dunque dei

due esponenti politici locali, a distanza di un anno dalla nostra iniziativa, apparentemente sembrano avere fiducia verso la nostra proposta. Noi siamo contenti di queste posizioni e accogliamo con la massima apertura la discussione politica su questo argomento, anche se la progettualità del nostro disegno dovesse essere arricchita da ulteriori suggerimenti di più ampio respiro.

Stiamo discutendo su un argomento che interessa la salute di migliaia di cittadini, per mantenere e migliorare i servizi offerti dall'ospedale acquese e, certamente, non saremo noi a dire di no.

Mentre stiamo elaborando il presente documento, sottolineiamo che l'uscita dello stesso sul settimanale, "L'Ancora", coinciderà con la presenza nella nostra città dell'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio, al quale ricordiamo che la primavera scorsa il nostro movimento aveva chiesto un incontro a nome dei cittadini che avevano sostenuto con la loro firma, proprio la proposta che oggi è da più parti condivisa: quella del macrodistretto con l'autonomia di gestione, che in un contesto di quadrante non troverebbe ostacoli alla sua realizzazione, sia dal punto di vista della razionalizzazione che da quello economico-finanziario, sia dal punto di vista emotivo, senza campanilismi, rispettando i ruoli degli altri centri zona, nella misura in cui la pari dignità risponde alle esigenze di ogni singola persona dell'autonomia locale.

Alla nostra richiesta allora, non c'è stata alcuna risposta, ora che l'assessore ha deciso di dialogare con gli acquesi e la gente della Valle Bormida ha senza dubbio l'occasione per esprimersi su questo argomento profondamente delicato e così tanto dibattuto.»

Per "La città ai cittadini" Michele Gallizzi Consigliere comunale

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

www.edilglobosrl.it

**Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 3483635964**

In collaborazione con
**AGENZIA
IMMOBILIARE
SANPAOLO**

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Nessuna commissione di agenzia

Mutui accollabili senza spese

**CITTÀ DI
ACQUI TERME**



**premio
acqui
storia**

Grand Hotel Nuove Terme - Acqui Terme
Sala Belle Epoque, via XX Settembre
sabato 9 novembre 2002 - ore 21.30

**XXXV
Premio Acqui Storia**

**Vincitore sezione storico-scientifica
Joze Pirjevec**

per il volume "Le guerre jugoslave - 1991/1999" - Einaudi

**Vincitori sezione storico-divulgativa
Pasquale Chessa e Francesco Villari**

per il volume "Interpretazioni su Renzo De Felice"
- Baldini & Castoldi

Premio speciale

"Testimone del Tempo 2002" a **Barbara Spinelli**
per il volume "Il sonno della memoria"
- Mondadori

conduce la serata **Orlando Perera** - giornalista RAI
Presso la libreria delle Terme annulla filatelico
a partire dalle ore 16.00

La cittadinanza è invitata



REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA
ALESSANDRIA

TERME
75
DI ACQUI

OR FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Progetti per crescere

Genesi e derive de "Banditi della Acqui" - 2ª parte

Canto per Cefalonia bandiera bianca, bandiera nera

Acqui Terme. *Presentato, nel numero scorso del giornale, il testo de Banditi della "Acqui", accompagnato dai due più antichi testimoni della tradizione musicale e letteraria (si trattava de Sul ponte di Bassano, bandiera nera, canto alpino del primo conflitto mondiale, e de Sul ponte di Perati, nato tra gli alpini nella penisola balcanica ad inizio anni Quaranta), passiamo ora in rassegna alcune "derive" posteriori.*

Nel Monferrato: Yo Yo Mundi e Davide Lajolo

Entrata ovviamente nella discografia alpina (ma le incisioni non sono moltissime a confronto con certi "classici" della montagna), *Banditi della "Acqui"* è stata "riscoperta" in chiave leggera nel 1995 dal gruppo rock acquese "Yo Yo Mundi" e, con una nuova melodia composta e arrangiata da Paolo Archetti, il testo entrò a far parte dell'album *Materiali resistenti*, cui collaborarono anche CSI, AFA, Mau Mau, Ustmamò, Modena City Ramblers e altri (il supporto video venne curato, con Davide Ferrario, da Guido Chiesa, poi regista de *Il partigiano Johnny*).

Il brano è uno dei più richiesti nei concerti che il gruppo continua a tenere, in Italia e all'Estero, in questi anni (anzi: "Banditi della Acqui" è divenuto l'epiteto della formazione acquese). Per chi non l'avesse mai sentito segnaliamo che molti siti della rete Internet ne permettono l'ascolto gratuito.

Un ulteriore indizio delle profonde radici che il nucleo testuale e musicale *Bassano/Perati/Banditi* ha istituito con la nostra terra viene anche dalla testimonianza di Davide Lajolo. La citazione si trova ne *I mè* (1977), "racconto senza fine tra Langhe e Monferrato" (riedito nel 2000 dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme).

Il rimando è, nel caso specifico, alle pagine de *Alla vendemmia non si canta più* (pp. 167-172 dell'ultima edizione) e al ricordo de la voce "prima appena accennata, e poi più alta" di un compagno partigiano d'un tempo.

È Gustu, "un vecchio amico di quando scorrazzavamo insieme per queste colline perché ci sparavano dietro". "Eppure - rievoca Lajolo - appena veniva notte e ci fermavamo in una tana o in una stalla, con i piedi nella paglia, se quelli che ci inseguivano li avevamo seminati Gustu attaccava il motivo della canzone della Julia.

Sul monte di Perati, bandiera nera, e tutti, intonati o no, gli andavamo dietro e quei di casa, quando battevamo le stalle, sorgevano prima la testa dall'uscio impauriti che gli altri, quelli dal mitra facile, sentissero, poi dopo il gesto rassicurante di Gustu prendevano anche loro l'aria della canzone e le donne facevano da contralto con le loro voci in falsetto che a tutta prima parevano stonare e, invece, davano a quella canzone triste lo strazio rassegnato della guerra perduta".

Sulla genesi dei canti partigiani

Il testo di Lajolo ha il pregio di introdurre un secondo nucleo tematico, che riguarda la nascita di un repertorio di canzoni di lotta, necessariamente diverso da quello nazionale popolare del 1915-18.

Riguardo ai canti della Grande Guerra i ricercatori moderni sono concordi nel ricondurre tale repertorio ad un'origine con-

tinua che viene sostituita, vent'anni più tardi, da un insieme differenziato di matrici (quella sociale operaia, studentesca, intellettuale, politica...).

Anche il contesto muta, passando dalla trincea alla macchia, dalla guerra alla guerriglia.

Ecco perché il calco *Bassano/Perati/Banditi della "Acqui"*, se idealmente può richiamare un improbabile intento neoclassico (e addirittura quella legge del *nomos*, applicata nel periodo classico nell'Ellade, da cui la sostanziale ripresa degli schemi melici di ogni nuova creazione rispetto al modello tradizionale), sfrondata e ridotta ad una cornice più prosaica, testimonianza, semmai, le difficoltà di fondo nell'elaborare testi e musiche.

La canzone resistenziale è anche una questione di forma: Carducci e D'Annunzio, le melodie del regime e la sua retorica non mancano di "inquinare" un discorso che ambirebbe alla diversità, alla liberazione dagli stereotipi e della parola (quella di Mussolini) considerata ingannatrice.

E forse non sarebbe sbagliato cercarvi le medesime premesse ideologiche della ulteriore stagione neorealista che di lì a poco si sarebbe concretizzata nelle opere del primo Calvino, nelle testimonianze di guerra e prigionia di Rigoni Stern, di Primo Levi.

Ma torniamo ai canti partigiano, repertorio appartato e, per tradizione, trascurato dalla letteratura alta.

La tematica della genesi non è oziosa, in quanto testimone delle difficoltà di dar concretezza al progetto.

Luigi Meneghello, ne *I piccoli maestri* (1964), espone ad una feroce critica la canzone del reparto che così recita:

È freddo il vento/ la notte è scura;/ ma il partigiano / non ha paura.

Un inizio ben logoro, da leggenda medioevale ottocentesca, da *Trovatore* o da *Macbeth*, con tanto di chiasmo iniziale, che poi continua attingendo ad un altro consueto luogo comune:

Pensa alla mamma/ la fidanzata/ la sola donna/ che li abbia amata (sic).

Un altro canto (quello della IV divisione alpina GL Valsusa) rivela altrettanti addentellati con la tradizione poetica del XIX secolo (strofe di parisillabi - in questo caso ottonari come nella tradizione dell'ode epico narrativa, con l'ultimo verso tronco):

Non sgomento se la sorte/ lo cogliesse al passo ardito/ fa la corte anche alla morte /ogni alpino partigiano/ scoppi e spari nel pineto/ dal meriggio sino a notte / sempre avanti a cuore lieto/ col vessillo tricolore

Non solo. Lignaro versificatore non si accorge di disseminare i pochi versi di richiami dannunziani e di altri cari al regime: tra i primi i "panici" *meriggio e pineto*; tra i secondi il corteggiamento alla bella morte e l'esplicito riferimento alla qualità degli arditi, aggettivo formalmente di crinale, tanto caro al Fascio quanto al Partigiano (si vedano gli epiteti di *Ardito, Intrepido, Audace, Terribile*... propri dei combattenti delle colline).

Di questi "difetti" sembra privo il canto dei Banditi della "Acqui", che pur indugiando sulla rima logora "cuore /tricolore", insiste sin dalle prime parole sul motivo della ribellione. E finisce

per condurre ad un nuovo cortocircuito con la nostra terra.

Achtung, banditen: il mito del ribelle e la sua bandiera

Si vuole qui istituire un rapido confronto con il canto *Dalle belle città date al nemico/ fuggimmo un di su per l'arida montagna*, nato ad inizio 1944 sull'appennino ligure piemontese, vicino al Tobbio, tra i partigiani della III brigata Garibaldi, che poi trovarono la morte con il rastrellamento della Benedicta. Elaborato collettivamente, ma filtrato, per il testo, da Emilio Casalini "Cini", comandante del 5° distaccamento, e poi messo in musica da Angelo Rossi "Lanfranco", il ritornello insiste su quattro versi paradigmatici:

Siamo i ribelli della montagna/ viviam di stenti e di patimenti/ ma quella fede che ci accompagna/ sarà la legge dell'avvenir.

Da un lato questo testo entra di diritto in un insieme organico di canti che esaltano l'insorgenza. Mettiamo a confronto alcuni versi: "Sono orgoglioso d'esser coi ribelli/ prima d'andare contro i miei fratelli" (*Addio, mamma, addio*); "Ci chiamano ribelli" (*Su e giù per le montagne*); "noi siamo schiere di ribelli" (*A morte casa Savoia*).

E il mito dell'"irregolare", mediato dalle singolari divise di un esercito senza uniforme, trova conferma nella scelta del nome di battaglia, che richiama la tanto la tradizione universale dei rivoluzionari (*Bruto, Gracco, Spartaco*, il biblico *Maccabeo*), quanto quella locale (con l'evocazione ora del *Mayno*, bandito antinapoleonico della Spinetta; ora del *Pollastro*, anarchico novese degli anni Venti).

Dall'altro il *topos* della bandiera "rosso sangue" in *Dalle belle città* ci obbliga a ulteriori ricognizioni. Un discorso sul cromatismo (e sulle sue valenze simboliche, meno scontato di quanto si potrebbe supporre: si veda proprio *Le tre bandiere*, in cui il bianco diviene segno d'ignoranza, di cecità politica) ci condurrebbe troppo distanti.

E forse più utile, a questo punto della trattazione, prendere la strada di casa.

Sottolineando una ulteriore continuità della triade *Bassano/Perati/Banditi della "Acqui"*: la bandiera nera dei primi due canti si trasforma, nel terzo, nel drappo bianco segno di resa militare (notizia extratestuale, che si evince dal contesto) e poi in tricolore (notizia testuale).

Ed è proprio questa successione (che rovescia quella dei giorni della battaglia di Cefalonia: per i superstiti-banditi la bandiera tricolore continua sempre a stare sui monti dell'isola) a conferire una inaspettata svolta positiva al testo.

Che diventa, con giusto diritto, uno dei primi monumenti (per giunta innocuitabile) della Resistenza.

Bibliografia di riferimento

Cantare partigiano cinquant'anni dopo, a cura di Franco Castelli, in "Quaderno di Storia Contemporanea", 1996 (19), pp.57-76; AA.VV. *Canzoni e resistenza. Atti del convegno. Biella, 16-17 ottobre 1998*, a cura di Alberto Lovatto, Torino/Biella, Consiglio Regionale del Piemonte/Istituto per la Storia della Resistenza delle province di Biella e Vercelli, 2001.

Per un approccio divulgativo ai fatti di Cefalonia si vedano i materiali (curati da Luciana Ziruolo) all'indirizzo www.isral.it.

Giulio Sardi

La prima edizione a Ivan Palermo

L'idea vincente è del 1968

Acqui Terme. Sono passati 34 anni da quando l'opera di Ivan Palermo, «Storia di un armistizio» edita da Mondadori, vinse la prima edizione del Premio Acqui Storia. Eravamo nel 1968, l'avvenimento culturale muoveva i primi passi e l'idea di affiggere ad Acqui Terme un'etichetta qualificante ed un tocco culturale venne all'allora presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e di cura, Piero Galliano con gli amici Ercole Tasca, Cino Chiodo e Marcello Venturi.

La formula doveva esprimere un premio letterario che si caratterizzasse attraverso ai tanti che proliferavano nel nostro Paese.

Ecco, al tempo, iniziare l'iter dell'avvenimento, la formazione della giuria che comprendeva, oltre a Piero Galliano ed Ercole Tasca, il massimo delle personalità nel campo della cultura, del giornalismo. Parliamo di Enzo Biagi, Franco Antonicelli, Nicola Cattedra, Alessandro Galante

Garrone, Aldo Garosci, Giovanni Grazzini, Giulio Nascimbeni, Filippo Sacchi, Corrado Stajano e Marcello Venturi. Nella giuria, negli anni, si avvicenderanno studiosi di prestigio quali Italo Pietra, Italo De Feo, Ottavio Bariè, Renzo De Felice, Nino Badano, Luciano Luisi, Ruggero Moscato, Rosario Romeo. Quindi, dal 1977, Piero Bianucci, Gian Matteo Bravo, Carlo Casalegno, Angelo Del Boca, Davide Lajolo, Mario Lombardo, Geo Pistarino, Alberto Ronchey, Massimo Salvadori, poi ancora Lorenzo Mondo, Norberto Bobbio, Arturo Colombo, Valerio Castronovo, Emilio Pozzi.

Il «premio speciale» «Testimoni del tempo» venne istituito nel 1984. Primi a ricevere il riconoscimento furono Norberto Bobbio, Giovanni Spadolini e Altiero Spinelli. Seguirono, nel 1985, Giulio Andreotti, Alessandro Galante Garrone e Giancarlo Pajetta. Quindi, nel 1986, vennero insigniti quali Testimoni del tem-

po Susanna Agnelli, Carlo Bo, Vittorio Foa e Primo Levi. Nel 1987 troviamo Cesare Musatti, Tullio Regge, padre Bartolomeo Sorge e Umberto Veronesi. Tra i più recenti insigniti quali «testimoni del tempo» ricordiamo Indro Montanelli, Sergio Romano, Cesare Romiti e Alberto Sordi.

«Mi onoro di essere stato uno dei primi componenti la prima giuria, allorché questo premio, primo in Italia, e forse unico anche oggi... fu per me una esperienza irripetibile, credo sia stata un'idea felicissima, si vollero accomunare nella giuria storici e giornalisti», scrisse Galante Garrone in un volume celebrativo del ventesimo anno di fondazione del Premio. L'augurio che formulò si può ormai riconoscere come un presagio, ma anche una raccomandazione: «Possa il Premio Acqui Storia mantenersi sempre all'altezza di cui il primo dei suoi presidenti, Filippo Sacchi, ci ha lasciato l'esempio».

C.R.

Oltre al premio Acqui Storia

Dall'intuito del dott. Galliano tante manifestazioni acquesi

Acqui Terme. Il dottor Piero Galliano, abita con la moglie Ulla in una bella villa a Melazzo, sul confine del territorio di Acqui Terme. Per l'incarico di presidente della mitica Azienda autonoma di cura e soggiorno che ricoprì negli anni Sessanta, è da considerare il maggior artefice della creazione del Premio letterario «Acqui Storia» di cui, sabato 9 novembre, si celebra la trentacinquesima edizione.

Siamo nell'autunno del 1967 e nel retrobottega della Farmacia Terme di piazza Italia di proprietà di Galliano, una stanza situata in fondo al locale di vendita, luogo di ritrovo di amici e di personalità, poi rivelatasi fucina di tanti progetti promozionali per la città e la sua zona, ecco avere origine l'ispirazione di realizzare un premio qualificante per la città termale, che si riferisse ad un tema non inflazionato, che si distinguesse dai tanti che crescevano in modo rapido in Italia. A questo punto, dalle idee di Camilla Salvago Raggi, ecco il suggerimento: Acqui Terme aveva dato il proprio nome alla Divisione che nel settembre del 1943, a Cefalonia e Corfù, venne annientata dai tedeschi. Con Marcello Venturi, Cino Chiodo ed Ercole Tasca l'idea prese corpo e, per concretizzarla, si decise di dedicarlo alla memoria di chi aveva vissuto l'olocausto. Siamo al 23 giugno del 1968 ed il tipografo di Torino Bergadone stampa 500 copie del bando di concorso e altrettante buste con il logo, ancora attuale, «Premio Acqui Storia». Quindi l'iter organizzativo e la concretizzazione della prima edizione avvenuta il 21 settembre del medesimo anno con assegnazione del premio a Ivan Palermo per l'opera «Storia di un armistizio». L'Acqui Storia divenne, nel tempo, evento culturale; l'immagine prevista nel retrobottega divenne realtà e da allora la città termale venne «inondata» da libri scritti per indagare la storia del nostro secolo.



Il dott. Piero Galliano con Mike Bongiorno e Sofia Loren.

Nell'ambito della macchina organizzativa del Premio, utile ricordarlo, sin dai primi passi operò con dedizione e idoneità al compito Franca Caneva Governà, che tuttora mette a disposizione della manifestazione la sua esperienza.

Il dottor Piero Galliano, persona stimata, dotata di fortissimo temperamento, di intraprendenza e di larghe vedute, di intuito oltre che di intelligenza e di grande comunicativa, ha regalato alla città termale, nel tempo, non solamente il Premio Acqui Storia ma anche manifestazioni che hanno fatto epoca, sono rimaste insuperate per la loro importanza e per la partecipazione non occasionale di personalità di spicco soprat-

tutto in campo artistico, dello spettacolo e della cultura. Ricordiamo, a fine anni Cinquanta, il Congresso della canzone italiana, il Raduno delle auto storiche e degli artisti, avvenimenti che portarono ad Acqui Terme personaggi, tra i tanti, che ancora oggi sono al massimo della celebrità come Sofia Loren, Mike Bongiorno, Jonny Dorelli, e poi i grandi della musica quali Gorni Kramer, Cichello, D'Anzi, Ravasini, Bramieri, Pippo Starnazza, Mogol, Berretta, Testa, Carosone, Rossano Brazzi, Carmen Villani, Teddy Reno, ma l'elenco continua per il massimo degli artisti italiani di prestigio del tempo.

Carlo Ricci

All'università della terza età

Lezioni su teatro inglese e sulle novità del fitness

Acqui Terme. Lunedì 4 novembre all'Unitre, la prof.ssa Patrizia Cervetti ha tenuto un'interessante lezione sul teatro inglese, intrattenendo un attento pubblico sul genio di William Shakespeare. Quando cominciò a scrivere, il teatro si era già sviluppato in una struttura perfetta, pronta ad accogliere la sua arte. La vita di questo grande scrittore è scarsamente documentata: nato a Stratford on Avon nel 1564 da una famiglia borghese, frequentò la locale "Grammar School", dove studiò anche il greco e il latino, e appena diciottenne sposò Anne Hathaway dalla quale ebbe tre figli. Lo ritroviamo più tardi a Londra dove cominciò a recitare e scrivere per il teatro, diventando ben presto famoso ed apprezzato anche a corte, ma non dimenticò la sua città natale nella quale tornò per vivere una serena vecchiaia, finché la morte non lo colse nel 1616. La città di Stratford vive ancora oggi nel ricordo del suo famosissimo figlio ed offre interessantissimi spettacoli teatrali che richiamano turisti da tutto il mondo. L'amore per il teatro deve essere nato nel giovane Shakespeare assistendo ai molti spettacoli di piazza rappresentati a Stratford da compagnie itineranti. A quei tempi il teatro era molto popolare, e già dal medioevo era molto diffusa l'abitudine di assistere a spettacoli teatrali, mentre la poesia e la prosa erano troppo raffinate e quindi rivolte solo ad un'élite di lettori. Shakespeare seppe fondere la tradizione inglese con autori classici, da cui attinse molte delle trame delle sue opere.

In un'età che aveva l'istinto del teatro, egli possedette il genio della teatralità, il genio di rivivere come esperienze proprie ed esaltanti i conflitti dell'animo umano, di cui fu un profondo conoscitore. Nessuno come lui riuscì mai a rappresentare una così vasta gamma di stati d'animo e percezioni. La sua padronanza della lingua fu eccezionale: sapeva sempre scegliere la parola giusta e la giusta frase. La prof.ssa Cervetti ha concluso la sua gradevole e apprezzata lezione con la lettura e il commento di alcuni sonetti per ricordare l'attività poetica del grande scrittore e riflessioni sulle tragedie di Amleto e Macbeth.

Nella 2ª ora il prof. Antonio Sburalti, da anni amico dell'Unitre, anche se giovanissimo, ha presentato le novità nel campo del fitness con l'obiettivo di sensibilizzare le persone e coinvolgere ad intraprendere un'attività fisica costante, utile soprattutto nell'ambito della terza età. Considerato il corpo umano come un'automobile è necessario cercare di tenerlo in perfetta efficienza per tentare di limitare l'inevitabile, naturale invecchiamento che si verifica a cominciare dai 30 anni. Il prof. Sburalti ha presentato un protocollo di lavoro per attività fisica che prevede 5 livelli: 1) resistenza, 2) forza che propone programmi su attrezzi specifici adatti anche alla rieducazione, 3) elasticità muscolare, flessibilità, equilibrio (con esercizi mirati all'allungamento dei muscoli e attività aerobica: bicicletta, nuovo, passeggiata), 4) aspetti psicologici e di socializzazione, 5)

livello per persone che partono da un deficit notevole (sono previsti esercizi in acqua perché così si riesce a lavorare in assenza di gravità e con minore fatica). I programmi devono durare come minimo 12 mesi, essere seguiti con costanza nel tempo (3-4 volte alla settimana), essere aumentati gradualmente a livello di intensità; ma soprattutto è fondamentale che gli esercizi siano eseguiti in maniera perfetta, dosati e senza indurre dolore, per ottenere i benefici e per prevenire il naturale invecchiamento del corpo umano.

Prossimo appuntamento lunedì 11 novembre: ore 15.30 lezione di medicina con il dott. Maurizio Mondavio; ore 16.30 lezione di geologia con il dott. Marco Orsi.

Offerte pervenute all'O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i Benefattori, gli Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni all'associazione:

Vittorio di Acqui Terme euro 150,00; N.N. euro 50,00; pasta fresca Olivieri: generi alimentari.

A tutti voi, nostri benefattori, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.

Suoni e sapori iniziativa di sei commercianti di via Garibaldi

Acqui Terme. «Suoni e sapori». È il nome di una iniziativa che viene organizzata da sei commercianti di via Garibaldi. Sono il Bar Columbia, Nara camicie, Capo nord, Photo Click, Gioielleria Caprari e Centro casa. Sino a fine novembre, ogni sabato pomeriggio, iniziando da sabato 9, nel dehor coperto del Columbia, verrà predisposto un intrattenimento musicale con musica dal vivo.

Quindi, aziende vitivinicole della nostra zona si alterneranno per proporre degustazioni dei loro migliori prodotti.

Per le occasioni, ogni negozio sponsor della manifestazione offrirà la possibilità ai propri clienti di assaporare etichette di prestigio e di trascorrere un momento dello shopping ascoltando buona musica.

L'idea di organizzare «Suoni e sapori» fa parte della volontà, specialmente di questo gruppo di commercianti, di non rimanere impreparati relativamente al programma dell'amministrazione comunale di realizzare le «Porte commerciali». Cioè, di anticipare i momenti del piano «sistema città» previsto per il rilancio del commercio.

Sempre Il Bar Columbia, Nara camicie, Capo nord, Gioielleria Caprari, Photo click e Centro casa intenderebbero proporre la manifestazione dal mattino alla sera di ogni domenica di dicembre, logicamente aspettando il Natale.

Mercoledì 30 ottobre

Borsa di studio a Matteo Luison



Mercoledì 30 ottobre, nei locali di via Verdi della parrocchia del duomo, si è tenuta la cerimonia di premiazione del vincitore della borsa di studio dedicata alla memoria del dott. Giuseppe Allemani per gli anni 2001-2002. Il presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria, dott. Gian Mario Santamaria ha consegnato la borsa di studio nelle mani di Matteo Luison, studente del quarto anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia. Il presidente Santamaria ha ricordato la figura del medico acquese scomparso nel

1994, alla cui memoria è stata intitolata la borsa di studio, istituita per premiare studenti meritevoli in Medicina, per volontà di mons. Giovanni Galliano, coadiuvato dalla consorte del dott. Allemani, prof. Amalia Coretto e con la generosa partecipazione di numerosi amici del dott. Allemani.

La figura del medico scomparso, con le sue doti di umanità e disponibilità, è stata ricordata da mons. Galliano, dal dott. Ghiazza e da altri presenti. Complimenti sono stati rivolti al giovane Matteo Luison, che si è sempre aggiudicato la borsa di studio, dimostrando di meritare pienamente il riconoscimento.

LA CAMERA DI COMMERCIO



camera di commercio di alessandria

la casa delle imprese.

Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria - Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it - info: camera.commercio@al.camcom.it

è

- Regolazione del mercato
- Internazionalizzazione delle imprese
- Anagrafe economica
- Promozione dei prodotti e del territorio
- Politiche della qualità e certificazione
- Contributi per il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese
- Osservatorio dell'economia
- Sostegno dell'economia provinciale

- Contributi per l'adozione di sistemi di garanzia della qualità e di gestione ambientale
- Assistenza alle imprese per prove e certificazione del prodotto
- Prove meccaniche di laboratorio e taratura degli strumenti
- Progetto "Stile e qualità"

Superate 2500 firme nella raccolta del centrosinistra

Mobilizzazione degli acquesi per salvare la sanità

Acqui Terme. «Il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare gli Acquesi sui rischi a cui va incontro la loro sanità: crediamo, infatti, che solo attraverso la mobilitazione dei nostri concittadini sarà possibile respingere il durissimo attacco che contro la qualità del loro ospedale e dei servizi sanitari sul territorio vengono rivolti dalla Regione Piemonte».

Con queste parole, in un incontro della scorsa settimana coi sindaci della Valle Bormida nel sede di "Altra città. Comitato politico di Centro - Sinistra", Domenico Borgatta, Vittorio Rapetti, Luigi Poggio, consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui. Democratici di Sinistra - La Margherita" e Domenico Ivaldi di Rifondazione comunista, hanno annunciato «il giro di boa» delle duemila e cinquecento firme raccolte tra gli Acquesi, a sostegno della campagna di lotta per la difesa della nostra sanità. Per questo - hanno proseguito i consiglieri del Centro - sinistra- «il nostro fronte si allarga ora in tre direzioni:

1) **raccogliere firme anche nei quartieri:** occorre, anzitutto, promuovere una raccolta di firme più capillare, andando nei quartieri a parlare con gli Acquesi della nostra sanità, a raccogliere le loro proposte e a spiegare i rischi che tutti stiamo correndo di avere meno servizi sanitari e di qualità decisamente inferiore nell'ospedale e fuori di esso.

In questo ambito stiamo organizzando una serie di incontri, sotto forma di Festa, in tutti i quartieri cittadini: il primo si terrà nel quartiere di San Defendente, domenica 10 novembre (il programma

di questa iniziativa è riportato in altra parte del giornale - ndr);

2) **estendere la lotta nei paesi dell'acquese:** occorre estendere, con l'aiuto dei Sindaci, la raccolta delle firme anche nella Valle Bormida. In questo ambito, vogliamo organizzare incontri con la popolazione dell'Acquese, in modo da discutere con essa la situazione della sanità e raccogliere suggerimenti per contrastare le scelte regionali in materia. A questo proposito vogliamo ribadire un concetto più volte ripetuto in campagna elettorale: anche nella sanità, il futuro di Acqui sta nell'Acquese e solo ciò che va bene per l'Acquese va bene anche per la nostra città; è insieme alla Valle Bormida che possiamo dare forza alle esigenze della nostra città, per questo vogliamo agire con gli abitanti della nostra Valle, non importa a quale Azienda Sanitaria Locale o Provincia appartengano.

3) **estendere la lotta in regione Piemonte.** Certo la nostra lotta per la sanità acquese non può rimanere a livello locale: occorre raggiungere e incidere sul livello regionale della sanità (quello dove si decide per davvero).

In questo ambito, vogliamo coinvolgere le nostre forze politiche di riferimento regionali e lo faremo attraverso un "Convegno sulla sanità nell'Acquese e in Piemonte", che si terrà nella nostra città nel pomeriggio e nella serata di venerdì 29 novembre 2002.

Ad esso parteciperanno, in qualità di relatori, l'on. Lino Rava, i Consiglieri regionali e provinciali del Centro Sinistra

e di Rifondazione comunista ed esperti universitari di politica e organizzazione sanitaria. Al convegno inviteremo a partecipare i sindaci di Nizza e di Ovada. Riteniamo infatti che si debba evitare una 'guerra tra poveri' bensì coordinare una iniziativa ed una proposta che serva al meglio tutto l'area in base a criteri equi e chiari ».

Direttori commissari

Acqui Terme. La notizia è recente, fa parte delle «buone notizie» sulla sanità. L'ha annunciata il consigliere regionale Cristiano Bussola. Nella mattinata di mercoledì 6 novembre, la IV Commissione regionale sulla sanità, di cui Bussola è vice presidente, ha approvato con i voti di tutta la maggioranza (astenuendo il consigliere Mercurio) l'ordine del giorno in cui si chiedeva di trasformare in commissari tutti i direttori generali delle Asl del Piemonte.

«La proposta - spiega Bussola che con il presidente della Commissione Pedrale ha presentato l'ordine del giorno - punta ad eliminare la disparità oggi esistente tra direttori e commissari, consentendo alla Giunta di esprimere nei confronti della figura del commissario un maggiore potere decisionale». Ora la decisione della Commissione deve essere discussa in Consiglio regionale, se andrà in porto varrà anche per il direttore generale dell'Asl 22, da non molto tempo riconfermato nell'incarico.

A proposito di sanità

Caligaris: strumentali le accuse della sinistra

Acqui Terme. Anche Eugenio Caligaris, quale rappresentante del Club Forza Italia, scende in campo sull'urgenza di salvaguardare la sanità dell'Acquese. «È un argomento che ci tocca tutti da vicino e le sterili polemiche che la sinistra da settimane orchestra contro il centro-destra della Regione mi pare siano soltanto strumentali dal momento che la stessa sinistra ha la responsabilità diretta della soppressione della nostra Ussl 75, con l'allora dottoressa Vetrino la quale ha pure avviato quel ridimensionamento dei servizi per i quali oggi tanto si scalpita», premette Caligaris al quale ricordiamo che anche l'attuale assessore Cavallera al tempo era della partita. «In allora faceva parte del centro sinistra, poi si è riconvertito, ha fatto una scelta fortunata», è la risposta dell'esponente del Club Forza Italia.

Il quale parla di «un'altegra gestione della Sanità, quando negli anni '80 si elargiva sovente il superfluo e quindi la sinistra potrebbe evitare accuse ingiuste e gratuite. E poi, cosa si vuole rimproverare, o tantomeno insegnare, quando in circa vent'anni di amministrazione cittadina la sinistra ha saputo perdere tutti i pezzi pregiati della città, buon ultimo le Terme militari». Caligaris continua ricordando di «avere letto sull'ultimo numero de L'Ancora la proposta di riesumare il Teatro Garibaldi, una cosa strana

se si pensa che in vent'anni di chiusura non si è saputo apprezzare quella storia improvvisamente riscoperta».

Tornando alla Sanità dell'Acquese, Caligaris ritiene «tempestivo ed efficace l'Osservatorio istituito dal sindaco in quanto si schiera contro ogni genere d'impovertimento del nostro ospedale, come è anche significativo battersi tutti assieme perché si ritorni ad essere sede di una Asl». Da parte di due consiglieri regionali di Forza Italia c'è la richiesta che le Asl vengano dirette da un commissario e non più da un direttore generale, cosa ne pensa? «Ben venga un

commissariamento che possa significare una buona amministrazione del nostro ospedale, per una situazione il più conforme possibile alle esigenze dei cittadini ed alle inevitabili correzioni di cassa. Non si è mai valutata abbastanza l'importanza di Acqui Terme nell'ambito del suo comprensorio, di sede termale e di città facente capo a più Comunità montane, con un bacino di utenza di notevole entità». Per finire afferma che «l'avventura attuale della Sanità della nostra zona si riallaccia al vecchio problema dell'Acquese che non ha santi in paradiso».

C.R.

La Protezione Civile e il terremoto in Molise

Acqui Terme. Nella giornata di sabato 2 novembre l'associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme" ha ricevuto dalla Provincia di Alessandria una comunicazione di preallertamento relativa alla situazione del Molise.

Una riunione dei capi squadra e della presidenza tenutasi domenica 3 novembre ha verificato la possibilità di poter inviare in zona una prima squadra composta da 6/8 persone autosufficienti.

Nella mattinata di lunedì 4 novembre tale disponibilità è stata trasmessa alla Provincia di Alessandria che prendendo atto comunica la non immediata esigenza di invio di personale.

Non sono al momento note quali siano le principali esigenze delle popolazioni colpite dal sisma attualmente assistite adeguatamente.

L'associazione rappresenterà prontamente se e di quali generi o materiali vi sarà necessità non appena riceverà notizie dai competenti uffici della Provincia di Alessandria.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 • Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio in via Trieste, ultimo piano con ascensore, in ordine, ingresso, soggiorno, tinello e cucinino, 3 camere letto, bagno nuovo, terrazzo, balcone verandato, cantina, eventuale box.

Alloggio in corso Bagni, piano alto con balcone sul corso, ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa, balcone, terrazzo, cantina, garage al piano interrato.

Box in via G. Bruno, telecomandato.

Alloggio in via Nizza, rimesso a nuovo, su 2 piani, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, dispensa, bagno, scala interna, camera, cameretta, bagno. € 85.000.

Alloggio in via Amendola, 5° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina.

Alloggio in centro storico, su 2 livelli, ottime finiture, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, tinello e cucinino, bagno, terrazzo, scala interna, 3 camere letto mansardate, bagno, grossa cantina in pietra. € 147.000.



Alloggio zona corso Bagni, nuovo, mai abitato, riscaldamento autonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa grande terrazzo, balcone, cantina, posto auto privato al piano interrato.



Villetta a schiera, in ordine, grande giardino con pozzo e gazebo, garage per 2 auto, tavernetta, cantina-lavanderia, ingresso su soggiorno con camino, cucina abitabile, bagno, scala interna, 2 camere letto, bagno, grossa mansarda divisibile.



Alloggio alla Madonnina, in villetta, ingresso, grossa cucina, soggiorno, 3 camere letto, grosso bagno, dispensa, 2 balconi, garage doppio, giardino di proprietà.

Alloggio, 2° piano, riscaldamento autonomo, in ordine ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina, box. € 72.000.

Alloggio in via Goito, 4° piano, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, 2 balconi, posto auto privato nel cortile. € 44.000.

Alloggio splendido in isola pedonale, su 2 livelli, ultimo piano, ristrutturato con gusto, ingresso, grosso soggiorno, cucinotta, 2 camere letto, doppi servizi, 2 balconi, scala interna, salone con forno, balcone, camera, bagno.



Alloggio recente costruzione, 1° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, soggiorno con 2 finestre, cucina abitabile, doppi servizi con finestre, 2 camere letto, cantina, box, posto auto privato nel cortile.

AFFITTA solo referenziati

Alloggio centrale, riscaldamento autonomo, 2° piano con ascensore, ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, cantina.

Alloggio in zona residenziale, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, balcone, cantina. € 240,00.

Alloggio in via Trento, 5° piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. € 232,41.

Locali uso ufficio, centralissimi adatti per studio associato.

Alloggio in isola pedonale, 2° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, buone finiture, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, balcone, terrazzo (adatto anche come ufficio).

Box alle Due Fontane. € 52,00 mensili.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: info@immobiliarebertero.it - immobiliarebertero@virgilio.it



LAGNOIA
IL MUGHAIU
ARTIGIANO

Reg. Torta, 76 - Bistagno
Tel. 0144 79 170



INSTAL s.p.a.

Via Alessandria, 65 - Strevi
Tel. e Fax 0144 37 27 85



L-3

Reg. Torta - Bistagno
Tel. e Fax 0144 79 313

Amaretti Musso
L.M.P. di Vacca & C.

Via Umberto I, 10 - Morbello
Tel. e Fax 0144 76 81 36



Le Dautier

Tendaggi interni su misura
Tessuti da arredo

Via Casagrande, 46 Acqui Terme
Tel. 0144 321071



Impresa Edile
DOGLIO PIER LUIGI

Reg. Chiesa Vecchia, 24 - Ponti
Tel. 0144 59 63 38



Confartigianato
ALESSANDRIA



M.P.L.
MATERIE PLASTICHE LAVORATE

Reg. Cartesio - Bistagno
Tel. 0144 79930

COLD LINE
Impianti Frigoriferi Industriali
SERVIZI ASSISTENZA

Acqui Terme
Tel. 0144 57 215



Ufficio zona di Acqui Terme - Pzza Addolorata, 24 - Tel. 0144 32 32 18



pantografia
MORANDO

Via Nizza, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 32 08 60



Color Line
di Parodi Roberto
tinteggiature - decorazioni
restauro conservativi

Via Emilia, 29 Acqui Terme
Tel. 0144 35 60 06

EVENTO AD ACQUI TERME
CON
"LA BELLEZZA IN PEDANA"
I PARRUCCHIERI
E LE ESTETISTE
DI CONFARTIGIANATO
VI DANNO APPUNTAMENTO
TUTTE LE SERE ALLA
5^A FIERA DEL TARTUFO
VI ASPETTIAMO!



Marinossi Crest
AZIENDA - AGRICOLA
VITIVINICOLA

Frazione Croce, 46 - Bistagno
Tel. 0144 79 466

Cestari Racing
di Cestari Stefano & C.

Reg. Garabello, 28 - Strevi
Tel. 0144 363613



LINO ATTANASIO
C.so Bagni, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 32 39 81

ROBBA
INFISSI IN LEGNO

Via Stazione, 76 - Terzo
Tel. 0144 59 41 30



Vetreria
Grillo Massimo

Via Cassarogna, 96 Acqui T.
Tel. 0144 32 25 69
Fax 0144 35 05 39



Hair Stylist
Pier

Via Moriondo, 35 Acqui Terme
Tel. 0144 322836

MARIELLA
PARRUCHE

Reg. Carrara, 20 - Terzo d'Acqui
Tel. 0144 59 46 08
Cell. 335 5431831



Anna
Parrucchiera

Via Santa Caterina - Ponti
Tel. 0144 596346



Renato

Via Circonvallazione, 61 - Acqui T.
Tel. e Fax 0144 32 14 48

mitú
Acconciature Chicca

Cso Div. Acqui, 48 - Acqui Terme
Tel. 0144 356022



beppe

Via Trucco, 34 - Acqui Terme
Tel. 0144 324838



CENTRO SOLE
Tropic Center

Via al Castello, 13-15 Acqui Terme
Tel. 0144 55205



BENESSERE
ACCONCIATURE

Cso Italia, 46 - Acqui Terme
Tel. 0144 322361

Acconciare
Mettiti in piega

Via Roma - Monastero B.da
Tel. 0144 88321

Centro Estetico
di Andreina Pesce
Solarium Sauna

Via Moriondo, 35 Acqui Terme
Tel. 0144 322836



Erika e Mirella

Via Casagrande, 74 Acqui Terme
Tel. 0144 55615



IMMAGINEQUIPE
Parrucchieri / Istituto di Bellezza

Via Alfieri, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 364001



Paola Frau
i Maestri di Stile

Cso Bagni, 185 - Acqui Terme
Tel. 0144 323997



Phytomer

Via Nizza, 40 - Acqui Terme
Tel. 0144 57378

Concluse le giornate medico reumatologiche



Acqui Terme. Si sono concluse con un sorprendente successo di pubblico, costituito perlopiù da medici di base e specialisti in branche d'interesse termale, oltre che da medici dell'INAIL, le LII Giornate Medico-Reumatologiche Acquesi.

Apertasi presso la sala d'ingresso dello Stabilimento "Regina" nel pomeriggio di sabato 26 ottobre, la seduta d'inizio, moderata come l'intera manifestazione dal Prof. G. Nappi - Consulente Medico Generale delle Terme di Acqui e Direttore della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università di Milano -, ha visto trattare temi d'interesse prettamente termale quali: "Prime vie aeree e terapia termale", dal Prof. S. Ragusa; "Studio preliminare

sugli effetti di un'acqua bicarbonato-solfato-alcantino terrosa sullo stress ossidativo", dal Prof. S. De Luca; "Riabilitazione sperimentale termale: risultati clinici di un anno di esperienza", dal Dott. F. Giacinti; "Nuove tendenze del termalismo del III millennio nell'esperienza delle Terme acquesi", dallo scrivente; "Modificazioni emodinamiche nelle arteriopatie dopo balneoterapia carbogassosa", dal Prof. M. Frolidi. Come cornice mondana alla prima giornata, nella sera vi è stata la cena di gala splendidamente apparecchiata dai ragazzi e dal personale docente della Scuola Alberghiera acquese presso i suggestivi locali dell'ex Stabilimento termale "Carlo Alberto".

La domenica, cioè la gior-

nata del 27 ottobre, preceduta dal saluto del Presidente delle Terme di Acqui, Cav. Giorgio Tacchino e, per il Comune della Città, dall'Ass. alle Finanze Dott. Riccardo Alemanno in sostituzione del Sindaco Dott. Danilo Rapetti, si è articolata in una serie di interventi di considerevole spessore culturale quali: "Terapia fisica e riabilitazione nel flebolinfedema in ambiente termale", del Prof. D. Corda; "Il parto in acqua", del Prof. G. Polizotti; "Dermatologia e dermocosmetologia termale", del Prof. M. Monti; "La terapia riabilitativa nella BPCO: il ruolo del termalismo", del Dott. F. Fanfulla; infine, la lettura magistrale del Prof. G. Gasbarrini sul tema "Helicobacter Pylori: una o più malattie?" ha concluso in modo esemplare la seduta e la LII edizione delle Giornate Medico-Reumatologiche Acquesi, che, come coronamento alla loro importanza scientifica, sono state accreditate per l'E.C.M. di sei punti.

Dopo il convegno ci si è ritrovati tutti per il pranzo nella spaziosa sala dell'Hotel "Regina" dove la manifestazione ha trovato il suo ultimo momento conviviale, cui è seguito il commiato.

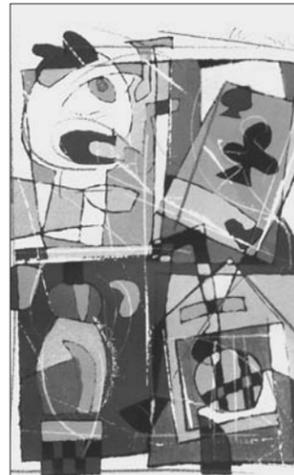
Il Responsabile Sanitario delle Terme di Acqui, Dott. G. Rebora

Le magie del colore di Ugo Nespolo

Acqui Terme. La mostra «Magie del colore» del pittore Ugo Nespolo, in programma dal 9 al 28 novembre nella Sala d'Arte di Palazzo Robellini, rappresenta per la città termale un grande avvenimento culturale. L'importanza, e l'interesse della manifestazione, curata da Beppe Lupo e patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune, è data dalla autorevolezza del grande artista contemporaneo. La cerimonia di inaugurazione della mostra è in programma per le 17,30 di sabato 9 novembre.

Ugo Nespolo è nato a Mosso S. Maria (Vercelli) nel 1941 e compiuto gli studi artistici a Torino, all'Accademia Albertina delle Belle arti. Vive e lavora a Torino e a New York. Secondo una monografia dell'artista, i suoi esordi nel panorama artistico italiano risalgono agli anni Sessanta, gli inizi furono legati alla *pop art*, poi attraverso il contatto con Pistoletto, Paulini, Mondino e Zorio, Nespolo si dedicò ad una ricerca che andava in una direzione più concettuale. Questo non impedì tuttavia alla sua produzione di salvaguardare una caratteristica impronta ironica ed un marcato senso del divertimento.

Un secondo capitolo fondamentale del decennio scorso è quello legato alla speri-



mentazione con materiali e tecniche, come l'intarsio con legni pregiati, madreperla, avorio.

Gli anni Ottanta si caratterizzano per la tendenza dell'artista ad avvicinarsi ad un pubblico sempre più ampio servendosi di contesti diversi, vedi l'arte applicata come testimoniano i 50 manifesti realizzati per esposizioni ed avvenimenti vari tra cui i più celebri Azzurra, il Salone internazionale dell'auto di Torino 1986, il Laboratorio lirico sperimentale di Alessandria, ma anche diverse video-sigle per la seconda rete Rai.

Sempre secondo la monografia di Nespolo, inserita in un catalogo a cura di Beppe Lupo, «l'immagine è il punto centrale dell'artista, che si può chiamare ludica, ironica, provocante, autobiografica, descrittiva, estetica, irrealista o realistica, naturale o artificiale, ma il lavoro di Nespolo è anche, sul versante dell'immagine, una rivisitazione nel mondo interiore che ci circonda».

Il quadro di Nespolo riproduce di solito un fatto, nella sua integrità o come frammento, un fatto che è veramente esistito oppure è stato del tutto inventato, oppure è una mescolanza delle due cose.

La sua pittura è, alla fine, una riflessione fatta sulla cultura e nella cultura, fatta adoperando strumenti tecnici e mentali abbastanza insoliti e piuttosto originali.

L'interesse della mostra è stato uno dei temi affrontati dal sindaco Rapetti e dall'assessore Roffredo nel presentare l'avvenimento culturale acquese, che non mancherà di richiamare tanti visitatori, non solamente a livello di appassionati di pittura. L'orario di apertura della Sala d'Arte di Palazzo Robellini è il seguente: dal martedì alla domenica, dalle 17 alle 19.

R.A.

REGIONE PIEMONTE
Direzioni Commercio e Artigianato, Direzione Economia Montana e Forestale

COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

PROVINCIA DI ASTI

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

canelli
il posto delle trifole

CANELLI 10 NOVEMBRE 2002

esposizione e vendita tartufi
passerella dei "tabui"
bancarelle enogastronomiche
visita alle cantine sotterranee
artisti da strada

per informazioni: Citta'di Canelli Tel. 0141.820231 e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it
Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357/ 0141.353034 - www.axt.it/atl

MAGAZZINI Alciati
AROL CLOSYS
BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
FIMER
Gazebò

CANTINA ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio

VINO SFUSO	VINO IN BOTTIGLIA
BARBERA	MOSCATO D'ASTI DOCG
DOLCETTO	BARBERA D'ASTI DOC
CORTESE	DOLCETTO D'ACQUI DOC
CHARDONNAY	CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
MOSTO AROMATICO BIANCO	PIEMONTE CHARDONNAY DOC
MOSTO AROMATICO ROSSO	PIEMONTE CHARDONNA SPUMANTE DOC
MONFERRATO ROSSO (MERLOT)	ASTI DOCG
FREISA	BRACHETTO D'ACQUI DOCG

novità

Presenti alla mostra mercato di Acqui Terme dal 14 al 19 novembre

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103

ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 - 14-18 - DOMENICA 8,30-12

Interpellanza di Rifondazione Comunista

I sei vani del piano nobile di palazzo Olmi

Acqui Terme. Riceviamo una interpellanza del Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista avente per oggetto «ristrutturazione palazzo Olmi, recupero di sei vani del piano primo (nobile) per attività di interesse comune. Diversa destinazione d'uso ed affidamento a privati»: «Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 407 - 42331 del 29 dicembre 1994 il Comune di Acqui Terme riceveva un finanziamento di Lire 3.088.144.000 successivamente integrato con Lire 671.304.000 per interventi di recupero di palazzo Olmi da destinare ad edilizia pubblica;

- in particolare il progetto relativo a palazzo Olmi prevedeva, considerate le caratteristiche dell'immobile, che tre unità del piano terra fossero destinate ad attività commerciali, mentre i sei vani del piano primo (il cosiddetto piano nobile) una volta ristrutturato doveva restare a disposizione dell'amministrazione comunale per attività di interesse comune; a tal fine il recupero di tali parti veniva assunto a carico del bilancio comunale per l'ammontare di Lire 582.919.107.

Verificato che - in data 3 novembre 1999 si rendeva noto, mediante avviso al pubblico, con atto sottoscritto dall'allora Assessore all'Economato Alberto Garbarino e dal dirigente del settore economato dott. Armando Ivaldi che «nell'ambito del progetto generale di ristrutturazione e riqualificazione del centro storico - quartiere Pisteria - gli edifici palazzo Olmi (piano terra, piano rialzato e primo piano) e palazzo Chiabrera (piano interrato e piano terra) saranno disponibili per l'esercizio di attività non inquinanti e comunque compatibili con gli indirizzi turistico ricettivi che l'Amministrazione intende conferire al futuro della zona»;

- in data 22 novembre 1999, con procedura anomala pur essendo trascorsi i ses-

santa giorni di rito previsti dal pubblico avviso, la Giunta Comunale presieduta dall'allora sindaco Bosio Bernardino assumeva la deliberazione n. 353 avente come oggetto «unità immobiliare di palazzo Olmi e palazzo Chiabrera. Individuazione criteri per la concessione in affitto»;

- in data 22 ottobre 2000 con deliberazione n. 248 la Giunta Comunale procedeva ad assegnare al signor Walter Ferretto, socio unitamente a tal Benzi Maurizio Silvio della ditta di costruzioni Effebi appaltatrice dei lavori di ristrutturazione dei palazzi Olmi e Chiabrera, il piano terreno, il piano rialzato ed il primo piano (piano nobile) di palazzo Olmi, la concessione d'uso ventiquennale di quei locali per l'attivazione di un ristorante con cantina per degustazione vini (attualmente operante) e canoni mensili ridotti di Lire 300.000 e Lire 150.000, rispetto ai valori di mercato stimati in Lire 2.000.000 e Lire 800.000, con diritto di prelazione per l'acquistato qualora gli immobili si fossero resi disponibili per la vendita;

- dalla stessa delibera si evince che il signor Walter Ferretto abbia allora predisposto a mezzo di studio tecnico un progetto di massima per la ristrutturazione dei locali con un impegno di spesa di complessive Lire 565.000.000, e che tale investimento giustificasse la concessione in uso dei locali a canone ridotto come determinato dalla delibera della Giunta;

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto Consigliere interpellava il signor Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se i fatti citati nella presente interpellanza corrispondono alla realtà;

- se la Giunta Comunale abbia a suo tempo assunto atto deliberativo di modifica del progetto presentato alla Regione Piemonte per la concessione dei finanziamenti che prevedeva l'utilizzo del

primo piano (nobile) per attività di interesse comune, come dichiarato dall'Assessore Botta in sede di risposta all'interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare di Rifondazione Comunista del Consiglio Regionale.

- Quanto abbia effettivamente speso il Comune per la ristrutturazione dei vani in oggetto;

- se il Comune abbia a suo tempo proceduto ad assumere perizia asseverata da perito indipendente per la quantificazione degli investimenti attivati dal signor Ferretto, per la ristrutturazione dei locali in oggetto, ed assunti a base di riferimento per la definizione delle condizioni contrattuali della concessione in uso ventiquennale;

- se non ritenga grave l'aver destinato i sei vani del piano nobile ad attività commerciali stante il bisogno di spazi collettivi da destinare ad attività socio culturali nella città di Acqui Terme».

Legge Cirami

Acqui Terme. Sabato 9 Novembre alle ore 21.15 presso il centro studi «A. Galiano» incontro-dibattito sul tema «Legge Cirami: delegittimazione della giustizia?».

Mozione sull'Acqui Storia

Acqui Terme. Il consigliere comunale di Rifondazione comunista Domenico Ivaldi ha presentato una mozione riguardante il Premio Acqui Storia.

«Premesso - recita la mozione - che il Premio Acqui Storia è dedicato alla memoria dei militari della Divisione Acqui trucidati nel settembre del 1943 a Cefalonia; considerato che è fondamentale conservare la memoria storica e lasciare impresso nella memoria delle generazioni future il ricordo di chi si macchiò di tali aberranti gesta; visto che nel regolamento del Premio Acqui Storia non si fa menzione dei colpevoli dell'eccidio, si presenta la seguente mozione: all'art. 1 del regolamento Acqui Storia nella parte «La città di Acqui Terme bandisce il Premio Acqui Storia dedicato alla memoria dei militari della Divisione Acqui trucidati nel settembre 1943 a Cefalonia» viene aggiunto «La città di Acqui Terme bandisce il Premio Acqui Storia dedicato alla memoria dei militari della Divisione Acqui trucidati dai nazisti nel settembre 1943 a Cefalonia».

Domenica 10 a San Defendente

La prima festa del centro sinistra

Acqui Terme. Si terrà nel pomeriggio di domenica 10 novembre, sul piazzale della Chiesa di Cristo Redentore, a San Defendente, la prima delle Feste, promosse da «Altra città. Comitato politico di Centro - sinistra», nei quartieri di Acqui Terme per discutere con i cittadini della grave crisi della sanità locale e per raccogliere le loro firme contro la politica di svuotamento della qualità dell'ospedale e della medicina sul territorio acquese. «Abbiamo voluto - ci hanno detto Mauro Garbarino e Marinella Barisone, del Direttivo di «Altra città. Comitato di Centro - Sinistra» - queste feste nei quartieri, perché, e lo avevamo scritto nel nostro programma elettorale, desideriamo offrire ai nostri concittadini uno strumento per riavvicinarsi alla politica; vogliamo, cioè, che gli Acquesi abbiano l'occasione di riappropriarsi della loro città e di contribuire a risolvere i gravi problemi che sta vivendo. Per questo abbiamo pensato che bisognasse incominciare con il problema della sanità che, in questo periodo, si è fatto veramente grave: a nostro parere, se i cittadini non faranno sentire forte la loro voce, la Regione Piemonte, guidata da Ghigo e da D'Ambrosio, declasserà il nostro ospedale

e la sanità presente sul territorio acquese. Un problema molto grave, la cui soluzione non è differibile se pensiamo che nella nostra città vivono molti anziani i quali hanno bisogno che i servizi sanitari siano non solo mantenuti ma potenziati, per tutti, ma soprattutto per loro perché non si tratta di esigenze che riguardano la qualità della vita». La Festa nel quartiere acquese di San Defendente inizierà, alle 14.30 ma sarà preceduta da una raccolta di firme fin dal mattino.

Essa presenterà due volti, fortemente intrecciati tra loro.

Nel primo, di carattere politico, Consiglieri del Centro - Sinistra in Regione e in Pro-

vincia (tra gli altri Adriano Icardi e Anna Maria Dotta) e in Comune ad Acqui, insieme a sindaci della Valle Bormida e ad esperti di organizzazione sanitaria, discuteranno coi cittadini sulla situazione del nostro ospedale e della medicina sul territorio, anche per sentire le proposte degli Acquesi su questo argomento,

Il secondo momento dedicato a stare un po' insieme, prevede la distribuzione di ceci, di torte salate e dolci, di vin brulé e dall'ascolto di musica. In caso di maltempo, la festa sarà spostata con lo stesso orario e programma in piazza Foro Boario (sotto la tettoia del mercato).

R.A.

Dopo il «commissariamento»

F.I. prepara il congresso cittadino

Acqui Terme. La componente politica di Forza Italia va verso il congresso cittadino. Lo ha annunciato il delegato provinciale Pier Sandro Cassulo, che mesi fa aveva assunto la dirigenza della sede cittadina degli azzurri, una specie di commissariamento avvenuto, pare, a seguito della debacle ricavata nella tornata elettorale per l'elezione del sindaco e per il rinnovo del consiglio comunale. In un comunicato, Cassulo afferma «di avere incontrato molti iscritti che in questi ultimi tempi hanno svolto un'intensa attività politica nella città termale e da tutti è stato sottolineato il rammarico per l'esito delle ultime elezioni amministrative e la volontà di continuare ad essere parte attiva e propositiva nell'interesse di tutti i cittadini acquesi per il rilancio termale, economico e sociale della città».

Cassulo afferma anche, parlando del prossimo congresso cittadino, che sarà il

momento «della definizione di un passaggio da una situazione transitoria ad un organigramma definitivo in grado di gestire un condiviso programma politico-amministrativo e di crescita del partito». Tanti i forzisti acquesi, e della zona interpellati che si augurano un rinnovamento radicale e totale di quello che Cassulo definisce un «organigramma».

Intanto è ormai certa l'apertura di una nuova sede «azzurra» facente capo al Club Forza Italia Circolo B. Croce. Luogo ritenuto adatto a svolgere l'impegno politico caratteristico agli «azzurri», ma anche di tipo sociale e di incontro per la cittadinanza. Il nuovo ufficio sarebbe anche destinato a diventare luogo per lo svolgimento di attività politico-amministrativa di Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione Agricoltura e Turismo della Regione Piemonte.

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELS STORE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELS STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Dopo anni di abbandono finalmente si interviene

In fase di appalto i lavori per ristrutturare Mombarone

Acqui Terme. Il complesso polisportivo di Mombarone è impianto fiore all'occhiello della città termale. L'efficienza delle sue strutture deriva dalla sua integrità, che per essere tale deve ottenere opere di continua sistemazione. Sono attualmente in via di appalto, come affermato dall'assessore allo Sport, Mirko Pizzorni, i lavori di ristrutturazione e di adeguamento alle norme, di varie strutture del complesso polisportivo acquese per 248.415,77 euro. Le opere di maggiore interesse riguardano la sostituzione della tribuna del palazzetto dello sport. «Quella attuale - ricorda Pizzorni - non garantisce più idonei standard di sicurezza per gli spettatori e pertanto era indilazionabile un intervento manutentivo radicale». Il costo dei lavori per la ricostruzione della tribuna è di 56.000,00 euro di cui 1.000,00 euro per la messa in sicurezza. Quindi, a primavera, verrà rifatta la pista di atletica, pista che si presenta in condizioni di fatiscenza per l'usura provocata dal tempo e dall'uso. Al termine dei lavori sarà possibile riportare sull'anello di Mombarone competizioni di livello regionale e nazionale. Il costo dell'opera è di 86.500,00 euro. L'altro ambito di interventi, sempre annunciati da Pizzorni, è relativo ad opere di edilizia. Nello specifico si tratta di adeguare parti dell'impianto alle recenti normative di sicurezza, come ad esempio l'incapsulamento di porzioni di tetto ove è ancora presente l'eternit, ma non verranno tralasciati interventi di ammodernamento e di ristrutturazione di parti obsolete. Si tratta del rifacimento dei serramenti della piscina coperta, dello scivolo e uscita di sicurezza del campo da tennis, dell'eliminazione delle infiltrazioni nel tetto del palazzetto dello sport. Gli interventi rientrano in un ampio piano di recupero delle strutture sportive pubbliche previsti dalla nuova amministrazione comunale al fine di incentivare la pratica sportiva. Opera impegnativa che diverrebbe vana se non si fosse in grado di fornire attrezzature e ambienti idonei.



Le strutture di Mombarone comprendono una piscina coperta con possibilità di partecipare a corsi di nuoto programmati per adulti e bambini, poi dinacquagym, allenamento mirato al mantenimento della forma, quindi ginnastica gene-

rale, spinbike, pumping e stretch. Attività dell'impianto riguardano anche atletica, calcio, calcetto, pallavolo, basket, beach volley, percorso verde. Mombarone è anche sede di colonie estive.

C.R.

Il dott. Alemanno risponde alla provocazione de L'Ancora

“Terme sotto controllo” lo assicura l'assessore

Acqui Terme. Le Terme, rappresentano, con il dono dell'acqua calda, gran parte dell'economia, diretta o indiretta, della città. Sono per la nostra città, tanto per fare un esempio, come la Fiat per Torino. La loro sopravvivenza, ma parliamo di rilancio, interessa anche l'Acquese. Meritano una managerialità che rispetti il termine di questa parola. L'Ancora, ritenendo che l'attività della società deve essere consona agli interessi della città, ne chiede una continua vigilanza e, pertanto cerca di tenere apertissimo il dibattito sulle problematiche che interessano la gente.

Di questo abbiamo parlato con l'assessore comunale Riccardo Alemanno, da non molto tempo delegato del Comune alle Terme. Mo-

tivo? Un articolo che lo chiamava in causa, in questa veste. «È in seguito alla “provocazione” sulla questione Terme riportata su L'Ancora della scorsa settimana, che ho letto ed interpretato come un intervento “forte” da chi ha profondamente a cuore le sorti del maggior patrimonio della nostra città e vorrei rassicurare gli acquirenti sul fatto che la questione termale è al centro delle attenzioni non solo dell'assessore delegato ed ovviamente del sindaco, Danilo Rapetti, con il quale viene confrontata e valutata ogni iniziativa o strategia, ma di tutta l'amministrazione comunale».

Il Comune è proprietario del 45% del pacchetto azionario della società e, secondo quanto affermato da Alemanno, «sono stati subito at-

tivati canali di dialogo e confronto con i tre consiglieri delle Terme nominati dal Comune, oltre che con la presidenza, soprattutto per un interessamento sui grandi progetti di ristrutturazione e rilancio, ma anche sulle questioni ordinarie come l'arredo urbano della zona Bagni». A questo punto c'è da augurare ad Alemanno, per il bene della città, il classico «che Dio gliela mandi buona», ma è anche utile ricordare al sindaco che i tre consiglieri, Borromeo, Pittatore ed Emilio Rapetti non possono non rispondere alla massima autorità del Comune del loro operato.

Alemanno, a proposito di rapporti con le Terme, afferma: «Con i consiglieri delle Terme nominati dal Comune c'è un costante dialogo, vi è un confronto con la presidenza della società, a cui si è ribadito il concetto che gli acquirenti ritengono le Terme, al di là delle percentuali azionarie possedute, un patrimonio e una risorsa della città e quindi si è chiesto alla società una maggiore partecipazione nel sociale e nelle iniziative pubbliche. Inoltre, oggi, c'è un confronto settimanale con i tecnici della Regione, rapporto indispensabile per una progettazione chiara ed attuabile dell'Accordo di programma relativo alle Terme e alla città». Alemanno, come già aveva fatto il sindaco Rapetti, ha sottolineato la prossima apertura dell'Hotel Nuove Terme, operazione fortemente voluta dal Comune ed attuata grazie all'intervento di soggetti privati. L'Hotel «a quattro stelle» dovrebbe segnare la partenza del vero rilancio del turismo termale della città. In questo contesto le Terme di Acqui Spa, che con l'Hotel Nuove Terme c'entrano per il 10% circa del capitale, dovrebbero però dedicare particolare attenzione al marketing e alla comunicazione della nostra stazione termale.

C.R.

Scambio di complimenti fra volontari

La struttura più efficiente? I Vigili del Fuoco

Acqui Terme. Daniele Dappino dell'Associazione Incendi Boschivi di Castelletto d'Erro ha inviato a Tiziano Meroni, Coordinatore del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme la seguente testimonianza:

«Tengo a precisare che sono un volontario della Protezione civile, ma ritengo che la struttura più efficiente da potenziare siano i Vigili del Fuoco. Perché dico questo? Perché vivo queste realtà: noi volontari, abbiamo un grande pregio e un grande difetto: il pregio è che siamo disponibili e diamo forse anche l'anima in certe situazioni, il difetto è che pensiamo di essere indispensabili, ma non è assolutamente vero... e poi diciamo pure, molti volontari sono capaci esclusivamente di gareggiare, facendo delle strutture e attrezzature possedute, un vanto nei confronti delle altre organizzazioni, cioè in poche parole si vuole più apparire che essere. Questo lo noto in maniera

evidente. I vigili del fuoco invece, sono presenti 24 ore su 24 e proprio nell'ultima emergenza si è notata la grande disponibilità di uomini e materiali. Il problema è quello di intervenire immediatamente e solo chi è presente può intervenire con rapidità. Noi volontari possiamo, in un secondo tempo, organizzare tutte quelle situazioni per alleviare le sofferenze alle persone colpite. vedrei molto bene il volontariato alle dirette dipendenze di chi vive quotidianamente il problema emergenza. Secondo me una collaborazione VV.FF. e volontariato, sarebbe la soluzione ideale per evitare sprechi e risorse umane. Lo so, il lato latino dell'italiano che non vuole ricevere ordini, ma solo darne è un grande problema, ma si può insegnare a chi è preposto, ad essere un buon comandante.

Pertanto, e per concludere, più strutture e attrezzature a chi lo fa di mestiere con la collaborazione dei volontari specializ-

zati».

Così ha risposto Tiziano Meroni:

«Mi sono permesso, ma mi sembra cosa buona e giusta, di esporre il tuo scritto nella nostra bacheca e di mandarne una copia anche in Centrale. Conoscerti, lavorativamente e socialmente parlando, per quel poco che ti conosco è, per il sottoscritto, un onore e un vanto. Che anche i colleghi, quelli almeno dotati fatalmente di intelligenza, sappiano di portare sempre rispetto e garantire la totale collaborazione a chi come te veste a buon diritto la divisa del volontariato professionale. Sappi, ma so che rifuggerai dal complimento, che la tua indispensabilità noi pompieri veri l'abbiamo già constatata. Altro ché... non è un merito, ma la realtà. Ogni volta che ci possiamo “sganciare” da un intervento di incendio boschivo per effettuare un altro di gravità superiore, lo possiamo fare solo perché “sul posto c'è l'A.I.B. di

Dappino”. Non mi importa sapere se l'A.I.B. sia cosa tua oppure no, ma il ruolo che svolgi, il sudore che in diverse circostanze anche drammatiche ti ho visto versare, l'affanno e l'intelligenza altruistica che hai esposto in prima persona per adattarti alle variabili pazze dei vari interventi congiunti, fanno di te e dell'organizzazione che rappresenti (tutti bravi ragazzi) un tutt'uno con noi vigili del fuoco. Pari dignità, ciascuno nel proprio ambito e nelle proprie responsabilità, ma per complementarsi non certo per distinguersi.

Te lo merito, ve lo meritate un plauso da noi pompieri, soprattutto per una caratteristica, rara di questi tempi, l'umiltà lavorativa, che vi riconosciamo: mai una lamentela, mai un disguido sostanziale, mai una pretesa. Continuiamo a conoscerci così, sull'intervento, per gli altri, uomini, piante, animali che siano, perché l'incendio fa male a tutti. Grazie».

In zona residenziale, nel verde, vicino a scuole e impianti sportivi, a pochi passi dal centro.

Prestigiosi alloggi in finitura.

Visita in cantiere.

“I gemelli”

ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI



Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743

per la felicità di grandi e piccini

sono aperti

i nuovi reparti

BRICO e GIOCATTOLO

a Cairo Montenotte

Tantissime novità,
per il fai da te
e giocattoli, a
prezzi favolosi, per
far felice te ed il tuo
bambino.



* un
simpatico
omaggio
vi aspetta!

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

CAIRO MONTENOTTE (SV) - via Brigade Partigiane 13/a - Tel. 019/502673 www.grancasa.it

Manifestazioni collaterali al Premio Acqui Storia

Alla scuola di alta formazione le interpretazioni della Bibbia

Acqui Terme. Si è svolta dal 16 al 18 ottobre 2002 la Scuola di Alta Formazione, appuntamento organizzato nell'ambito delle manifestazioni culturali progettate in occasione del Premio Acqui Storia e che si svolge con cadenza annuale dal 1998. La Scuola è organizzata grazie alla sinergia tra diversi Enti e istituzioni culturali quali l'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e si avvale inoltre del sostegno del Lions Club di Acqui Terme e del Liceo Scientifico "G. Parodi".



Accanto ai dieci giovani ricercatori che, provenienti da ogni parte d'Italia, hanno usufruito di una borsa di studio messa a disposizione dall'Assessorato alla Cultura e dal Lions Club, si sono ritrovati per questo appuntamento alcuni insegnanti, numerosi studenti universitari e delle scuole superiori, numerosi altri interessati alla materia.

I lavori si sono articolati seguendo la paradigmatica riflessione di alcune figure di pensatori - sia di area cattolica che ebraica - che hanno sviluppato un'autonoma riflessione su un'originale lettura filosofica del testo biblico.

Dopo l'Introduzione ai lavori del prof. Domenico Venturelli (Università di Genova), che ha provveduto a delineare una prospettiva metodica di interrogazione filosofica del testo biblico, il prof. Gerardo Cunico (Genova) si è trattenuto sulla figura di Kant, costituendo così da un lato, un ideale legame con la tematica affrontata lo scorso anno ma

circoscrivendo l'attenzione, per l'altro, alla peculiare e molteplice lettura kantiana del testo biblico, che si rivela in ultima istanza dominata da un interesse fondamentalmente morale per l'oggetto religioso. La prima giornata del convegno è quindi proseguita con i contributi dei professori Roberto Garaventa (Chieti) - che ha efficacemente ripercorso il pensiero di Kierkegaard alla luce della sua interpretazione del peccato originale, fulcro problematico che consente di ricomprendere ed inquadrare da un nuovo punto di vista l'intera riflessione del filosofo danese - e dello stesso Domenico Venturelli - che si è invece trattenuto sul complesso e non univoco rapporto che Nietzsche intrattiene con la figura di Cristo e, più in generale con la religione cristiana; rapporto che si configura scisso tra una aperta antitesi nei confronti di un cristianesimo di impronta fondamentalmente paolina ed una sofferta e dissimulata istanza di identificazione con

la vicenda esperienziale di Gesù. La seconda giornata del convegno è stata interamente dedicata a pensatori di area ebraica. Mentre il dott. Roberto Gatti (Genova) ha in questo contesto presentato la peculiare ermeneutica biblica sviluppata da Maimonide all'interno di un più ampio dibattito che si distende lungo l'intero Medioevo ebraico, il prof. Pierfrancesco Fiorato (Sassari) si è invece concentrato su un altro pensatore ebraico, Hermann Cohen, che tuttavia inserisce la sua riflessione all'interno del contesto novecentesco e che, sulla scia di una personale interpretazione del modello kantiano (ricordiamo che Cohen fu uno dei massimi esponenti del neokantismo), orienta in senso razionalistico anche la sua lettura del testo sacro. La giornata è proseguita con il prof. Francesco Camera (Genova), che ha ripercorso la riflessione di Emmanuel Levinas, filosofo ebraico contemporaneo che ha sviluppato una prospettiva concentra-

ta sulla figura dell'Altro - inteso nella duplice significazione divina e umana - riproponendo in veste filosofica il molteplice rapportarsi del Dio biblico all'uomo e inquadrando conclusivamente in un orizzonte messianico ed escatologico. Il convegno ha quindi registrato la sua pagina conclusiva con il contributo presentato dal prof. Silvano Zucal (Trento), che ha presentato il percorso teoretico di Ferdinand Ebner, originale pensatore contemporaneo che ha posto il centro della propria riflessione sul sapere Dio, sull'istanza umana di attingimento di una prospettiva ulteriore al sé individuale, di un "pensiero originario e germinante" che, in Ebner, si struttura ad un duplice livello ("cristologia implicita" e "cristologia esplicita") giungendo a riproporre il senso genuinamente religioso del rapportarsi dell'uomo a Dio e, quindi, dell'uomo a se stesso e agli altri uomini.

Questo, dunque, il percorso tematico seguito dai lavori che, com'è ormai tradizione, sono stati accompagnati da un dibattito decisamente ampio e sinceramente interessante. Sembra dunque appropriato terminare con le stesse parole con le quali il prof. Venturelli ha chiuso i lavori di questa edizione della Scuola di Alta Formazione: accanto all'Acqui Storia, il ripetersi - e con successo - di questa iniziativa permette giustamente di pensare che esista ormai da alcuni anni un'Acqui Filosofia. E questo, forse, il migliore risultato e, insieme il migliore auspicio che si conserva alla fine del convegno.

Alberto Pirri

Aggiornamento per docenti

Dalla storia locale alla educazione interculturale

Acqui Terme. Una lettura guidata degli scavi, dei reperti e dei siti archeologici della città ha offerto ai docenti acquiesi un percorso di formazione assai interessante. Oltre una trentina di insegnanti delle scuole elementari, medie e superiori hanno seguito la nuova fase del programma di aggiornamento previsto dal gruppo distrettuale, che fa capo alla commissione del provveditorato agli studi di Alessandria.

Il percorso ha riguardato la didattica della storia antica nel territorio acquese e si è sviluppato in tre incontri svoltisi presso l'ITIS di Acqui e presso la sede del locale Museo Archeologico. Molto apprezzata la competenza dei relatori: il dott. G. Battista Garbarino, laureato in Conservazione dei Beni Culturali ed il dott. Fabrizio Benente, docente di archeologia all'Università di Genova. Entrambi, avendo seguito gli scavi locali, in particolare quelli recenti di piazza Conciliazione, hanno saputo offrire sia un quadro generale di riferimento, sia precisi riscontri alla realtà locale. Gli insegnanti (a cui si sono uniti anche alcuni studenti e appassionati di storia) hanno così potuto conoscere da vicino sia le procedure delle ricerche archeologiche, sia il significato dei reperti portati alla luce negli scavi acquesi; per questo è risultata assai utile la visita guidata al Museo archeologico e al sito di palazzo Radicati, nonché la visione delle immagini relative alle diverse fasi degli scavi. Le molteplici informazioni che da questi si possono ricavare, offrono molti spunti per rinnovare l'insegnamento della storia antica, collegando i dati lo-

cali alla storia generale. Su questa base è in cantiere una seconda fase, rivolta alla rielaborazione didattica per i diversi ordini di scuola che sarà curata dai docenti stessi attraverso lavori di gruppo previsti nei prossimi mesi.

Circa il rapporto tra storia ed educazione interculturale, a novembre sono previsti due incontri per docenti sulla storia e la realtà attuale della ex-Jugoslavia e dell'Albania, mentre fino al 15 novembre presso l'ITIS di Acqui resta a disposizione di docenti e studenti delle scuole medie e superiori la mostra "Uguali e diversi: razze e razzismo, scienza e pregiudizio".

Vittorio Rapetti

Strumenti etnici

Acqui Terme. Presso la Bottega del Mondo di Equazione in via Mazzini 12 dal 6 novembre fino a fine mese verranno esposti degli strumenti musicali etnici provenienti da tutto il mondo. In questo periodo verrà organizzata anche una serata "a tema" in data ancora da definirsi, ma che verrà quanto prima comunicata tramite gli abituali canali. Sono già in programma visite di conoscenza di questo aspetto dell'artigianato etnico da parte di scuole cittadine e del circondario. In ogni caso, se altre scuole fossero interessate a visitare la Bottega in questo periodo, sono pregate di contattarci per un appuntamento allo 0144 320233 in orario di negozio, onde evitare il sovraffollamento o la sovrapposizione di impegni. L'ingresso è libero, anche se è possibile acquistare gli strumenti stessi.

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...

CORTEMILIA
Corso Einaudi 58
Tel. 0173 81006



SAVONA
Via Paleocopa 14-16/R
Tel. 019854589

OCCASIONI D'AUTUNNO

A CORTEMILIA nel mese di novembre APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Ogni giorno è Natale con

www.happytour.it



Scopri l'Europa con noi...

> LISBONA, MADRID e PARIGI fino al 15/12

Volo+ 3 notti in hotel, trattamento di pernottamento e prima colazione.

QUOTA SPECIALE a partire da

€ 192,00

> NAVIGANDO VERSO IL 2003

M/N Fantastic

Genova/Barcellona/Palma/Genova -

Partenza 23/12 e 30/12

Durata: 5 gg - Cabina doppia interna

QUOTA SPECIALE a partire da

€ 440,00



PARTECIPA

ALLE GRANDI FESTE

NELLE PIAZZE DI...

Montecarlo € 70,00

Venezia € 80,00

Bologna € 50,00

Roma € 90,00

NESSUNA QUOTA DI ISCRIZIONE!

IN COLLABORAZIONE CON



> SANTO DOMINGO - PUNTA CANA -

9gg/7 notti- EUROTRAVEL CLUB SOL DE PLATA

Partenze dell'11/11 e del 18/11 da Malpensa

in trattamento di ALL INCLUSIVE

QUOTA SPECIALE € 990 (DA CATALOGO I.396)

> MESSICO - CANCUN COPACABANA -9gg/7 notti-

Partenze del 26/11 e del 3/12 da Malpensa in trattamento

di ALL INCLUSIVE - QUOTA SPECIALE € 1.090 (DA CATALOGO I.510)

> MALDIVE KURAMATHI COTTAGE -9gg/7 notti-

Partenze del 18/11 e del 2/12 da Malpensa in trattamento

di Pensione completa - QUOTA SPECIALE € 990 (DA CATALOGO I.409)

HAPPY TOUR

• ACQUI TERME (AL) - 32, Via Monteverde Tel. 0144 356128
• NOVI LIGURE (AL) - 63, Via P. Giacometti Tel. 0143 744897
• OVADA (AL) - 1, Piazza Assunta - Tel. 0143 835350

• POZZOLO F.RO (AL) - Centro Comm. I Giovi - Tel. 0143 418949

PASSALACQUA

• ALESSANDRIA - 48, Corso Roma - Tel. 0131 314111

Con alunni di tre classi

Al concorso ecologico vince la media "Bella"

Acqui Terme. Le classi I B, II H e III E della scuola media «G. Bella» di Acqui Terme sono risultate le tre prime classificate, e quindi vincitrici, del concorso per opere grafiche indetto dall'amministrazione comunale nell'ambito della manifestazione «Anche ad Acqui Terme... puliamo il mondo».

La manifestazione si è svolta il 27 ed il 28 di settembre in contemporanea con le giornate nazionali promosse da Legambiente.

I ragazzi delle scuole medie cittadine, «G. Bella» ed «Istituto Santo Spirito», accompagnati dai loro insegnanti, in quelle giornate hanno ripulito l'area limitrofa al depuratore comunale e quindi, in classe, hanno rielaborato l'esperienza vissuta e prodotto dei lavori grafici che at-

tualmente sono esposti nell'atrio di Palazzo Levi.

Una giuria, composta dall'assessore all'Ecologia Daniele Ristorto, dall'architetto Alberto Sanquilio, da due studenti dell'ultimo anno dell'Istituto d'Arte Jona Ottolenghi e da alcuni giornalisti, dopo avere esaminato una per una le opere, hanno emesso il verdetto.

Ogni componente la giuria aveva a disposizione una scheda per assegnare un voto ai quattro aspetti da valutare per ogni elaborato, vale a dire il messaggio sociale, il linguaggio, la grafica e la qualità delle immagini.

Ai ragazzi appartenenti alle classi risultate vincitrici, l'amministrazione comunale, come annunciato dall'assessore Ristorto, «nell'ottica di iniziare con gli studenti delle scuole

acquisite una collaborazione volta a sviluppare le tematiche relative alla raccolta differenziata dei rifiuti e al riciclo per nuove fonti energetiche» offrirà una visita al Museo permanente dei rifiuti di Torino. Oltre alla visita guidata al Museo i ragazzi parteciperanno ad attività di laboratorio nel corso del quale potranno realizzare oggetti diversi utilizzando i rifiuti ed altri materiali.

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. È pervenuta alla p.a. Croce Bianca la seguente offerta: i colleghi di Filippo Tardibuono in memoria della mamma, euro 150,00. La Croce Bianca ringrazia.

In un mini cd degli Yo Yo Mundi

La bellezza dei margini e tre tracce inedite

Acqui Terme. «La Bellezza dei Margini» è il terzo singolo tratto dal fortunato album «Alla Bellezza dei Margini» degli Yo Yo Mundi.

Uscito nei negozi di dischi venerdì 25 ottobre, come gli altri singoli che l'hanno preceduto, è un vero e proprio minicd, contenente ben quattro tracce. A parte «Alla Bellezza dei Margini», qui presente nella versione dell'album, le altre tre tracce inedite saranno reperibili soltanto su questo supporto.

Il secondo brano presente nel cd è un sentito omaggio a Fabrizio De André, infatti gli Yo Yo Mundi hanno finalmente registrato la loro personalissima versione di «Creuz de Mâ» (Yo Yo Mundi version, 2002). La calda voce solista è quella di Andrea Cavalieri le cui origini genovesi e l'appro-

priata pronuncia hanno permesso una resa ideale della celebre canzone, negli ultimi due anni, più volte eseguita in concerto dal gruppo acquese.

Tratto dalla sonorizzazione della lettura scenica dello spettacolo «54» (ispirato al romanzo «54» - edito da Einaudi -), opera del collettivo di scrittura che si firma: Wu Ming) è il terzo brano, lo strumentale «Robespierre». Questo spettacolo ideato dallo scrittore Stefano Tassinari in collaborazione con i Wu Ming -, vede gli Yo Yo Mundi (autori di musiche inedite, ispirate al romanzo) impegnati in scena a commentare alcuni brani tratti dal romanzo letti da un attore (ora Marco Baliani, ora Fabrizio Pagella) e sapientemente resi dalle immagini raccolte a cura del fotografo Dario Berveglieri. Chiude il lavoro un'altra canzone inedita intitolata: «La Storia Lumaca»; si tratta di un brano nuovo di zecca dedicato alla scrittrice francese Marguerite Duras.

Eccovi di seguito una parte del testo de La Storia Lumaca: «Passano le lune buone per nascere e imbottigliare e vecchie navi piene di messaggi senza risposta, trovati appesi alle onde del mare: lasciano una scia, lasciano una scia, lasciano una scia invisibile un altro mondo possibile».

In copertina - come sui precedenti singoli - una bellissima e ispirata Katie Jordon.

Altre notizie: gli Yo Yo Mundi sono al lavoro per realizzare le musiche di una favola e del relativo spettacolo la cui prima si terrà con ogni probabilità nella nostra città. Il risultato finale di quest'opera che vedrà coinvolte attivamente diverse realtà cittadine (socio-culturali, artistiche e scolastiche), dovrebbe vedere la luce nella prossima primavera.

È uscita nelle librerie e nei negozi di dischi la compilation no profit: «Prima della Pioggia - Silainfesta», gli Yo Yo Mundi vi partecipano con due brani live registrati in Sila nel 2001: «Estasi o Delirio» e «Chi si Ricorda di Gigi Meroni?».

Concerti: uno dei prossimi appuntamenti live degli Yo Yo Mundi si terrà giovedì 14 novembre al Diavolo Rosso ad Asti - locale situato nella stupenda cornice della chiesa sconsacrata di San Michele -. Si tratterà quasi sicuramente di uno spettacolo elettro acustico con la partecipazione di alcuni ospiti a sorpresa. Una parte della serata e delle prove pomeridiane, sarà trasmessa in diretta sul programma di Radio Due RAI, Caterpillar.

A palazzo Robellini venerdì 8

Si presenta il 6° corso di astronomia

Acqui Terme. Tutto è pronto a Palazzo Robellini per la sera di venerdì 8 novembre per la conferenza multimediale: «Colori del cielo» e per la presentazione del 6° corso di introduzione all'astronomia: «Conoscere il cielo».

Nel corso della serata con l'ausilio di numerose immagini verranno esaminati i più importanti oggetti celesti, visibili alle nostre latitudini in questo periodo dell'anno, stelle doppie, ammassi aperti, nebulose e costellazioni non avranno più segreti, per tutti gli oggetti sarà illustrato come trovarli nel cielo e come avvicinarsi all'osservazione.

Utilizzando vari software saranno proiettate le immagini del cielo e delle costellazioni visibili in queste notti localizzando i pianeti Giove e Saturno e fornendo tutti i consigli su come osservare la pioggia di meteoriti previsti per i giorni 16-19 novembre, le famose Leonidi che hanno prodotto vere e proprie tempeste negli anni passati; l'appuntamento è sicuramente da non perdere in quanto la replica è prevista nel 2033!

L'associazione Studi Astronomici organizza apposite serate osservative per tale evento e come in tutte le nostre iniziative la partecipazione è libera e gratuita, per godere dell'ultimo spettacolo offerto dalle leonidi si consiglia abbigliamento comodo e caldo (a metà novembre la temperatura notturna scende anche sotto zero). Nel corso della serata di venerdì verrà anche illustrato il nuovo corso di astronomia che inizierà a fine mese: a fianco di una parte teorica di introduzione ai vari

argomenti ampio spazio sarà lasciato agli aspetti pratici: a tutti gli iscritti verrà fornito un CDROM contenente le dispense di oltre 160 pagine, alcuni software di planetari in grado di visualizzare e stampare cartine del cielo, 650 immagini astronomiche.

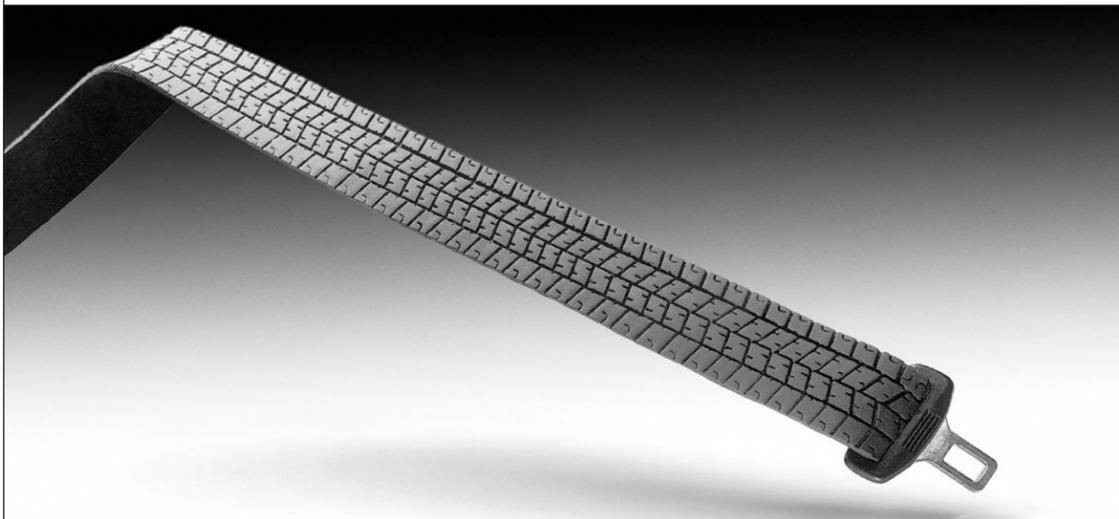
All'interno delle dispense vi sono anche i cartamodelli e i consigli per costruire vari strumenti utili: da un planisfero celeste (in grado di rappresentare il cielo visibile in ogni notte dell'anno), un orologio notturno, un cartamodello della posizione del sole nel cielo al variare dei mesi, varie meridiane e numerosi orologi solari. Inoltre ampio spazio è dedicato ai consigli osservativi ed alle schede per raccogliere i dati relativi alle proprie osservazioni, queste ultime sono quelle utilizzate dall'Unione Astrofili Italiana che riunisce gli appassionati di astronomia del nostro Paese.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un certificato di partecipazione anche la fine di godere del credito formativo per gli studenti in vista dell'esame di maturità.

Maggiori informazioni sull'attività dell'associazione possono essere richiesti a Claudio Incaminato (0144 322202 ore ufficio) o presso la tabaccheria Levrat in Corso Italia. La sede della locale associazione è aperta al pubblico tutti i lunedì sera dalle ore 21 in Caserma C. Battisti - Istituto Vinci, si segnala per altro che nelle serate serene dopo l'appuntamento nella Caserma ci si reca in collina per osservare con in telescopi che i soci mettono a disposizione dei presenti.

La vostra sicurezza dipende anche dai pneumatici.

DDB



Presso i nostri Concessionari esiste il Servizio Pneumatici Volkswagen. Un servizio in più per offrirvi ancora più sicurezza attraverso la consulenza, il controllo e l'assistenza tecnica

sui pneumatici gestiti da personale altamente specializzato. Il tutto in collaborazione con grandi marche. Adesso la vostra sicurezza ha qualcosa di concreto a cui allacciarsi.

Volkswagen Service®



GARAGE 61 srl



Concessionaria Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

DA SABATO 9 NOVEMBRE



PLANET
S H O E S

**NUOVA
APERTURA**

Aperto la domenica

CALZATURE
Abbigliamento - Pelletteria

**Abbigliamento e calzature
a prezzi
di realizzo**

**Sconti fino al
70%**

*Venite a trovarci, vi aspetta
un simpatico omaggio*!
Affrettatevi.*

**fino ad esaurimento scorte*



Occhio al prezzo

Stivali donna a partire da **€ 10,00**

Stivali gomma uomo **€ 6,00**

Calzature uomo in pelle

a partire da **€ 10,00**

Acqui Terme - Corso Roma, 21



Per scoprire
un angolo di Piemonte
da gustare... con tutti i sensi.

Alessandria,
9-10 Novembre 2002

FIERA di SAN BAUDOLINO



Un importante evento per conoscere o riscoprire i più pregiati prodotti del "Monferrato, Terra a Cinque Stelle": dall'enogastronomia alla tradizione argentera. Per tutti gli amanti della qualità nostrana: operatori, buongustai, curiosi. E domenica... i colori e le emozioni della festa.

Gli orari

Venerdì 8 novembre

Ore 15,30 c/o Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Convegno "Obiettivo Cliente: gestione delle relazioni commerciali nelle PMI"**

Sabato 9 novembre

Inaugurazione della fiera di San Baudolino e di "Argenti in Tavola"

Ore 16 Palazzo Asperia - via San Lorenzo, 21 La Mostra prosegue sino alle 22 di sabato e domenica dalle 10 alle 22

Domenica 10 novembre

Ore 9 - 11 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Mostra del Tartufo: esposizione, concorso e premiazione**

Ore 11 - 12,30 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Asta del Tartufo**

Ore 9 - 20 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Degustazione del Dolcetto d'Ovada D.O.C. e dei salamini di vacca**

Ore 10 - 22 Palazzo Asperia - via San Lorenzo, 21 **Mostra "Argenti in Tavola"**

Ore 15 Giardini Pubblici di Alessandria **Gara dei cani da ricerca tartufi**

Ore 9 - 19 Vie del centro cittadino **Bancarelle e negozi aperti**

Ore 9 - 20 Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Mostra Etichette d'artista**

Venerdì 15 novembre

Ore 15

Camera di Commercio - via Vochieri, 58 **Convegno "Sicurezza alimentare nelle filiere produttive: novità, attese e riflessi applicativi"**

informazioni
ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO
DI ALESSANDRIA
via Vochieri, 58 - tel. 0131 3131
www.asperia.it
email: asperia@al.camcom.it



Il libro di Elio Gioanola nella recensione del prof. Carlo Prosperi

Martino de Nava ha visto la Madonna

Elio Gioanola
Martino de Nava ha visto la Madonna
Jaca Book, Milano 2002

All'origine del romanzo non c'è, questa volta, il canonico manoscritto ritrovato, bensì il ritrovamento, affatto occasionale e fortuito, nella parrocchiale di San Salvatore, della sepoltura del soldato spagnolo Martino de Nava, *servus Mariae*. Il soldato del miracolo, idealizzato dalla leggenda e dall'immaginazione infantile, si rivela, un po' a sorpresa, "una piccola mummia perfettamente conservata", rivestita di saio penitenziale, anziché catafratta come vorrebbero il ruolo ed il senso comune.

Eppure le testimonianze artistiche parlano chiaro, e se non c'è più la secentesca tela dell'Alberini che immortalava il miracolo della Madonna del Pozzo, resta la tonda vetrata dell'oculo absidale a riprendere, sia pure in forma semplificata, il tema del dipinto originale: la Vergine mentre aiuta un umile personaggio in tunica e calze marroncine ad uscire dal pozzo in cui l'aveva precipitato, colpendolo con una roncola, un contadino del luogo. È un soldato, ma nulla nel dipinto lo dà a vedere: dal pozzo fuoriesce infatti un'altra persona, un uomo del tutto nuovo.

L'anacronismo cela un'intenzione simbolica sulla quale indugerà a più riprese anche il romanziere: il protagonista è in fondo un uomo senza qualità, un semplice, connotato da un candore quasi infantile e - si direbbe - evangelico. Ma paradossalmente è un soldato, un *miles pedestris* della temutissima fanteria spagnola; un soldato che ha preso parte a numerosi fatti d'arme, in Italia e nelle Fiandre, distin-

guendosi per il suo impegno professionale, per la sua serietà e per il suo coraggio. All'origine della sua decisione di arruolarsi nell'esercito di Sua Maestà Cattolica, il re di Spagna, vi erano state motivazioni complesse: le suggestioni provenienti dalla venerata memoria del padre che aveva combattuto a Lepanto si intrecciavano inestricabilmente con la convinzione, tipicamente spagnola, della *vis* nobilitante della guerra, soprattutto per gli *hidalgos* minacciati di declassamento sociale, tanto poveri di sostanze materiali quanto ricchi di ubbie idealistiche, peraltro inferociti - come esemplarmente documenta il *Don Chisciotte* - dalla lettura di poemi e romanzi cavallereschi. Un malinteso senso dell'onore, ma anche l'assenza di valide alternative, dopo le prime amare vicissitudini esistenziali, avevano così congiurato a spingere Martino ad abbracciare la carriera militare. La forza dell'idealismo sul suo animo sincero e semplice era stata determinante.

Ebbene, il romanzo di Gioanola, che è anzitutto un romanzo storico di stampo manzoniano (ma non mancano modelli più vicini, da Eco a Vassalli), si può leggere in *primis* come una denuncia degli inganni - talora ameni, più spesso amari - perpetrati dall'idealismo. "L'idealismo applicato ai romanzi può creare capolavori, applicato alla realtà procura stragi".

E se questo vale per le infatuazioni donchisottesche dei singoli, ancor più vale quando il fenomeno diventa collettivo. Lo dimostrano *ad abundantiam* le cosiddette guerre di religione, la "rissa cristiana", per dirla con Montale, che per circa un secolo, tra Cinque e

Seicento, insanguina l'Europa. Il fanatismo ideologico e religioso - che mal si concilia peraltro con il tradizionale "realismo" cristiano - può davvero diventare "oppio dei popoli".

Il nostro soldatino, tuttavia, trova nella sua stessa schiettezza e nel suo innato candore un efficace antidoto alla degenerazione morale e spirituale che delle mostruosità della guerra suole essere il frutto avvelenato. Di fronte all'efferrata violenza di cui è testimone ahimè partecipe, finisce per disilludersi e prendere via via le distanze. L'uomo nuovo, interiormente trasformato, vive con disagio crescente il mestiere di soldato e le vesti militari a lungo andare si rivelano incompatibili con le nuove prospettive a lui dischiuse dal progressivo disincanto.

Martino ha sì saputo salvaguardare in qualche modo la sua umanità e la sua innocenza frammezzo agli orrori della guerra, trovando delle suppletive ragioni di vita nel cameratesco rapporto con l'amico fraterno Esteban e nel trasporto paterno verso un povero orfanello adottato come *mascotte*, ma quando rimane solo, perseguitato dal cappellano militare, che non è soltanto un personaggio reale, si anche l'incarnazione della sua cattiva coscienza, la personificazione, in una sorta di doppio negativo, del lato oscuro e perverso dell'esistenza, egli avverte con disagio viepiù marcato e quasi con angoscia l'*impasse* in cui è finito, l'impossibilità di conciliare ulteriormente le esigenze della professione con le ragioni della coscienza offesa e risentita.

La caduta nel pozzo e la successiva miracolosa

riemersione si configurano pertanto simbolicamente come una morte ed una risurrezione, come una cristiana metanoia in cui il paolino *uomo nuovo* nasce dalle spoglie (dalla scaglia?) dell'*uomo vecchio*. L'umile fantaccino spagnolo, in altre parole, si spende in una salvifica *imitatio Christi* che raggiunge il suo culmine quando, sul letto di morte, alla fine della sua *via crucis* terrena, si rivolge al brigante-contadino che ancora una volta si appresta ad tentare alla sua vita e ai suoi averi con un cristiano "perché mi perseguiti?" Ed appunto, da "povero cristo" qual è, riesce nel miracolo di toccare il cuore al "buon ladrone", che rinuncia all'impresa delittuosa e si consegna volontariamente nelle mani della giustizia per espiare i suoi torti.

Ma il romanzo di Gioanola non è soltanto la storia di un miracolo e di un miracoloso, anche se l'irruzione improvvisa e salutare della grazia nel doloroso caos della storia ha la sua importanza. Non lo è, in quanto il racconto si dipana su due piani che, nonostante sembrano paralleli, finiscono spesso per intersecarsi, come nelle geometrie non euclidee.

Da una parte c'è infatti la piccola storia, cui la vicenda di Martino appartiene, e dall'altra la grande storia, quella manzoniana degli "eroici furfanti", che della prima non è tanto la cornice o lo sfondo quanto il contesto. Ma un contesto che, una volta messo a fuoco, rischia di annegare nella sua luce rutilante l'apparente insignificanza dei dettagli. Perché la grande storia, con il suo sovrabbondante corredo di documenti, è in primo luogo mistificazione.

Carlo Prosperi
(1-continua)

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, nella biblioteca civica di Acqui Terme.

SAGGISTICA

Architettura - rinascimento - studi

Zevi, B., *Personalità e opere generatrici del linguaggio architettonico: 3: Rinascimento-Manierismo*, TEN;

Architettura - storia

Zevi, B., *Paesaggi e città: contro storia dell'architettura in Italia*, TEN;

Bibbia - Vecchio Testamento - proverbi

I proverbi della Bibbia, a cura di Sabina Moser, TEN;

Chiesa cattolica romana - saggi

Duroselle, J.B., *Storia del cattolicesimo*, TEN;

Comunismo e socialismo

Marx, K., Engels, F., *Manifesto del partito comunista*, TEN;

Cristianesimo - inchieste

Messori, V., *Inchiesta sul cristianesimo: "Sei tu il Messia che deve venire?"*, SEI;

Filosofia della religione - saggi

Feuerbach, L. A., *L'essenza della religione*, TEN;

Futurismo - saggi

Verdone, M., *Il futurismo*, TEN;

Goria, Giacomo

Brunetto, A., Gilardi, C., *Giacomo Goria vescovo di Vercelli: eredità astigiana e modello borromaico 1571-1648*, Piazza;

Induismo

Filippini Ronconi, P., *L'induismo*, TEN;

Mitologia - enciclopedie e dizionari

D'Anna, G., *Dizionario dei miti*, TEN;

Monferrato - crociate - sec. 12

Maestri, R., *I Monferrato in Terra Santa*, Cenacolo Gamba D Perniss;

Pedagogia

Hubert, R., *Trattato di pedagogia generale: 1 volume*, Armando;

Pensiero politico - storia

Cerroni, U., *Il pensiero politico del Novecento*, TEN;

Politica - saggi

Mussolini, B., *Parlo con Bruno*, F. P. E.;

Preghiera

Cecconi, B. P., *La preghiera in esempi*, Ite ad Joseph;

Sociologia-ricerche-metodi

Phillips, B.S., *Metodologia della ricerca sociale*, Il mulino;

Teatro italiano - storia

Antonucci, G., *Storia del teatro italiano*, TEN.

LETTERATURA

Collins, J., *La roulette della vita*, Bompiani;

Crovetto, P. L., *Storia della letteratura spagnola*, TEN;

Elkins, A., *La danza degli scheletri*, A. Mondadori;

Fabbri, D., *Processo a Gesù*, TEN;

Hodgson, W. H., et alii, *Gli indagatori dell'incubo: cinque casi del Soprannaturale risolti dai Maestri dell'Orrore*, TEN;

Hoffmann P., et alii, *Le case maledette*, TEN;

Maupassant, G. de, *Le Horla: e altri racconti dell'orrore*, TEN;

Reilly, C., *Pazza*, Euroclub;

Sanders, L., *Delitti capitali*, Sperling Paperback;

Spagnuolo, A., *Rapinando alfabeti*, s. n.;

Storia della letteratura greca, a cura di Giovanni D'Anna, TEN;

Trevisan, L., *Il mostro di Roma*, A. Mondadori;

Ventavoli, B., *Il gioco di sangue*, A. Mondadori.

LIBRI PER RAGAZZI

Arisi Rotta, A. P., *La strega frittellona*, La spiga junior;

Darbois, D., *Achhoua: il piccolo esquimese*, Minerva italiana;

Fiabe dell'India incantata, a cura di Rossana Guarnieri, Primavera

Hughes, C., *Jack Black e la nave dei ladri*, Piemme Junior.

Venerdì 15 novembre PORTE APERTE

in collaborazione con

Jean Kleber
PROFESSIONAL

BotoPlanner® party

Giornata dimostrativa

dell'innovativo

prodotto spiana rughe

VIA LE RUGHE SENZA INIEZIONI

Contattaci per il tuo appuntamento gratuito

Acqui Terme - Via Gramsci 7 - Tel. 0144 325170



**DIMENSIONE
e s t e t i c a**

Concerti il 14 e 15 novembre

Sogni e tensioni del Romanticismo

Acqui Terme. Doppio appuntamento con il Romanticismo in musica, questo mese, nella sala maggiore di Palazzo Robellini.

Giovedì 14 novembre, alle ore 21, il prof. Paolo Repetto, docente di Storia della Musica presso il Civico Istituto di Torino, svolgerà una conferenza integrata dall'esecuzione, al pianoforte, di musiche di Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Brahms e Chopin.

La sera successiva, venerdì 15 novembre, alle ore 21.15, la "rivelazione superiore ad ogni sapienza e a ogni filosofia" (Beethoven), di cui le note si fanno interpreti privilegiate, sarà offerta dal concerto del Duo Marcello Crocco (flauto) e Ivana Zincone (pianoforte).

Gli appuntamenti - il primo organizzato dal Circolo "Ferrari", arte poesia e musica; il secondo dal Comune, nell'ambito della stagione municipale dei concerti (del programma d'esecuzione si parlerà dettagliatamente nel prossimo numero) - prevedono ingresso libero.

Per entrambi, coordinati dal Laboratorio di Musica, è prevista l'attribuzione di crediti scolastici. Tutti i giovani allievi

di ogni scuola e grado, con i loro insegnanti, sono cordialmente invitati.

Tra rêverie e "streben". Viandanti in un mare di note

Dopo le attività di guida all'ascolto organizzate in occasione del festival "Omaggio a Maderna", la divulgazione musicale torna d'attualità per aprire una finestra sulla cultura di inizio Ottocento.

Non è da poco il suo compito. Si tratterà di colmare quella lacuna scolastica che si viene ad originare, nelle aule, trattando il Romanticismo nel segno della parzialità.

Pare incredibile che l'istruzione (in particolare superiore) italiana, che trova il modo di trattare di Goethe, Schopenhauer e Friedrich, di Foscolo e dei fratelli Schlegel, di Turner, Fichte e Leopardi, trascuri proprio la musica romantica.

Ciò quell'arte che proprio i sopracitati "auctores" considerano "misura" prediletta del proprio sentire.

Per E.T.A. Hoffmann (anche critico musicale e direttore d'orchestra; a proposito, perché non prepararsi ai concerti con la lettura delle sue novelle musicali, a comincia-

re dai *Dolori musicali di Johannes Kreisler*, l'immaginario Kappelmeister alter ego dello scrittore?) la musica del "romantico" Beethoven "fa leva sui nostri sentimenti di paura, di meraviglia, di orrore, di dolore, risvegliando quella infinita nostalgia che è essenza del romanticismo".

Per Schelling, poi, l'architettura è musica pietrificata. Per esser chiamati poeti - aggiunge Robert Schumann - "non c'è bisogno di ponderosi volumi: per una o due vere poesie si può meritare il nome, e ciò a buon diritto vale per Chopin, per i suoi *notturni* e le sue *ballate*".

La musica è dunque linguaggio autonomo, "assoluto". Già nelle denominazioni (*Scherzi e improvvisi, romanze senza parole, fantasie*, nelle allusioni al *chiaro di luna* o al *folklore*) c'è il distillato di una poetica che, non contenta di contraddistinguere il presente, intacca il passato (anche Bach si esegue ora "romanticamente" con "allargando" e "diminuendo") e anche il futuro, preparando il terreno alle inquietudini che saranno di Baudelaire e degli altri "maledetti" e, più in generale, di tutto il Decadentismo. **G.Sa**

Mercoledì 13

Le fonti di guarigione: conferenza alla Luna d'Acqua

Acqui Terme. Le acque di guarigione, le fonti di purificazione e reintegrazione saranno l'argomento portante della conferenza che, sotto l'egida dell'Assessorato comunale alla cultura del Comune di Acqui Terme, si terrà mercoledì prossimo, 13 novembre, alle ore 21.15, presso la sede dell'Associazione Luna d'Acqua, in via Casagrande 47.

Interverrà, su invito del direttore dell'Istituto, dottor Pier Paolo Pracca, l'etnologo e antropologo milanese, ma acquirente d'adozione, Flavio Ranisi.

Si parlerà di un argomento che accompagna la storia dell'Umanità sin dal passato più lontano, la ricerca alchemica dell'eterna giovinezza offerta attraverso l'immersione, spirituale e materiale, in acque dai poteri straordinari.

Molti cicli pittorici riproducono tali fonti: il più vicino a noi si trova presso il suggestivo castello della Manta, nei pressi di Saluzzo.

La conferenza sarà accompagnata dalla proiezione di lucidi riproducenti le fonti di guarigione più note di tutto il mondo.

Per informazioni telefonare allo 0144-57161 in orario d'ufficio.

Le classi di prima elementare

Da San Defendente in gita al parco zoo



Acqui Terme. Gli alunni delle classi prime della scuola elementare di San Defendente si sono recati al parco-zoo di Monte Valenza, dove hanno potuto osservare diversi animali: pecore, capre, cervi, daini, lama, cammelli, zebre, canguri, struzzi, maiali.

Sulla riva del laghetto hanno distribuito pane secco alle ochette, alle anatre, ai germa-

ni. Il tempo è passato velocemente, così dopo la merenda, hanno salutato i pappagalli, ammirandone i colori allegri e l'aspetto esotico e sono risaliti sul pullman per tornare ad Acqui, felici per aver trascorso una giornata all'aria aperta.

Le insegnanti e gli alunni ringraziano i genitori che, gentilmente, li hanno accompagnati.

Si festeggia la leva 1939

Acqui Terme. I coscritti del "39" come ogni anno hanno pensato di trascorrere un giorno insieme in allegria e questo avverrà domenica 24 novembre. L'appuntamento è per le ore 11 in piazza San Francesco e dopo aver ascoltato la s. messa si proseguirà per il ristorante Vallerana. Per prenotazioni telefonare entro il 20 novembre a: pasticceria Porro, corso Italia, tel. 0144 322690; ristorante Vallerana 0144 74130.

Società leader nel settore del packaging
con sede nei pressi di Acqui Terme
per ampliamento del proprio reparto tecnico

RICERCA N. 2 TECNICI

anche prima esperienza

Si richiede:

laurea o diploma indirizzo tecnico
disponibilità a trasferte
buona conoscenza lingua inglese

Si offre:

buon trattamento economico
ottime possibilità di carriera

Telefonare per appuntamento 0144 313856

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Azienda di Alessandria
operante settori antincendio
e sicurezza lavoro

ricerca abbosessi

automuniti. Offresi affiancamento + stage aggiornamento per facile inserimento al lavoro. Ottime provvigioni, incentivi, possibilità di carriera. Zona lavoro AL-AT e provincie.

Per colloquio 0131 361144
(10-12 e 15-17)

Responsabile filiale basso Piemonte cerca tre collaboratori/trici

da inserire subito.
Contratto in regola
con stage di 5 mesi.
Disponibilità immediata

Tel. 335 7839347

TORNA IN FORMA come quando vuoi con prodotti naturali

Per informazioni gratuite

0144 375670
333 7356311 (dalle 15 alle 20)

Vendesi Audi S3

del 1999,
55.000 km effettivi,
meccanica e carrozzeria
perfette
€ 21.000
Tel. 0144 56838

VARAZZE
vendesi bilocale
500 metri dal mare
PIETRA LIGURE
vendesi bilocale,
250 metri dal mare,
con vista mare
Tel. 339 6134260

Azienda d'ingrosso offre 24 posti di lavoro

immediato, per le filiali di Acqui Terme, Asti, Canelli, Cairo Montenotte, mansioni generiche organizzative, inquadramento di legge, mensile netto € 1.137.

Tel. 0141 824323
Cell. 338 8209367

ANTICHITÀ

ACQUISTIAMO
mobili, lampadari, quadri,
soprammobili,
interi arredamenti.
Massima valutazione.

Tel. 0141 844255
339 1752320

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI



Azienda leader nel proprio settore, con oltre 5.000 dipendenti e ipermercati in tutto il Nord Italia, Bennet rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA GIOVANI

aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:

DIRETTORE PUNTO VENDITA

È previsto un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, e un'approfondita formazione supporta lo sviluppo professionale nel ruolo. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse umane.

Gli interessati di ambo i sessi possono inviare

dettagliato c.v. a: Bennet S.p.A., Selezione del Personale, via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)

o inviare e-mail a: personale@bennet.com



Società immobiliare vende o affitta direttamente



ultimo lotto di capannone

di mq 700, subito disponibile, oltre area esclusiva di mq 550 recintata e pavimentata. Finiture accurate di pregio, fronte statale, accessibile TIR.

Prezzo interessante! No perditempo.
Per informazioni 338 2179272

VENDESI o CEDESI IN GESTIONE avviato NEGOZIO DI ORTOFRUTTA

e generi alimentari
Ottima posizione in Acqui Terme

Tel. 333 5305379

Nuovo Hotel - Ristorante

★★★★

ad Alessandria

CERCA

per prossima apertura

ADDETTI alla reception e all'amministrazione
CUOCHI con esperienza cucina tipica piemontese
CAMERIERI per bar e ristorante

ADDETTI alle pulizie generali, camere e cucina
ADDETTI alla manutenzione interna ed esterna

Inviare dettagliato curriculum vitae a: **Publispes Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)** citando sulla busta il rif. **ab41**

Costituiranno titolo preferenziale eventuali esperienze maturate nel settore

Inaugurato in via Mariscotti

Tutto per il "Cucito"



Acqui Terme. «Cucito». Nel significato della parola è racchiusa ogni indicazione dell'attività di Barbara, la titolare del negozio inaugurato alle 10,30 di sabato 2 novembre, con la presenza di mons. Giovanni Galliano, che ha avuto parole di elogio nei confronti della signora Barbara.

La nuova realtà imprenditoriale acquese si trova in via Mariscotti 15, in locali ottimamente arredati per mettere a proprio agio la clientela, ma anche forniti di ogni componente il settore del cucito.

Si tratta quindi di un negozio predisposto per il ne-

cessario del «fai da te» in fatto di sartoria.

A partire dalle macchine da cucire di nuova tecnologia tipo Singer, Brother, Necchi o Bernina sino a raggiungere il complesso indispensabile per la creazione e la confezione di modelli, per la riparazione di abiti, per la lavorazione in genere di tessuti.

«Cucito», di Barbara, cioè il «tutto per cucire» è dunque un negozio specializzato, da visitare, da tenere presente da parte di chi si appresta a lavorare nel settore del cucito, a livello amatoriale, artigianale o professionale.

La festa di apertura dell'anno scout

Acqui Terme. Dopo un anno faticosamente vissuto, con tante incertezze anche logistiche, il 24 novembre il gruppo di Acqui inizia ufficialmente le attività per l'anno 2002/2003, nella nuova sede concessaci ancora per un anno da S.E. mons. Micchiardi.

Appuntamento quindi per genitori, lupetti, esploratori e rovers nel vecchio "Ricre" di Acqui, in via Nizza, alle ore 9; alle 11 pregheremo insieme alla comunità di S. Francesco, partecipando alla S.Messa; quindi abbuffata finale nel salone del ricreatorio.

Vorremmo in questo inizio di anno, di cuore ringraziare tutti coloro che si sono adoperati, ed ancora si stanno impegnando, per ridare una sede di attività al gruppo, dopo che i lavori in cattedrale hanno reso inagibile per noi la storica sede a fianco al duomo.

Il simpatico e sempre giovane Mons. Galliano, vecchio assistente scout, che a malincuore ha dovuto privarsi del gruppo, in quanto proprio nella nostra antica sede sono in corso i lavori per il consolidamento del bel campanile.

La comunità OAMI, che ha ospitato la sede dei lupetti fino allo scorso anno, quando l'ampliamento delle attività di assistenza ha richiesto l'u-

so della nostra vecchia "tana" per altri scopi.

S.E. mons. Maritano e S.E. mons. Micchiardi, che hanno trovato per noi, da pastori preoccupati per la continuità di un gruppo inserito nella chiesa locale, la nuova sede del Ricreatorio di via Nizza. Sede provvisoria, sino ai lavori che lo renderanno capace di rispondere alle esigenze della comunità acquese, ma a noi ben gradita, in quanto risponde ai nostri bisogni.

Tutti i genitori che si sono adoperati per rendere agibile e vivibile il ricreatorio; tutti i ragazzi che hanno lavorato sodo per dare una rinfrescata alle vecchie pareti. Ancora parecchio abbiamo da fare, mancano adeguati servizi e un sistema di riscaldamento più funzionale di quello a fiato... aspettiamo dai nostri "tecnici" soluzioni adeguate.

Grazie a don Franco, disponibile sempre ad ospitarci quando abbiamo bisogno di una "tana" riscaldata, ed alla comunità della parrocchia di S. Francesco, accogliente e discreta.

Infine un grazie a tutti i capi, passati e presenti: le vostre critiche e il vostro impegno ci sono di stimolo a continuare, indegnamente, sulla strada tracciata da Baden Powell.

Un capo in cammino

Proseguono i lavori al campanile della cattedrale acquese



Acqui Terme. Proseguono senza tregua i lavori per il consolidamento e la messa in sicurezza del campanile del duomo.

La quattrocentesca struttura aveva dato segni inequivocabili di cedimento e l'intervento si era reso non più dilazionabile.

Alla base del campanile è stata predisposta una fitta rete di micropali a supporto di un grande rinforzo in cemento. Numerose le dimostrazioni di solidarietà (e di generosità) al parroco della cattedrale.

Zona Madonna vendesi appartamento

composto da salone-cucina, 2 camere letto, 2 bagni, 3 balconi, 2 sottotetti, cantina e garage doppio
Tel. 0144 356158

Alle Due Fontane vendesi prestigioso appartamento

cucina, 3 camere letto, salone, 3 bagni
Tel. 0144 356158

Avete problemi alle fosse biologiche e agli scarichi? Abbiamo i prodotti giusti per voi.

Micropan Complex

Formula biologica a base di microrganismi ed enzimi naturali, rappresenta il rimedio efficace contro i cattivi odori e i problemi di spurgo.

È un complesso microbiologico, per il trattamento di scarichi e fosse biologiche, anche ricche di tensioattivi (detersivi, detergenti...)

Siamo a vostra disposizione per chiarimenti e consulenze, dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 al seguente numero 0143 81976

Chiamate urgenti 348 8060980-348 8060981

PEDEMONTE CAV. GIOVANNI
Ovada - Piazza Stazione centrale, 24



Bistagno
SS 30 - Reg. Torta
Tel. 0144 79249

Per i tuoi regali di Natale il **découpage** è la tecnica facile e veloce per decorare con la carta qualsiasi oggetto



Alla **Bormida color** puoi trovare tutto il materiale e l'aiuto per esprimere la tua fantasia

Inoltre abbiamo vernici per legno, ferro e muro, diluenti, abrasivi, colle, pennelli, una grande varietà di stencil, tinte al campione

Venerdì 8 novembre



In collaborazione con **Radio 105** gioca con la slot machine e le ragazze Fiorucci **vinci profumi e tanti altri premi**

Discoteca con dj Mauro Vay dalle ore 23 alle ore 24 **happy hour**

Revival 70/80-Commercial house

Domenica pomeriggio dalle ore 15 alle 18 **discoteca per giovanissimi** con dj Mauro Vay di radio Monferrato

Il salotto del liscio

Sabato 9 novembre Bruno Mauro e la Band
Domenica 10 novembre Paolo e I Semplici

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Immobiliare Monti

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com



Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

VENDESI IN ACQUI TERME

Zona corso Divisione piano 1° con ascensore, composto di ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, dispensa, balcone, cantina. Box auto. Informazioni in agenzia. **Rif. 56**

Zona centrale piano 1° completamente ristrutturato, composto di 2 camere, sala, cucina, bagno, balcone, cantina. € 114.000. **Rif. 42**

Immersi in un meraviglioso parco nella periferia della città, **alloggi di varie metrature** con grandi terrazzi e la possibilità scelta materiale, riscaldamento autonomo, possibilità box auto. A partire da € 73.700. **Rif. 97**

Via Nizza a due passi da corso Italia, alloggi e negozi di varie metrature totalmente ristrutturati, possibilità box auto. Riscaldamento autonomo. Alloggi a partire da € 107.000. Negozi a partire da € 73.000. **Rif. 303**

Stupendo alloggio zona Poggiolo ristrutturato, meravigliosa vista sulla città, piano 2°, riscaldamento autonomo, composto di cucina, salone con camino, 2 camere da letto, 2 bagni, posto auto. Trattativa riservata. **Rif. 316**

Alloggio in via Moriondo 4° piano, composto di ingresso, 2 camere, cucinino e tinello, 2 balconi, solaio e cantina. Informazioni in agenzia. **Rif. 366**

Stupendo alloggio con bellissima vista sulla città, 4° piano con ascensore, composto di ingresso molto grande, salone, cucina, 2 bagni, 4 camere, ripostiglio, balconi e cantina. Trattativa riservata. **Rif. 374**

AFFITTASI a solo persone referenziate

Alloggio, Acqui Terme, strada Moirano ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, dispensa, bagno, 2 balconi. € 300. **Rif. 1**

Alloggio, via Trento cucina, salone, bagno, 2 camere. € 310. **Rif. 10**

Alloggio arredato, zona centralissima entrata, cucinino, tinello, camera, bagno, ripostiglio. € 377 spese condominiali comprese. **Rif. 9**

Alloggio arredato, zona pedonale riscaldamento autonomo, sala, angolo cottura, camera, bagno. **Rif. 36**

Bellissimo alloggio, zona semicentrale cucina, salone, 2 camere, bagno nuovo, 2 terrazzi. € 350 **Rif. 40**



ABBIGLIAMENTO

Stock e campionari scontati dal 30% al 50% tutto l'anno

Perchè spendere di più?

Acqui Terme - Corso Dante, 3 - Tel. 0144 324651

Lunedì 28 ottobre a Roma

Suor Carla Castellino è stata nominata consigliera generale

Acqui Terme. Il Capitolo Generale XXI delle Figlie di Maria Ausiliatrice ha eletto per un secondo mandato la Madre Generale, ha scelto la Vicaria Generale nella persona di Sr. Yvonne Reungoat che, prima di essere eletta Consigliera Visitatrice, era stata Ispettrice prima della Francia e poi della giovane Ispettorìa dell'Africa Ovest.

In seguito sono state elette le consigliere che dovranno animare i vari Ambiti: Formazione, Pastorale Giovanile, Missione, Comunicazione Sociale e Amministrazione. Per la prima volta nella storia dell'Istituto è stata eletta una F.M.A. che non era presente al Capitolo Generale: una ancor giovane suora brasiliana che non ricopriva nessuna carica all'interno della sua comunità.

In quanto a provenienza, nel nuovo Consiglio Generale sono rappresentati tutti e cinque i continenti: una dall'Asia, una dall'Africa (la congolese Sr. Marie Dominique, la più giovane ed anche la prima consigliera generale africana), una dall'Oceania, quattro dall'America e nove dall'Europa. Però la lingua che tutte conoscono e parlano è l'italiano.

Lunedì 28 ottobre sono state elette le Consigliere Visitatrici e fra esse la nostra amatissima Ispettrice, Sr. Carla Castellino. Per ogni Figlia di Maria Ausiliatrice dell'Ispettorìa Piemontese "Maria Ausiliatrice" (la più grande del mondo per numero di suore: 578, che operano in 32 Case, fra cui la Casa Madre di Nizza e l'Istituto "S. Spirito" di Acqui) è stato un momento di sofferen-



za per il distacco e nello stesso tempo di gioia per l'alto incarico a cui la fiducia delle capitolari, unita ad una sensibile assistenza dello Spirito Santo, le ha affidato. Dopo aver conseguito la licenza in pedagogia presso l'allora "Pedagogico" di Torino (ora Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione con sede a Roma) per sette anni è stata insegnante di pedagogia nell'Istituto "N.S. delle Grazie" di Nizza e assistente delle alunne, da cui era molto stimata e amata. Si è trovata a svolgere la sua attività educativa in un delicato momento di trapasso dall'Istituto Magistrale al Liceo Psico-Pedagogico che muoveva i primi passi nel cammino della sperimentazione, fino a giungere all'attuale Liceo della Comunicazione.

Nel 1981 ha ricevuto l'incarico di Direttrice e Preside della Scuola Magistrale e Media dell'Istituto "S. Spirito" di Acqui, dove ha messo a disposizione della Chiesa locale (era membro del Consiglio Pastorale Diocesano), delle Suore e dei giovani la sua

competenza di educatrice con il cuore di don Bosco e di Madre Mazzarello, la sua carica di umanità che la rendeva amabile a tutti coloro che l'avvicinavano, la capacità di stabilire rapporti interpersonali connotati dalla comprensione e dall'amore.

Nel 1985, prima di essere chiamata ad animare la comunità dell'Istituto "Maria Ausiliatrice" di Torino, partecipò al Convegno Ecclesiale di Loreto con Mons. Livio Maritano e il Prof. Vittorio Rapetti. Trascorse solo due anni accanto alla Basilica di Maria Ausiliatrice, perché nel 1988 le Superiori la chiamarono al delicato e importante compito di Maestra delle Novizie nel Noviziato Internazionale di Castelgandolfo (Roma). Con il linguaggio dell'amore riuscì a comprendere e a comunicare con le novizie provenienti dall'America, dall'Asia, dall'Europa (in particolare dall'Europa dell'Est, dove si è aperto un promettente campo di giovani forze per l'Istituto).

Anche a Castelgandolfo rimase solo sette anni. Accolta

con gioia ed affetto nel 1995 dalle Suore dell'Ispettorìa "Monferrina" seppe accompagnare con sapienza e dolcezza il processo di unificazione di due delle sei ispettorie piemontesi, l'ex Monferrina "N. S. delle Grazie" e la Piemontese "Maria Ausiliatrice", unendo delicatezza e fermezza, attaccamento alla tradizione e apertura per inculturare il carisma salesiano nell'oggi. Nel 1998 stabilì la sua sede a Torino.

Nel 2002, dopo sette anni di servizio come animatrice dell'Ispettorìa più grande del mondo, Sr. Carla è stata designata come Consigliera Visitatrice: ciò significa che sarà sempre in viaggio da un continente all'altro, dovrà ascoltare persone che parlano lingue sconosciute, ma che comprendono il linguaggio dell'amore.

Fernanda Lovesio

Orario biblioteca

La Biblioteca di Acqui Terme, nella sede di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) osserverà (dal 16 settembre al 14 giugno 2003) il nuovo orario invernale:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Un altro lutto in diocesi

È tornato al Padre don Giuseppe Cagno

Si celebrava la Festa di tutti i Santi nella chiesa terreste e come rispondendo ad una misteriosa chiamata dall'alto, il reverendo sacerdote don Giuseppe Cagno lasciava questo mondo per entrare nella Chiesa Celeste a celebrare lassù la solennità dei Santi, sempre nella Chiesa, madre dei Santi.

Era nato da Denice il 15 luglio 1919. Dalla famiglia, profondamente cristiana, apprese i principi della fede e della bontà. Compì gli studi in Seminario, maturando la sua vocazione e venne ordinato sacerdote il 3 giugno 1944 dal vescovo mons. Giuseppe Dell'Ormo. Erano gli anni della guerra. Fu viceparroco, fedele e benvenuto, a Melazzo e poi a Nizza Monferrato (S. Ippolito). Il 3 gennaio 1949 va parroco a Garbaoli (Roccoverano). E vi rimase fino al 1965, per 16 anni. Con un pensiero francescano, si potrebbe dire: "Il sposò Madonna Povertà".

Visse e lavorò nel silenzio: povero ed umile, adattandosi ad una vita di sacrifici e di rinunce.

Il suo anziano predecessore, allontanandosi da Garbaoli, mirando con le lacrime agli occhi per l'ultima volta quel gruppetto di case e la piccola chiesa, sospirò: "Spero che nonostante tanta povertà e solitudine anche a Garbaoli venga un nuovo parroco: c'è tanto da soffrire, ma la gente è buona e rispettosa".

È arrivato don Giuseppe Cagno e si prese a cuore la vita e le condizioni della frazione: si impegnò fortemen-

te per la nuova strada che collega Garbaoli con Mombaldone. Ed ebbe molto a soffrire per questa iniziativa coraggiosa e fu solo a lottare.

Il 16 luglio 1965 andò parroco a Casaleggio Boiro e vi rimase per 30 anni, fino al 1995 quando si ritirò a Denice assistito con tanta premura dalle sorelle. Casaleggio dall'imponente, antico castello ha una popolazione laboriosa ed ospitale. Don Cagno dall'animo buono e generoso possedeva uno spiccato senso sociale, di promozione nel campo del lavoro.

Già da viceparroco a Melazzo si era fatto promotore validissimo per il nuovo concerto di campane. A Casaleggio si palesò trattorista provetto e quale professionista nello sviluppo dell'azienda agricola: fu di aiuto e di esempio agli agricoltori. Ma soprattutto fu sempre sacerdote degno, esemplare e zelante.

I funerali svoltisi a Denice il 4 novembre, dimostrarono la stima e l'affetto di cui era circondato. Mons. vescovo che ha presieduto la messa esequiale con oltre 30 sacerdoti concelebrenti ha reso omaggio a don Giuseppe Cagno con parole sentite e profonde, sintetizzandone la vita e l'opera con la immagine evangelica del "chicco di grano che caduto nella terra cresce e produce molto frutto". Così l'esistenza sacerdotale di don Giuseppe Cagno fu feconda di bene e maturata nel sacrificio silenzioso e generoso.

Giovanni Galliano

DALL'11 NOVEMBRE AL 17 NOVEMBRE 2002

SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 E MULTIPLI LIRE 484.068



Omaggio

UN BUONO CARBURANTE DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)



docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Sui problemi della sanità locale

Documento unitario dei sindaci "Comunità"

Roccoverano. Il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco, ci ha inviato questo documento unitario redatto da parte dei sedici Sindaci della Comunità Montana, sulla critica situazione della Sanità locale:

«Siamo pienamente consapevoli delle difficoltà determinate in tutti i sistemi sanitari del mondo dai costi crescenti della sanità. Essendo però la salute uno dei diritti primari che le istituzioni devono garantire, riteniamo che lo stato debba aumentare le quote del PIL da destinare alla Sanità Regionale e la Regione debba svolgere le funzioni di programmazione e razionalizzazione che garantiscono l'equità dei servizi.

Proprio perché le risorse sono poche devono essere utilizzate in modo razionale ed equo. La Regione però non ci sembra avere svolto adeguatamente, negli ultimi anni questa funzione di programmazione e di gestione in maniera adeguata le risorse nell'interesse di tutti i cittadini. La nostra preoccupazione nasce dal fatto che, al di là dei numeri, la gente dei nostri paesi non è soddisfatta dei servizi forniti.

Stiamo assistendo ad un'erosione progressiva della qualità dei servizi territoriali ed ospedalieri forniti dalla nostra ASL: la riduzione dei posti letto, la mancata sostituzione nel turnover del personale, il non adeguato rinnovamento tecnologico, la riduzione delle guardie mediche sul territorio, il mancato potenziamento del "118", hanno determinato varie criticità che a questo punto solo investimenti adeguati e un ripensamento globale della programmazione regionale possono correggere.

L'impegno e la professionalità degli operatori hanno finora impedito che si determinassero gravi disservizi anche se il clima di incertezza fortemente demotivante per gli operatori, può sicuramente essere considerato tra le concause della criticità.

Riteniamo indispensabile che, a fronte della situazione attuale (dove i capoluoghi di provincia dominano la visione della sanità regionale a scapito della sanità intermedia di base), sia indispensabile realizzare un maggiore equilibrio dell'assetto territoriale della sanità

che rivalorizzi l'esistente, come alternativa più economica e più ragionevole. Riteniamo indispensabile che l'organizzazione dei servizi sanitari preveda una rete di ospedali, integrati tra di loro, in cui ciascun ospedale sia il polo di riferimento adeguato per il bacino di utenza che storicamente vi accede e sia gestito in modo da garantire la continuità tra servizi ospedalieri e territoriali.

In concreto questo può significare: - che l'ospedale di Nizza Monferrato e di Acqui Terme devono essere sviluppati per garantire il primo livello di assistenza ospedaliera non solo nei territori di Nizza e Acqui, ma anche a quelle zone che storicamente e da sempre vi accedono per la quasi totalità delle necessità non solo sanitarie ma anche economica (in tutto 70-80.000 abitanti); - che può essere costituita una rete ospedaliera multidistretto comprendente le città e i presidi ospedalieri di Nizza, Canelli, Acqui, Ovada che avvii una gestione sperimentale ospedale - territori.

Non vogliamo parole ma impegni concreti e sottoscritti da parte sua nei seguenti punti: - competenze cliniche dell'ospedale di Nizza e di Acqui rinforzate, migliorate ed adeguate per consentire di svolgere le funzioni nei confronti del bacino di utenza reale anche per la rete dell'emergenza urgenza; - soluzione del problema del pronto soccorso con la garanzia del mantenimento degli attuali punti e della presenza di un numero adeguato di criteri dell'accreditamento, di personale medico e l'investimento di risorse per la sua formazione; - garanzia del mantenimento dei distretti territoriali di Nizza e di Acqui comprendente anche il bacino di utenza reale e della sua gestione integrata con gli ospedali e della presa in considerazione per il prossimo PSR delle ipotesi della rete ospedaliera multi distrettuale di primo livello.

Infine si chiede un maggiore coinvolgimento dei sindaci nelle decisioni assunte dalle ASL, i quali pur facendo parte della conferenza dei sindaci dell'ASL svolgono un mero compito di presa d'atto delle decisioni assunte da dirigenti che forse non conoscono nemmeno il territorio dell'ASL che sono stati chiamati ad amministrare».

Presenti sindaco, prete, combattenti e alpini

Vesime ha ricordato i caduti in guerra

Vesime. Anche la comunità vesimese, guidata dal sindaco Gianfranco Murialdi e da don Bruno Chiappello, ha voluto rendere omaggio ai caduti di tutte le guerre. Domenica 3 novembre infatti, alla presenza del gruppo degli ex combattenti e reduci e degli alpini è stata celebrata la messa in suffragio dei caduti. Al termine della messa nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo", processione alle lapidi e benedizione solenne. In seguito il sindaco Murialdi ha rivolto parole di ricordo ai fratelli scomparsi sottolineando il fatto che «Queste persone vengono ricordate in questa occasione in modo ufficiale, ma sempre devono essere onorate con profonda gratitudine e commossa riconoscenza per aver perso la vita per un nobile ideale di patria e libertà. Anche il nostro paese, ha continuato il sindaco, ha pagato un caro prezzo di vite umane prematuramente stroncate, di affetti cancellati, di

famiglie decimate e sconvolte. Tutte le guerre lasciano queste tragiche ferite ma, con rammarico, dobbiamo constatare come questo triste rituale si stia ripetendo continuamente in più parti del mondo. Ci sembra doveroso assumere un impegno forte e costante ad operare insieme, a titoli personale ed istituzionale, alla ricerca di un obiettivo di libertà, di pace, di progresso, di una condizione di vita che rispetti gli irrinunciabili valori ed i nobili sentimenti umani».

Dopo le parole del Sindaco, un momento di raccoglimento con le note del "Silenzio fuori ordinanza" e la lettura di tutti i nomi dei vesimesi caduti o dispersi nella prima e seconda guerra mondiale; alla lettura di ogni nome, la popolazione ha risposto "presente" per testimoniare come quelli non fossero semplici nomi riportati su una lapide, ma persone realmente presenti nella memoria di ogni uomo.

A.B.

Organizzato da Comune e Cisa per i ragazzi

A Vesime ritorna il centro ricreativo



Vesime. Vista la bella esperienza del centro estivo organizzato nel mese di luglio in collaborazione con il Cisa di Nizza Monferrato, il comune di Vesime, grazie alla buona volontà degli animatori, ha deciso di riproporre l'iniziativa anche nei mesi invernali con un Centro Ricreativo che permetterà ai bambini e ragazzi di ritrovarsi per passare insieme un po' di tempo.

L'"avventura" inizierà venerdì 8 novembre e si ripeterà ogni venerdì dalle ore 15 alle ore 18; teatro dell'iniziativa il salone parrocchiale di Vesime.

È l'occasione giusta per

stare insieme, giocare, e magari, organizzare qualcosa di bello da proporre a tutta la popolazione per il periodo natalizio. Al centro possono partecipare tutti i bambini e ragazzi dai cinque ai quattordici anni, di Vesime ma anche dei paesi vicini.

Vi aspettiamo numerosi, per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi ai comuni di residenza o al comune di Vesime (tel. 0144 89015). L'iscrizione è gratuita, si richiederà solo una minima quota per l'assicurazione.

La foto si riferisce alla festa finale, del 26 luglio.

Gli animatori

"Un dolce pensiero per le missioni"

Halloween ad Acqui e i bambini di Visone



Visone. Alla manifestazione "Halloween, la notte delle streghe" che si è svolta ad Acqui Terme, giovedì 31 ottobre, hanno partecipato anche un gruppo di bambini di Visone all'insegna del motto "Un dolce pensiero per le missioni". I bambini visonesi già protagonisti alla festa della grande zucca a Visone, domenica 27 ottobre, dove ave-

vano preparato e poi venduto biscotti e dolci di zucca, devolvendo il ricavato per sostenere un'adozione a distanza, iniziata lo scorso anno, si sono ripetuti con grande successo, nella festa della città termale. A loro il plauso dell'intera comunità visonese per essere riusciti a divertirsi donando un sorriso a bambini meno fortunati.

A Bistagno in festa la leva del 1942

Sessantenni più in gamba che mai



Bistagno. Questo simpatico gruppo di bistagnesi si è dato appuntamento domenica 27 ottobre, per festeggiare il raggiungimento dei sessantenni di età.

Sono i coscritti della classe 1942, si sono ritrovati al cimitero per una visita ai defunti,

quindi la partecipazione alla messa, alle ore 11, nella parrocchiale di "S. Giovanni Battista", celebrata dal parroco e coscritto, don Giovanni Perazzi. Al termine il gran pranzo al ristorante "La Sosta" di Montabone. (Foto Spinardi Bistagno)

Strevi: serata con "J Amis" e i poeti

Strevi. In occasione della tradizionale Festa delle Famiglie e della Giornata del ringraziamento, che si celebra domenica 10 novembre, la parrocchia di San Michele Arcangelo in Strevi organizza per sabato 9 novembre, alle ore 21, presso il teatro della "Cavallerizza", una "Serata di canti e poesie dialettali" con la partecipazione del gruppo "J Amis" Biagio, Milio e Beppe e i poeti Francesco Gaino, Beppe Ivaldi e Arturo Vercellino.

mobilificio
PARADISO

NUOVO CENTRO CUCINE

Tanti nuovi modelli
moderni e classici

Per tutto il mese di NOVEMBRE
SCONTO speciale del 30%

Monastero Bormida (AT) - Via Roma, 114 - Tel. 0144 88006
mob.paradiso@libero.it

PREVENTIVI GRATUITI

I nostri arredatori sono a vostra disposizione per qualsiasi consiglio



Castello di Prasco domenica 10 novembre

“Omaggio a G.Gallesio” recupero di cultivar



reale autenticità e tipicità delle produzioni. Da un anno la Comunità Montana ha attivato un progetto mirato al recupero di vecchi cultivar, grazie alla fattiva collaborazione con Marco Maffeo, ricercatore, e massimo esperto di recupero di antiche specie di frutta (specialmente mele e pere). Maffeo, ha già fatto rinascere oltre 350 specie di frutta, soprattutto mele ed è anche consulente del Consorzio delle mele della Val di Non. Abbiamo già in precedenti incontri recuperato ben 35 manze (sono quei rami di gemme che vengono tagliate a marzo e novembre) da cui Maffeo riuscirà a fare una classificazione. Pensiamo di poter arrivare a piantare “pum ciuchin”, Carlo, “risunent”, mela “furmagetta” ed altri, tipiche di queste terre perse nel tempo».

Prasco. Domenica 10 novembre, a partire dalle ore 9 presso la sala delle udienze del castello di Prasco, la Comunità Montana “Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno”, unitamente al Comune di Prasco ed al Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio, organizzano un convegno dal titolo “Omaggio a Giorgio Gallesio”, dove si parlerà del progetto di recupero e valorizzazione del germoplasma delle Valli Orba, Erro e Bormida.

Relatori del convegno saranno: l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, Giuseppe Nervo; Marco Maffeo, ricercatore, coltivatore delle biodiversità; Giulio Re, professore della Scuola Agraria Tecnica Pratica “Malva Arnaldi” di Bibiana (Cuneo); Laura Ciceri, agricoltore, del paniere di Casale Monferrato e Bianca Rosa Gremmo Zumaglini, giornalista enogastronomica de La Stampa e dell'Accademia della Cucina Italiana, che spiegherà l'utilizzo di queste antiche varietà di mele in cucina.

«Nella nostra Comunità Montana - spiega il presidente Giampiero Nani, sindaco di Montechiaro d'Acqui - abbiamo già una vasta gamma di prodotti di eccellenza, è nostra intenzione aumentare e variare il nostro paniere, per poter essere sempre più rappresentativi in un'ottica di una

Per il sindaco di Prasco, Enzo Facelli, il cui paese dal prossimo anno entrerà a far parte della Comunità Montana, l'obiettivo è triplice: un recupero storico culturale, uno agricolo ed uno economico, per consentire a giovani che credano nell'agricoltura, di rimanere in questa terra, dalle tante tipicità da recuperare e valorizzare.

Un progetto della Comunità Montana che è condiviso e sostenuto dalla Provincia di Alessandria e che non poteva essere illustrato se non a Prasco, nel castello del paese del massimo studioso italiano del settore Giorgio Gallesio, insigne naturalista, per i suoi studi di tassonomia e di genetica vegetale condotti a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento.

L'illustre naturalista seppe infatti coniugare, con la sua passione scientifica per la Scienza dei Frutti, l'applicazione di modernissimi criteri di economia agricola, nonché un'intensa attività di pubblico amministratore e di funzionario governativo nel periodo napoleonico e di diplomatico nel periodo della Restaurazione. G.S.

A MicoNatura serate divulgative

MicoNatura, il gruppo micologico naturalistico della Comunità Montana “Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno”, che ha sede presso i locali dell'Ente montano, in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 321519), organizza tre serate divulgative nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, presso la sede dell'Associazione del gruppo. Si ricorda agli interessati che verrà rilasciato un attestato di frequenza. Per informazioni, proposte, dubbi, domande (a carattere scientifico, ecc...), contattateci al 347 8690627, tutti i giorni dalle ore 19 alle 21. Calendario delle serate: dopo i “Funghi e multimedialità”, relatrice la dott. Luciana Rigardo, in ottobre e “Attenzione! Che funghi raccogliamo?”, relatore il dott. Giovanni Garino, in novembre; appuntamento lunedì 2 dicembre, alle ore 21, con “Nozioni di Pronto Soccorso... nel bosco”, relatore il dr. Giorgio Borsino. Vi aspettiamo.

Contributi iscrizioni albi doc e docg

La Provincia di Asti informa che è stato concesso un contributo alle Associazioni: Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Agricoltori e Vignaioli Piemontesi per la collaborazione tecnica prestata in occasione dell'iscrizione dei vigneti agli Albi Doc e Docg per l'anno 2002. È previsto un importo forfettario di 50 euro per ogni domanda presentata, completa della relazione elaborata da un tecnico abilitato, limitatamente all'iscrizione dei vigneti regolari. Ulteriori informazioni presso gli uffici dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia, in piazza Alfieri 33.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali alla Casa di preghiera “Villa Tassara”, di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: “Conoscere Gesù” guidati dallo Spirito Santo. Ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9,30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

A Monastero Bormida dal 31 ottobre

Ponte romanico riaperto con semaforo



Monastero Bormida. Alle ore 10,45 di giovedì 31 ottobre è entrato in funzione il semaforo che regola il transito (non oltre T.3,50) sul ponte romanico, a senso unico alternato. Il ponte era chiuso dal 5 novembre 1994, danneggiato dall'alluvione, ripristinato dalla Provincia di Asti che ha integrato il sostanzioso contributo (oltre 500 milioni) donati dall'Amministrazione comunale di Bolzano. Al sindaco di Monastero, dott. Paolo Luigi Rizzolio, sono stati consegnati i lavori dalla presidente della Commissione Viabilità della Provincia, la consigliera Palma Penna e dal geom. Mario Cerrato, tecnico responsabile del 5° reparto. L'impianto semaforico è stato realizzato dalla ditta Inces di Treviglio. E il 4 novembre, il tecnico del comune, geom. Mauro Ciprotti, ha richiesto ai militari del Genio Pontieri di Cremona, la rimozione del ponte bailer, installato a seguito della chiusura del ponte romanico.

Bel campionato di C2 per la “Soms Bistagno”

Pallapugno a Bistagno gran bella realtà



Bistagno. La squadra di Pallapugno della Soms che partecipa al campionato italiano di serie C2, è stata eliminata ai quarti dalla Spes Soms di Gottasecca (paese di nascita del campionissimo Felice Bertola), dopo aver raggiunto per il terzo anno consecutivo i play off con un rendimento notevole durante l'intero campionato. Ci sono state difficoltà, alcune partite potevano essere vinte, altre però sono state vittorie insperate. La squadra messa in campo dal direttore tecnico Franco Bottero, era composta da: Roberto Garbarino, battitore; Ottavio Trincherio, spalla; dai terzini Mauro Garbarino, Marco Pesce, Fabio Malfatto e da Andrea Trincherio. Per buona parte del campionato la quadretta ha giocato a Mombaldone, a causa dei lavori di costruzione del muro e della rete d'appoggio allo sferisterio di Bistagno, sostenuti dall'Amministrazione comunale così come l'impianto di illuminazione, mentre il fondo era stato a carico della Soms.

«I giocatori - dicono i dirigenti - hanno dimostrato grande serietà e in tutte le partite si sono battuti al massimo. Quando siamo ritornati a giocare a Bistagno, abbiamo registrato una notevole partecipazione di pubblico, segno del seguito e della popolarità che ha ancora in pae-

se ed in zona il balòn. Su tutti gli sferisteri ci siamo fatti onore. Infine vogliamo ringraziare gli sponsor Giuseppe Cazzola, Gianni Monti, Sergio Barisoni, Emiliano Nervi e la Butangas che ci hanno consentito di superare le notevoli difficoltà economiche».

Lo sferisterio, inaugurato il 1° settembre, fa parte del centro sportivo “La Pieve”, che comprende anche campo in erba sintetica (inaugurato il 1° settembre) per la pratica del calcetto, campo regolamentare da calcio, tennis ed altri sport similari. Il centro sportivo “La Pieve”, dispone inoltre di spogliatoi moderni e funzionali, con apparecchiature per la ginnastica e punto ristoro, consentendo così ai sempre più numerosi frequentatori del centro, bistagnesi e non, di poter praticare altre discipline sportive.

“La Pieve” (tel. 0144 / 79231) è gestito per conto dell'Unione Sportiva Bistagno, da Pino Fiore.

La Soms (presidente è l'ex sindaco Arturo Voglino, coadiuvato dal vice Bruno Zola e da 9 membri che compongono il consiglio di amministrazione) sta pensando di allestire, visto il bell'impianto sferistico, una seconda squadra per affrontare l'anno prossimo il campionato di una serie superiore, naturalmente ricercando ulteriori sponsor. G.S.

Organizzata da Soms e PT Cruiser

La festa delle streghe anche a Bistagno



Bistagno. Grande successo ha riscosso “Halloween - la festa delle streghe” svoltasi nei locali della Soms di Bistagno, a partire dalle ore 22, di giovedì 31 ottobre.

La manifestazione, il cui ingresso era libero, è stata presentata dalla Soms, in collaborazione con la discoteca

mobile PT Cruiser, che ha visto la speciale animazione de “Le signorine”, era nata in sordina, ha superato invece le più rosee previsioni. Una serata di divertimento, schiamazzi per giovani e meno, che ha fatto anche riscoprire antiche leggende e tradizioni di queste terre.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti nei comuni della Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida, della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno, nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese.

MESE DI NOVEMBRE

Alto Monferrato, appuntamenti 2002, folclore, spettacoli, sagre, gastronomia, prodotti tipici, in novembre: *Domenica 10: Orsara Bormida*, festa patronale di San Martino. *Giovedì 28: Bistagno*, la bagna cauda. *Giovedì 21: Ovada*, opera in prosa. *Sabato 30: Ovada*, la fiera di Sant'Andrea. Organizzato da associazione "Alto Monferrato" Ovada (0143 822102, fax 0143 835036; www.altomonferrato.net).

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, appuntamenti enogastronomici a tema dal 4 al 30 novembre, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 15 ristoranti: *enerdì 8*, ristorante Del Peso di Strevi (0144 363216), L. 50.000; *sabato 9*, antica locanda Sanfront di Cimaferle di Ponzone (0144 756812), L. 50.000; *domenica 10*, albergo ristorante Moretti (pranzo) 0144 70037, L. 50.000; *mercoledì 13*, hosteria De Ferrari di Frascaro (0131 278556), L. 50.000; *venerdì 15*, locanda La Ladrona di Orsara Bormida (0144 367143), L. 50.000; *sabato 16*, ristorante Del Pallone di Bistagno (0144 79798), L. 50.000; *martedì 19*, ristorante Parisio 1933 di Acqui Terme (0144 57034), L. 65.000; *mercoledì 20*, ristorante La Cascata di Cartosio (0144 40143), L. 50.000; *giovedì 21*, ristorante Cappello di Acqui Terme (0144 356340), serata a tema "elaborazione sul tema: le vie del sale", L. 65.000; *venerdì 22*, ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 91506), L. 50.000; *giovedì 28*, osteria Ca' del Vein di Acqui Terme (0144 56650), L. 50.000; *sabato 30*, antica osteria di Nonno Carlo di Montechiaro Alto (0144 92366), L. 50.000. Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Moirano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbello, Marengo di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

Ovada, dal 10 ottobre al 21 novembre, per la stagione teatrale musicale, teatro comunale, inizio spettacoli ore 21: *giovedì 21*, "La patente" e "Bella Vita", "atti unici di L. Pirandello, produzione Teatro Olmetto; ingresso 11 euro durante l'intervallo degli spettacoli, all'interno del teatro sarà possibile degustare i vini e i prodotti del territorio. Il biglietto d'in gressso dà diritto alla degustazione. Informazioni e preventivi biglietti: tel. 0143 / 821043. Organizzata da Arte in Scena, associazione culturale e assessorato alla Cultura di Ovada e Civica Scuola di Musica "A.Rebora". **Ovada**, per "I Venere di Sotto l'OMBraLo", in via Gilardini n. 12, alle ore 21, al venerdì; programma di novembre: l'8

per Cai, invito alla montagna: adesione alla serata organizzata dal CAI di Ovada presso il cinema teatro Splendor (protezione di diapositive e conferenza). Il 15, per Cai, salite - arrampicate bibliografiche nella letteratura di montagna a cura di Paolo Repetto della sezione CAI di Ovada. Diapositive sul tema a cura della sezione CAI di Ovada. Il 22, il bERe, degustazione dei vini novello della Guardia, dell'azienda Franco Priarone e figli di Morsasco. Musiche di Ignorants Party Band. Il 29, per Cinema: film "Viaggio in Italia" di Roberto Rossellini a cura di Marcello Oddone. Organizzato dal Gruppo Due Sotto l'Ombrello.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 / 873513).

Roccamare, dal 29 settembre al 1º dicembre, «"Pranzo in Langa" - Autunno Langarolo 2002», 19ª edizione; 12 ristoranti della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Calendario: sabato 9 novembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 91421); prezzo 28 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 87262); prezzo 25 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (0144 89367); prezzo 25 euro. Sabato 16 novembre, ore 20 e domenica 17 novembre, ore 13, ristorante Gianni e Mina "La casa nel bosco", regione Galvagno di Cassinasco (0141 851305); prezzo 25 euro. Domenica 17 novembre, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (0144 88281); prezzo 25 euro. Domenica 24 novembre, ore 13 e domenica 1º dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 80292); prezzo 21 euro. Organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.it; e-mail: info@langaastigiana.it) assessorato al Turismo, con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio.

Acqui Terme, Unitrè Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di novembre: l'11, ore 15,30, dott. M. Mondavio; ore 16,30, dott. M. Orsi. Il 18, ore 15,30, incontro di astronomia a cura del dott. C. Incamminato; ore 16,30, dott. G. Bocchiotti. Il 25, ore 15,30, dott. M. Lanero; ore 16,30, prof. Paolo Repetto.

Acqui Terme, Città del benessere e della conoscenza, dal 14 al 19 novembre, 5ª Fiera del Tartufo, al Palafeste di piazza Maggiore Ferraris. Programma: *giovedì 14*: ore 18, inaugurazione, brindisi con vini dell'Enoteca Regio-

nale di Acqui Terme; ore 20, cena con menù tipico; ore 21,30, cabaret con Enzo Cortese (Zelig). *Venerdì 15*: ore 20, cena con menù tipico; ore 21, sfilata di moda "Acqua in passerella", a cura associazione Ariel. *Sabato 16*: ore 20, cena con menù tipico; ore 21, musica e canti della tradizione popolare Gruppo "Jamis" con "Fauzia al sax". *Domenica 17*: ore 14,30, gara ricerca tartufo, parco dei trifolau via Nizza; ore 17, estrazione biglietti "3ª Lotteria d'la Trifula"; ore 20, cena con menù tipico; ore 21, apertura 50ª edizione "Miss Muretto di Alassio" edizione di miss Acqui in fiera e miss turismo. *Lunedì 18*: ore 20, cena con menù tipico; ore 21, asta del tartufo a cura dell'Associazione Trifulau Acquesi. *Martedì 19*: ore 12, raviola non stop; ore 21, super tombola con premi in tartufi. Stands: tartufi, vini, gastronomia, prodotti tipici, attività locali, artigianato, antichi mestieri. Orari: giovedì, venerdì, lunedì: ore 18-24; sabato e domenica: ore 15-24; martedì: ore 10-24. Organizzato dall'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino", per informazioni: tel. 0144 / 770274, fax 0144 / 350196; www.termevino.it; e-mail: enoteca@termevino.it

Acqui Terme, dal 14 al 19 novembre, "Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese", nell'area espositiva dell'ex stabilimento Kaimano. Costo del biglietto 2,50 euro, che darà diritto a ricevere in omaggio un biglietto della Lotteria d'La Trifula che prevede ricchi premi in tartufi. Per informazioni: ufficio commercio del Comune, corso Roma (tel. 0144 770206).

Acqui Terme, dal 17 al 19 novembre, fiera di Santa Caterina, mercato con bancarelle nelle vie del centro; parco divertimenti in piazza San Marco. Informazioni: Comune (0144 7701).

Acqui Terme, per il ciclo di conferenza dal titolo "L'Anima del mondo", organizzate dall'Associazione per lo studio e la ricerca delle psicologie e delle medicine antropologiche Luna d'Acqua, con il patrocinio del Comune di Acqui, assessorato alla Cultura, per la stagione 2002-3, presso la propria sede (tel. 0144 56151), in via Casagrande 47, in novembre, ore 21: *mercoledì 13*, "Le acque di guarigione da Lourdes a Brest alla ricerca del benessere fisico e spirituale", dott. Flavio Ranisi, etnologo. *Mercoledì 20*, "La porta del destino: il tesoro alchemico di Rennes - le - Chateau, prof. Giorgio Baietti, storico delle idee. *Mercoledì 4 dicembre*, "Il significato del percorso iniziatico all'interno della massoneria", prof. Elio Ambrogio, storico.

Acqui Terme, per i "Venerdì del mistero", a Palazzo Robellini ore 21,30, *venerdì 22 novembre*, conferenza dal titolo "Il Fiore d'Oro: un sentiero di realizzazione taoista fra psicoanalisi e alchimia", relatore il dott. Pier Paolo Pracca, psicologo e psicoterapeuta. *Venerdì 20 dicembre*, tema della serata "Reiki: energia universale", relatore il master Reiki Mauro Battagliano, dell'Associazione Eala di Acqui Terme. Organizzati dall'Associazione acquese LineaCultura.

Mombaruzzo, ciclo di incontri, organizzati dall'associazione "L'antica Comune Onlus", il primo sabato di ogni mese, dalle ore 15, presso la sala consiliare della Cantina Sociale, in via Stazione: *sabato 9 novembre*, "Il rischio OGM",

la problematica degli Organismi Geneticamente Modificati, affrontata in campo sanitario, agricolo ed economico. Relatori: prof. Luciano Pechiai, già primario di pediatria, esperto di medicina naturale eubiotica, autori di articoli e interventi sull'argomento; collaboratore di diverse riviste di medicina, tra cui Riza Psicosomatica; dott. Massimiliano Rella, giornalista, collaboratore di Terre del vino, organi dell'associazione Città del vino; l'associazione ha recentemente lanciato la campagna "Pane al pane vino al vino" (una raccolta di firme a livello nazionale per il ritiro della direttiva comunitaria che liberalizza l'uso di viti transgeniche in viticoltura); dott.ssa Emilia Garsia Moruno, ricercatrice dell'Istituto Enologico di Asti; infine un rappresentante dell'Associazione Vignaioli piemontesi. Altri incontri: *7 dicembre*, su: "La sicurezza alimentare"; il punto di vista veterinario, medico, gastronomico e vitivinicolo. *Il 4 gennaio 2003*, su "Rifiuti solidi urbani: solo un problema o risorse riutilizzabili?"; il riciclaggio, compostaggio e politiche di riduzione. *Il 1º febbraio*, su "Consumi e commercio: abitudini e rinnovamento"; il commercio equo e solidale e il consumo consapevole; interventi di: servizio veterinario della Regione, Slow Food, Legambiente, Consorzio italiano compostatori, Consorzio smaltimento rifiuti dell'astigiano, Associazioni per il commercio equo e solidale. Per informazioni: tel. 333 9638383.

Mombaruzzo, dal 7 novembre al 20 febbraio, la rassegna musicale "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano", edizione 2003; 8 concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Appuntamenti nella nostra zona: *Mombaruzzo, sabato 23*, ore 21, chiesa parrocchiale, Gruppo Sivorì, musiche di W.A.Mozart. *Fontanile, sabato 21 dicembre*, ore 21, Circolo culturale San Giuseppe, quintetto di fiati, Prestige, musiche di Hindemith, Rota, Ibert, Bizet, Farkas, Rossini. Organizzato da Provincia di Asti, in collaborazione con Comuni, Pro Loco, Parrocchie e con il patrocinio della Regione.

Cavatore, *sabato 23 e domenica 24 novembre*, 8ª festa del vino nuovo, degustazione di vino nuovo e prodotti locali; informazioni (0144 320753).

Cortemilia, dal 29 novembre al 1º dicembre, "Il Gigante delle Langhe", manifestazioni per la premiazione della 1ª edizione "Premio edito di letteratura per l'infanzia"; mostra di illustratori, percorsi di lettura, spettacoli teatrali, spettacoli di strada, laboratori di illustrazione per bambini. Organizzato da Comune, Ecomuseo dei Terrazzamenti della Vite, con il patrocinio della Regione; coordinatrici: dott. Valeria Pelle e arch. Donatella Murtas.

Acqui Terme, dal 18 dicembre all'8 aprile 2003, "Sipario d'inverno anno quarto", ... A teatro: si impara ad ascoltare, si impara a guardare, si vive l'immaginazione. Stagione teatrale 2002-3, al cinema teatro Ariston. Il cartellone: mercoledì 18 dicembre, Ric e Gian in "Una moglie con i baffi" di Raffy Shart, commedia comica, regia di Claudio Insegno. Mercoledì 22 gennaio 2003, Fabio Testi, Caterina Costantini, Salvatore Marino in Amori miei" di Jaia Fiastrì, commedia musicale. Martedì 4 febbraio, Valeria Ciangottini,

Renato Campese in "Acapulco" di Yves Jamiague, commedia brillante. Lunedì 17 febbraio, "Jesus Christ Superstars" di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice, regia di Massimo Romeo Piparo; Compagnia Planet Music. Martedì 11 marzo, Lando Buzzanca con altri 8 attori in "La zia di Carlo" di Brandon Thomas, commedia. Giovedì 27, "U' segrett ed Pietro Bacio'c" di Camillo Vittici, adattamento di Aldo Oddone, Compagnia teatrale La Brenta. Giovedì 10 aprile, "Il paese dei campanelli", di Lombardo Ranzato, regia di Nadia Furlon. Abbonamenti: platea 110 euro, ridotti 85 euro; galleria 85 euro, ridotti 60 euro; ridotti giovani fino ad anni 18, anziani oltre i 65 anni, associati di "La Brenta" e "L'Aica". Orario inizio spettacoli, ore 21. Organizzata da Associazione Culturale Arte e Spettacolo, Città di Acqui Terme, Enoteca Regionale di Acqui, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Regione Piemonte.

SABATO 9 NOVEMBRE

Acqui Terme, consegna Premio Acqui Storia, 35ª edizione, inizio alle ore 21,30, presso la sala Bella Epoque dell'hotel Nuove Terme, ingresso in via XX Settembre. Organizzato da Comune, Provincia, Regione, Terme di Acqui, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. **Tagliolo Monferrato**, l'amministrazione comunale presenta alle ore 21, presso il salone comunale, Coro "Monte Bianco"; è l'apertura dei festeggiamenti di San Carlo Borromeo, patrono del paese.

DOMENICA 10 NOVEMBRE

Mombaldone, sagra delle caldarroste; organizzata dall'Associazione sportiva Pro Mombaldone.

Prasco, "Omaggio a Giorgio Gallesio", progetto di recupero e valorizzazione del germoplasma delle Valli Orba, Erro e Bormida; relatori, Giuseppe Nervo, assessore all'Agricoltura della Provincia; Marco Maffeo, ricercatore coltivatore delle biodiversità; Giulio Re, professore alla Scuola Agraria tecnica pratica "Malva Arnaldi" di Bibiana (Cuneo); Laura Ciceri, agricoltore, pаниere di Casale Monferrato. Organizzato da Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Comune, Centro per la promozione studi di du Giorgio Gallesio.

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE

Asti, Palazzo Gastaldi, dalle ore 18, inaugurazione della sede del Distretto dei vini Langhe Roero e Monferrato (comprende 422 Comuni delle Province di Asti, Alessandria, Cuneo e Torino); ore 18, benvenuto del presidente del Distretto, Flavio Accornero; saluto del presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo; intervento dell'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Ugo Cavallera; conclusioni del sottosegretario delle Politiche Agricole e Forestali, on. Teresa Delfino; ore 19,30, inaugurazione dei locali.

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2002-3, ore 16,30, presso ufficio forma-

zione qualità e promozione salute dell'Asl 22, via Alessandria 1, su «Parliamone con l'esperto - "La relazione mamma-bambino nel primo anno di vita"», con Barbara Mignone, insegnante Aimi e il dott. Guido Bezzato, psicologo.

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE

Bistagno, La Bagna Cauda, serata gastronomica dedicata al più importante piatto della tradizione piemontese e all'assaggio del vino nuovo; manifestazione che potrà svolgersi anche venerdì 15; organizzata dalla Soms.

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini, ore 21,15, per "Musica per un anno" - rassegna concertistica 2002: "Il romanticismo fra '800 e '900" con Marcello Crocco al flauto e Ivana Zincone, pianoforte. Organizzato da Città di Acqui Terme, assessorato alla Cultura.

SABATO 23 NOVEMBRE

Mango, presso l'Enoteca Regionale "Colline del Moscato", ore 15,30, premio "Case di pietra: la casa della terra"; organizzato dall'Associazione Culturale L'Arvangia.

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

Cortemilia, in borgo San Pantaleo, tradizionale fiera di Santa Caterina.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 10 al 24 novembre, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, "Magie del colore" mostra di Ugo Nespolo, uno tra i maggiori esponenti del panorama artistico contemporaneo. La mostra è stata allestita da Beppe Lupo. Inaugurazione della mostra: sabato 9 novembre, alle ore 17,30. Orario: tutti i giorni dalle ore 17 alle 19; lunedì chiuso.

Acqui Terme, dal 30 novembre all'8 dicembre, a Palazzo Robellini, Sala d'Arte, mostra di Guido Garbarino, ceramica Raku; professionalmente si forma nelle fabbriche artigiane albesolesi, e nell'85, a Sassello, apre il suo laboratorio. Orario: tutti i giorni: ore 15,30-19.

Mango, dal 10 al 24 novembre, all'Enoteca Regionale "Colline del Moscato" (tel. 0141 89291, fax 0141 839914), "I nostri nonni come erano", raccolta di antiche tele. L'Associazione culturale "L'Arvangia", ha bandito la 5ª edizione del concorso letterario "Il Libro che cammina". Tema per il 2002: "La memoria che prude"; ammesse opere di non più di 5 cartelle dattiloscritte; scadenza invio testi martedì 31 dicembre. Telefono e fax 0173 / 35946; mammaida@virgilio.it; casamemorie@areacom.it.

Ricaldone, sino al 13 novembre, nella parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda", mostra della pittrice Anna Volpe Peretta, di quadri originali dei "Santi Beati e Servi di Dio della Diocesi di Acqui e del Piemonte". La pittrice risiede e lavora a Torino in via Guido Reni 210 (tel. 011 3095630). Orario visite: dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20. Organizzata dalla Parrocchia. **Vesime**, mostra personale di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n.º 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

Appuntamenti dal 9 all'11 novembre

Orsara: festeggiamenti in onore di S. Martino

Orsara Bormida. Domenica 3 novembre sono iniziati i festeggiamenti in onore di San Martino, che si concluderanno domenica 10, organizzati da Comune, Pro Loco e Associazione Orsara Amici del Museo Onlus (sede in via Duca d'Aosta 8).

Con le ridenti note delle arie d'opera e da camera di Bellini, Rossini, Mozart, Scarlatti e di altri compositori, interpretate da tre giovanissime e validissime musiciste, il soprano Naimana Casanova, il mezzosoprano Daniela Lavagna e la pianista Manuela Cagno, domenica 3 novembre, presso la sede del museo etnografico, l'inizio dei festeggiamenti.

Il pubblico presente ha così potuto assistere ad un concerto di buona musica, protagonisti tre nostre artiste in un ridente paesino dell'alto Monferrato.

Festeggiamenti che si protrarranno nel prossimo fine settimana: sabato 9 novembre, domenica 10 e lunedì 11.

Una raviolata non stop, presso il ristorante "Quattro ruote" di Corrado Caserto da sabato a lunedì, quindi la grande serata danzante con Roberto, sabato 9 ed infine la "Festa del Ringraziamento" domenica 10, con appun-

mento alle ore 10,30, per la benedizione dei trattori, sul piazzale della Pro Loco, impartita dal parroco don Giuseppe Olivieri, quindi alle ore 11, la messa e alle ore 12,30, l'aperitivo offerto dalla Pro Loco.

Sempre domenica 10, nel pomeriggio, presso il museo etnografico, alle ore 15,30, consegna dell'orsetto d'argento per il 2002; intratterrà gli ospiti l'attore Simone Barbatto, che reciterà, un monologo di Achille Campanile.

Alle ore 17,15, presso la chiesa parrocchiale di "San Martino", concerto di musica sacra: soprano Naimana Casanova, mezzosoprano Daniela Lavagna, con l'accompagnamento musicale della pianista Emanuela Cagno, che si esibiranno in pezzi sacri tratti da Mozart, Frank, Gounod, Vivaldi ed altri compositori famosi.

Da vedere ad Orsara il castello e l'oratorio. Il castello, la cui struttura ebbe origine nel XIII secolo, si sviluppò attorno ad una torre di avvistamento a base quadrata che ancora oggi resiste intatta sull'angolo orientale del maniero. Nelle vicinanze del castello sorge l'oratorio di origine cinquecentesca, recentemente ristrutturato.

Formaggi dop piemontesi al salone del Gusto

Robiola di Roccaverano e Stefania Belmondo



Roccaverano. Grande successo di pubblico al Salone del Gusto di Torino anche per i formaggi dop piemontesi: Castelagnone, Raschera, Bra, Murazzano, Toma del Piemonte e Robiola di Roccaverano, offerti al pubblico negli stands dei sei Consorzi di tutela, in quelli dei Dipartimenti universitari che svolgono programmi di ricerca applicata ai formaggi, e, naturalmente, nell'ampio spazio espositivo della Regione Piemonte. Ne hanno decretato il successo, in particolare, l'interesse suscitato dalle "Strade dei formaggi", gli assaggi e le degustazio-

ni gestiti direttamente dai produttori, nonché la disponibilità della campionessa olimpionica Stefania Belmondo, testimonial dei formaggi dop piemontesi, che domenica 27 ottobre ha intrattenuto amabilmente i visitatori, rilasciando centinaia di autografi.

«L'Associazione produttori latte del Piemonte - ha commentato il presidente Pietro De Paola - da oltre dieci anni offre un convinto supporto ai Consorzi di tutela dei formaggi dop piemontesi, perché valorizzare questi formaggi vuol dire valorizzare il latte di nostra produzione».

Cena di ringraziamento per i collaboratori

Pro Loco di Ciglione chiusa la stagione



Ciglione di Ponzone. Con domenica 3 novembre si è conclusa la stagione estiva allestita dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco di Ciglione. I cuochi e le cuoche, dopo mesi di successo con cene e favolose pizze, si meritano un po' di riposo. Ma per terminare, il consiglio direttivo ha voluto invitare tutti coloro che partecipano e collaborano gratuitamente con una cena di ringraziamento.

La partecipazione è stata eccezionale. La serata è stata pensata dal consiglio come iniziativa adatta ad incontrare la gente, e far conoscere sempre maggiormente i "Sapori del Territorio" i quali "sfruttati" egregiamente sotto il profilo turistico diventano preziose riserve. Visto il successo ottenuto il consiglio ringrazia tutti e dà l'appuntamento alla nuova stagione 2003.

"Langa Astigiana - Val Bormida"

Corsi di agriturismo viticoltura e robiola

Roccaverano. La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" è stata prescelta quale ente capofila per svolgere le attività di gestione delle iniziative formative per imprenditori agricoli, ai sensi del P.S.R. 2000/2006 misura C azione C1 e della D.G.R. n. 54-6237 del 3 giugno 2002.

Al riguardo la Comunità Montana, presieduta dall'ing. Sergio Primosis, ha redatto un bando per la presentazione delle domande di contributo per l'organizzazione dei corsi di formazione professionale, scaduto lunedì 21 ottobre.

«Essendo pervenute svariate proposte, - precisa il presidente Primosis - il cui costo complessivo ammontava ad una cifra superiore alla quota riservata al nostro Ente dalla ripartizione dei fondi effettuata dalla Regione Piemonte, è stato necessario operare delle scelte, in base alle priorità riportate nel bando».

Tra tutte le iniziative presentate, quelle ritenute più confacenti a quanto espresso nel succitato bando, e alle normative del P.S.R. 2000-

2006 comunitarie e regionali, sono risultate essere le seguenti:

- Corso di aggiornamento per operatori agrituristici denominato "Marketing ed accoglienza agrituristica", della durata di 38 ore, organizzato dalla Piccola Società Cooperativa Alasia di Cassinasso, che si terrà presso la sala comunale di Bubbio.

- Corso di "Viticoltura ed enologia", della durata di 38 ore, organizzato dal Consorzio per lo Sviluppo della Valle Bormida di Bubbio, che si terrà presso la sede in via circonvallazione, a Bubbio.

- Corso denominato "La produzione e marketing della Robiola di Roccaverano", della durata di 21 ore, e corso denominato "Aspetti agronomici e fitopatologici per la viticoltura di qualità", della durata di 8 ore, organizzati entrambi da INIPA Piemonte (Istituto per la formazione professionale agricola) di Torino, che si terranno presso la sala comunale di Vesime.

L'inizio dei corsi verrà stabilito dagli enti organizzatori.

Morbello: via al vecchio cimitero di Monteoliveto

Morbello. Il sindaco Giancarlo Campazzo informa che con delibera del Consiglio comunale n. 13 di venerdì 20 settembre è stato soppresso il vecchio cimitero sito in località Monteoliveto e pertanto viene offerta ai congiunti la possibilità di spostare i resti mortali dei cari estinti.

Gli interessati possono rivolgersi per informazioni presso gli uffici comunali di Morbello preferibilmente il sabato dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

L'Amministrazione comunale precisa che sono disponibili ossarietti ubicati nel nuovo cimitero per un importo di 258,23 euro. Per quanto riguarda le spese di spostamento (cassetta zincata e oneri di trasporto) essi sono a carico dei privati.

Infine l'Amministrazione comunale ha contattato una ditta per effettuare il servizio di esumazione e lo stesso è reso disponibile per fornire una prestazione ai privati a prezzi standard. Nel caso entro il 31 gennaio 2003 nessun congiunto si faccia vivo i resti mortali saranno depositati in un ossario comune.

Inaugurato domenica 27 ottobre

A Montechiaro Piana ha aperto "Ortofrutta"



Montechiaro d'Acqui. Domenica 27 ottobre è stato inaugurato un nuovo negozio a Montechiaro Piana. Si tratta di "Ortofrutta", che, come lascia intendere il nome, ha nella vendita di frutta e verdura di prima qualità il proprio punto di forza, senza rinunciare a una interessante sezione dedicata ai prodotti tipici e ad altri prodotti alimentari in genere. Gestisce il nuovo negozio - che fa bella mostra di sé in locali ben ristrutturati siti in via Nazionale 5, sulla strada statale di collegamento tra Acqui

e Savona - la dinamica e intraprendente Patrizia, che ha scelto Montechiaro per avviare questa sua nuova attività commerciale.

A Patrizia, immortalata nella foto dal fotografo montechiarese Mark Cooper, accanto alla simpatica disposizione dei cestini di verdura e di frutta del suo negozio - va l'augurio per una brillante carriera ricca di successi e di soddisfazione; a tutti un caloroso invito a visitare il nuovo "Ortofrutta" di Montechiaro Piana.

È in distribuzione il numero zero

"Vivere a... Morbello" notiziario del Comune

Morbello. "Vivere a... Morbello" è il periodico di informazione del Comune, il cui numero 0 è in distribuzione in questi giorni (morbellesi che non l'avessero ricevuto e che sono interessati non hanno che da rivolgersi in Municipio, tel. 0144 768146).

Il numero 0, sono 16 pagine in carta lucida, dalla bella veste grafica, che apre con "Cari compaesani" uno scritto in cui il sindaco Giancarlo Campazzo spiega il perché del notiziario, quindi informazioni sull'attività svolta dal 2001 ad oggi; poi si parla di dati relativi al Comune: popolazione, fasce di abitanti, composizione del Comune, del Consiglio e di Comunità Montana; di avvisi; vi è la parola del parroco, don Roberto Felletto; si parla di Pro loco, Associazione Morbello Vivo, Associazione Ambientalista Culturale Vallate Visone e Caramagna e infine vi è una bella poesia sul paese di Sergio Martini.

La poesia si intitola Morbello e recita: «L'ultimo bordo della pianura s'inerpica improvvisamente. / Colline inondate da vigne colgono l'occhio a mezz'aria, respirando nuvole di nebbia sotto cupole di sole. / La strada si perde in anse contorte, fuggendo. / Vesti stempiate ritagliano spicchi di tufo, gioielli d'argento preziosi di gemme. / Dov'è quel rifugio, ciarliero di vita vetusta? / Velluto rupestre nel cuore del tempo? / Vedette verde intenso, occhi indiscreti che scrivono messaggi di pace. / Oltre la valle spoglia lo sguardo s'annida nelle torri di guardia poi cerca la vetta e le sorride accarezzandola. / Morbello, infine, nel grembo del suo sangue. / Pensieri antichi al-



lattano il cerchiato dimorar di queste genti, templi di pietra e fango sul ripetuto ergersi di orizzonti infiniti. / E fragili siepi che sbocciano rose, di quiete».

«L'intento del notiziario - spiega il sindaco Campazzo - è quello di comunicare ai miei compaesani attraverso poche pagine, ciò che si è fatto, si fa o si cercherà di fare come Amministratori per questo nostro paese».

Infine il sindaco Campazzo parla di giovani che desiderano «... restare qui, nessuno ha più il miraggio di vivere in città; quelli che sono andati via vorrebbero tornare, quelli che sono stati villeggianti abituali amano questo paese e vorrebbero stabilirsi qui» e conclude ribadendo che «Occorre inventare iniziative economiche tali da permettere un lavoro economicamente accettabile per offrire a questi giovani la possibilità di costruirsi qui il loro futuro; l'appoggio, l'appoggio dell'Amministrazione è, e sarà, concreto».

Un innovativo impianto di riscaldamento progettato dal sindaco Veglio

Nuova piscina comunale coperta di Cortemilia

Cortemilia. La nuova piscina comunale riscaldata di Cortemilia, intitolata all'ing. Costanzo Corneri, inaugurata sabato 26 ottobre (dalla pluri campionessa italiana Federica Biscia), è un'opera assai gradevole esteticamente (progetto dell'ing. Fulvio Quatrocchio e degli architetti Nicoletta Oddera e Gino Protto), e presenta una serie di caratteristiche impiantistiche che la rendono estremamente interessante anche dal punto di vista tecnico: infatti, la presenza di un sistema di riscaldamento innovativo, che alimenta di energia termica tramite una rete di teleriscaldamento anche la scuola elementare ed il complesso delle scuole medie inferiori e superiori, la rendono efficiente ed a basso impatto ambientale. Ideatore di questo sistema è Giancarlo Veglio, ingegnere elettronico, sindaco di Cortemilia da tre legislature. Il brevetto di Veglio, senza scopo di lucro, che è a disposizione di enti pubblici che ne facciano richiesta (già fatto dalle città di Bra e Fossano) è stato eseguito e curato nella sua parte impiantistica dall'ing. Giuseppe Buffa. Validissimo supporto a Veglio è venuto dal giovane ingegnere Alberto Vassallo, suo consigliere comunale che sta compiendo un dottorato di ricerca al Politecnico di Torino.

Spiega Veglio: «Il "cuore" della piscina è costituito dall'impianto di generazione dell'energia termica ed elettrica, che l'edificio della piscina consuma in grande quantità durante tutto l'anno, per mantenere pressoché costanti le temperature di aria ed acqua all'interno, indipendentemente dalle condizioni ambientali esterne.

Bisogna ricordare che la normativa italiana competente in materia prevede che l'acqua della vasca sia mantenuta ad una temperatura di circa 28°C, mentre l'aria a 30°C; inoltre quest'ultima deve essere completamente ricambiata almeno due volte all'ora.

Si può facilmente intuire come soprattutto quest'ultimo costituisca un onere energetico molto pesante per l'impianto, se si considera che nelle giornate più fredde l'aria viene aspirata dall'esterno pressoché anidra, a temperature inferiori a 0°C, e viene portata a 30°C e umidificata fino al 60% di umidità relativa dall'acqua che evapora dalla vasca: ogni ora dalla piscina evaporeranno infatti circa 100 kg di acqua!

L'umidità, come a questo punto è ormai chiaro, rappresenta una delle cause principali che obbligano a mantenere elevati ricambi d'aria: se venisse accumulata internamente porterebbe rapidamente al degrado della struttura, degli arredamenti interni e ad uno scadimento del comfort per gli utenti.

La massima potenza termica richiesta arriva a quasi 250 kW nei giorni invernali più freddi, ma si mantiene superiore a 100 kW anche nelle giornate estive, per i motivi prima esposti.

Inoltre, per i medesimi motivi, si nota una bassa sensibilità dei consumi annuali previsti alla temperatura media annua, in un intervallo di variazione che corrisponde ad annate eccezionalmente fredde ovvero calde.

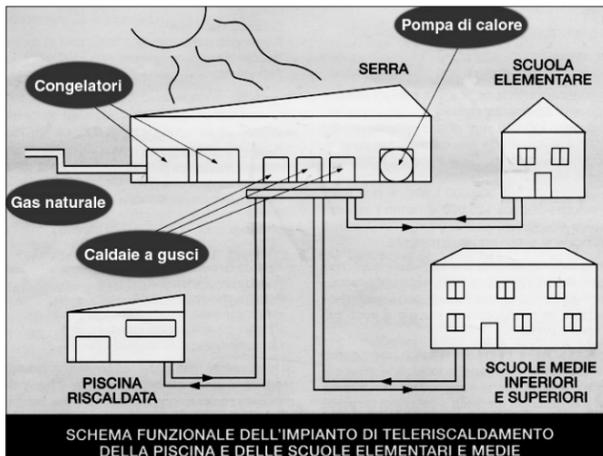
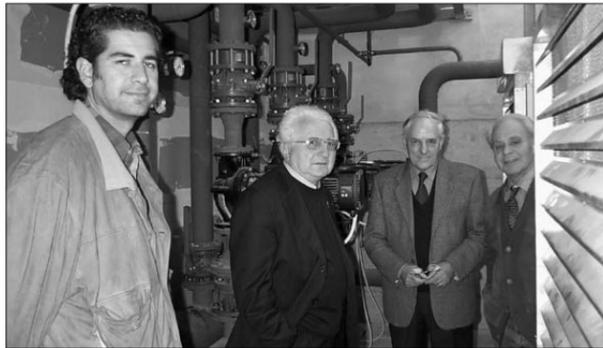
Si può verificare che la richiesta di energia termica della piscina corrisponderebbe ad un consumo annuo di circa 150.000 Nm³ di gas naturale ovvero 110.000 litri di gasolio, se tale calore fosse prodotto da caldaie tradizionali. Se si tiene poi conto che gli impianti elettrici della piscina hanno un consumo annuo stimato di circa 300.000 kWh, si può facilmente valutare in circa 125.000 euro l'anno l'esborso economico che la fornitura di energia all'impianto richiederebbe ai prezzi attuali di mercato.

È stato quindi necessario, per abbattere costi non sostenibili dal bilancio comunale, ricorrere a tecnologie innovative che consentissero, con investimenti accettabili, la produzione di energia a costi più contenuti e competitivi.

La tecnologia che ha permesso di raggiungere questi obiettivi è chiamata cogenerazione: il termine sta ad indicare la produzione congiunta e simultanea di calore ed energia elettrica a mezzo di un'unica macchina.

Il vantaggio della cogenerazione nell'attuale panorama legislativo italiano è duplice: sotto il profilo energetico, permette di raggiungere elevatissimi rendimenti, poiché sfrutta il combustibile nella maniera più razionale attualmente possibile; sotto il profilo economico, permette di usufruire di tariffe agevolate per la fornitura del gas naturale che alimenta l'impianto cogeneratore, in virtù del minimo impatto ambientale di questa tecnologia.

L'impianto di cogenerazione annesso alla piscina comuna-



le è costituito da due motori alternativi alimentati a gas naturale; di produzione IVECO-AIFO; essi sono accoppiati ad un alternatore collegato alla rete elettrica e sono dotati di scambiatori per il recupero dell'energia termica dai fumi, dall'acqua e dall'olio di raffreddamento.

I due cogeneratori presentano rendimenti molto elevati, poiché dei 719 kW sviluppati dalla combustione del gas naturale, ben 650 kW vengono recuperati, per un rendimento complessivo superiore al 90%.

Ad integrazione della potenza termica prodotta sono presenti tre caldaie a gusci di nocciola della potenza unitaria di 267 kW.

L'impianto termico viene completato da una pompa di calore della potenza di 103 kW, in grado di recuperare l'energia termica a bassa temperatura (circa 20°C) del locale motori (che avendo 150 m² di tetto trasparente si comporta come una serra) e caldaie ed elevarla di temperatura (fino a circa 45°C) per preriscaldare l'aria di ricambio del locale piscina. Globalmente queste macchine permettono di raggiungere un rendimento EUF (Energy Utilization Factor) di circa il 95% con un risparmio di combustibile del 30% circa rispetto ad un impianto tradizionale.

L'energia elettrica prodotta, pari a circa 650.000 kWh l'anno, verrà in parte utilizzata per alimentare le pompe ed i ventilatori della piscina ed illuminare la scuola elementare, mentre la restante verrà ceduta al GRTN (Gestore della Rete di Trasporto Nazionale) ai prezzi di mercato.

A questo proposito vale la pena ricordare che l'Italia importa attualmente una quota apprezzabile dell'energia elettrica che consuma, con un considerevole aggravio della propria bilancia commerciale; è per questo motivo che la recente legislazione incentiva la produzione di energia elettrica a basso impatto ambientale, particolarmente se in orari

cosiddetti di punta (8.30-10.30; 16.30-18.30). La strategia di gestione dell'impianto prevederà quindi il massimo sfruttamento dei cogeneratori nelle ore diurne, mentre in quelle notturne il calore sarà fornito principalmente dalle caldaie.

È interessante notare che all'apertura delle scuole la produzione termica potrà essere "dirottata" quasi interamente sugli impianti di riscaldamento delle stesse, poiché la grande capacità termica della piscina (circa 500 kWh/°C: questo significa che nelle giornate più fredde in totale assenza di riscaldamento occorreranno circa 2 ore per abbassare di 1°C la temperatura della piscina) permette di fornire calore allo specchio d'acqua con ampia libertà: è così possibile privilegiare le utenze più importanti e delicate, come le scuole.

Dalle prime valutazioni effettuate emerge inoltre che con i proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica sarà possibile per il Comune pagare le spese per l'illuminazione pubblica».

La gestione della piscina è stata affidata alla società "Acqui futura" che ha già attualmente in gestione gli impianti di Acqui Terme e di Cairo Montenotte, professionisti del settore che garantiranno l'ottimo funzionamento della struttura. La piscina comunale sarà aperta dalle 9 alle 21.

Domenica 10 novembre, open day, dalle ore 15 alle 18, aperta al pubblico con possibilità di provare i vari corsi che inizieranno lunedì 11 novembre. Nella piscina comunale nuoto & fitness, si tengono corsi di nuoto: per bambini e adulti, turni bisettimanali, pomeriggio e sera; corsi di acquaticità; corsi di acquagym e corsi di spinning. Per informazioni: tel. 335 1412117.

La foto riporta lo schema funzionale dell'impianto di teleriscaldamento della piscina e delle scuole infanzia, elementari e medie.

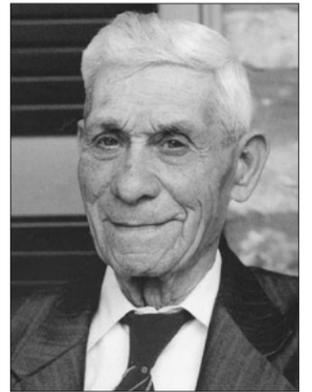
G.S.

Ex ferroviere e amministratore, aveva 90 anni

Roccoverano: è morto Erminio Satragno

Roccoverano. Profonda commozione si è sparsa in paese ed in Langa Astigiana al diffondersi della notizia della scomparsa di Erminio Satragno, di 90 anni di età, avvenuta nella giornata di martedì 29 ottobre, presso l'ospedale civile di Acqui Terme, dove era stato ricoverato da un paio di giorni.

Erminio Satragno era un uomo noto e stimato, era un dipendente delle Ferrovie dello Stato a riposo e viveva con la moglie Vincenza in regione Garroni 12 (nelle vicinanze della torre di Vengore), dalla loro felice unione sono nati due figli: Giacomo e Gianpiro. Erminio si è impegnato anche nell'Amministrazione comunale di Roccoverano e per dieci anni ha rivestito la carica di consigliere comunale e di questi per cinque ha riko-



però la carica di vice sindaco in una Amministrazione Garbarino.

La messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa di San Giovanni, sabato 30 novembre alle ore 16.

In festa il 1928 di tre paesi

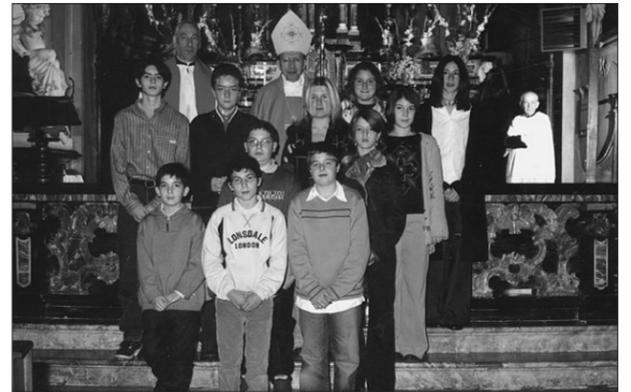
Festa di leva per settantaquattrenni



Roccoverano. I coscritti del 1928 di Roccoverano, di Mombaldone e di Denice si sono accordati per festeggiare il raggiungimento del settantaquattresimo anno di età. I giovani del '28, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati insieme per il gran pranzo di leva al ristorante "Belvedere" di Denice. La festa vissuta in fraterna allegria ha rinnovato in ognuno il ricordo di anni passati ed in allegria hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Nella chiesa di S. Giovanni battista

Cresime a Bistagno per undici ragazzi



Bistagno. Sabato 19 ottobre, tutta la comunità parrocchiale di Bistagno, riunita nella parrocchiale di "S. Giovanni Battista", si è stretta attorno a undici ragazzi, ed ha partecipato con fede alla solenne celebrazione liturgica nel corso della quale il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha conferito il sacramento della Cresima. I ragazzi si sono preparati con molta attenzione e partecipazione all'incontro con lo Spirito Santo. Nella foto il gruppo dei cresimati con il vescovo ed il parroco don Giovanni Perazzi. (Foto Spinardi Bistagno)

Langa delle Valli: 4 borse di studio per diplomati e laureati

Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" ha istituito per l'anno scolastico ed accademico appena trascorso quattro borse di studio per un importo complessivo di 1.500 euro (tre borse da 250 euro a favore di neo diplomati ed una da 750 euro a favore di neo-laureati). Possono partecipare al concorso gli studenti residenti sul territorio della Comunità Montana (composta da 12 paesi: Cortemilia, Bergolo, Castelletto Uzzone, Castino, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Rocchetta Belbo, Saliceto, Torre Bormida) che abbiano conseguito il diploma e la laurea nel corso dell'anno scolastico o accademico 2001/02. È ammessa la partecipazione anche di neo laureati non residenti sul territorio. Inoltre non è richiesto il requisito della residenza ai diplomati presso Istituti con sede in uno dei 12 Comuni della Comunità Montana. Le domande sono presentate alla segreteria della Comunità Montana entro fine ottobre.

La Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", ha sede in via Umberto Maddalena 10 a Torre Bormida e sede legale in corso Luigi Einaudi 1 a Cortemilia (tel. 0173 828204; fax 0173 828914).

Confraternita nocciola "Tonda e gentile di Langa"

A palazzo Rabino gruppo di tedeschi



Cortemilia. Nella mattinata di venerdì 1° novembre un gruppo di tedeschi ha fatto visita alla sede della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", nel settecentesco Palazzo Rabino (di proprietà della famiglia Carlo Troja) a Cortemilia, in via Cavour 14.

La delegazione tedesca, una trentina di persone, provenienti da Colonia e dintorni, si tratta di personaggi di primo piano della Banca di Colonia, la più grande ed importante banca di credito cooperativo tedesco. Il gruppo di tedeschi si è fermato una settimana in Piemonte, base a Torino, dedicando un giorno a Cortemilia e la sua Langa, dove all'albergo ristorante San Carlo ha potuto gustare un menù a base di nocchie preparato dallo chef Carlo Zarri, presidente del Consorzio Turistico Langhe, Monferrato e Roero, responsabile di Casa Italia alle recenti Olimpiadi invernali di Salt Lake

City e ambasciatore dell'eccellenza enogastronomica piemontese. Ad accogliere i tedeschi, all'ingresso del palazzo, il gran maestro Luigi Paleari, ed alcuni confratelli. Il gran maestro ed il cerimoniere della Confraternita, Giacomo Ferreri, hanno presentato scopi e finalità del sodalizio enogastronomico e fatto visitare il bel Palazzo Rabino.

In questo fine settimana i componenti della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa", si concedono un viaggio culturale in Francia. Da venerdì 8 a domenica 10 novembre, vi sarà una visita - gemellaggio a Vosne - Romanée nella Borgogna, con la Confraternita del Tartufo nero di Francia (Confrères de la Troufe), che consentirà di conoscere la realtà delle confraternite francesi (molto importanti nella società transalpina) e di apprezzare i prodotti ed i vini di questa importante regione d'oltralpe.

Valorizzare carni di razza Blonde d'Aquitaine

È stato presentato il progetto di collaborazione tra gli allevatori di bovini dell'Aquitaine, regione francese che si estende fino ai piedi dei Pirenei, e quelli del Piemonte per il controllo e la valorizzazione delle carni provenienti da bovini di razza Blonde d'Aquitaine, nati in Francia e allevati in Piemonte.

L'accordo, sottoscritto dalle associazioni francesi Interbev e Aquibev (associazioni interprofessionali, rispettivamente nazionale e regionale, della filiera della razza Blonde d'Aquitaine) e, per la parte piemontese, dal Consorzio Carni Qualità Piemonte e da Asprocarnie Piemonte, sancisce l'intesa tra due delle maggiori regioni produttrici di carni bovine di qualità dell'intera Europa, volta ad allevare congiuntamente bovini atti a produrre carni di alta qualità e di tracciabilità certa, con caratteristiche corrispondenti alla domanda dei consumatori.

I bovini di razza Blonde d'Aquitaine, infatti, sono quelli che, per conformazione, resa della carne e qualità organolettiche, assomigliano di più a quelli di razza bovina Piemontese.

«Dopo la crisi dei consumi conseguente alla vicenda Bse - ha commentato Marco Favaro, presidente del Consorzio - occorre uno sforzo dell'intera filiera delle carni bovine per passare da una garanzia autocertificata del prodotto ad una garanzia certificata da un ente terzo. L'impegno comune è dunque quello di un prodotto di alta qualità e di massima sicurezza dal punto di vista sanitario».

Un obiettivo raggiungibile aumentando, sulla filiera esistente franco - piemontese, una serie di regole specifiche per dare sicurezza al consumatore, mediante la tracciabilità che gli appositi disciplinari di produzione sapranno garantire. Il progetto si propone di posizionare queste carni bovine in modo adeguato sul mercato, attraverso un'apposita identificazione evidenziata con uno specifico marchio, al fine di ottenere una maggiore valorizzazione delle produzioni.

A Mombaldone, S.Giorgio Scarampi, Loazzolo

"Pranzo in Langa" Autunno langarolo

Roccoverano. Tre appuntamenti per questo fine settimana con la 19ª edizione della rassegna eno-gastronomica «"Pranzo in Langa" - Autunno Langarolo 2002»: sabato 9, ore 20, al ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone; domenica 10, ore 13: al ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi e al ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero), con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità), consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. È una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. La novità è sempre il rapporto qualità - prezzo, che è ormai una costante e che la contraddistingue da tutte le altre anche se rispetto al passato il prezzo è libero e in questa edizione si va da un minimo dei 21 euro (L. 40.662) ad un massimo di 28 euro (L. 54.216), i vini, sono sempre compresi, (logicamente quelli indicati nel menù). Nel 2001 i prezzi andavano da un minimo di L. 40.000 ad un massimo di L. 55.000. Il menù presentato dai singoli ristoranti, deve essere tipico della Langa Astigiana e della valle Bormida. Pranzo in Langa ha preso il via sabato 29 settembre e si conclude domenica 1° dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti (così come nel 2001) della Langa Astigiana (costituita da 16 paesi) che hanno aderito alla rassegna presenteranno i loro piatti tipici. Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: Sabato 9 novembre, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 91421); prezzo 28 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (0144 89367); prezzo 25 euro. Domenica 10 novembre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 87262); prezzo 25 euro. Sabato 16 novembre, ore 20 e domenica 17 novembre, ore 13, ristorante Gianni e Mina "La casa nel bosco", regione Galvagno di Cassinasco (0141 851305); prezzo 25 euro. Domenica 17 novembre, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (0144 88281); prezzo 25 euro. Domenica 24 novembre, ore 13 e domenica 1° dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 80292); prezzo 21 euro.

Questo il menù: *Ca' Bianca:* crostoni alla campagnola, salsine della casa, robiola di Roccoverano dop con mostarda, acciughe alla langarola, sformato di cavolfiore, cestini di formaggio; tagliatelle con funghi; cinghiale e polenta, rollata di coniglio al chardonnay, spiedini alla brace, contorno di stagione; robiola di Roccoverano dop; dolce della casa; caffè; vini: dolcetto d'Asti doc, brachetto d'Acqui docg. Prezzo: 28 euro (vini compresi).

A Testa in giù: fagottini di affettati misti di robiola di Roccoverano dop, involtini di verza, "Tartra" con crostini di polenta; ravioli al plin, tortelli di ricotta con crema di robiola di Roccoverano dop; pollo nostrano ai porri, brasato; formaggi al carrello (con robiola di Roccoverano dop); bonét, zuccotto di castagne; vini: Piemonte chardonnay doc, dolcetto d'Asti doc, barbera d'Asti docg. Prezzo: 25 euro (vini compresi).

Locanda degli Amici: carne cruda con funghi porcini, vitello tonnato, lingua in salsa verde, paté di tonno, peperoni alle noci; tagliolini ai funghi porcini, ravioli al plin bolliti in brodo di gallina e manzo; cinghiale al civet con polenta, rollata di coniglio allo chardonnay, contorno di patate con fonduta; robiola di Roccoverano dop con miele; dolce della casa, zuppa al moscato, bonet; caffè; vini: dolcetto d'Asti doc, barbera d'Asti doc, Piemonte chardonnay doc; moscato d'Asti docg. Prezzo: 25 euro (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito. **G.S.**

Scuola d'agricoltura per tutti
Quest'anno l'Inipa, istituto per la formazione agricola della Coldiretti, attraverso il comitato astigiano propone una serie di attività corsuali, mirate sia a tecnici che ai funzionari, ma soprattutto agli imprenditori agricoli. In totale saranno riservati, agli imprenditori agricoli o aspiranti tali, 12 corsi, della durata di 8, 10 e 20 ore ciascuno. Si affronteranno le produzioni biologiche, le produzioni artigianali conserviere, la salvaguardia del territorio, l'acquacoltura, il vivaismo viticolo, la rintracciabilità alimentare, la gestione aziendale della qualità, la certificazione e la valorizzazione delle produzioni agricole, l'analisi sensoriale dei vini, la penetrazione del mercato, l'igiene e la sicurezza alimentare, la società globale. In definitiva sono stati studiati percorsi formativi per tutte le esigenze, con un programma moderno, al passo con i tempi che cambiano.

«Nella progettazione di questa attività formativa - sottolinea Antonio Bagnulo, responsabile assistenza tecnica ai produttori agricoli per la Coldiretti di Asti - il motto che ci guida è ben espresso dalla frase "La realtà" le nostre imprese che devono confrontarsi con un sistema produttivo in continua evoluzione, con nuovi strumenti e tecnologie ma anche con nuove problematiche, con articolate e complesse normative, con un mercato locale e globale in continuo cambiamento, con rinnovate esigenze da parte del consumatore, con improrogabili esigenze territoriali e ambientali».

È gruppo staccato dell'A.T.A. di Acqui Terme

Atletica cortemiliese festeggia i 32 anni



Cortemilia. L'atletica leggera cortemiliese ha festeggiato, nei giorni scorsi, il suo trentaduesimo compleanno. La piccola società valbormidese, infatti, dapprima in modo autonomo, poi, dal 1979, come gruppo staccato dell'ATA di Acqui Terme del grande professor Piero Sburlati, è attiva dal 1970 e ha avvicinato, al più antico e più universalmente diffuso di tutti gli sport, centinaia di ragazzi e ragazze, raggiungendo spesso, a livello giovanile, risultati di assoluto valore: basterebbe ricordare i nomi di Bruno Blengio, Gianpaolo Vero, Fernanda Dotta, Stefano Dogliotti, Candida Viglietti, Claudio Savi, Daniele Crema, Alessandro Garbero, Alberto Muratore, tutti, in anni più o meno recenti, campioni piemontesi e validi protagonisti anche in campo nazionale.

Quest'anno, come in realtà capita un po' dovunque, anche l'atletica cortemiliese ha parlato prevalentemente femminile. Senza dimenticare, infatti, le buone prestazioni del marciatore Massimo Balocco e del mezzofondista Enzo Patrone (decisivo il loro contributo alla vittoria dell'ATA nella Coppa Piemonte di marcia), sono state tre bravissime ragazze, Serena Balocco, Elena Patrone e Jessica Lazzarin, a mettersi in particolare evidenza.

La quindicenne Serena Balocco è stata medaglia di bronzo sui 3 chilometri di marcia ai campionati regionali e, con le maglie della squadra piemontese, si è ben comportata alle importanti rassegne nazionali di Prato, Formia e Torino.

Un'altra marciatrice, la dodicenne Elena Patrone, è stata anche lei terza ai campionati piemontesi e, grazie a un allenamento serio e continuo, ha compiuto importanti miglioramenti cronometrici, che la candidano per l'anno prossimo a nuovi e più importanti traguardi. Jessica Lazzarin, infine, appena undicenne, pur essendosi avvicinata all'atletica soltanto dal luglio scorso, ha vinto subito, nella velocità, le gare provinciali di Ovada e Tortona, raccogliendo il testimone che, più di vent'anni fa, aveva lasciato la più prestigiosa atleta cortemiliese di sempre, Candida Viglietti, di cui si appresta a migliorare, e l'impresa non è davvero da poco, tutti i record cortemiliesi della categoria Esordienti.

Tra i giovanissimi, intanto, scapitano Edoardo Caffa e Sara Pavetti, attesi, il prossimo anno, a buoni risultati.

Nella foto: Edoardo Caffa, Massimo Balocco, Elena Patrone, Serena Balocco, Jessica Lazzarin, Sara Pavetti.

I.b.

A Cortemilia in festa la leva del 1945

Cinquantasettenni giovani e pimpanti



Cortemilia. Questo simpatico gruppo, i coscritti del 1945, si è dato appuntamento domenica 20 ottobre per festeggiare il raggiungimento del 57° compleanno.

I baldi uomini e le belle signore della leva hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. I ragazzi del '45 si sono dati appuntamento per il gran

pranzo alla trattoria "del Peso" di Castino, dove hanno brindato e gustato la squisita torta di nocchie con zabaglione, preparata ed offerta dal coscritto Elio Cane, rinomato e celebre panificatore e pasticciere della valle Bormida, con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

La giornata è stata allietata dalla musica.

Acqui U.S. Assicurazioni Reale Mutua 3 - Novese 0

I bianchi ritornano in cattedra travolta una presuntuosa Novese



De Paola e Danzè: duello impari.



Il pubblico al derby.

Acqui Terme. Ai bianchi, reduci da due sconfitte contro due pretendenti al salto di categoria, la Novese concede qualche certezza e tante speranze: esattamente quello che volevano i dirigenti e lo staff tecnico. Infatti, la vittoria dell'Acqui è netta nel gioco, nelle intenzioni e intuizioni, nell'approccio alla partita e nei valori del collettivo, più ancora di quanto lo certifichi il campo con il suo perentorio 3 a 0.

Ci si aspettava un derby teso e vibrante ed invece è stato a senso unico, giocato davanti ad un pubblico che non ha tenuto conto degli ultimi risultati negativi e si è presentato all'Ottolenghi in gran numero ed in gran forma.

Tifo e cori per una squadra che si è poi guadagnata l'incanto, lo ha ricambiato con la vittoria e con il gioco, con l'umiltà al cospetto di un undici che è sceso in campo con ex professionisti del calibro di Cavaliere e Picasso, per anni mescolati in serie A e B e poi Danzè, Fuselli, Andrić ma, con l'aplomb di chi ha un pizzico di "puzza sotto il naso".

Non è servito a nulla; non è servita la mentalità professionistica, non è servita la pre-supponenza tattica di chi schiera una difesa in linea con giocatori bravi, ma compassati, non è servita la leziosità di chi pretende di giocare in punta di piedi dimenticando che, dall'altra parte, ci sono colleghi altrettanto bravi, forse più sereni e convinti.

L'undici di Viassi non ha dato l'impressione di poter entrare, per ora, nel gruppo delle grandi. Il campo ha dimostrato che ci vogliono, oltre alle qualità tecniche (che indubbiamente ci sono tra i novesi) anche determinazione e generosità. L'Acqui che ha

travolto i biancoazzurri ha messo in campo una miscela esplosiva che ha fatto saltare in aria una Novese che non è mai entrata in partita, che ha messo in mostra un gioco a tratti elegante ma, talmente prevedibile da essere inoffensivo, che ha concesso all'Acqui praterie di spazi a centro-campo, senza mai preoccuparsi di pressare o raddoppiare sul portatore di palla cosa che, invece, ha fatto benissimo la squadra di Alberto Merlo.

È stato tutto facile, sin troppo se si analizzano i particolari. Merlo ha pensato a tarpare le ali all'avversario ridisegnando la difesa con tre marcatori, Bobbio al centro con Escobar e Ognjanovic sugli esterni ed Amarotti ultimo baluardo; ha bloccato il centro-campo con Calandra e Manno, gran corridori, ha sguinzagliato Marafioti sulla fascia sinistra con Ballario in rifinitura. Giocate semplici ed essenziali che hanno trovato in Guazzo e De Paola due risolutori implacabili.

Tra i particolari spicca il tempo che l'Acqui impiegava per traslocare la palla dalla difesa all'attacco rispetto a quello che faceva trascorre la squadra in maglia biancoazzurra. Pochi tocchi, con palla a terra, apertura sulla fascia sinistra o sovrapposizioni di Manno a destra, oppure profondità e aperture immediate con Ballario. L'esatto contrario di quello che ha tentato la Novese che ha continuato a cercare la sponda di Cavaliere e Picasso, costantemente pressati e costretti a lanci dalla tre quarti che erano tanta felicità per la difesa dell'Acqui. Da una parte una squadra incisiva e imprevedibile contro un'altra che ha dimostrato

d'avere giocatori eleganti ed inutili per l'economia del gioco.

La cronaca è un concentrato di affari acquisi sin dal primissimo, anzi secondo minuto. Punizione di Ballario dalla tre quarti con cuoio che arriva in area arpionato da De Paola che addomestica ed in una frazione si gira e fionda imparabilmente. Gran gol. La Novese non ha ritmo e mantiene la sua compostezza mentre l'Acqui aggredisce. L'unico pericolo per i bianchi arriva da una indecisione tra Bobbio ed Amarotti che cedono ad Andrić l'unica palla buona della partita, sventata da Binello. Poi è sempre più Acqui. Dopo le avvisaglie arriva, al 26', il secondo gol con Guazzo che arpiona l'assist del solito Ballario e incrocia con uno strepitoso sinistro. Altro gran gol. Viassi cambia il pedine, Barcellona per l'infortunato Tangredi e Perri per Anselmi ma la Novese fa esattamente le stesse cose. Le fa per tutta la partita, sino al 75' quando l'Acqui va sul 3 a 0, dopo altre avvisaglie, con un rigore di De Paola concesso per un fallo di mano di Fantauzzi su mezza rovesciata di Guazzo in area. Sul 3 a 0, con Macchiavello per Magno tra i novesi, Montobbio per Marafioti, Baldi per Guazzo e Longo per Calandra l'Acqui continua fare il suo gioco e la Novese a "non" fare il suo.

HANNO DETTO

Tra i due mister qualche diversità d'opinione. Viassi vede una partita decisa dagli episodi: "Sull'1 a 0 non è stato concesso un fallo da rigore su Perri - i cronisti si sono guardati in faccia per capire quando e dove - il gol a freddo ci ha tagliato le gambe, poi abbiamo cercato di giocare ed abbiamo avuto un buon possesso di palla. Purtroppo ci è mancata la lucidità in fase conclusiva". Infine un salomonico: "Merito dell'Acqui che ha giustamente fatto sua la partita". Per Alberto Merlo i tre punti hanno un primo valore: "Dimostrano che le due sconfitte sono episodi, anche sfortunati. Oggi, giocando con la squadra al completo si è visto cosa vale l'Acqui. Una vittoria netta che si commenta da sola. Dopo due sconfitte con due grandi squadre volevo una vittoria con un'altra grande, però, onestamente, questa Novese non mi è sembrata una squadra da primi posti e quindi l'appuntamento con la vittoria contro una delle pretendenti al salto di categoria è rimandata". Poi si va all'analisi del match: "Abbiamo giocato come volevo, con la giusta concentrazione e con ottime geometrie. Siamo stati umili quanto basta e coraggiosi il giusto. In campo mi sembra ci sia stata una sola squadra".

w. guala

Le nostre pagelle

a cura di W. GUALA

BINELLO. Un intervento su Andrić nel primo tempo e due deviazioni su palle inattive nella ripresa. Tutto in estrema tranquillità, in perfetta sintonia con il tema della partita. Buono.

OGNJANOVIC. Si mette sulle piste del giovane Magno e gli lascia lo spazio solo per fare fumo. Perentorio nell'antico, mai un'incertezza. Buono.

BOBBIO. Dopo le amnesie di Orbassano, ritorna ad essere sicuro ed attento e lo fa al cospetto del temuto Andrić cui in novanta minuti concede un tiro in porta e rari ed inutili colpi di testa. Buono.

AMAROTTI. Alle spalle della difesa come un libero d'antico stampo, con sicurezza e sempre con quel pizzico di malizia che finisce per scoraggiare il più ostinato dei "nemici". Più che sufficiente.

CALANDRA. La differenza tra lui ed i colleghi di reparto con l'altra maglia è che appare meno, ma rende molto di più. Non perde un duello, dà continuità alla manovra con una straordinaria potenza atletica. Buono. **LONGO** (dall'85'). Pochi minuti ma subito in partita.

MANNO. Impressionante per continuità e intelligenza tattica. Tra i tanti ex in maglia bianca è quello che impersona meglio il ruolo. Strepitoso nella ripresa quando va a farsi trovare libero per la sovrapposizione in fascia destra. Arriva addirittura da un passo dal gol. Ottimo.

ESCOBAR. Si allinea in una difesa a quattro andando a limare le incursioni del terzo attaccante novese. Prima Anselmi e poi Perri ad entrambi concede poco spazio. Più che sufficiente.

BALLARIO. Due assist per altrettanti gol, poi una mobilità che ha sconcertato i compas-

sati giocatori in biancoazzurri che per lunghi tratti della partita se lo sono perso. Bravo ad andarsi a cercare gli spazi. Buono.

DE PAOLA. Gol da antologia, poi il solito feeling con il cuoio che ha imbarazzato la comparsata difesa ospite. Essenziale quando serve e se può si diverte e fa divertire i tifosi. Se doveva essere duello con Andrić, l'altro bomber del campionato, è stato a senso unico. Buono.

GUAZZO. Ritorna e fa sentire il suo peso in qualità e quantità. Gioca molto per la squadra e i risultati si vedono. Quando decide di fare qualcosa per sé è un gol di quelli che li devi applaudire in piedi. Buono. **BALDI** (dal 75'). A partita già chiusa va a caccia del gol per far ricco il carnet.

MARAFIOTI. A sprazzi è incontenibile, ogni tanto va per i fatti suoi nel senso che si isola dalla partita, ma quando ci ritorna dentro è uno spettacolo. Giocatore imprevedibile, da affinare e far maturare con calma ed è per questo che non gioca mai sino alla fine. Più che sufficiente. **MONTOBIO** (dal 70'). Fa quadrato in un centrocampo che finisce per essere padrone del campo.

Alberto MERLO. Sistema la squadra con attenzione e senza tante alchimie. Sa cosa vale la partita, sa benissimo come giuocarla e sa come la giocherà la Novese. Sfrutta le ingenuità, o presunzione, degli avversari e, alle qualità del gruppo, aggiunge una cattiveria agonista, unita ad una solida disposizione tattica, che rendono imbarazzante la manovra degli avversari. Forse una delle migliori partite "giocate" sulla panchina (si fa per dire, era squalificato sul "solito" sgabello dietro alle panchine) dei bianchi.

Arbitri di calcio e calcio a 5

Acqui Terme. Il CSI di Acqui Terme organizza un corso di arbitri di calcio aperto a tutti i giovani dai 16 ai 35 anni di età. L'articolazione del corso comprende le sezioni dedicate ai regolamenti degli sport, alla casistica, alla conoscenza associativa e psicopedagogia. Al termine gli aspiranti arbitri sosterranno un esame ufficiale di abilitazione consistente in una prova scritta ed un colloquio orale al fine di diventare arbitri ufficiali del CSI di calcio. Per informazioni rivolgersi al CSI, comitato di Acqui Terme, piazza Duomo 12, telefono 0144 322949; orario: lunedì sera dalle 21 alle 23, sabato dalle 11 alle 12.

Domenica non all'Ottolenghi

I bianchi cercano conferme ad Asti

Acqui Terme. Quarto "tempo", ovvero quarta sfida consecutiva al vertice per un Acqui che resta sulla pista del lanciatissimo Orbassano, capofila del girone con un punteggio da record.

Ad aspettare i bianchi, reduci dalla brillante vittoria sulla Novese, ci sono i "galletti" dell'Asti, terza forza del campionato, e potenziale pretendente al passaggio in "interregionale". Il teatro che ospiterà un Asti - Acqui d'antica tradizione, "terribili" le sfide negli anni cinquanta e dicono ancora più "spesse" quelle dell'ante guerra, è il "Cesin Borgia" di Asti dove i bianchi hanno già "recitato" sistemando l'altra formazione astigiana, la Nova Don Bosco.

Stesso campo, ma ben diverso sarà l'approccio alla partita delle due squadre. L'Asti di mister Petrucci, trainer di provata e consolidata "maturazione" sui campi del cal-

cio piemontese, in primis a Casale, è squadra ostica, spesso intrattabile, che gioca un calcio pratico ed essenziale che abbina quantità e qualità in proporzioni ottimali, che sa essere micidiale nelle ripartenze. Un Asti che, dicono i numeri, è più bello fuori che in casa, ma per l'occasione, ovvero per l'Acqui, cercherà di fare un'eccezione. Il cast a disposizione di Petrucci è sicuramente di primo piano: Gabasio, ex Novara in serie C e poi Casale in interregionale, attaccante di grande sapienza e tecnica, poi Pavani "spalla" ideale mentre Falzone, bomber storico, è passato sull'altra sponda. A dirigere l'orchestra Isoldi, giunto dalla Fossanese, affiancato da Bruno ex Valenzana e poi Canelli; quindi Conti e Paolini entrambi ex Valenzana ma con il secondo in forse per guai muscolari. Da non dimenticare Mirko e Marco Bucciol e Ferraris che

accompagnano la storia dei biancoazzurri da almeno un lustro. Difesa impenetrabile, solo cinque i gol incassati, e attacco che sfida le statistiche nel rapporto occasioni - gol fatti.

L'Acqui è l'avversario che può far fare all'undici di Petrucci il salto di qualità, ma può anche ridimensionarne le ambizioni. Merlo non si sogna certo di giocare al "Cesin Borgia" con uno schema difensivo - "Andremo in campo come siamo abituati a fare, stando bene attenti a chiudere i varchi" - e la squadra ha tendenze offensive. Nessun timore reverenziale ma rispetto per i "galletti" e soprattutto, da parte di Alberto Merlo, per Petrucci: "Un signor allenatore, che ha insegnato calcio in tutte le categorie e sa come gestire i suoi giocatori. Non sarà una partita facile, ma è una sfida che per noi significa molto. Dovremo essere con-

centrati al massimo ed attenti a non farci sorprendere".

Per i bianchi due assenze: di Manno, squalificato, e di Surian che è ancora alle prese con un malanno al ginocchio. Non ci saranno novità - sostengono i dirigenti - nel mercato di novembre e gli unici "acquisti" saranno quelli di Claudio Borgatti, classe '84, due anni alla Valenzana e da quest'anno con i giovani bianchi di Massimo Robiglio, e qualche altro "under" che sta maturando nella juniores regionale.

In campo queste probabili formazioni:

Asti (4-4-2). Mirko Bucciol - Cerrato, Conti, Bruno, Falletta - Ferraris, Pavese, Isoldi, Marco Bucciol - Pavani, Gabasio.

Acqui: (3-4-1-2). Binello - Ognjanovic, Bobbio, Amarotti - Escobar, Calandra, Montobbio, Marafioti - Ballario - De Paola, Guazzo.

willy guala

Eccellenza - girone B

Risultati: Acqui - Novese 3-0; Centallo - Bra 1-1; Cheraschese - Orbassano Sercu 1-3; Chieri - Fossanese 1-0; Derthona - Albese 2-0; Libarna - Asti 1-3; Nova Asti D. Bosco - Saluzzo 2-2; Sommariva Perno - Moncalieri 2-2.

Classifica: Orbassano S. 22; Acqui 18; Asti 16; Saluzzo 15; Bra, Novese 13; Derthona, Nova Asti D. Bosco 12; Chieri 11; Cheraschese 10; Sommariva P. 8; Libarna, Centallo, Albese 7; Fossanese 4; Moncalieri 1.

Prossimo turno (domenica 10 novembre): Albese - Libarna; Asti - Acqui; Bra - Fossanese; Derthona - Sommariva Perno; Moncalieri - Cheraschese; Novese - Centallo; Orbassano Secur - Nova Asti D. Bosco; Saluzzo - Chieri.

REALE



MUTUA

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI

Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Bacchin e Nobile snc

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Calcio 1ª categoria

Sciupa tanto lo Strevi non spreca la Fulvius

Strevi 1
Fulvius 4

Strevi. Brutta batosta patita in casa, per uno Strevi incapace di produrre in novanta minuti quella che viene definita nel regolamento del gioco più bello del mondo, "una chiara e nitida occasione da rete": le uniche, se così si può dire, azioni pericolose, sono arrivate da un calcio di punizione tirato da Perfumo al 26º andato vicino all'incrocio e un'invenzione di Rino Carrese che smarca Baucia al centro dell'area avversaria, senza peraltro ottenere qualcosa di concreto. Onestamente da una formazione che schierava in campo, alla fin fine, cinque attaccanti, "mascherati" o meno da centrocampisti, tra Cavanna, Perfumo, Gagliardone, Bertonasco e Faraci, ci si aspettava sicuramente qualcosa in più, soprattutto considerando che dal reparto offensivo erano venute le note migliori; inoltre la prestazione negativa degli uomini "là davanti" non ha fatto altro che acuire il dolore provocato dalla vista delle "imprecisioni" della difesa, che aveva illuso i suoi tifosi riuscendo a rimanere imbattuta per due partite consecutive.... Tutto questo però non deve sminuire il valore dimostrato dall'undici ospite, magistralmente diretto da mister Soave: i giocatori della Fulvius pressavano a tutto campo, anticipavano costantemente i loro diretti rivali e si dimostravano chiaramente superiori sul piano della corsa, se a tutto questo uniamo poi anche una spietata vena cinica sotto-porta (quattro conclusioni a rete e altrettanti gol) il risultato non poteva essere altrimenti.

La chiave - Sicuramente l'arma in più in ulteriore possesso dagli ospiti (oltre alle qualità tecniche già citate) è stato l'ottimale utilizzo delle fasce: infatti se da una parte gli uomini di mister Arcella andavano costantemente a cercare gloria cercando di sfondare per via centrale, e trovandosi sempre imbottigliati (roba che neanche sull'Autosole in pieno agosto...), l'undici avversario forniva un gioco più ad ampio respiro con continui cambi di fronte e percussioni laterali. Sarebbe curioso domandare al mister strevese il perché dell'utilizzo di Marchelli come centrale di centrocampo, propriamente non il suo ruolo.

La cronaca - Al primo vero affondo gli ospiti passano: palla raccolta al limite dell'a-



Trussi, difensore dello Strevi.

rea da Varona e gran gol in semirovesciata con palla che si infila nell'angolo basso alla destra di Carrese, che si allunga ma non può arrivarci (23º). Al 26º la già detta punizione di Perfumo. Tre giri di lancetta più tardi, sugli sviluppi di un corner, Pedron scaglia un tiro di esterno destro che sfiora il palo, ma Carrese c'era. Al 6º della ripresa la Fulvius punge di rimessa: il neo-entrato De Grandi lancia Borsotto che si libera di Trussi

e batte di sinistro, Carrese respinge. A metà frazione, quando forse s'incominciavano ad avere notizie dello Strevi in attacco, arriva la doccia fredda: ancora Borsotto sfonda sulla destra, mette al centro un pallone insidioso, Gagliardone riesce a rinviare... ma sui piedi di Pedron che deposita facile facile in rete. La Fulvius spadroneggia sulle corsie esterne: qui Varona va via in velocità e crossa in mezzo per Marino che deve solo appoggiare, 0-3. Al 35º il direttore di gara assegna un calcio di rigore allo Strevi, probabilmente per un fallo di mano, sul dischetto va Trussi che realizza il gol della bandiera. 43º: grandissimo gol di De Grandi su punizione da circa trenta metri, un missile che s'infila nel "sette" alla sinistra dell'impotente Carrese, questo, nella collezione dei cosiddetti "Eurogol" merita un posto d'eccezione. Il finale Strevi 1 - Fulvius Samp 4.

Formazione e pagelle
Strevi: Carrese G. 6, Dragone 5, Trussi 5, Baucia 5, Carrese R. 6.5, Bertonasco 4.5 (dal 24º s.t. Facelli s.v.), Marchelli 4.5 (dal 35º s.t. Bertoli s.v.), Cavanna 5, Gagliardone 4.5, Faraci 4, Perfumo 5.5 (dal 26º s.t. Montorri s.v.).

Calcio 2ª categoria

Sorgente alla deriva travolta dal Pecetto

Pecetto 4
La Sorgente "Delta Imp." 1

Ennesima sconfitta per La Sorgente di Tanganelli, alle prese con una serie di sfortune ed infortuni, ora relegata nei bassifondi della classifica. La squadra termale ha giocato un buon primo tempo tenendo testa ai valenzani e proponendosi in azioni di contropiede che, per le assenze di Diego ed Andrea Ponti, Lahoudari e di Luigi Zunino non sono state finalizzate. La svolta della partita al 28º: l'arbitro concede un rigore, molto dubbio, per il Pecetto ed alla battuta si porta Giolo. Il mezzo sinistro mandrogno centra la traversa e sulla ribattuta depono in rete. L'arbitro convalida. Errore tecnico? Se il vantaggio del Pecetto è un omaggio arbitrale, il gol del raddoppio, a distanza di pochi secondi, è un regalo della di-

fesa gialloblù: svarione di Cornelli, la palla arriva e Giolo a porta vuota segna indisturbato. La reazione sorgentina è immediata e Gozzi, in meno di un minuto, accorcia le distanze con un perfetto stacco aereo su calcio d'angolo. Tre gol in altrettanti minuti: partita chiusa e subito riaperta. La Sorgente avrebbe l'opportunità di pareggiare, ma le carenze in fase conclusiva sono solari.

Nel secondo tempo i sorgenti partono alla grande e conquistano altre tre nitide occasioni: prima con Zunino A. che di testa colpisce la traversa; poi Oliva che impegna severamente il portiere e Ciardiello che costringe Agosti alla parata "miracolo". E, come spesso accade, quando sembra che il pari sia dietro l'angolo arriva la sorpresa: 25º terzo gol per il Pecetto con Passi che trova il varco giusto e trafugge Cornelli; al 47º quarto gol dei locali in contropiede.

Deluso dal risultato, non dal gioco, è mister Tanganelli: "Questa squadra, in queste condizioni e con così tante assenze, ha fatto il massimo. Ho visto una buona reazione nel secondo gol, abbiamo preso in mano la partita, ma è evidente che si pagano le ingenuità. Abbiamo commesso errori, ne ha commessi l'arbitro ed alla fine la sconfitta ci sta".

Formazione: Cornelli 5.5, Ferraro 5, Ferrando 6.5 (65º Botto 6), Gozzi 7, Riillo 6.5, Oliva 6.5, Ferrari 6.5, Cortesogno 6, Ciardiello 6, Zunino A. 6.5, Attanà 5.5 (75º Fiorenza s.v.). A disposizione: Rovera, Gatti, Rapetti S., Cavanna. Allenatore: Enrico Tanganelli.

Calcio 2ª categoria

Il giovanissimo Fontana trascina il Cortemilia

Cortemilia 3
Vezza 2

Cortemilia. È un ragazzino di diciassette anni appena compiuti, il trascinatore del Cortemilia nella difficile sfida con il Vezza d'Alba. Guido Fontana da Torre Bormida, interno destro, cresciuto negli allievi gialloverdi, è stato il migliore in campo e decisivo sin dalle prime battute. È lui, al 4º, a chiudere il triangolo con Bertodo e con un tocco delizioso mettere alle spalle del portiere in uscita; ed ancora è lui che trascina, dopo il momentaneo pari dei langaroli, la squadra ad una vittoria di misura, ma netta nel gioco e nelle occasioni.

Un Cortemilia giovane, che inizia a prendere confidenza con gli avversari, che dopo le quattro sconfitte ha voltato pagina ed ora viaggia con sette punti in carriera, ottenuti nelle ultime tre gare. Del Piano ha schierato una squadra con attitudini offensive, con cinque centrocampisti e due punte, che ha subito dato la sua impronta alla partita. I valbormidesi, ritornati al colore "storico" delle maglie, il gialloverde, hanno dimostrato carattere recuperando il vantaggio dopo il pari, all'11º, ottenuto dai blu grazie ad una sfortunata autorete di Ceretti, con un altro gran gol, al 15º,

con un perentorio stacco di Ferrino su centro di Gai. Inizio a suon di gol e poi calma per lunghi tratti del primo tempo. Nella ripresa il "Corte" mantiene un discreto possesso di palla lasciando pochi spazi agli avversari. Al 71º il gol del 3 a 1 con Saci che raccoglie una palla a centrocampo ed in contropiede batte il portiere ospite. I giochi si riaprono allo scadere, 41º, quando da un rimpallo in area cortemiliese nasce il gol, anche questo fortuito, dei langaroli. Negli ultimi minuti la partita non ha più sussulti ed il Cortemilia incamerla la seconda vittoria del campionato.

Una vittoria che per mister Del Piano è frutto del grande impegno della squadra: "Abbiamo giocato una buona gara contro un buon Vezza. Credevo che la vittoria sia più che meritata, soprattutto se consideriamo gli episodi sfortunati che hanno procurato i due gol degli ospiti. Questo è un buon Cortemilia che può ancora crescere".

Formazione e pagelle
Cortemilia: Roveta 6 - Bogliolo 7, Ceretti 6, Alessandro Ferrero 6.5 - Gai 7, Fontana 7.5, Farchica 6 (54º Del Piano 6.5), Ferrino 7, Caffa 6 - Giordano 7 (75º Ferrero Alberto), Bertodo 6 (67º Savi 7). Allenatore: Massimo Del Piano.

Calcio 2ª categoria

Un Bubbio inconsistente sconfitto dal Montemagno

Bubbio 0
Montemagno 1

Bubbio. Non è servito il cambio di allenatore, Pagliano per Pernigotti, non è bastata la buona volontà, i biancoazzurri trovano il Montemagno sulla loro strada, avversario modesto ed alla portata, e perdono una partita che poteva e doveva essere il punto di partenza per risalire la china dopo tante sfide sofferte e poche soddisfazioni. In campo si è visto il solito Bubbio, quello che concede poco agli avversari, che sa lottare su tutti i palloni, che però, quando arriva ai sedici metri finali dove serve lucidità e cattiveria, si perde in un bicchiere d'acqua. Non è solo casualità il misero bottino di tre reti in sette gare: se i valbormidesi non hanno mai messo in difficoltà gli avversari, e soprattutto se non ci sono riusciti con il Montemagno, significa che i problemi ci sono e sempre ci saranno sino a quando non si troveranno soluzioni al "mercato" di riparazione. Nella prima frazione di gioco sono stati i biancoazzurri a dettare i tempi della partita, con gli ospiti arroccati nel fortino eretto all'"Arturo Santi" e raramente propensi a uscire dal gu-

scio. È bastato però un errore a centrocampo, una respinta di Manca che finisce sui piedi di un attaccante ospite e la frittata è fatta. A quel punto si è capito che il risultato era "sigillato". Al Montemagno è bastato mettersi in difesa e di pericoli il portiere non ne ha più corsi se non su palle in mischia che hanno balonzolato in area, naturalmente senza l'uomo in grado di trovare il guizzo per trasformarle.

Per Fulvio Pagliano l'esordio è amaro ma, il nuovo mister riesce a tirare fuori qualcosa di buono: "Abbiamo lottato, cercato di giocare e sovente siamo arrivati alla conclusione fallendo, specie nel primo tempo, buone opportunità. Non siamo fortunati, alla prima occasione siamo puniti, ma il nostro limite è quello di non avere l'uomo in grado di gestire la palla nei metri finali."

Formazione Bubbio: Manca; Cirio Matteo (75º Mondo), Raimondo; Pesce, Morielli, Cordara (75º Penengo); Mario Cirio, Verza (70º L. Cirio), Esposito, Pace, Garbero.

r.s.

Il mercato immobiliare

Il 13 novembre, presso la sede del Collegio Costruttori di Alessandria, costruttori e operatori del settore creditizio parleranno dell'Attualità e delle prospettive del mercato immobiliare. Si tratta di un tema che coinvolge aspetti specialistici e complessivi che abbracciano i servizi generali per l'impresa di costruzioni, la bioarchitettura, l'ecocompatibilità, le energie alternative e il recupero edilizio. In tale contesto si inserisce la Banca locale, nel caso specifico la Cassa di Risparmio di Alessandria, che presenta innovative iniziative immobiliari. Parleranno il geometra Franco Osenga, presidente del Collegio Costruttori della provincia di Alessandria, il dottor Guido Lodigiani, responsabile dell'Ufficio Studi Tecnocassa di Milano, Mario Albarello, presidente di Elitrade srl, il dottor Giuseppe Pernice, presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria Spa. Le conclusioni del convegno sono state affidate al geometra Maurizio Verna, presidente regionale dell'ANCE Piemonte.

Rally del Moscato

Mango. Sono giunte poco più di cinquanta adesioni a questo primo "Moscato Rally". Aperte da venerdì 25 ottobre le iscrizioni potranno ancora pervenire fino al 15 di novembre, data di chiusura e dal momento che possono essere un massimo di 120, c'è ancora posto per una sessantina di vetture.

La prova speciale, una "Ronde" di 12 Km, verrà effettuata quattro volte dagli equipaggi in gara e la somma del tempo dei migliori tre passaggi costituiranno la classifica finale. Sabato 23 novembre, si effettueranno le verifiche sportive all'interno del "Centro Sportivo di Mango" e le tecniche presso il campo da gioco del pallone elastico in via Circonvallazione, dopo di che gli equipaggi potranno iniziare le ricognizioni regolamentate del percorso di gara.

La partenza della prima vettura, verrà data alle ore 8,01 di domenica mattina dalla pedana allestita in piazza XX Settembre a Mango.

L'arrivo è previsto per le ore 16,32. La premiazione avverrà nei saloni del Castello medioevale di Mango alle ore 20. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito internet all'indirizzo: www.991racing.it.

CALCIO

Promozione - girone D

Risultati: Aquanera - Pozzomai 1-1; Cambiano - Sandamianferre 0-0; Felizzano - Lucento 0-2; Gaviese - San Carlo 2-1; Moncalvese - Canelli 2-2; Nizza Millefonti - Ovada Calcio 2-2; Sale - Trofarello 0-0; Vanchiglia - Castellazzo B.da 1-1.

Classifica: Canelli, Lucento, Aquanera 18; Gaviese 15; Castellazzo 14; Vanchiglia 13; Moncalvese 12; Felizzano 11; Sale 10; Trofarello 8; San Carlo, Cambiano 7; Sandamianferre 6; Pozzomai 5; Nizza M.ti 4; Ovada Calcio 2.

Prossimo turno (domenica 10 novembre): Canelli - Sale; Castellazzo B.da - Aquanera; Trofarello - Vanchiglia; Lucento - Gaviese; Ovada Calcio - Felizzano; Pozzomai - Cambiano; San Carlo - Moncalvese; Sandamianferre - Nizza Millefonti.

1ª categoria - gir. H

Risultati: Auroracalcio AL - Rocchetta T. 3-3; Cabella - Don Bosco 2-1; Castelnovese - Nicese 2000 1-1; Monferrato - Masio 2-0; S. Giuliano V. - Viguzzolese 1-2; Sarezano - Quargento 1-1; Strevi - Fulvius Samp 1-4; Vignolese - Arquatese 1-1.

Classifica: Monferrato 20; Fulvius Samp 17; Arquatese 16; Sarezano 14; Cabella, Vignolese, Viguzzolese 12; Nicese 2000 10; Quargento, Strevi 9; Auroracalcio AL 8; Masio, Rocchetta T., S. Giuliano V. 7; Don Bosco 5; Castelnovese 4.

Prossimo turno (domenica 10 novembre): Arquatese - Strevi; Don Bosco - Auroracalcio AL; Fulvius Samp - Sarezano; Masio - Cabella; Monferrato - S. Giuliano V.; Nicese 2000 - Quargento; Rocchetta T. - Castelnovese; Viguzzolese - Vignolese.

2ª categoria - gir. O

Risultati: Carrù - Dogliani 1-3; Monforte Barolo Boys - Koala 1-3; Europa - Olympic 2-0; Gallo Calcio - Lamorrese 1-3; Canale 2000 - Cameranesse 1-1; Cortemilia - Vezza 3-2; Garessio - Clavesana 1-1.

Classifica: Koala 17; Europa 16; Lamorrese 14; Cameranesse, Clavesana 12; Gallo Calcio, Dogliani 11; Vezza 8; Olympic, Cortemilia 7; Canale 2000 5; Carrù, Monforte, Garessio 4.

Prossimo turno (domenica 10 novembre): Carrù - Canale 2000; Cameranesse - Gallo Calcio; Clavesana - Cortemilia; Dogliani - Garessio; Olympic - Monforte Barolo Boys; Vezza - Koala; Lamorrese - Europa.

2ª categoria - gir. Q

Risultati: Castelnovese AT - Castagnole Lanze 1-4; Bubbio - Montemagno 0-1; Asca Casalcermelli - Mombercelli 0-0; Pecetto - La Sorgente 4-1; Bassignana - Santostefanese 2-1; Lobbi - Europa 0-1; Boschese - Frugarolese 0-1.

Classifica: Bassignana 18; Castagnole 16; Frugarolese 14; Pecetto, Asca Casalcermelli, Lobbi 13; Santostefanese, Europa, Boschese 8; Montemagno 7; Mombercelli 5; La Sorgente, Bubbio, Castelnovese AT 4.

Prossimo turno (domenica 10 novembre): Castagnole Lanze - Boschese; Montemagno - Castelnovese AT; Mombercelli - Bubbio; La Sorgente - Asca Casalcermelli; Santostefanese - Pecetto; Europa - Bassignana; Frugarolese - Lobbi.

3ª categoria - gir. A

Risultati: Predosa - Mirabello 2-1; Quattordio - Fulgor Galimberti 2-2; San Maurizio - Castellazzo Garibaldi 1-1; Airone - Cassine 1-1; Cristo - Casalbagliano 1-2; Silvanese - Bistagno 2-1.

Classifica: Cassine 16; Silvanese 14; Quattordio, Predosa 11; Mirabello 9; Airone 8; Bistagno, Casalbagliano 7; Cristo 5; Fulgor Galimberti 4; Castellazzo 3; San Maurizio 1.

Prossimo turno (domenica 10 novembre): Casalbagliano - Bistagno; Cassine - Cristo; Castellazzo Garibaldi - Airone; Fulgor Galimberti - San Maurizio; Mirabello - Quattordio; Predosa - Silvanese.

Calcio 3ª categoria

Pari tra Airone e Cassine il Bistagno perde colpi

Airone Rivalta 1
Cassine 1

Rivalta Bormida. Un derby di categoria superiore in campo e sugli spalti. Due squadre che si sono affrontate a viso aperto davanti ad oltre un centinaio di tifosi, con folta rappresentanza cassinese, che hanno dimostrato d'aver personalità e coraggio. Il Cassine ha ribadito che il primato in classifica è più che mai meritato, mentre l'Airone ha lasciato intravedere ottime potenzialità.



Il d.s. del Bistagno Amerigo Capello.

gnò grintoso, ma distratto e poco incisivo, consegna alla Silvanese, una delle protagoniste del campionato, i tre punti su di un piatto d'argento. Hanno fatto tutto i granata nel bene e nel male, costruendo buone trame di gioco, ma dimenticando i più elementari principi in fase difensiva.

Il vantaggio dei silvanesi arriva, al 33°, grazie ad una palla che si bisticciano Levo, Fossa, i due marcatori, ed il portiere Cipolla; Carrea deve solo infilare tra i legni. Peggio ancora il 2 a 0, al 63°, con una respinta di Cipolla che finisce sulla schiena di un difensore e poi carambola in fondo al sacco. Il gol di Marino su punizione, al 75°, rende meno amara una sconfitta che deve far riflettere. Che il Bistagno non risponda alle attese della vigilia lo sottolinea Patrizia Garbarino, portavoce dei granata: "Squadra senza testa che non ha idee chiare. Cercheremo di capirci qualcosa, certo è che questo Bistagno non ci soddisfa".

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Cipolla 5; Fossa 5.5, Levo 5.5; Jahdari 5.5, Taramasco 5, Adorno 5; Rigatelli 5, Nomna 5.5, De Masi 5.5, Quercia 5, Marino 5.5. Allenatore: Gianni Abbate.

w.g.

Giovanile Acqui U.S.

Due squadre al comando dei rispettivi girone è quanto emerge dall'ultimo turno dei tornei provinciali e regionali che ha registrato il riposo dei Pulcini.

GIOVANISSIMI

Terza vittoria consecutiva e primato per i Giovanissimi che solo allo scadere, con un guizzo del bomber "tascabile" De Rosa, hanno la meglio sul Cristo beffato dopo essere stato per due volte avanti di un gol.

A provvedere al primo pareggio è stato Scanu, mentre la rete del momentaneo 2 a 2 l'ha realizzata Astengo, che per la cronaca ha anche fallito un penalty.

"Mi premeva valutare le potenzialità della squadra - dice mister Ferraris - anche nelle difficoltà. Per ora la risposta è venuta dall'orgoglio dei singoli, ma in futuro dovremo collaborare di più, migliorando il rendimento e l'intesa globale".

Formazione: Rizzo, Bottero, Giacobbe, Fundoni, De Maio, Cossu, Albertelli, Bricola, Facchino, Astengo, Scanu, De Rosa, Varano, De Bernardi, Laborai.

ALLIEVI

Salgono in vetta anche gli Allievi che espugnano Castelnuovo Scriveria (2 a 1) grazie ad una tattica spregiudicata, che se obbliga agli straordinari la difesa, dove Ivaldi e Channouf paiono quasi insuperabili, consente in fase offensiva una certa varietà di soluzioni.

Al vantaggio iniziale dei padroni di casa hanno infatti risposto D'Agosto e Priarone su punizione, ma tante occasioni, soprattutto nella ripresa, agendo di rimessa, sono capitate sui piedi degli avanti termali, poco cattivi quando si è trattato di finalizzare.

Formazione: Marengo, Bottero (dal 60° Italiano), Levo, Ivaldi, Channouf, Papan-drea, Simeone, Chiavetta, Priarone, D'Agosto (dal 75° Abaoub), Conigliaro (dal 70° Benzitoune).

ESORDIENTI

Prevalgono in trasferta anche gli Esordienti di mister Cossu, che rispettando il pro-



Romano Falcini, allenatore degli allievi.

nostico "passano" al "Pevertati" di Cassine e relegano ad un lontano ricordo le piccole difficoltà sorte ad inizio stagione. Marcatori: Saracco, D'Assoro, Giribaldi e Piroi.

Formazione: Battiloro, Bongiorno, Carbone, Cossa, D'Assoro, De Rosa, Dotta, Giacobbe, Giribaldi, Pastorino, Piana, Piroi, Pitzalis, Saracco, Sartore, Viazzo.

JUNIORES regionali

Chi invece non riesce proprio ad ingranare sono gli Juniores regionali che incappano nella seconda sconfitta su quattro incontri disputati, giustiziati sul gibboso campo di Giarole dal capo classifica del San Carlo, dopo averli messi in chiara difficoltà per tutto il 1° tempo.

Non a caso era giunto lo strepitoso, per preparazione e conclusione, vantaggio di Dotta, poi pareggiato dal primo tiro in porta dei locali; ad un quarto d'ora dal termine, dopo che un colpo di testa di Aime veniva miracolosamente sventato, la solita disattenzione in area e una punizione non irresistibile condannavano i bianchi, ai quali, per stessa ammissione di uno sconfolato mister Robiglio, le troppe amnesie cominciano a costare care.

Formazione: Castellano, Parisio M. (dal 85° Gozzi), Dotta, Surian, (dal 55° Parisio L.), Businaro, Borgatti (dal 60° Oliveri), Poggio, Annechino, Beltrame (dal 75° Zaccone), Manca (dal 85° Mannoni), Aime.

Giovanile La Sorgente



La formazione dei giovanissimi.

PULCINI '93/'94 a sette

Ovada 0

La Sorgente 8

Partita d'allenamento per i piccoli di mister Cirelli che si sono agevolmente aggiudicati l'incontro grazie alle reti di Anania (3), Gallizzi (2), Laborai (2) e Facchino (1).

Formazione: Gallo, Caselli, Gaglione, Facchino, Laborai, Gallareto, Silanos, Chiaro, Astengo, Ivaldi, Rinaldi, Della Pace, Anania, Gallizzi.

PULCINI '92/'93 a sette

La Sorgente 6

Don Bosco 0

Partita senza storia dove i piccoli gialloblù hanno nettamente battuto i salesiani alessandrini in una gara a senso unico con reti di Gotta (3), Anania, Gallizzi e Scaglione.

Formazione: Gallo, Perelli, Barbasso, Anania, Gallizzi, Nanfara, Gotta, Scaglione, Gamaleiro, Palazzi, Molan, Ivaldi, Pari D.

PULCINI '92/'93 a sette

La Sorgente 1

Aurora 2

Battuta d'arresto per i piccoli di mister Cirelli, gara combattuta, aperta a qualsiasi risultato che è stato deciso da un episodio. Rete termale di Siri.

Formazione: Caffa, Pari, Gamaleiro, Alberti, Grotteria, Pettinati, Pastorino, Siccardi, Gatto, Collino, Rapetti, Siri, Barisione.

ESORDIENTI '91

Frugarolese 0

"Osteria da Bigat" 4

Dopo due pareggi consecutivi, tornano alla vittoria i ragazzi di mister Seminara grazie alle reti di Zunino A., Mihpyay, Cornwall e Guazzo.

Formazione: Bodrito, Paschetta, Cipolla, Pari, Seminara, Erba, Cornwall, Mihpyay, Moretto, Zunino, Ghione, Viotti, Dogliero, Guazzo, D'Andria, Ghiazza, Gregucci, Pirronello.

ESORDIENTI '90

Ovada 0

"Osteria da Bigat" 4

Discreta prestazione dei ragazzi di mister Ferraro che con questa vittoria mantengono la vetta del campionato a punteggio pieno. Reti di Filippo, Goglion, Zunino e Gottardo.

Formazione: Raineri, Cazzola, Giusio, Goglion, Zanardi, Trevisiol, Zunino, Filippo, La Rocca, Cavasin, Foglino, Gottardo, Alemanno, Serio, Bilello, Gallisai, Masi.

GIOVANISSIMI provinciali

"Jonathan sport" 3

Europa 0

Bella partita quella disputata dai giovanissimi provinciali contro l'Europa. Dopo un avvio stentato, i gialloblù hanno cominciato a macinare gioco chiudendo gli avversari nella loro metà campo e andando in vantaggio con Cornwall. Nel 2° tempo i sorgentini raddoppiavano con una discesa di Ricci e mettevano al sicuro il risultato con Pestarino. Grande soddisfazione per il mister per la bella gara disputata.

Formazione: Ghiazza, Cane-pa, Malvicino (Dib), Gotta, Cignacco (Concilio), Della Volpe, Barbasso, Alkanyari Er (Pestarino), Cornwall, Ottonelli (Alkanyari El), Ricci.

GIOVANISSIMI regionali

"Jonathan sport" 4

Moncalieri 0

Convincente prestazione dei ragazzi di mister Gianluca Oliva contro il Moncalieri. I sorgentini, seppur con alcune assenze importanti, hanno disputato una grande partita sia sul piano del gioco che per grinta e determinazione. Nel 1° tempo i gialloblù passavano in vantaggio con Souza dopo aver fallito alcune palle gol. Nella ripresa Maggio portava a due le marcature e nel finale di gara ancora Souza e Molle-ro realizzavano altre due reti per il definitivo 4 a 0.

Formazione: Ghiazza, Cavasin (Cignacco), Paschetta, Bayoud, Griffo, Zaccone, Faraci (Barbasso), Puppo, Souza (Ottonelli), Mollero, Maggio (Cornwall); a disposizione: Riccardi, Malvicino.

ALLIEVI

Don Bosco 3

"Edil Service" 2

Dieci minuti di follia della giacchetta nera hanno deciso il risultato finale lasciando i termali in 9 e concedendo un rigore da fantascienza a tempo abbondantemente scaduto. Reti termali di Martinotti e Pirrone.

Formazione: Baretto, Ivaldi, Cipolla, Martinotti, Vaiano, Battaglino, Ferraris, Trevisiol, Pirrone, Montrucchio, Barone, Poggio, Di Leo, Paradiso, Begu.

Prossimi incontri

Allievi: Pozzelese - "Edil Service", domenica 10 ore 10, campo Pozzolo F. *Giovanissimi regionali:* "Jonathan sport" - Don Bosco, domenica 10 ore 10.30, campo Sorgente. *Giovanissimi provinciali:* Predosa - "Jonathan sport", sabato 9 ore 15, campo Predosa. *Esordienti '90:* "Osteria da Bigat" - Predosa, sabato 9 ore 15, campo Sorgente. *Esordienti '91:* "Osteria da Bigat" - A.C.F. Alessandria, sabato 9 ore 16, campo Sorgente. *Pulcini '92 a nove:* Olimpia - La Sorgente, sabato 9 ore 16, campo Solero. *Pulcini '92/'93 a sette:* Frugarolese - La Sorgente, sabato 9 ore 16, campo Frugarole. *Pulcini '92/'93 a sette:* S. Carlo - La Sorgente, sabato 9 ore 15.30, campo Borgo S. Martino. *Pulcini '94:* La Sorgente - Aurora, domenica 10 ore 10.30, campo Sorgente.

Qualifica arbitro di calcio

Alessandria. La sezione di Alessandria organizza un corso per il conseguimento della qualifica di "Arbitro di calcio" al quale potranno partecipare, a titolo gratuito, ragazzi e ragazze di età compresa fra i 16 ed i 35 anni. Oltre all'equipaggiamento (divisa, fischietto, cartellini ecc...) verrà rilasciata una tessera per l'ingresso gratuito su tutti i campi di calcio italiani. Iscrizioni presso la sede della sezione sita in Alessandria Lungotano Magenta, 2, tel. 0131 223411. La durata del corso sarà di due mesi con lezioni nelle serate di lunedì e venerdì, inizio ore 21. Durante il corso interverranno arbitri di serie A.

A.S. Budo Club - Tacchella Macchine

Buon inizio della stagione agonistica

Acqui Terme. Sabato 26 ottobre a Torino si è svolta una gara propedeutica per bambini alla quale ha partecipato la piccola Giulia Centolanz (nella foto la seconda in piedi da sinistra).

Giulia non ha mancato il suo primo appuntamento agonistico della vita piazzandosi al secondo posto della propria categoria.

Tale gara, rivolta ai piccoli atleti del Piemonte e Valle d'Aosta, ha visto la partecipazione di numerosissimi atleti che nell'arco dell'intero pomeriggio si sono cimentati in combattimenti basati sulle tecniche elementari del judo eseguite sotto l'attenta vigilanza degli arbitri della F.I.J.L.K.A.M., la maggiore federazione nazionale riconosciuta dal C.O.N.I.

Tali gare, che si svolgeranno come di consueto anche il prossimo anno, e che vedranno certamente la partecipazione di altri piccoli atleti acquiesi che porteranno alti i colori dell'A.S. Budo Club - Tacchella Macchine, altro non sono che un approccio dei piccoli all'attività agonistica epu-



Un gruppo di piccoli judoka dell'A.S. Budo Club.

rata, come buon senso vuole, di tutte quelle tecniche e comportamenti che potrebbero nuocere alla loro incolumità. Attualmente presso l'A.S. Budo Club - Tacchella Macchine gli istruttori stanno lavorando costantemente con i piccoli frequentatori che bene rispondono agli insegnamenti sinora ricevuti, tanto da far presupporre già per il prossimo anno, altri risultati di buon livello, nonostante l'esi-

guo tempo di frequenza dei piccoli.

Il risultato ottenuto dalla piccola Giulia evidenzia che giocando, come fanno i piccoli atleti dell'A.S. Budo Club durante i propri allenamenti, i bambini hanno modo di apprendere in modo migliore e più consono alla loro età, nozioni e comportamenti che permettono loro di raggiungere buoni risultati in breve tempo.

Silvanese 2
Bistagno 1
Silvano d'Orba. Un Bista-

G.S. Sporting Volley

La Yokohama - Valbormida Acciai vince il derby sul filo di lana

Acqui Terme. Al quarto tentativo è arrivata la prima vittoria stagionale per il G.S. Sporting Yokohama - Valbormida acciai che pur sudando le proverbiali sette camicie, sabato è riuscita a sconfiggere fra le mura amiche di Mombarone il Pgs Vela con il punteggio di 3-2. Buon pubblico sugli spalti per il primo derby di stagione fra due formazioni partite con opposte ambizioni, un tranquillo campionato il Pgs Vela, la rincorsa ai play-off per la squadra acquese ma che dopo le prime tre giornate si trovavano in tutt'altre condizioni: a ridosso delle prime la formazione alessandrina, a chiudere la classifica con un solo punto la compagine di Cazzulo. L'incontro ha avuto due volti ed ha proposto al pubblico uno stillicidio di emozioni. Inizio tambureggiante delle padrone di casa che presentano la novità della Cazzola al centro a sostituire l'indisponibile Piccazzo, il primo parziale è addirittura travolgente, la precisione in attacco da parte acquese non lascia scampo alle avversarie lasciate a soli dodici punti nello score finale del set. Il registro non cambia nel secondo parziale, il sestetto acquese è sempre padrone del campo e la Olivieri è



Roberta Olivieri

incontenibile per la difesa avversaria che quando riesce a rigiocare la palla non trova la dovuta precisione negli attacchi. Con il morale alle stelle il set si chiude 25-15. Troppo facile. Il terzo set inizia con un maggiore equilibrio e le due squadre si alternano al comando, la stanchezza comincia a farsi sentire nelle file acquese e il muro del Vela diventa insormontabile. Sul finire del set la squadra di casa sembra incamerare i punti necessari per chiudere in scioltezza ma alcune palle sprecate spalancano la porta alla ri-

monta alessandrina che si concretizza sul 27/25. Olivieri e compagne risentono del contraccolpo psicologico e gli attacchi non sono più incisivi come nei primi parziali, a complicare le cose la espulsione della Rossi che non fa altro che deconcentrare panchina e formazione sul terreno di gioco. Le avversarie ne approfittano e con un 25/20 si portano in parità. Il tifo alessandrino echeggia sugli spalti e torna alla mente degli acquesi la partita persa lo scorso anno con il Novi in una analoga situazione. Cazzulo lancia nella mischia la Piccazzo spostando la Cazzola di banda a cui fa posto la Paletta. È ancora la Olivieri a sbarcarsi il lavoro più gravoso ed a giocare i palloni decisivi. Sul 11-13 riesce prima a riportare l'incontro in parità e quindi a concludere con un servizio vincente. Ottima la grinta in certi frangenti e buona prova caratteriale di gran parte della squadra anche se resta un po' di rammarico per non aver chiuso sul 3-0. I due punti restano la nota positiva che schiaccia il sestetto acquese dallo scomodo ultimo posto in classifica. Sabato si va in trasferta a Chiasso contro il Pgs Fortitudo in una partita abborribile contro una formazione reduce da due sconfitte nelle ultime giornate.

Yokohama Valbormida Acciai - Pgs Vela: 3-2 (25-12; 25-15; 25-27; 20-25; 15/13)

Formazione: Yokohama Valbormida Acciai: Senza paura, Cazzola, Paletta, Olivieri, Rossi, Valanzano, Esposito, Piccazzo, Gollo, Balossino, Guazzo, Bertocchini.

Risultati Campionato Serie C Femminile 4ª giornata:

Yokohama Valbormida Acciai - Pgs Vela 3-2; Cambiano - Fortitudo 3-1; Carmagnola - Trecate 3-1; Cafasse - Bellinzago 3-0; Carol's V - Fenis 2-3; Novi - Cogne 3-1; Pgs La Folgore - Puntonolo 0-3.

Classifica: Puntonolo 12; Cafasse 11; Cambiano 9; Carol's Volley 7; Fortitudo, Carmagnola, Bellinzago 6; Cogne, Novi 5, Yokohama Valbormida A., Trecate, Fenis, La Folgore 3.

Settore Giovanile

Prendono il via in questo fine settimana i campionati giovanili, nel settore femminile la società acquese è presente sia nella categoria Under 17 che Under 15. Le maggiori aspirazioni in Under 17 ove la formazione si basa sul gruppo che lo scorso anno ha ben figurato nel campionato giovanile ed ha vinto la Prima divisione. Impegnata in un girone difficile con Pgs Sagitta, Novi, Ovada, Pozzolo e Asti la squadra dell'SL Impianti elettrici dovrà impegnarsi per raggiungere uno dei due posti utili per arrivare alla poule finale. Il primo impegno martedì contro il Pgs Sagitta presso la palestra dell'ltis Barletti.

L'under 15 Chicca Acconciature inizierà nel prossimo fine settimana ed avrà nel suo girone come compagne di avventura, Casale, Gavi, Novi B e le due formazioni di Ovada, Ovada B e Vital Ovada.

Prosegue intanto il minivolley - C.R. Asti Erbagoglio presso la palestra dell'Istituto d'Arte e anche per i più piccoli che ormai hanno superato i trenta elementi si avvicinano gli impegni con i tornei del Gran Prix.

G.S. Acqui Volley

Arriva il successo casalingo per Ratto Antifurti

Acqui Terme. Finalmente arrivano i primi tre punti a smuovere la classifica della squadra termale che sabato tra le mura della palestra C. Battisti vince per 3 a 1 contro l'Evolution Sport Asti. La partita è sempre stata condotta dalle acquesi come dimostrano i parziali, ad eccezione di un piccolo calo di tensione che ha permesso alle astigiane di vincere il 3° set, complice forse la tranquillità del gruppo di Marengo dopo un secondo set dominato da Zaccone & C. La cronaca della partita vede le ragazze di Ratto Antifurti in campo con una formazione tutta giovane, visto il lieve infortunio alla caviglia della centrale Visconti, situazione che ha costretto il mister a rispostare Erika Montani al centro, autrice di una buona gara. Le acquesi partono subito in vantaggio, dimostrandosi più attente e determinate nei momenti importanti e chiudendo il set con il punteggio di 25 a 18. Il secondo parziale vede Ratto Antifurti dominare al servizio con Pintore, tanto da portarsi in vantaggio 20 a 9, e chiudere tranquillamente per 25 a 13. Forse la troppa tranquillità del secondo set e il conseguente calo di ritmo permettono alla squadra ospite di macinare più gioco, con le acquesi sciupe in attacco e in difesa, tanto da soccombere per 25 a 18. Ma il quarto ed ultimo set vede di nuovo il gruppo termale deciso a non concedere più nulla e portarsi a casa i tre punti, lasciando alle astigiane solo 14 punti. Buona la prova della squadra in generale, una nota di me-



Il gruppo under 13 femminile.

rito a Francesca Gotta, brava nel ruolo di opposto e a Georgia Zaccone in difesa e ricezione.

Formazione: Baradel, Zaccone S., Gotta, Armiento L. (L), Montani, Trombelli, Deluigi, Pintore, Arione, Zaccone G., Lovisi, Visconti.

Quadrangolare per i cuccioli delle under 13

Domenica (3) mattina la palestra C. Battisti è stata teatro di un quadrangolare che ha visto esordire le due formazioni femminili del G.S. Acqui Volley, la formazione maschile sempre del G.S. e la formazione femminile della Plastipol Ovada. I piccoli e le piccole atlete hanno dato vita ad una serie di incontri sotto la guida delle allenatrici Gotta e Spinello e del prof. Dogliero. Ottimo l'esito di questa prima uscita dei team, che ha rivelato una florida situazione per

il settore dei giovanissimi acquesi.

Buona la situazione maschile dove il G.S. può contare su una formazione decisamente valida, trainata dai due già membri dell'under 15 Deluigi e Giorgio. Più che positiva anche la situazione femminile dove già il fatto di poter contare su circa 25 atlete è un eccellente risultato per la società, risultato al quale si aggiunge la soddisfazione di vedere due formazioni che hanno già diversi numeri in termini tecnici grazie all'ottimo lavoro svolto dalle allenatrici.

I campionati under 13 partiranno a gennaio, ma le cuccioli proseguiranno il programma delle amichevoli e dei tornei con impegni praticamente settimanali così da presentarsi al nastro di partenza nelle migliori condizioni.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Badminton: si inizia con vittoria da brivido

Acqui Terme. Finalmente un po' di tensione per gli atleti termali che hanno conquistato a Bolzano, alla prima del campionato di serie A, una risicatissima vittoria, per 4-3, in una partita che avrebbe già potuto decretare l'estromissione dalla lotta scudetto del team acquese.

Le gare di serie A si disputeranno quest'anno, con un solo turno, senza il ritorno, con sei squadre partecipanti (nel raggruppamento nord-centro); oltre al sempre fortissimo Merano, al Malles ed al Milano, quest'anno sono state promosse lo Xenia di Savona ed i forti bolzanesi del SSVBZ/Subito; le gare si disputeranno tutte in 5 giornate a Merano, Malles, Milano, Acqui e Bolzano anche con più di un incontro a squadre in una sola giornata.

La squadra acquese che ha già dovuto rinunciare forzatamente all'impiego di Agnese Allegrini per la partecipazione agli Open di Olanda e Danimarca, non ha potuto utilizzare anche Monica Memoli per un infortunio ai legamenti del ginocchio e all'ultimo momento anche a Veronica Ragogna e Sara Fogliano; non più in tempo a far rientrare dall'Olanda la Stelling si è dovuto far esordire in serie A le giovanissime sorelle Trevellin, che pur promettentissime, non sono ancora in grado di competere ad alti livelli; se fossero però mancate la

squadra avrebbe perso 0-7 a tavolino.

Se a ciò si aggiunge la defezione di Alessio Di Lenardo, il mancato impiego di Infantino (ancora in Cina) la rachialgia di Fabio Morino e l'impossibilità ad allenarsi di tutta la squadra per dieci giorni (tanto è durata la mancata utilizzazione della Palestra I.T.I.S.) si capisce come la trasferta di Bolzano, contro gli avversari più forti del girone dopo il Merano, e tanto più a casa loro, si prospettasse molto più seria che nelle previsioni.

Sono partiti col piede giusto gli acquesi con la vittoria, anche se di stretta misura, nel doppio misto con Ying Li Yong - Balbo su Pliger - Kiebacher (11/7, 11/9 dopo il nove pari al secondo set!); due nette sconfitte poi di Elena Balbo e Caterina Trevellin contro la Kiebacher e la Tscholl subito pareggiate nei due singolari maschili con le vittorie di Francesco Polzoni e Fabio Morino su Bruber e Prader (15/3, 15/3 e 15/7, 15/13); si sono poi riportati sul 3-3 i bolzanesi con il doppio femminile Terzer - Tscholl sulle pur brave Luisa e Caterina Trevellin.

Finale da brivido nell'ultima gara di doppio maschile con Morino - Polzoni subito sotto al primo set 11/15 e con lo spettro di poter già subito essere eliminati dalla poule scudetto; per fortuna gli acquesi hanno cominciato, nonostante

lo scarso affiatamento, a giocare meglio chiudendo poi la gara con i due set finali (15/5, 15/10).

La prossima domenica (10 novembre) la squadra sarà ad Acqui con gli incontri interni, sulla carta abbastanza facili, contro il Milano e lo Xenia Savona.

Va sempre forte invece Agnese Allegrini che al Ducht Open di Olanda è ancora riuscita ad accedere al secondo turno ed a conquistare la nona posizione grazie alla vittoria nel primo turno, sulla slovacca Maya Tvrdy per 11/7, 3/11, 11/4; l'atleta del team termale si è poi fermata al secondo turno contro l'olandese Branda Beenhacher, poi giunta terza.

Negli Open di Danimarca invece l'atleta della Garbarino Pompe - Automatica Brus si è arrestata al primo turno contro la danese Tine Hoy (4/11, 3/11) dovendosi accontentare del 17° posto; grazie al risultato olandese comunque l'Allegrini è risalita (dopo essere stata 21ª al mondo il mese scorso) dal 37° al 27° posto del ranking mondiale.

Ottima anche la prestazione di Giacomo Battagliano che ha rappresentato l'Italia nel Torneo Internazionale Croatian International di Porec; il giovanissimo atleta acquese si è fatto onore nel torneo under 19 (e lui è del dicembre '86!) superando il primo turno.

Pallacanestro

Per il Red Basket inizio a spron battuto

Pokerissimo per la Tre Rossi

Nel corso di una grande corsa a tappe non tutte le frazioni hanno la stessa importanza: la gara casalinga con il Canaletto La Spezia veniva per la Tre Rossi in mezzo a due trasferte fondamentali, la vittoria di Granarolo e la sfida della prossima settimana con il temibile Tigullio Sport Team. Nondimeno gli uomini di Gatti e Pezzi hanno sbrigato la pratica con sufficiente autorità. La quinta vittoria consecutiva, un 95-73 che non ammette repliche, non è mai stata in discussione. La squadra di casa, fin da subito, ha stabilito il controllo dei tabellini, pur non esprimendosi al massimo dal punto di vista del gioco. La Tre Rossi quindi pur cominciando la partita con il quintetto pesante, riesce a mantenere alto il ritmo. Secondo quarto in equilibrio in cui gli ovadesi soffrono leggermente in difesa. In questa fase si distingue Valentini, autore alla fine di 22 punti. Un tiro da 3 di Brozzu allo scadere del tempo da alla Tre Rossi il massimo vantaggio: + 13. All'inizio della ripresa le percentuali di tiro dei padroni di casa migliorano decisamente e chiudono definitivamente la contesa. Il vantaggio cresce fino ad arrivare ai 20 punti. Ultimo quarto non ha storia. Un piccolo spavento viene da Canegallo che rimedia un leggero infortunio alla caviglia.

Tabellino: Brozzu 9, Bottos 5, Robbiano 5, Caneva 9, Innocenti 2, Arbasino 4, Canegallo 14, Armana 12, Berta 7, Valentini 22.

JUNIORES

Purtroppo è cominciato con una sconfitta a Genova contro lo Houghton per 102 - 58 il cammino della juniores.

Tabellino: Ferrari 4, Cozzolino 8, Camera 2, Bassi 5, Longo,

Iacopini 13, De Leo 7, Leone 2, Corbellino 17, Curra, Rivella.

Nella seconda giornata, giocata nella palestra "Lucenti" del Liceo, il Red Basket ha vinto per 69 - 50 contro il Tigullio Sport Team, rompendo il ghiaccio.

Tabellino: Ferrari 5, Cozzolino 11, Camera 2, Bassi 10, Longo, Iacopini 14, De Leo 12, Leone, Corbellino 10, Curra, Rivella.

Ecco il roster a disposizione del coach Luca Piccionne, coadiuvato dal prof. Enrico Bonazzi e dall'accompagnatore Giovanni Camilla: *Play:* Costa Matteo 1986, Oliveri Davide 1987. *Guardie:* Calvello Vincenzo 1987, Giordano Angelo 1987, Mirabelli Valerio 1986, Arbora Stefano 1986, Sonaglio Pietro 1987, Tett Luca 1986, Pastorino Tommaso 1987. *Ali:* Caputo Andrea 1987, Parodi Francesco 1986, Campanico Andrea 1986 Iapicca Marco 1987. *Centri:* Carraturo Daniele, 1986, Gattorna Francesco 1986.

Oltre al Red Basket Acqui-Ovada-Novì, sono inseriti in un girone coast to coast che comprende il Rapallo, il Bordighera, il Basket Pool Loano, le genovesi Athletic e Don Bosco, per arrivare sino al Lerici e La Spezia. Sarà sicuramente un campionato molto impegnativo per i ragazzi di coach Edo Gatti. Ecco il roster completo: Aiassa Federico 1989, Berrino Simone 1988, Capua Simone 1988, Della Barile Davide 1988, Dentato Matteo 1988, Ferrando Marco 1988, Fia Marco 1989, Lovati Luca 1988, Torriglia Filippo 1988, Tusi Alessandro 1988, Vicario Luca 1988, Zanivan Matteo 1988.

Corsi Minibasket e Microbasket

Responsabile Organizzativo: Andrea Pezzi; coach: Edoardo Gatti; coach: Luca Piccionne; coach: Fabio Bertero.

Pallapugno serie A

Nella sfida per lo scudetto Monticello domina Santo Stefano



I sindaci di Imperia e Santo Stefano Belbo con il presidente dott. Piccinelli.

Imperia. Per la seconda volta consecutiva con la maglia della Monticellese, la quarta in carriera dopo i trionfi del '95 e '96 con l'Imperiese, Alberto Sciorella conquista il titolo di campione d'Italia.

Nella terza partita di finale, il suo quartetto, con Rigo centrale, Tamagno e Bosticardo terzini, ha battuto quello della Santostefanese "Termostefanese Cavanna" guidato da Riccardo Molinari, con Fantoni centrale, Alossa e Pellegrini sulla linea dei terzini. Una vittoria netta, indiscutibile come lo era stata la prima a Monticello e la seconda, questa volta di Molinari, a Santo Stefano Belbo.

Tre partite di finale tutte con la stessa fisionomia di gioco, esaltate di volta in volta dall'astuzia del leader ligure, poi dalla potenza del capitano piemontese ed infine ancora dalla intelligenza tattica del giocatore che si è meritato il quarto titolo. Una terza partita che ha toccato il record di presenze della stagione e forse degli ultimi anni. Il campo neutro di Piani d'Imperia, uno sferisterio capace di oltre tremila tifosi, intitolato ad "Edmondo De Amicis", era gremito in ogni ordine di posti. Tifosi arrivati dalle valli della Liguria di ponente, dalla Val Belbo e dalla Val Bormida già sulle gradinate un'ora prima dell'inizio del match, in una giornata godibilissima e appena ventilata, quasi ideale per una partita di finale. In tribuna tutto lo staff della federazione, i consiglieri, i dirigenti ed i sindaci di Imperia, città ospitante, di Santo Stefano Belbo e di Monticello le cui squadre si giocavano lo scudetto. Grande festa, e grande fatica per il rientro sulle stradine dei Piani d'Imperia, ma la cortesia e l'ospitalità ligure hanno cancellato anche il disagio dei parcheggi introvabili e del rientro in coda.

A margine del match tante piccole cose che hanno avvicinato la finale. Il dottor Piccinelli, presidente della federazione, ha dedicato una delle gradinate a Franco Balestra, classe 1923, uno dei grandi giocatori del dopoguerra, ligure nato a pochi passi dal nuovo impianto, che era presente alla partita per sentire il profumo di balòn: purtroppo non lo può più vedere. Il professor Fenoglio ha presentato "Re tra colline e mare", un testo che è già da tempo nelle librerie di tutti gli appassionati. Il libro ricorda le gesta di Bertola Felice da Gotasecca e dei suoi grandi avversari, Massimo Berruti da

Rocchetta Palafea, e con il libro l'omaggio di quel "Gli azzurri e rossi" di Edmondo De Amicis che è il più famoso racconto sul balòn.

Tra il tifo del solito gruppo di "ultras" Monticellesi, folcloristici e corretti, alle 13 e 30 il via alla sfida che è iniziata alla grande per Molinari. Il suo quartetto si è portato sul 3 a 0 grazie ad un primo colpo impressionante, vicino agli ottanta metri, sul quale Sciorella ha fatto fatica a ricacciare. Vedere un Molinari in quelle condizioni ha fatto sperare tutto lo staff belbese. Grasso, d.t. monticellese, ha subito chiesto il minuto di pausa. Molinari si è rilassato ed ha lasciato il quarto gioco a Sciorella. Sul 3 a 1 ha ripreso però a martellare sulla lunga distanza ed è arrivato al parziale di 40 a 30 e "caccia" ai cinque metri sulla battuta. Un "quindici" da portare a casa per il 4 a 1, ma il pallone si è infilato tra la gente in tribuna.

Un errore, una frazione di secondo che, a giudizio di molti, ha fatto cambiare una partita, anzi una stagione. Dal possibile 4 a 1 ad un 3 a 2 che ha rianimato i piemontesi che hanno pareggiato, poi sono passati in vantaggio, hanno concesso il 4 a 4 ai belbesi che hanno finito lì la loro partita. 6 a 4 alla pausa, Molinari identico a quello di Monticello, inguardabile.

La squadra non ha potuto salvarlo mentre Sciorella ha sciorinato il suo repertorio. Battuta non possente, ma furba; pallone un po' al largo o al muro; Molinari a correre per il campo con quelle lunghe leve che sembravano pestare il terreno, mentre Sciorella lo accarezzava. Braccia al vento e palle in tribuna da una parte, composto il gioco e palle in campo dall'altra. Lotta tra battitori con gli altri, soprattutto Rigo e Fantoni, a fare da comparse. Una finale decisa dai capitani, anzi decisa da Sciorella Alberto.

Commenti sereni in campo belbese con Gino Assolino, dirigente degli "arancioni" che ha visto tutte le finali degli ultimi trent'anni, che ha la sua chiave di lettura, la più "spontanea": "L'inizio è stato esaltante ed ho persino iniziato a sognare lo scudetto, poi alcuni episodi hanno cambiato il volto alla partita. Come Molinari ha accorciato il primo colpo Sciorella è uscito allo scoperto. Ha vinto con merito perché ha saputo gestire meglio la partita, con più malizia, con quei colpi che hanno solo i giocatori di grande classe".



Sciorella e il quarto scudetto.



Due grandi campioni del passato alla finalissima: Franco Balestra e Gioietti. (Foto Giorgio Rottini)

Le classifiche della pallapugno

SERIE A: FINALISSIMA

Gara di andata: Monticellese (Sciorella) - Santostefanese (Molinari) 11 a 5.

Gara di ritorno: Santostefanese (Molinari) - Monticellese (Sciorella) 11 a 5.

Spareggio: Monticellese (Sciorella) - Santostefanese (Molinari) 11 a 4.

Campioni d'Italia

La Monticellese - La Commerciale Trifula Bianca - (Sciorella, Rigo, Tamagno, Bosticardo - d.t. Giancarlo Grasso) è campione d'Italia 2003.

Girone Play Out

Retrocessione: Ceva (Trinchieri) è retrocesso in serie B.

SERIE B: SEMIFINALI

Gara di andata: La Nigella (Gallarato) - Speb San Rocco (Simondi) 11 a 4. Canalese (O.Giribaldi) - San Leonardo (Leoni) 11 a 2.

Gara di ritorno: Speb San Rocco (Simondi) - La Nigella (Gallarato) 7 a 11. San Leonardo (Leoni) - Canalese (O.Giribaldi) 1 a 11.

FINALISSIMA

Gara di andata: Canalese (O.Giribaldi) - La Nigella (Gallarato) 11 - 2.

Gara di ritorno: La Nigella (Gallarato) - Canalese (Giribaldi) 5 a 11.

La Canalese (Oscar Giribaldi, Busca, Nada e Masante) vince il titolo di seconda categoria.

"Il mondo in un pugno" ultimo libro sulla pallapugno

Sabato 16 novembre ad Alba, nella sala "Fenoglio", alla presenza delle autorità, dei rappresentanti della Federazione di pallapugno, giocatori ed ex campioni, verrà presentato "Il mondo in un pugno". Il libro, edito dalla I.E.E. Edizioni Europee, è stato scritto da Irene Bottero, giornalista, e da Andrea Corino, giocatore di serie A.

Canalese e La Nigella sono promosse in serie A.

C1: SEMIFINALI

Gara di andata: Subalcuneo (Unnia) - ATPE Acqui (Ghione) 6 a 11; Albese (Giordano) - Bormidese (Navoni) 11 a 5.

Gara di ritorno: ATPE Acqui (Ghione) - Subalcuneo (Unnia) 1 a 11. Bormidese (Navoni) - Albese (Giordano) 3 a 11.

Spareggio: Subalcuneo (Unnia) - ATPE Acqui (Ghione) 11 a 6.

FINALISSIMA

Andata: Albese (Giordano) - Subalcuneo (Unnia) - 11 - 10.

Ritorno: Subalcuneo (Unnia) - Albese (Giordano). 11 a 7.

Spareggio: Domenica 10 novembre ore 13.30 sferisterio "Mermat" di Alba: Albese (Giordano) - Subalcuneo (Unnia).

C2: QUARTI DI FINALE

Andata: Prierio (Montanaro) - Mango (Borgna) 11 a 6; Spes (Manfredi) - SOMS Bistagno (Garbarino) 11 a 3; Clavesana (Tealdi) - Pro Paschese (Biscia) 11 a 9. Tavole (Barla) - Rialto (Core) 11 a 7.

Ritorno: Mango (Borgna) - Prierio (Montanaro) 6 a 11. SOMS Bistagno (Garbarino) - Spes (Manfredi) 0 - 11. Pro Paschese (Biscia) - Clavesana (Tealdi) 11 a 10; Rialto (Core) - Tavole (Barla) 11 a 1.

Spareggio: Clavesana (Tealdi) - Pro Paschese (Biscia) 11 a 9; Tavole (Barla) - Rialto (Core) 11 a 4.

SEMIFINALI

Gara di andata: Clavesana (Tealdi) - Prierio (Montanaro) 11 a 7. Spes (Manfredi) - Tavole (Barla) 11 a 6.

Gara di ritorno: Sabato 9 novembre ore 13.30 a Ceva: Prierio (Montanaro) - Clavesana (Tealdi). Domenica ore 13.30 a Dolcedo (Im): Tavole (Barla) - Spes (Manfredi).

CAMPIONATI GIOVANILI

Juniore: Taggese di Arma di Taggia campione d'Italia.

Allievi: Imperiese di Dolcedo campione d'Italia.

Esordienti: Merlese di Mondovì campione d'Italia.

Pulcini: Speb di San Rocco di Bernezzo campione d'Italia.

Spiccioli di balòn

Un re in punta di piedi

Sciorella Alberto da Diano Castello, entroterra ligure a due passi da Imperia, è il campione d'Italia più silenzioso e sorridente che sia capitato nell'ambiente del balòn, abitualmente ciarliero (per via dei dialoghi di un tempo tra scommettitori e giocatori), oppure pensoso e riflessivo per contrapposizione (Berruti è stato il primo giocatore a trasformare in seriosità la teatralità pallonara).

Ha vinto il suo quarto scudetto, secondo consecutivo, quasi in punta di piedi, perdendo poco, o se preferite il giusto, ed ha dimostrato che si può essere eccellenti e vincenti e, allo stesso tempo, amati (anche) dai tifosi avversari. Sciorella non è un campione trascinate o trascinante come lo sono stati in passato Augusto Manzo o nel recente Riccardo Aicardi, è un giocatore semplice, lineare, che ha un sorriso omogeneizzato stampato sul volto quando il tabellone indica un 10 a 1 a suo favore o a favore dell'avversario. Ugualmente onestamente avremmo preferito una vittoria di Moli-

nari Riccardo da Scaletta Uzzone o Flavio Dotta da Cairo, non per ragioni campanilistiche, solo per effetti collaterali. Entrambi più alti, quasi due metri, più grossi, più possenti, con braccia lunghe e l'aria di chi pare possa spaccare il pallone e batterlo in fondo al campo dove l'altro, che in fondo è solo un ragazzo di un metro e ottanta centimetri per ottanta chili di muscoli, non può arrivare. Ed invece, con lo stesso sorriso, quasi senza fare fatica, il ragazzo di Diano Castello è andato a raccogliere tutti i palloni, muovendosi agile sulle gambe, facendo soffrire gli avversari e quando serviva ha fatto il furbo, giocando colpi maligni, bizzarri, imprevedibili che gli altri, più grandi e grossi, non sono stati capaci di addomesticare.

Pazienza se hanno perso Dotta e Molinari, capitani delle nostre parti, Sciorella ha dimostrato d'essere bravo, intelligente e soprattutto come afferma un suo grande tifoso acquese - il professor Adriano Icardi - "Ha classe e che classe".

w.g.

Memorial "Bresciano" di pallapugno

Arbitri e direttori tecnici si contenderanno il 9 novembre a Madonna del Pasco l'ambito trofeo in memoria del professor Emilio Bresciano, grande figura della pallapugno, personaggio stimato e conosciuto da tutti gli sportivi. Come negli anni scorsi, la formula prevede più incontri presso il nuovo impianto monregalese a partire dalle ore 13.30, mentre la premiazione sarà effettuata in serata a Torresina nel Ristorante da Mollo, dove saranno ben accetti tutti gli appassionati, gli sportivi e gli amici di Bresciano, in un'occasione davvero particolare per chiudere in bellezza la stagione agonistica: per motivi organizzativi, chi intende partecipare alla cena deve prenotarsi entro le ore 11 del 9 novembre al numero 0174/43081 (Rinaldo Muratore). La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo, perché è stata predisposta un'alternativa: considerando la grande passione che aveva Bresciano anche per il gioco delle bocce, la sfida fra arbitri e direttori tecnici verrà fatta presso il bocciodromo coperto di Ceva. Tanti i nomi illustri della pallapugno che hanno già confermato la presenza: ci saranno Felice Bertola, Piero Galliano, Grasso, Blengio, Balestra, Arrigo, i fratelli Muratore, Roberi, Fontanone, Beretta, Marchisio, Unnia, Fenoglio, gli arbitri Brignone, Viglione, Buffa, Marelo, Cravanzola, Ferrero, Pizzorno, Marvaldi e molti altri ancora.

w.g.

Golf: si è chiusa la stagione agonistica

Acqui Terme.

Con la Coppa "Anteo - Poggio Gioielli" si è chiusa la stagione agonistica al circolo di golf "Le Colline" di piazza Nazioni Unite.

Nell'ultima gara, valida per lo "Score d'oro 2002", il gradino più alto del podio di prima categoria è stato conquistato da Luigi Pivetti, 41 punti, con Leandro Stoppino secondo a quota 39. Tra i protagonisti non poteva mancare Gianfranco Spigariol, che con 28 punti è stato il dominatore del percorso "lorde" e si è confermato tra i golfisti più qualificati del circolo.

In seconda categoria Dorino Polidoro Mirabese, 41 punti, ha ottenuto il primo posto con Giuseppe Garbarino secondo a pari colpi. In campo femminile, abituale duello tra Rosanna Bo, 36 punti, che ha lasciato a due lunghezze la rivale Giuliana Scarso. Tra i senior, è Elio Allovio a mettere in fila la concorrenza con 39 punti. lo segue distaccato di due punti Andrea Malatesta. Tra i "non classificati" è Stefano Pesce a gioire per il miglior punteggio.

Con l'ultima prova della stagione, lo "Score d'Oro 2002" va in archivio con le vittorie di Marco Jimmi Luison in prima categoria, Roberto Giuso in seconda. Tra le ladies è Rosanna Bo la reginetta mentre Evangelista Bianchi festeggia tra i senior. Nella categoria juniores primo Mattia Benazzo. Nel prossimo numero, le classifiche complete ed una analisi della competizione.

Domenica 10, gara sociale "greensomset" 18 buche nedal sul percorso aggiornato e perfezionato.

w.g.

Riordino burocratico e strutturale dell'area

L'anagrafe cimiteriale per le tombe di famiglia

Ovada. Per il Cimitero comunale è in programma un riordino burocratico a breve termine ed anche una ristrutturazione, a più lunga scadenza.

I concessionari delle tombe di famiglia, che proprio in questi giorni si sono recati a fare visita ai loro defunti, si sono trovati di fronte ad un avviso con invito a recarsi presso la Segreteria Generale del Comune per comunicazioni.

In base al regolamento cimiteriale vigente, infatti è necessario costituire l'anagrafe cimiteriale e quindi i titolari di ogni tomba di famiglia devono fornire i nominativi dei defunti sepolti all'interno della tomba stessa. Nel contempo debbono anche essere definiti gli attuali eredi delle singole concessioni, per stabilire coloro che hanno diritto ad essere sepolti.

Secondo l'avviso dell'ufficio competente il funzionario incaricato è a disposizione a tale scopo tre mezzogiornate alla settimana, al martedì ed al mercoledì dalle 8.30 alle 12.30 ed al venerdì dalle 14.30 alle 18.

Intanto per il Cimitero comunale sono previsti diver-

si interventi di ristrutturazione a breve termine, ma anche nel corso degli anni a venire. Il primo riguarda le famose tombe "Camprostrini", che hanno preso il nome dal costruttore, dalle quali sono già stati rimossi tutti i resti delle vecchie sepolture.

Dette tombe saranno ristrutturate in base al progetto definitivo esecutivo, recentemente approvato dalla Giunta comunale e redatto dall'ing. Ugo Gaia dello studio tecnico Gaia e Rivera di Alessandria. Complessivamente per tutte le quattro tombe è prevista una spesa di euro 182.909,04 di cui euro 128.156,76 a base di appalto ed euro 54.752,28 a disposizione per Iva e spese tecniche.

E previsto che verranno ricavati 640 ossarietti che saranno messi a disposizione dei resti che verranno rimossi dalle vecchie colombeie centrali, che in alcuni punti accusavano evidenti anomalie dovute alla loro vetustà. Infatti, anche se non c'è una situazione di pericolo imminente - come è stato assicurato dal Comune - lo sbarramento provvisorio conferma que-

sta situazione.

Trattandosi di loculi in concessione perenne, il Comune metterà a disposizione gratuitamente gli ossarietti, mentre per quelle salme che non possono ancora essere ridotte, dovrà riservare loro un altro loculo nelle colombeie normali.

In base a quanto ha precisato l'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Piana, il Comune ha in programma per il cimitero altri importanti interventi, come la continuazione della struttura delle colombeie della zona a nord (verso il mulino) in simmetria con quella della zona a sud.

Successivamente è prevista la ricostruzione del corpo di colombeie al centro, con relativa sopraelevazione.

In questo modo praticamente, si verrà a creare un anello uniforme, con costruzioni a tre piani, tutto attorno alla parte superiore del cimitero.

I tecnici dovranno anche trovare una soluzione che permetta il passaggio degli automezzi da una zona all'altra.

R. B.

Importante riunione il 6 novembre con i sindaci

Riusciremo a salvare l'ospedale?

Ovada. L'Osservatorio Attivo ha deciso di prendere decisioni forti per contrastare le continue direttive gestionali dei responsabili della Sanità locale, tendenti a ridurre la salvaguardia delle strutture a tutela della salute dei cittadini, ed ha convocato per il 6 novembre alle 21 una riunione presso il Salone dei Padri Scolopi con tutti i rappresentanti delle Associazioni di Categoria, la Piccola Industria, le Organizzazioni Sindacali, i Sindaci del Comprensorio Ovadese e quelli della Valle Stura.

Il panorama sanitario diventa ogni giorno sempre più critico: nonostante le affermazioni di D'Ambrosio alla Conferenza sul Volontariato del 12 ottobre, di fatto chi si reca al reparto di Chirurgia constata la parziale chiusura. Prossimamente si vocifererà che vi sarà una riduzione dell'attività di laboratorio analisi causa trasferimento di personale in altre sedi. La Farmacia ha registrato notevoli tagli e via di questo passo.

Il successo di bilancio ottenuto dal Dott. Pasino che gli ha valso la riconferma dell'incarico, pesa concretamente sulle spalle dei cittadini e dei pazienti, che si vedono tagliare servizi, ma al loro posto nessun elemento ricostitutivo, insomma il nulla.

Situazione allarmante e



che ancor più richiede un'azione coordinata per mostrare e far capire ai politici regionali che le firme raccolte non saranno lettera morta, così come le diverse iniziative pacifiche intraprese. Intanto il prossimo 9 novembre alcuni membri dell'Osservatorio si recheranno a Valenza per una riunione

con tutti i comitati piemontesi per definire un piano d'azione simultaneo in tutte le realtà locali che vogliono difendere le proprie strutture sanitarie ed i servizi ad esse connessi. Se le voci di protesta non saranno ascoltate si proseguirà e si marcerà su Torino.

L.R.

Protezione Civile in pre-allerta per il Molise

Ovada. Il Gruppo Volontari Protezione Civile & AIB di Ovada ha ricevuto in data 2 novembre lo stato di pre-allertamento tramite gli uffici della Provincia di Alessandria - servizio Protezione Civile, per la grave situazione creata a seguito del sisma del 31 ottobre che ha interessato le regioni Molise ed Abruzzo. Il Gruppo si è attivato immediatamente e ha dato piena disponibilità tramite la Provincia al Dipartimento della Protezione Civile.

Mutuo per via Vela e Sligge

Ovada. Il Comune ha deciso di contrarre due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Il primo riguarda i lavori di riqualificazione di via Vela per l'importo di 90 mila euro, mentre il secondo interessa i lavori di manutenzione della scala Sligge per poco più di 89 mila euro.

A ricordo di tutte le guerre

Deposizione della corona sul monumento ai caduti



Ovada. Alle ore 10 di domenica 3 novembre, Autorità Civili e Militari hanno posto una corona al Monumento dei Caduti in piazza XX Settembre, a ricordo dei caduti di tutte le guerre. Col Sindaco Robbiano erano presenti, tra gli altri, l'Assessore Provinciale Caneva, l'ex Sindaco Bottero, Assessori e Consiglieri

Comunali i rappresentanti dei partiti politici e i rispettivi Comandanti dei presidi locali dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco ecc. oltre che alla rappresentanza della Associazione Partigiani e dei Reduci. Quindi il Corteo, che proveniva dalla Sede comunale, ha percorso le vie cittadine.

Illuminazione per il cimitero

Ovada. Riprendiamo un discorso che ha suscitato qualche lamentela che tra i nostri lettori, il cimitero ed i servizi ad esso connessi.

A seguito di un regolare bando di gara per l'affidamento del servizio di illuminazione votiva nel cimitero, scaduto già lo scorso 6 settembre, si sarebbero dovuti regolarizzare i servizi oggetto dell'appalto.

Così non è stato, anzi le illuminazioni non state ancora attivate, così interrompendo un servizio per i cittadini, i quali se volessero in questo periodo attivare una lampada votiva non potrebbero accedere al servizio.

Gli utenti continuano a lamentarsi degli orari di apertura del cimitero - ricordiamo in periodo invernale 9-11 e 14-16,40 - i quali non permettono, tra le 12 e le 14, per chi lavora, di accedere al cimitero.

Perché con tre dipendenti addetti al servizio non si riesce ad organizzarsi diversamente?

Gli utenti hanno notato poi, con piacere, una pulizia meticolosa nel periodo delle feste di tutti i Santi appena trascorse; auspicano che così continui anche per il resto dell'anno.

Ovada imbrattata e vecchie brutture

È cambiato tutto... ma non cambia niente

Ovada. Il pezzo uscito le scorse settimane dal titolo "Che bella Ovada quando è imbrattata" ha incuriosito e interessato alcuni lettori.

L'assurdità di segnare per terra con colori indelebili i posti per fiere e mercati, insegnando e autorizzando indirettamente bambini e ragazzini a imbrattare strade e muri della città, è una questione già sollevata in passato da alcuni nostri lettori che ora si fanno avanti per dire "Questo lo dicevo anch'io ma...". Altri invece ci fanno notare che metodi alternativi per fare lo stesso lavoro con la stessa funzione ci sarebbero, come ad esempio usare la cementite, dissolvibile alla prima pioggia o alla prima lavata di strada, al posto degli indelebili colori al nitrato.

Quello che però più è curioso è il materiale che il nostro assiduo lettore S. F. ha fatto pervenire a me personalmente a riguardo di questo argomento. Il primo articolo dal titolo "Piano - Colore: prove su asfalto..." tratta proprio gli stessi temi sollevati due settimane fa, ma con la curiosità che essi furono esposti ben, 10 anni fa: era infatti il 6/12/1992. Da quel primo articolo, sulle nostre pagine, si scaturì un secco botta e risposta tra l'allora sindaco Caneva e lo stesso F.S. il quale, tra reciproche punzecchiature, decise di elencare, nello stesso mese di dicembre '92, le altre "schifezze" ovadesi, oltre quella delle strade imbrattate.

Egli citò: il centro storico con le Aie, le auto parcheggiate ovunque, il traffico in

città, la circolazione in via Cairoli e via S. Paolo.

È decisamente quest'ultima parte quella che più incuriosisce tra tutto il materiale: sono passati 10 anni e questi argomenti continuano ad essere tabù.

E poco importa se per le Aie sia già stato approvato un progetto se poi non se ne fa nulla, se non si obbliga gli ovadesi a parcheggiare in via Gramsci o dal Cimitero lasciandoli parcheggiare, per esempio, fuori dai limiti e sui marciapiedi di piazza "Rossa", e poco importa aver chiuso al traffico p.zza Assunta se poi a volte si trovano parcheggiata auto di gran valore davanti alla Parrocchia.

Ovviamente viene da chiedersi: ma quanto non è stato fatto in questi dieci anni? È cambiato tutto ma non è proprio cambiato niente.

F. V.

41 mila euro per la sclerosi multipla

Ovada. L'A.I.S.M. Sezione di Alessandria, in occasione della manifestazione "Una mela per la vita" svoltasi il 26 e 27 ottobre scorsi, ha raccolto sul territorio provinciale euro 41 mila con cui contribuirà a finanziare la ricerca scientifica devolvendo alla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla euro 17.700; la rimanenza verrà utilizzata dalla sezione per garantire le attività di assistenza ai malati.

La vignetta di Franco



Aggio alla Gestor

Ovada. L'aggio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti di affissioni che il Comune dovrà attribuire per le riscossioni degli anni 2002 e 2003 alla ditta Gestor è del 30%.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 tel.0143/80224.
Autopompe: Esso Via Gramsci - Fina Via Novi.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Un nuovo soggetto politico

Le "Idee per Ovada" offerte dai giovani

Ovada. Dopo un mese di attività "sommersa", mercoledì prossimo si costituirà ufficialmente un nuovo soggetto politico in città, "Idee per Ovada - Giovaninsieme".

Promotore dell'iniziativa è Maurizio Tammaro, consigliere di minoranza in Consiglio comunale.

"Abbiamo voluto costituire un movimento, o meglio, un circolo, capace di rappresentare le idee nuove per la nostra città, una espressione di una politica nuova, al di fuori degli schemi partitici usuali. E vogliamo soprattutto concretizzare questo auspicio con risultati e proposte, senza generare la sensazione dell'ennesimo tentativo di novità, poi rivelatosi un maquillage mal riuscito, come spesso è accaduto durante questi anni."

Quindi, dopo l'"Aventino" della minoranza, la proposta di referendum, come si colloca questa nuova esperienza?

"Nasce da una mia idea, frutto dell'esperienza avuta nel gruppo dei Democratici, oggi sciolti, ma le cui aspirazioni ed idee potranno trovare casa in questo nuovo soggetto. Appunto idee, non schemi burocratici e partitici. Aderiscono a questa iniziativa circa 15 giovani di destra e sinistra, ma con la voglia di cambiare Ovada, o almeno dare il proprio contributo per cambiarla."

Tanti giovani con una guida, n.b. Maurizio Tammaro, o cosa in concreto?

"Non voglio essere superiore a nessuno e non penso davvero a nessuna mossa ad effetto per il futuro. Per essere esplicito, aspirazioni da Sindaco o altro. Per ora ci dedicheremo ai problemi ed al confronto istituzionale."

Penso che convogliare le idee di giovani per Ovada sia una assoluta novità, e non mi



posso permettere per il bene di Ovada di "bruciare" l'entusiasmo di 15 persone per mie aspirazioni.

Allora quali sono i programmi?

"Le idee del circolo avranno risonanza in Consiglio comunale attraverso la mia presenza, quando rientrerà la minoranza. Ci adopereremo da subito ad incontrare Sindaco e Giunta, non solo; anche le associazioni di categoria e la società civile. Vogliamo creare un Forum Giovani che sappia creare idee nuove sulla Sanità, sulla posizione dell'assistenza agli anziani ed ai problemi della gente."

Ma in buona sostanza la gente cosa si deve aspettare? Un nuovo simbolo sulle prossime schede elettorali?

"Oggi non lo so dire, vorrei far capire che ciò che ci interessa è Ovada, abbiamo circoscritto la nostra azione perché crediamo che ci sia molto da lavorare. Vogliamo fare politica amministrativa, rivolta alla nostra realtà, senza farci prendere dalla bramosia di apparire."

E come al solito diciamo per esperienze del genere,

saranno i fatti a giudicare le intenzioni.

G.P.P.

La Cgil risponde alla Cisl

"Sbagliato contestare lo sciopero di ottobre"

Ovada. "Gent. Direttore, abbiamo letto sul suo giornale la lettera del responsabile di zona della Cisl il quale, contestando le posizioni della Cgil, afferma cose che meritano una precisazione da parte nostra."

Ad esempio, lo sciopero generale, è stato deciso dopo il 5 luglio, data nella quale assieme a Confindustria e Governo, Cisl e Uil hanno siglato il cosiddetto Patto per l'Italia, mentre la data del 18 ottobre è stata decisa solo lo scorso 20 settembre.

Lo sciopero che con nostro dispiacere, anche Cisl, assieme al Ministro della Confindustria ha contestato, è stato invece per noi e per tanti lavoratori che lo hanno fatto, molto efficace perché collocato nel periodo in cui da un lato il Parlamento sta discutendo la legge delega sul mercato del lavoro e dall'altro il Governo ha varato una finanziaria che con una mano dà e con due toglie. Anche per questo ci spiace aver registrato reazioni scomposte anche da parte di Cisl e Uil, d'altronde i firmatari del patto, non speravano mica nell'immobilismo della Cgil, la Confederazione più grande dei rappresentanti dei lavoratori, di fronte ad un "patto" che toglie diritti e modifica l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, un patto che Cisl e Uil non hanno voluto far votare dai lavoratori e dai pensionati i quali purtroppo, ne subiranno le conseguenze.

Con il "patto per l'Italia" infatti, si è dato il via libera ad un consistente aumento delle flessibilità che porterà ad una maggiore precarietà del lavoro attraverso: la liberazione delle possibilità di "cessione e tra-

Tra breve fruibile dal pubblico

Centro della Resistenza e archivio storico

Ovada. Entro breve tempo potranno finalmente essere fruiti dal pubblico il "Centro Documentazione della Resistenza dell'Ovadese" e l'Archivio storico del Comune, che conserva anche il cosiddetto Catasto "Napoleonico" 1793-1798, per il quale è prevista una adeguata opera di recupero, per evidenziare la quale, nel corso delle feste di fine anno del 2000, venne organizzata anche una apposita mostra illustrativa dei preziosi elaborati.

Tutta questa documentazione relativa alla Guerra di Liberazione ed alla vita del Comune, è localizzato al secondo piano di palazzo Spinola Maineri, sede della Civica Biblioteca "Marie ed Eraldo Ighina", dove negli anni scorsi

sono stati eseguiti radicali lavori di ristrutturazione e sono ora a disposizione diversi locali, tra i quali, alcuni potrebbero essere utilizzati per altre iniziative pubbliche, ma per evidenti ragioni di sicurezza, finora non hanno l'agibilità. Il palazzo è stato poi oggetto di un altro intervento determinante, con il rifacimento della facciata dove è stato perfettamente rispettato lo stile originale del fabbricato, edificato nella seconda metà del '600. Altri lavori sono stati approvati in questi ultimi giorni della Giunta Comunale, in base al progetto definitivo esecutivo, redatto dall'arch. Giuseppe Merlano di Novi, e si riferiscono all'adeguamento alla normativa antincendio, e prevedono la sistemazione del locale caldaia con l'installazione di una apparecchiatura a gas metano, e la costruzione di una scala di sicurezza realizzata dal lato sud dell'edificio, che sarà funzionale sia al piano nobile della Biblioteca, che al secondo piano, mentre non servirà l'ammezzato dove ha sede l'Accademia Urbense.

Per evidenti ragioni architettoniche del palazzo, il progettista in accordo con la Soprintendenza per il patrimonio architettonico e per il paesaggio del Piemonte, ha previsto che il nuovo prospetto che si affaccia nel cortile interno, contenente appunto caldaia e centrale termica, sia opportunamente "rifasciato" da una "pelle" costituita da "tessuto metallico".

Sotto tale "pelle" è prevista l'apertura e la distribuzione delle aperture, le aerazioni e canalizzazioni secondo le funzionalità tecniche e dimensioni previsti dalle prescrizioni legislative e volute dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria. Fra i lavori in programma c'è anche il ripristino dell'androne che unirà il cortile e quindi la scala di sicurezza, con via Cairoli. Complessivamente è prevista una spesa di circa 200 mila euro.

R. B.

Associazione Vela viaggia in Italia per il volontariato

Ovada. Nei giorni scorsi l'Associazione Vela, insieme ad altri quattro gruppi italiani ha partecipato a Nice, in Francia, per la prima volta, ad una giornata di riflessione e di confronto con la Società Europea di Oncologia Medica.

"Un traguardo importante - ha sottolineato la Presidente Anna Ravera - perché la voce del paziente finalmente è quella che nessuno potrà più ignorare. Il volontariato è una forza che va coordinata ad anelli sempre più stretti e che può diventare effettivo supporto in tutta l'esperienza medica, perché la sofferenza e l'esperienza del malato non sono mai inutili."

Il prossimo 11 novembre, S. Martino, a Roma si prenderà parte alla Giornata Nazionale delle Cure Palliative, una data scelta "ad hoc", perché il pallio è il mantello che deve avvolgere il paziente non guaribile.

E dopo Roma, il 23 di questo mese si interverrà al Congresso di Europa Donna a Napoli, per poi proseguire il 13 dicembre a Vicenza, nella sessione riservata alle Associazioni di Volontariato, dove Vela porterà a conoscenza i dati e i risultati della seconda Conferenza di Volontariato dell'ottobre 2002.

Per il 2004, inoltre, farà parte del Comitato organizzatore della marcia a Genova di Europa Donna".

Quindi un'intensa attività culturale e di approfondimento che si accompagna ad una sempre più capillare operosità nel quotidiano che si traduce in piccoli gesti d'amore per gli altri. Il sostegno economico e la disponibilità di volontari generosi consentono di ben "navigare nella tempesta".

L. R.

Per il patrono di Tagliolo

Ovada. Per l'apertura dei festeggiamenti in onore del patrono San Carlo Borromeo, l'amministrazione comunale di Tagliolo Monferrato presenta sabato 9 novembre alle 21, presso il salone comunale, il coro "Monte Bianco"

Prossimo appuntamento l'8 dicembre

Mercatino dell'usato e dell'antiquariato



Ovada. Tanta gente e tanta bancarelle il 1° di novembre per il penultimo appuntamento cittadino col Mercatino organizzato dalla Pro Loco di Ovada.

Il bel tempo ha favorito l'afflusso dei visitatori e dei curiosi, che si sono aggirati fra i banchi del centro storico (vie e piazze), di piazza XX Settembre e piazza Cappuccini. In questa occasione parecchi negozi sono rimasti aperti.

Prossimo ed ultimo mercatino l'8 dicembre.

Fornitura libri di testo

Per la fornitura dei libri di testo agli alunni delle elementari, in base alle richieste del 1° Circolo di via Dania e dell'Istituto Comprensivo per la Scuola Damilano, il Comune ha impegnato la somma di euro 15.274,51.

"C'è un tesoro in biblioteca"

Ovada. Presso la Biblioteca Civica Marie e Eraldo Ighina, sabato 9 novembre dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 17.30, si svolgerà una giornata dedicata alla scoperta e al divertimento che la lettura di un libro può offrire.

"C'è un tesoro in biblioteca" è il tema della giornata.

Letture strutturate come piccolo "evento teatrale" che coinvolgono i bambini in prima persona nel gioco del teatro e in quello magico e fantastico della lettura. Le letture saranno presentate da Graziella Cadore, burattinaia e animatrice di "Dodo", della trasmissione televisiva "L'albero azzurro" e l'animazione teatrale sarà di Cinzia Poli, attrice.

Ai bambini verrà richiesta una partecipazione attiva da protagonisti nello svolgersi dell'evento.

Importante azienda nel settore imballaggi plastici nell'ovadese

cerca operai

con esperienza lavorativa da inserire nel ciclo produttivo

Tel. 0143 883130 dalle ore 8 alle 12

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Visitateci

nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Al concerto del 1° novembre in parrocchia

Due pianoforti a 8 mani e fagotto in quartetto



Da sinistra: Giusta, Barboro, Fiamingo e Giacosa.

Ovada. L'ormai tradizionale appuntamento del 1° Novembre sotto le splendide navate della Parrocchiale, se non erro siamo al 4° anno, è stato l'occasione per un ascolto stimolante e completamente nuovo anche per chi, come me, frequenta abitualmente le sale da concerto.

Non mi è noto come sia nata questa scelta, non so neppure se studiata o casuale, ma talvolta dal caso fortuito prendono vita le cose belle ed originali: mai e poi mai avrei pensato di poter ascoltare uno strumento come il fagotto, una sorta di contrabbasso dei fiati, suonato in quartetto. Mihai Timofti, Costica Marcus e Pavel Ionescu dell'Orchestra "Jora" di Bacau con George Hariton dell'Orchestra "Moldova" di Iasi, sempre in Romania quando hanno fondato il complesso "Fagottissimo", pur non avendo a disposizione una letteratura specifica, adattando e trascrivendo brani conosciuti hanno pensato di far scoprire le qualità timbriche e coloristiche dello strumento che è parte integrante di ogni complesso orchestrale che ha ispirato pagine concertistiche quali i concerti Rv 498 e 535 di Vivaldi e quelli in Si bemolle maggiore K 191 di Mozart. Una selezione di arie tratte dal "Flauto magico" di Mozart, dal "Principe Igor" di Borodin ed uno scherzo di Prokofiev i brani proposti dal Quartetto di fiati che stimolati dagli applausi del pubblico hanno concesso il bis.

La prima parte della serata ha aperto un capitolo pianistico assai raro con l'esibizione di un altro organico due pianoforti a quattro mani. Composto da Maurizio Barboro, Paolo Fiamingo, Franco Giacosa e Giuseppe Giusta, il "nuovo quartetto pianistico italiano" ha eseguito il gran duo "Les Contrastes" op 115 del compositore boero Ignaz Moscheles scritto proprio per due pianoforti a quattro mani ed il "Liebestod" dal "Tristan und Isolde" di Wagner. Nella seconda parte dopo l'ouvertu-

re da "Nabucco" di Verdi, un altro brano ignoto ai più, la sonata in un movimento di Bedrich Smetana ed infine "Hommage a Verdi" di Jean Duroc.

Unico rammarico l'acustica, quello strano effetto "cattedrale" che impasta e sporca i suoni e compromette le qualità degli esecutori sulla cui bravura non c'è proprio nulla da eccepire.

P. C.

Per "Incontri d'autore" ora tocca alla montagna

Ovada. Per la settima rassegna di "Incontri d'Autore", promosso dalla Biblioteca Civica "Marie ed Eraldo Ighina" e l'assessorato comunale alla Cultura, nel ventennale del CAI sezione di Ovada, venerdì 8 novembre presso il Teatro Splendor di via Buffa si terrà la presentazione del libro "Sui sentieri dell'armonia".

Alla serata sarà presente l'alpinista e fotografo Fausto De Stefani, accademico del CAI e del Groupe Haute Montagne francese. De Stefani è il sesto uomo al mondo ad aver salito tutti gli "Ottomila", le quattordici montagne più alte del mondo. Le ha salite senza l'aiuto della tecnologia perché per lui andare a vedere il cielo da vicino è una questione di cuore, non di competizione. Nel '88 è tra i fondatori dell'Associazione Internazionale "Mountain Wilderness", la Greenpeace dell'alpinismo, di cui dal '93 è garante internazionale.

È stato uno dei primi a muoversi per salvare le cime storiche della terra dalla morsa dell'inquinamento. Negli anni ha affinato l'abilità di fotografo, documentando soprattutto le sue spedizioni esplorative nel mondo.

Conserva un nutrito archivio che conta circa 15.000 diapositive.

A cura di "Due sotto l'ombrello"

Quarantuno vedute del Monte Tobbio

Ovada. Quanta gente all'inaugurazione di venerdì 1° novembre della Mostra "41 vedute del Monte Tobbio" presso tre varie sedi: "Due Sotto l'Ombrello" il CAI e "Il Vicolo" dell'Accademia Urbense.

Si riattiva una antica piazzetta, si ripopola la vecchia via Gilardini, ove tutti e tre i soggetti, che ospitano l'ampia rassegna, sono domiciliati.

Per non perdere il vizio "Due Sotto l'Ombrello" ha pure indetto l'assaggio dei pregiati vini DOC del Castello di Tagliolo, accompagnati dalle straordinarie formaggette offerte dai produttori del Parco Naturale delle Capanne. Erano presenti il Presidente del Parco, Gianni Repetto, l'Assessore Provinciale alla Cultura Adriano Icardi, il Vice Sindaco di Ovada Luciana Repetto, il noto critico d'arte Dino Molinari autore del testo nel pieghevole della Mostra, il gallerista acquese Angelo Massucco, i pittori e fotografi autori delle opere presenti.

Ancora una realizzazione che l'Associazione, coinvolgendo altri due importanti Enti ovadesi, ha promosso tenendo fede ai presupposti per cui è stata creata.

Nella mostra lavori degli scomparsi Pinelli Gentile di Tagliolo, Levrero di Novi Ligure ed altri ancora. A noi sono piaciuti gli Ovadesi Piero Janon e Giancarlo Soldi e il novese Alberto Boschi.

L'inserimento, come accennavamo più sopra, di Dino Molinari, è particolarmente utile ed importante per una

maggior coesione critica, non solo di aspetto, ma anche nei contenuti dei lavori esposti e di quelli che seguiranno per altre rassegne.

Va ricordato che "Due sotto l'Ombrello" ha tra i suoi soci diversi artisti svizzeri e tedeschi, che però hanno avuto un'educazione artistica diversificata chi negli Stati Uniti, chi in Francia, oltre a quelli che hanno studiato in Germania. Insieme ai pittori e fotografi nostrani (oltre agli Ovadesi ci sono Genovesi, Milanesi ecc) questi stranieri hanno diversi linguaggi artistici che potranno essere, non omologati, perché l'arte è soprattutto libertà.

F.P.

Viabilità sulla Ovada - Molare

Ovada. Di fronte alla necessità di apportare significative modifiche alla viabilità nell'intersezione per la strada per Molare e la strada Comunale, di fronte alla recente attivazione dello stabilimento "Elettromeccanica Bovone", il Comune ha affidato l'incarico per il rilievo altimetrico di detta intersezione all'ing. Giacomo Boccaccio. Tale incarico era stato sollecitato anche dalla Amministrazione Provinciale di Alessandria e reso necessario per individuare, congiuntamente fra Provincia e Comune le possibili soluzioni alla criticità viaria emersa. La spesa che dovrà sostenere il Comune per tale incarico è di euro 734,40 iva inclusa.

Con le grappe di Gualco - Soldatini

Domenica a Silvano festa in distilleria



Susanna Gualco con il figlio Alessandro.

Silvano d'Orba. Domenica 10 novembre per tutta la giornata si terrà la manifestazione "Distilleria aperta", nel corso della quale si potrà assistere alle fasi della produzione delle grappe di Gualco Bartolomeo e Susanna.

La famosa Distilleria ha vinto il premio "Alambicco d'oro 2002" nella categoria Grappe Monovitigno d'annata ed il riconoscimento ha un doppio valore perché ne riconosce la continuità dopo la scomparsa di Susanna, la cui attività è stata ripresa dal figlio Alessandro Soldatini e dai nipoti Giorgio e Marcella.

Tutti hanno imparato a fare la grappa da lei, che a sua volta aveva imparato l'arte dal padre Duilio e dallo zio Bartolomeo, il mago della grappa.

La qualità del prodotto di base è garantita dall'uso di uno dei pochissimi alambicchi discontinui a bagnomaria piemontese in attività e perfettamente funzionante, accoppiato

ad un forno a semigasogeni autarchici, mentre il combustibile è la vinaccia stessa.

La festa parte al mattino con la sfilata del Corpo bandistico Vito Oddone per le strade del paese, la benedizione dell'impianto e il saluto delle autorità. E prosegue nel pomeriggio con visite guidate, degustazioni di prodotti locali ed un concorso che farà scegliere ai convenuti la più divertente vignetta sulla grappa.

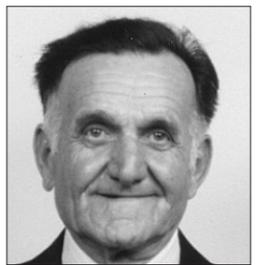
I più fortunati riceveranno a casa una confezione di grappe, estratta tra tutti quelli che avranno espresso il loro parere.

Laboratorio al teatro Splendor

Ovada. Dopo l'incontro di presentazione di giovedì 7 novembre presso il Teatro Splendor, il Laboratorio presenta un percorso di avvicinamento al teatro rivolto ai ragazzi e adulti che desiderano fare esperienze di esercizi di rilassamento e concentrazione; acquisizione della sicurezza di sé; giochi teatrali; analisi di un testo e messa in scena; accenni di sceneggiatura, costumi e trucco.

Per informazioni telefonare al 0143/823170

ANNIVERSARIO



Luigi Pietro PIANA (Pierino)

"Sono trascorsi quattro anni dalla sua scomparsa ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra noi". Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti, nella s. messa di suffragio che verrà celebrata il 17 novembre alle ore 11 presso la parrocchia di Carpeneto. Un sentito grazie a coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Gruppo di ovadesi in gita

"Mattarello club" sul Lago Maggiore



Ovada. Inaugurato domenica 20 ottobre sul Lago Maggiore un nuovo "Mattarello club". Partenza da Ovada di primo mattino e, dopo un breakfast-time, visita guidata alla Rocca di Angera comprendente anche il Museo delle bambole e degli automi. Imbarco a Stresa su due scafi messi a disposizione dal cav. Mozzana Paolo e pranzo riservato al "Sovrano Ordine del Mattarello" con consegna dell'attestato

di "Mattarello club". Passeggiata in una giornata eccezionalmente mite sull'Isola Bella. Quindici crociera sul lago all'Isola dei Pescatori e all'Isola dell'Amore. e poi Lungolago con tappa a Cannobbio, la perla del Maggiore.

Al ritorno è stato consegnato un simpatico "pacco" a Michele Bottero che ha saputo interpretare bene lo "spirito del lago".

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi

di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Inaugurata la nuova Scuola dell'Infanzia

Castelletto d'Orba. Martedì 5 novembre sono stati inaugurati i rinnovati locali della Scuola Statale dell'Infanzia.

L'Amministrazione comunale, con la collaborazione della Direzione didattica del 1° Circolo di Ovada cui fa capo scolarmente la struttura, ha fatto gli onori di casa ai numerosi ospiti e presenti, tra cui l'on. Guido Podestà, vice presidente del Parlamento europeo.

Particolarmente soddisfatto il Sindaco Repetto che, nell'intervento per l'inaugurazione, ha ribadito l'importanza che questa rinnovata struttura scolastica riveste per il paese ed il territorio.

L'opera di rifacimento dei locali è stata realizzata, oltre che dal Comune, anche con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Adiacente alla scuola, servirà per volley e basket

A Molare un campo polivalente scoperto



Molare. Sono iniziati i lavori per la realizzazione di un Campo Polivalente scoperto, come ci confermano Sindaco Negrini e Giunta comunale, adiacente l'edificio scolastico dell'Istituto Comprensivo.

Allo scopo di poter realizzare l'opera il Comune ha ottenuto l'ammissione al programma regionale di impiantistica sportiva, con la possibilità di accedere ad un mutuo agevolato per l'importo di 185.924 euro, corrispondenti al costo finale del progetto.

Il Campo Polivalente scoperto ha il carattere di impianto di servizio non agonistico, pertanto potrà essere utilizzato per attività fisico - motorie in genere ed in particolare per le attività sportive non agonistiche, relative alla pallavolo e pallacanestro.

La superficie di utilizzazione sportiva corrisponde ad un rettangolo di metri 28 per 17, pavimentato per esterni in gomma antistrucchiolo, con

tracciamento per campo da volley e basket.

A fianco della zona di utilizzazione sportiva è prevista un'area a disposizione del pubblico, per un massimo di settanta persone. Il complesso sarà protetto da una recinzione sino a cinque metri e mezzo di altezza e completo di impianto di illuminazione.

Con l'esecuzione di quest'opera, ribadiscono Sindaco ed assessori, il Comune intende ovviare alla carenza di strutture per attività fisico - motorie, consentendo così alla Scuola Materna, Elementare e Media di beneficiare di un nuovo e modernissimo impianto, con accesso diretto dall'edificio scolastico.

Per il futuro è prevista la copertura dell'impianto. A tal proposito l'Amministrazione comunale ha già avviato le pratiche presso la Regione per ottenere i finanziamenti relativi al progetto.

B. O.

Da novembre a marzo in città e nella zona

Un corso di formazione su pace e non violenza

Ovada. Il Comitato promotore del Centro per la pace e la non violenza della zona, considerate anche le esigenze e le richieste dei già numerosi aderenti, organizza un corso di formazione sulle tematiche della pace e la non violenza, in collaborazione col Centro Studi Sereno Regis di Torino.

Il corso è articolato in sei incontri, in svolgimento il pomeriggio dalle ore 15 alle 18. Per la struttura del corso stesso, che prevede piccoli lavori di gruppo e tecniche di animazione, è necessario conoscere in anticipo il numero delle adesioni e per questo chi fosse interessato, fanno sapere gli organizzatori, contatti il Comune di Lerma, tel. 0143/877337, entro lunedì 11 novembre.

Ecco il programma del corso: il 16 novembre in città, tema "Il potere della non violenza." Esame dei casi storici e proiezione di video. Animatori Enrico Peyretti e Giorgio Barazza.

Il 30 novembre a Rocca Grimalda: "La trasformazione non violenta dei conflitti. Ascolto, dialogo e comunicazione non violenta. Introduzione alla mediazione." Animatrice Anna Mirezzi.

Il 7 dicembre a Tagliolo: "Difesa popolare non violenta; analisi critica dei modelli di difesa e delle cause delle guerre." Animatore Paolo Candelari.

Il 1° febbraio 2003 a Silvano: "Elementi di economia non violenta. Esperienze in corso." Animatore Nanni Salio.

Il 15 febbraio a Castelletto: "Religioni, laicità e non violenza." Animatori Enrico Pey-

retti e Beppe Marasso.

Il 1 marzo a Mornese: "Azione diretta non violenta. Pensare ed agire localmente e globalmente." Animatori Nanni Salio e Carlo Racca.

Il centro avrà sede provvisoria in Biblioteca Civica, al terzo piano di piazza Cereseto 6.

Mese missionario

Molare. Si è appena concluso il mese di ottobre che la Chiesa dedica alle missioni nelle preghiere, nelle intenzioni e nelle opere. Anche la Comunità Parrocchiale ha vissuto questo mese con la consapevolezza che la fraternità e la generosità non possono avere confini. A testimonianza di questo sull'altare si poteva notare un mappamondo illuminato dai ceri che ogni domenica aumentavano nel numero e si diversificavano nei colori: bianco per rappresentare l'Europa, giallo per l'Asia, rosso per le Americhe, verde per l'Africa e azzurro per l'Oceania.

Questo per meglio simboleggiare l'universalità della chiesa e dell'umanità; i piccoli soprattutto hanno meglio compreso come l'amore e la solidarietà verso gli altri, lontani e vicini, annulli le distanze e ci unisca tutti in un unico fascio di luce. Durante le settimane del mese sono state fatte preghiere per i cinque continenti della terra e ad ogni decina del rosario quotidiano si univa un'intenzione particolare per venire incontro alle necessità di tanti fratelli lontani e sentirsi così membra di Corpo che è Cristo.

Elezioni alla materna "Ferrando" per il Consiglio d'Istituto

Ovada. Giovedì 30 ottobre si sono svolte presso i locali della Scuola Materna "Coniugi Ferrando" le elezioni per il rinnovo del Consiglio d'Istituto per l'anno scolastico 2002/3.

Alla carica di Presidente è stato riconfermato all'unanimità il rag. Mario Benelle che sarà coadiuvato nell'incarico dal vice presidente Suor Rita che riveste anche il ruolo di Direttore didattico della scuola. Entrano in Consiglio la dott. Maria Chiarini con incarichi nell'area amministrativa unitamente ai rappresentanti dei genitori dei 40 bimbi frequentanti l'asilo identificati nei sig. Anta, Bandini ed Oliveri. Il Direttore didattico suor Rita ha illustrato il piano dell'offerta formativa che prevede attività di gioco libero alternato a quello guidato, lezioni di educazione fisica, di musica e canto, di religione, e, per i più grandi, un corso di inglese.

Lo scopo primario della scuola cattolica è quello di promuovere la crescita e lo sviluppo armonioso della personalità del bambino in tutti i suoi aspetti; fisico intellettuale, affettivo della socialità e della spiritualità adottando un indirizzo rivolto alla concezione cristiana dei valori della vita.

È intenzione del corpo docente, formato a suor Luigina, dalle maestre Felicità e Paola e dalla volontaria Carla di continuare ad applicare queste linee guida in modo da offrire alle famiglie un servizio sempre più qualificato che tenga conto delle esigenze formative di ogni singolo bambino.

M.P.G.

Associazione a Silvano "In memoria di Stefano Rapetti"

Silvano d'Orba. Si è costituita in paese una nuova Associazione. La denominazione è "In memoria di Stefano Rapetti", a ricordo del giovane valoroso silvanese. Molte le iniziative sorte: gli impianti sportivi con campo di calcio, tamburello, calcetto, tennis, volley sono stati intitolati a Stefano; l'8 settembre si è svolta la 1° edizione del Memorial di calcio giovanile per formazioni nazionali categoria Allievi, alla presenza di Genoa, Sampdoria, Torino e Juventus.

Ora è stata perfezionata la nascita dell'Associazione che ha sede in Via Matteotti, 36 che ha come oggetto sociale "un'attività senza scopo di lucro con finalità culturali, ricreative, sportive, con lo scopo principale di ricordare la figura di Stefano Rapetti, organizzando anche manifestazioni, ricerche, borse di studio, stages, convegni, pubblicazioni e spettacoli, specificatamente ma non esaustivamente in materia sportiva. L'Associazione - recita ancora l'atto costitutivo - potrà inoltre svolgere ogni altra attività diretta all'attuazione dei fini sociali".

L'Associazione è retta da un Consiglio direttivo, per il primo triennio formato da 13 persone. Presidente è stato eletto Carlo Crosio, presidente onorario è il fratello di Stefano, Fausto Rapetti; vicepresidente Sabrina Cavallero; segretaria Giovanna Greco; consiglieri: G.B. Piccolo, Carlo Cattaneo, Walter Moiso, Carmelo Barca, Franco Ratto, Iginio Covack, Alessandro Vacca, Pier Giorgio Gualtieri, Claudio De Bernardi. Tra i soci fondatori il Sindaco Pino Cocco, Franco Rapetti, Lorenzo Ghiglione.

La prossima iniziativa è programmata per le feste natalizie.

E. P.

Abiti e acconciature, foto, fiori e dolci

"Tuttosposi" a Molare, un vero successo

Molare. Non si è ancora spenta in paese l'eco del successo registrato da "Tutti sposi", iniziativa dei commercianti locali per promuovere idee e proposte per la coppia che intende sposarsi.

E fra i tanti suggerimenti non poteva mancare quello che da sempre immortala il momento più bello, la proposta delle foto e di tutto il "video" per le nozze.

Nella "Eurofoto" un momento della sfilata a Palazzo Torielli.



Per giovanissimi e pulcini 92/93 e 93/94

Pro Molare Calcio a risultati alterni

Molare. Una bella partita, combattuta e contesa fino al termine dell'incontro, nella 5ª giornata del girone B dei Pulcini 93/94, contro la Novese. La formazione ospite è passata in vantaggio a causa di un errore della retroguardia molarese. Il 3° tempo ha visto un Molare aggressivo e determinato, e dopo molti tentativi ha raggiunto il pareggio con un gol di Paolo Grillo che ha replicato cinque minuti dopo portando in vantaggio la sua squadra. Allo scadere dell'incontro è arrivato il 2-2 della Novese.

Formazione: Bertrand, Pa-

storino, Guala, Boccaccio, Vignolo, Garrone, Grillo, Sobrero, Castelvero; all.: Francesco Puppo.

Nel girone C Giovanissimi, 4ª giornata Pro Molare - Predosa 1-2.

Partita equilibrata con un 1° tempo a favore della Pro che dopo varie occasioni trova il gol del vantaggio con Librandi. Secondo tempo a favore degli ospiti che grazie ad alcuni errori della difesa prima pareggiavano e poi andavano in vantaggio. Formazione: Lessi, Palazzo, El-Abassi, Marengo, Zerbone, Aquaroli, Lottero, Librandi, Oliveri, Ca-

nepa, Fusilli, Robbiano, De Angelis, Rossi, Badino, Librandi F. All.: Parodi.

Nella 5ª giornata del girone A del torneo dei Pulcini 92/93, quinta vittoria consecutiva per i ragazzi di Tamari, che anche a Fresonara, passano con un perentorio 7-0, reti e Giannichedda (2), Bensi, Albertelli, Siri, Sartore (2), fornendo una prestazione convincente per il risultato e gioco espresso.

Formazione: Raineri, Icardi, Gallo, Loreface, Siri, Giannichedda, Bensi, Sartore, Albertelli, Ortoleva, Salice, Capurro.

Leva del 1942 di Molare: giornata speciale per i baldi sessantenni



Molare. Domenica speciale quella del 27 ottobre in paese per quelli della leva del 1942.

I baldi sessantenni (eccoli nella bella Eurofoto) hanno dapprima assistito alla Messa in Parrocchia celebrata da don Giuseppe, con loro nella foto e per tutto il resto della giornata, anche se più giovane. Quindi si sono recati al

ristorante da Federico ad Olbicella per pranzare in allegria, raccontandosi un bel po' di avventure tra un piatto e l'altro. Del gruppo fanno parte alcuni personaggi assai conosciuti in zona: oltre al Sindaco Negrini, Gianfranco Ravera (il famoso "Purazin") ed Euro Raffaghello, oltre naturalmente agli altri.

Manifestazione di Top Spinning alla palestra Vital

Ovada. Domenica 10 novembre è in programma una manifestazione alla Palestra Vital Pianeta Sport di "Top Spinning". Più di 300 appassionati da tutta Italia raggiungeranno Ovada per partecipare alla manifestazione. Alfredo Venturi e Nic Nicosia, responsabili del programma Spinning in Italia, si alterneranno nelle 4 ore del programma, suddiviso in due sessioni, guidando la schiera dei partecipanti in arrivo da tutte le regioni del centro nord Italia.

Manutenzione pianoforti della scuola di musica

Ovada. Per la manutenzione di cinque pianoforti, in dotazione alla Civica Scuola di Musica "A. Reborà", con interventi annuali, il Comune pagherà a Lazzarino Roberto di Cassine, la somma di 480 euro.

Calcio mercato

Primi cambiamenti in casa dell'Ovada



Da sinistra: Della Latta, Gaggero, Forno, Ricci e Pasquino.

Ovada. Il calcio mercato autunnale che ha aperto i battenti la fine del mese di ottobre ha portato i primi cambiamenti in casa Ovada Calcio. I possibili movimenti si erano già avvertiti dopo la sconfitta interna maturata con il Cambiano e la settimana scorsa la dirigenza operava le nuove scelte. Al posto del tecnico Aldo Repetto, lasciato libero la sera di martedì 29, la società optava per una nomina interna: veniva infatti incaricato Claudio Biagini, classe 52, genovese trapiantato a Cassinelle, entrato quest'anno nello staff tecnico delle giovanili alla guida dei Pulcini. Rivoluzionata in parte la rosa con il gradito ritorno di alcuni atleti che avevano già fatto parte dell'Ovada. Così la società provvedeva al tesseramento di cinque giocatori che venivano utilizzati nella trasferta torinese con il Nizza: il portiere Vittorio Benzo ultimamente dodicesimo nell'Oltregiogo, ma con alle spalle esperienze nell'Ovada dove è cresciuto, poi Derthona, Gaviese; il gio-

vane laterale Guido Gaggero, cresciuto nell'Ovada per poi passare nelle giovanili della Novese, Gaviese in Promozione e da questa stagione nel Libarna, ed infine tre giocatori dalla Gaviese: il centrocampista Andrea Della Latta con alle spalle esperienze con Acqui, Libarna, Valenza, Rapallo, Vado e cresciuto nelle giovanili del Genoa, la punta Fabio Forno che ha mosso i primi passi nell'Ovada dove ha esordito con Mialich e il libero Gino Pasquino che proprio ad Ovada aveva disputato il suo primo campionato di Eccellenza.

Si parla di altri arrivi: un difensore, un centrocampista ed una punta già comunque presenti nella casalinga di domenica con il Felizzano.

A livello di settore tecnico oltre a mister Repetto, si è sciolto anche il rapporto con Gian Franco Stoppino e Michele Orlando. Il primo assunto come consulente esterno è entrato a far parte dell'Alessandria, mentre il secondo ritornerà la Liguria. **E.P.**

1724 euro in beneficenza

Ovada. Il messaggio lanciato da un ragazzo malato, ora in cura a Milano, è stato recepito nel migliore dei modi dagli Ovadesi.

Nel corso di un pomeriggio di sport e spettacolo svoltosi presso il Palazzetto dello Sport del Geirino di Ovada, sono stati raccolti 1724 Euro che rappresentano l'intero incasso della giornata.

Pensiamo che questo sia stato il successo della manifestazione organizzata dal Gruppo Sportivo Pro Molare, Ovada Calcio, Vital Pallavolo e Consorzio Servizi Società Sportive dell'Ovadesi.

Un pomeriggio di grande intensità, emozione dove la solidarietà è stato il motivo dominante. Proprio per questo è anche intervenuto l'arbitro di calcio Stefano Farina. Per il calcio sono scesi in campo le formazioni dei Primi Calci, Pulcini 92/93 e Pulcini 93/94 di Pro Molare, Ovada e Acqui che hanno disputato i triangolari. Quindi si è svolta una dimostrazione di Volley femminile; un incontro di calcio femminile e a conclusione della giornata gli Allenatori del Pro Molare hanno affrontato gli Amatori.

Le iniziative a favore del ragazzo che militava nelle categorie giovanili di calcio del Pro Molare non si fermano. Il gruppo dirigente della Polisportiva si è infatti riunito in settimana per programmare un'altra manifestazione che si terrà a Molare.

Volley B/2: biancorossi a punteggio pieno

Plastipol vince a Torino e prosegue nella corsa

Ovada. Terza partita e terza vittoria per la Plastipol che mercoledì nell'anticipo della quarta giornata, ha espugnato il difficilissimo parquet dello Sporting Parella. Alla loro prima gara esterna i Biancorossi sono riusciti a compiere una grossa impresa vincendo contro una squadra favorita per il successo finale. I ragazzi di Minetto sono a punteggio pieno in una classifica falsata dai turni di riposo. Quella di mercoledì è stata una grande impresa contro un'ottima squadra migliorata rispetto allo scorso anno con elementi di spicco come il palleggiatore e la banda Ferretti.

La Plastipol come da tradizione contro i grandi avversari ha disputato una grande partita, una delle migliori degli ultimi anni. Un Quagliari efficace in battuta e un Torrielli quasi perfetto sono stati i mattatori della serata. Biancorossi subito concentrati in campo, ma l'eccessiva tensione gioca loro un brutto scherzo pagando cari gli errori. Sull'1 a 0 per i Torinesi la musica cambia e si vede una grande pallavolo con gli Ovadesi protagonisti che mettono in difficoltà la ricezione dei padroni

di casa e si impongono. Dopo due set tiratissimi che vedono i Biancorossi compiere il sorpasso grazie anche al buon gioco a muro; il quarto parziale è un monologo ovadese dopo il 5/0 iniziale su servizio di Quagliari.

Sabato 10 si torna a giocare al Geirino contro il Chieri che si sta ben comportando e quindi sarà un test importante da superare. Ci sarà da aspettare sino al 30 novembre per vedere ancora i beniamini alle prese con una squadra sarda.

Formazione: Quagliari, Belzer, Lamballi, Roserba, Torrielli. Cancelli. Libero: Quagliari U. Ut.: Porro; a disp.: Barisone, Puppo, Morini, Dutto. All.: Minetto e Campantico.

Risultati Sporting Parella - Plastipol 1 - 3 (25/17 - 21/25 - 23/25 - 14/25); Asti - Audax 1 - 3; Chieri - Deledda 3 - 0; Valsusa Vini Sardegna 3 - 2; Us Garibaldi - AS. Pallavolo Arborea 3 - 2; Volley Finale - S. Anna 3 - 2.

Classifica: Us Garibaldi 11 p.; **Plastipol 9;** Paravia 9, Audax 7; Chieri e Arborea 6; Valsusa Vini Sardegna e Finale 5; Deledda 4; Asti 3, S. Anna e Sassari 1.

Tennis tavolo

Ovada. Nella 3ª giornata del campionato a squadre di serie D/1 maschile prima vittoria della Saoms Costa, contro la capolista Resicar, con uno schiacciante 1-5. Mario Cappelletti, Fabio Babboni e Alessio Antonellini finalmente all'altezza della loro fama.

In serie C/1 maschile, nonostante una prestazione quasi perfetta della Saoms 97 la vittoria è andata ai padroni di casa del Ventimiglia, per 5-3.

Esordio vittorioso invece in serie C/2 femminile che ha piegato con un sonante 5-0 le padrone di casa del Verzuolo.

Protagoniste costesi sono state Alessia Zola, Federica Culazzo, le quali saranno chiamate a difendere la testa della classifica sabato 9 alle 16 nella palestra comunale di Tagliolo contro il San Salvatore.

Stesso impegno anche per la serie D/2 maschile contro il Refrancorese.

Ancora trasferta, invece, per la C/1 a S. Salvatore e in serie D/1 contro l'Isola Asti.

Basket: prima insieme al Follo

La Tre Rossi ha fatto il pokerissimo!

Ovada. La gara casalinga con il Canaletto La Spezia veniva per il Red Basket in mezzo a due trasferte fondamentali. La vittoria di Granarolo e la sfida della prossima settimana con il temibile Tiguglio Sport Team. Gli uomini di Gatti e Pezzi hanno sbrigato la pratica con sufficiente autorità. La 5ª vittoria consecutiva, un 95-73 che non ammette repliche, non è mai stata in discussione. La squadra di casa, fin da subito, ha stabilito il controllo dei tabelloni, pur non esprimendosi al massimo dal punto di vista del gioco. I rimbalzi d'attacco consentono di ovviare all'iniziale scarsa precisione al tiro.

Ottimo il contributo dei 4 lunghi che, forniscono mobilità in transizione. La Tre Rossi quindi pur cominciando la partita con il 1° quarto, consente di scavare il primo break 23-13, dopo i 10'. Secondo quarto in equilibrio in cui gli ovadesi soffrono in difesa; sempre decisivi i rimbalzi d'attacco ed il controllo pressoché totale del proprio tabellone. In questa fase si distingue Valentini, autore alla fine di 22 punti. Un tiro da 3 di Brozzu allo

scadere del tempo va chiudere in vantaggio +13.

Nella ripresa il vantaggio cresce fino ad arrivare ai 20 punti. Piccolo spavento per Canegallo che rimedia un leggero infortunio alla caviglia.

Grande soddisfazione in spogliatoio a fine partita: "Oggi era difficile - dice Gatti - è chiedere di più a questa squadra. Abbiamo speso molto nell'ultima trasferta ed abbiamo avuto problemi in settimana. Abbiamo però controllato la gara, ruotando tutti gli uomini. Non posso che essere soddisfatto. Abbiamo davanti una serie di partite importanti, quella di domenica prossima e la successiva con l'Ospedaletti". Chiusura per Luciano Valentini, canoniere di giornata: "Stiamo dimostrando di avere buona mentalità e un gruppo affiatato. Sappiano di essere insieme al Follo una delle squadre favorite del torneo. Dobbiamo continuare ad esprimerci su questi livelli".

Tabellino: Brozzu 9, Bottos 5, Robbiano 5, Caneva 9, Innocenti 2, Arbasino 4, Canegallo 14, Armana 12, Berta 7, Valentini 12.

Domenica derby con il Felizzano

La rinnovata Ovada si presenta con un pari

Ovada. Nel campionato di Promozione l'Ovada conquista il suo secondo punto in classifica.

Era dal 15 settembre, giornata di esordio al Geirino con il Trofarello, che la squadra di Repetto, non riusciva più a far risultare seppur disputando alcuni buoni incontri.

Domenica scorsa con una squadra rinnovata nella rosa e nella guida tecnica, l'Ovada otteneva un prezioso pareggio per 2-2 nel torinese con il Nizza Millefonti. Il rammarico è rappresentato dal fatto che i biancocelesti stavano vincendo per 2-0 e non riuscivano a conservare il vantaggio, complice anche il fatto che molti giocatori avevano disputato solo due allenamenti insieme con la squadra.

Di Ramenghi e Forno le reti del vantaggio; nella ripresa giungeva il pareggio dei padroni di casa ed infine ci pensava il solito Benzo a salvare il risultato. L'Ovada ci provava ancora, ma il risultato non cambiava.

Formazione: Benzo, Gaggero, Marchelli, Salis, Marino, Pasquino, Cavanna, Ricchi, Forno, Della Latta, Ramenghi.

A disposizione: Verdese, Di Costanzo, Oppedisano, Perruzzo, Arata.

Domenica 10 al Geirino alle ore 14,30 derby con il Felizzano. Bisogna vincere per abbandonare l'ultimo posto. Ora ci sono le possibilità, sperando anche nell'afflusso del pubblico ovadese per incitare una squadra ormai tutta locale.

Risultati: Acquanera - Pozzomarina 1-1; Cambiano - Sandamianferrere 1-2; Felizzano - Lucento 0-2; Gaviese - San Carlo 2-1; Moncalvese - Canelli 2-2; Nizza - Ovada 2-2; Sale - Trofarello 0-0; Vanchiglia - Castellazzo 1-1.

Classifica: Lucento, Canelli, Acquanera 18, Gaviese 15; Castellazzo 14, Vanchiglia 13; Moncalvese 12; Felizzano 11; Sale 10, Trofarello, Sandamianferrere 8; S. Carlo 7; Cambiano 6; Pozzomarina 5; Nizza 4; Ovada 2.

Prossimo turno: Canelli - Sale; Castellazzo - Acquanera; Trofarello - Vanchiglia; Lucento - Gaviese; Ovada - Felizzano; Pozzomarina - Cambiano; San Carlo - Moncalvese; Sandamianferrere - Nizza.

E.P.

Calcio 2ª e 3ª Categoria

Castelletto d'O. Nel campionato di 2ª categoria di calcio Castelletese ed Oltregiogo si avvicinano alla vetta. La Castellettese di Grassano aveva la meglio sul Torregarofoli per 1-0 grazie al gol di Tumminia. Formazione: Gandini, Camera, Vignolo, Sciutto, Minetti, Lazzarini, Malaspina, Gentili, Zucconi, Gatti, Tumminia. A disposizione: Pesce L. Pesce M. Alloisio. Domenica 10 trasferta a Fabbria. L'Oltregiogo di Siro otteneva un successo esterno per 2-1 con l'Aurora Tassarolo. Di Zucconi e Bonafè su rigore le reti della vittoria. Formazione: Porciello, Sciutto, Zoro, Alloisio, Danielli, Chiappino, Coco, Bonafè, Zucconi, Ivaldi. A disposizione: Rapetti, Gualco, Ravera, Micheloni, Mazzarello R. Mazzarello G. Domenica 10 si ritorna a Carrosio per affrontare l'Aurora Pontecurone. In 3ª cat. continua il buon momento della Silvanese che superando il Bistagno per 2-1, si porta a due lunghezze dalla capolista Cassine. Carrea e Ottonello firmavano le reti del successo. Formazione: Masini, Gorrino, Carrea, Chericoni, Perasso, Morbelli, Bardi, Sanna, Andreaocchio, Puppo, Ottonello. A disposizione: Repetto, Fresu, Massone, Dangelo, Bavaresco, Ottonello L. Olivieri. Domenica derby a Predosa.

Trascinate dal ritorno di Elisa Brondolo

Plastigirls corsare ritornano alla vittoria

Ovada. Dopo due battute d'arresto consecutive la Plastipol femminile è tornata alla vittoria vincendo per 3 a 1 sul campo del crescentino.

Una vittoria netta con una buona prestazione collettiva caratterizzata dal ritorno della grande Elisa Brondolo, trascinatrice delle compagne e punto di riferimento in campo.

Per lei 24 punti e chiusura definitiva del lungo periodo di riposo in seguito all'infortunio di quest'estate. Contro un'avversaria di tutto rispetto molto valida nel gioco di difesa la Plastipol ha giocato bene, eccezione fatta per qualche momento di paura che ha rischiato di vanificare la bella impresa, nonostante l'evidente supremazia.

È accaduto nel 1° set sul vantaggio di 23/15 che ha permesso la rimonta fino al 25/22 e nel terzo parziale inizialmente giocato male e perso per 25/22, ma che ha gettato le basi al successo finale con una rimonta da

15/23 al 22/24 che ha lanciato le Plastigirls nel quarto set vinto con il punteggio di 25/11.

Per il quinto turno sarà in scena il Collegno, una formazione alla portata di Consorte specie se saprà continuare a giocare come ha fatto a Crescentino.

Crescentino - Plastipol 1 - 3 (22/25 - 14/25 - 25/22 - 11/25)

Formazione: Martini, Scarso, Brondolo, Todino, Bovio, Puppo. Libero: Pignatelli. Ut.: Cadei; a disp.: Alpa Pernigotti, Giacobbe, Falino. All.: Consorte.

Risultati: Acqui - Asti 3 - 1; Canelli - Moncalvo 3 - 1; Più Volley - Parodi Senelli Pro Molare 3 - 1; Collegno - La Bussola 3 - 0; Pozzolese - San Francesco 1 - 3; Fortitudo - Junior Pallavolo

Classifica: Più Volley 12 p.; Canelli 11; San Francesco 10; **Ovada 8;** Pozzolese e Fortitudo 7, Crescentino, Collegno Junior Pallavolo 6, Moncalvo 4, Acqui 3, Pro Molare 2, Asti e La Bussola 0.

Sabato 16 e domenica 17 novembre

Si ricorda Andrea Tubino fondatore del museo di Masone

Masone. A dieci anni dalla scomparsa del creatore del Museo Civico a lui intitolato, i suoi eredi spirituali ed operativi, gli attivisti del Museo, con il Comune di Masone, hanno organizzato una manifestazione commemorativa articolata in diversi momenti spettacolari, culturali e rievocativi.

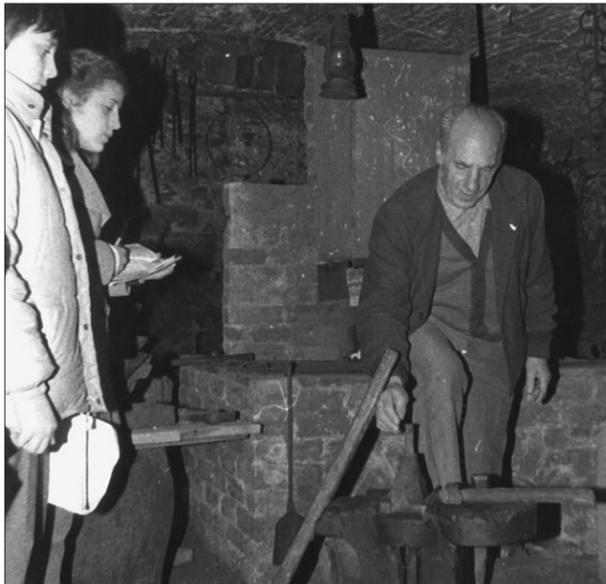
Per la sera di venerdì 15 novembre, alle ore 21 nella vecchia parrocchiale del paese vecchio, è previsto il concerto della "Mancinelli Brass Band", l'originale compagine genovese per soli fiati che propone brani di musica classica e jazz. La serata musicale, gratuita, introduce nel migliore dei modi il ricordo di Tubino che ha sempre apprezzato e praticato lo spettacolo teatrale e la musica. I masonesi ricordano con nostalgia la sua organizzazione dei falò di San Giovanni Battista, che animava anche con interventi recitati e musicali.

Sabato 16 e domenica 17 novembre invece si svolgerà la manifestazione denominata "Due giornate per ricordare Andrea Tubino a dieci anni dalla scomparsa", articolata in due momenti intitolati: "Musei locali: gestioni e valorizzazione", ospitata nel salone consiliare del Comune, ed "Oggetti da museo: una storia materiale", presso la sala conferenze del museo stesso.

Alle ore 15 di sabato il programma prevede l'introduzione affidata al sindaco di Masone Aurelio Pastorino. Quindi gli interventi del vice sindaco Enzo Cantini, di Maria Terrassa Orenco, dell'Ufficio Musei della Regione Liguria; di Piera Melli della Soprintendenza Archeologica della Liguria; di Maria Camilla De Palma, del settore Musei del Comuni di Genova, come pure Patrizia Garibaldi; per l'Università di Genova sarà presente Antonella Traverso; concluderà il convegno l'intervento del conservatore del Museo Tubino, Enrico Giannichedda.

Al termine del denso pomeriggio oratorio, vi sarà il trasferimento al paese vecchio per la visita guidata del museo, l'aperitivo e la presentazione del CD-rom "Immagini di Masone", realizzato dagli attivisti del museo.

Domenica alle ore 15 al



museo, l'introduzione dei lavori sarà svolta da Tiziano Mannoni, dell'Istituto della Cultura Materiale di Genova, quindi Enrico Giannichedda delinea il ricordo di Andrea Tubino con "Storia di una raccolta".

L'esperto masonese Tomaso Pirlo entrerà nel grande tema del ferro con "Masone, abitazione de' ferrieri" Antonia Ariberti invece presenterà "Ferro", mentre Giulio Sommariva esaminerà un'altro ben rappresentato aspetto del nostro museo con "Collezioni presepiali e dintorni", cui seguirà l'intervento di Luisa Giacobbe su "La donazione Severa Fioretti", il presepe interamente di terracotta ospitato nel museo.

Su "Le ceramiche rinvenute a Campo Ligure e Masone" parleranno Simone Lerma e Fabrizio Pastorino. Un'altra masonese, Federica Ottonello, esaminerà "L'edificio del Museo", l'antico convento degli Agostiniani.

Lucia Ferrari proporrà la sua relazione sugli "Utensili per la lavorazione del legno"; "Cartiere, carta e attività didattica" è il tema dell'intervento di Francesca Bandini e Stefano Visora, il pittore masonese autore del quadro impresso sul programma. Chiuderà Giannichedda con "L'archeologia dei manufatti: una ripartenza".

Altri sponsor dell'importante manifestazione sono la Comunità Montana Valli Stura ed Orba e la Provincia di Genova.

Per informazione tel. 010-926210; e-mail museomasone@tiscali.it; sito Internet <http://digilander.iol.it/museomasone>.

O.P.

Persone che scompaiono

Ci ha lasciati Francesco Costanza

Masone. È improvvisamente deceduto, all'età di 63 anni, Francesco Costanza personaggio molto conosciuto e stimato a Masone e in Valle Stura sia per la sua attività professionale che per il passato impegno di amministratore pubblico.

Nel 1995 infatti fu eletto consigliere comunale e successivamente fece parte del Consiglio della Comunità Montana dove ricoprì la carica di assessore ai Lavori Pubblici proprio in occasione della fase iniziale delle opere di difesa spondale del torrente Stura.

Ai familiari del Francesco Costanza la redazione vallisgiana de "L'Ancora" formula le più sentite condoglianze.

Lyons Vallestura disegni per la pace

Campo Ligure. Sabato 9 novembre, alle ore 17, si inaugurerà la mostra dei lavori pittorici realizzati dalle classi terze medie di valle sul tema: "Un sogno per la pace". L'iniziativa parte dal Lions Club Rossiglione Vallestura e si è concretizzata grazie alla collaborazione della biblioteca comunale e col patrocinio del comune di Campo Ligure.

Un grazie particolare va alla dirigente dell'Istituto Comprensoriale di valle, dott. Maria Garlando, a tutto il personale, in testa le insegnanti di educazione artistica e, naturalmente agli alunni che hanno elaborato una settantina di disegni.

Nella stessa giornata, i primi tre classificati, uno per scuola, riceveranno un premio dal Lions Club e parteciperanno poi al concorso internazionale: "Un poster per la pace".

Un riconoscimento ci sarà comunque anche per gli altri partecipanti così come verrà offerto un rinfresco per tutti.

Pionieri C.R.I.

Concorso di disegno

Campo Ligure. Nell'ottica di coltivare stretti rapporti con le scuole, i pionieri della C.R.I. avevano indetto un concorso di disegno per la 3ª, 4ª, 5ª elementare e per la 1ª e 2ª media avente come tema "La C.R.I. ha un cuore giovane".

Gli elaborati sono stati esposti nella sala del palazzo di giustizia e giudicati da una commissione composta dal presidente della Comunità Montana Valle Stura e Orba, dal sindaco di Campo Ligure e dagli assessori Piombo e Novello.

Vincitore assoluto è risultato un lavoro di un bambino di 4ª elementare: Davide Oliveri che vedrà il suo disegno nella copertina del nuovo calendario C.R.I.

La premiazione ufficiale avverrà nel mese di novembre nella sede della Comunità Montana.

I giovani "crocerossini" non nascondono la loro soddisfazione nel constatare il successo dell'iniziativa e del fatto che, pur nell'ovvia differenza di capacità pittorica, il messaggio della C.R.I. è stato compreso praticamente da tutti i giovanissimi artisti.

Una citazione particolare per la pioniera Veronica Marchionni che ha impeccabilmente curato tutta l'operazione.

Calcio: senza Martino

Per il G.S. Masone pari casalingo

Masone. Secondo pareggio consecutivo del G.S. Masone Turchino che, privo dello squalificato Martino, riesce a conquistare un punto con la Sampierdarenese solo su calcio di rigore. Al Gino Macciò gli ospiti passano in vantaggio dopo una decina di minuti con Balboni che raccoglie una corta respinta della difesa masonese, nell'occasione incerta e sfortunata. Immediata è la reazione biancoceleste e Antonaccio colpisce il palo interno su invitante servizio di De Meglio.

Poi la formazione di Esposito piano piano si spegne e solo poco dopo la mezz'ora della ripresa trasforma un calcio di rigore con Bordo. Proteste ospiti per la massimale punizione concessa per un probabile tocco di braccia di un difensore genovese rilevato da un assistente dell'arbitro.

Prima della fine della gara da segnalare soltanto l'espulsione del sampierdarenese Gatto reo di un intervento scorretto sul lanciato Marchelli.

G.S. Masone Turchino: Esposito 6, Carlini 5,5, Macciò A. 5,5 (Galletti s.v.), Raverà 6, Ardinghi Antonio 6, Marchelli 6, De Meglio 6, Bordo 6.

Carabinieri contro i videopoker

Valle Stura. Mettendo in atto, nelle scorse settimane, una serie di controlli a sorpresa nei locali pubblici della Valle Stura, i Carabinieri sono intervenuti per contrastare la piaga del gioco d'azzardo e delle vere e proprie truffe messe in atto mediante le cosiddette "macchinette mangia soldi". Sono stati sequestrati dieci apparecchi, denunciate dieci persone e sequestrati circa mille euro di giocate.

I reati contestati sono l'aver "truccato" il meccanismo di controllo elettronico interno dei video giochi al fine di ridurre il tempo delle giocate e diminuire la possibilità di vincita. Inoltre il controllo si è incentrato anche sulla natura delle vincite stesse. La legge infatti prevede che si possano consegnare solo oggetti di valore inferiore ai 50 euro e, naturalmente... non denaro contante.

Per la cronaca le macchinette in questi giorni sono tornate nei bar e con loro la solita fila dei "perditori". Speriamo che almeno ora sia tutto in regola, in tutti i sensi.

Pallavolo Vallestura

In "D" le ragazze vincono in trasferta

Acqui Terme. Nel secondo turno del campionato di serie "D" vittoria per 3-1 a Laigueglia, contro una formazione esperta e ostica, se pur priva d'alcuni elementi, delle nostre giovani. Sapevamo della difficoltà di questa trasferta, ma la speranza si è fatta concreta dopo il primo parziale strappato con i denti 26-24 dopo un'altalena d'emozioni.

Il secondo set la concentrazione ci consente di tenere bene l'assalto delle locali e di chiudere 25-20.

Nel terzo set partiamo male con un passivo pesante che progressivamente accorriamo ma non riusciamo a chiudere la pratica e l'Aquileia s'aggiudica il parziale 25-21.

Quarta frazione il mister Bacigalupo cambia formazione di partenza e indovina le mosse le atlete dimostrano la superiorità e terminano l'incontro con un 25-18 che fotografa bene i valori in campo.

Domenica prossima al Palazzetto dello Sport di Campo Ligure giocheremo contro il Noverasco Albenga giovane formazione della riviera alle ore 18. Il cammino è molto lungo ma i presupposti sono davvero confortanti a giudicare dal gioco espresso e dalla voglia delle giovani pallavoliste della Vallestura. Le atlete a disposizione di mister Bacigalupo: Elisa Galié in cabina di regia, Sara Macciò e Giordana Rena in qualità di centrali, Francesca Bassi come opposti, Simona Ottonello e Elena Pastorino quali martelli e Roberta Macciò quale libero, Francesca Siro, capitano e secondo palleggio, Michela Ottonello martello, entrata su Elena Pastorino.

Fine settimana di impegni

anche per le giovani dell'Under 13 in un torneo a Moncalvo d'Asti buono sia per il gioco espresso, ma non avevano dubbi dopo che sono state affidate alle cure di Barbara Macciò, ed anche il risultato, quarti.

Lorenzo Piccardo

Corso fotografia

Campo Ligure. A partire dal lunedì 11 novembre, alle ore 21, presso i locali della biblioteca comunale inizierà, anche quest'anno, un corso di fotografia a cura del Club "2001 spazio fotografico" tenuto dal presidente, nonché stimato fotografo campese, G.B. Merlo. Il corso si articolerà in cinque lezioni: tre teoriche, una di camera oscura e una, conclusiva, riguarderà l'esperienza di riprese esterne. Le iscrizioni saranno accolte al primo incontro.

Ulivo Vallestura: incontro con Emergency

Campo Ligure. Il circolo dell'Ulivo della Valle Stura ed Orba, in collaborazione con l'associazione Emergency, organizza il giorno 9 novembre alle ore 16,30 presso la sala polivalente del comune di Rossiglione un incontro su il tema: "Capire la guerra - percorsi di pace" incontro con Antonio Giacalone, responsabile Emergency per Genova e provincia. Durante l'incontro verranno proiettati alcuni video e verrà illustrata l'attività di questa associazione.

Direttivo alla "Giovani Calciatori Vallestura"

Durante la scorsa estate è stato eletto il nuovo consiglio direttivo della società "Giovani Calciatori Vallestura".

Sono stati eletti: Mauro Pesce, Flavio Oliveri, Maria Pastorino, Maria Bregolin, Sabrina Ottonello, Paolo Corte, Giacomo Oliveri, Pasqualino Pastorino, Francesca Piana, Giovanni Carlini, Gio Batta Pastorino e Pietro Tiberii; rappresentanti delle società sportive: Enrico Piccardo per la F.B.C. Campese e Giancarlo Ottonello per il G.S. Masone.

Il consiglio direttivo, successivamente ha eletto la nuova giunta così composta: Pietro Tiberii (presidente), Giacomo Oliveri (vice presidente), Francesca Piana (segretario), Giovanni Carlini (cassiere) e Gio Batta Pastorino (direttore sportivo e tecnico).

La G.C. Vallestura, annovera tra le sue file, centocinque ragazzi della vallata che, rispettando un po' l'andamento demografico risultano: 64 di Masone, 26 di Campo Ligure, 12 di Rossiglione e 3 di Tiglieto.

Sono intanto iniziati i campionati per le cinque squadre giovanili della Società Giovani Calciatori Vallestura. Lusinghieri, sono stati i risultati: una vittoria, tre pareggi ed una sconfitta.

Risultati delle gare del 2 e 3 novembre: *Giovanissimi '88-'89:* Bolzanettese - Vallestura 1-1. *Esordienti '90:* Vallestura - Cogoleto 4-0. *Esordienti '91:* Vallestura - Praese 2-8. *Esordienti '92:* Sestrese - Vallestura 1-1. *Pulcini '93:* Praese - Vallestura 2-2.

RICORDO



Gabriella ZUNINO

"Il mondo è fatto di tartarughe e farfalle. La tartaruga ha una lunga vita. La farfalla una sola stagione. Tu Gabri sei stata una splendida farfalla che continua a volare in mezzo a noi". Mamma e papà la ricordano a chi le volle bene con una santa messa domenica 10 novembre alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Masone.

Adottati dal Comune consentivano consistenti risparmi fiscali

Cancellati dal governo gli affitti convenzionati

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte è, o almeno fino ad ieri si riteneva lo fosse, un Comune classificato "ad alta tensione abitativa".

Una classificazione di non poco conto, in quanto alla stessa erano legati alcuni benefici di grande valenza sociale ed economica.

Intanto nei Comuni ad alta tensione da anni è scattata la sospensione degli sfratti: di proroga in proroga l'attuale elenco dei Comuni appartenenti a questa categoria "di svantaggio" - che d'ora in poi sarà gestito ed aggiornato dalle Regioni - è sempre stato richiamato nelle norme.

Solo a quei Comuni, poi, spettano le agevolazioni fiscali sui contratti di locazione: da quella per i proprietari che affittano a canone "concordato" (30% di riduzione dell'imponibile Irpef e dell'imposta di registro oltre all'aliquota ICI ridotta - a Cairo Montenotte dal 5,5 al 5 per mille -) a quella (fino a 495,80 €) per gli inquilini con redditi fino a 30.987 Euro.

L'attuale amministrazione del Comune di Cairo Montenotte il 18 gennaio 2001 aveva prontamente preso atto dell'accordo locale per i contratti di locazione convenzionati stilati dalle organizzazioni sindacali consentendone la stipula anche per gli immobili da porsi in locazione nell'ambito del proprio territorio.

In meno di due anni sono stati stipulati alcune decine di contratti di questo tipo che, oltre a calmierare il mercato degli affitti, hanno consentito discreti risparmi di imposta tanto per i proprietari che per gli inquilini.

Questi indubbi benefici di

carattere economico e sociale sono però destinati a cessare, probabilmente già fin dal prossimo anno.

In tal senso infatti ha disposto la recente deliberazione del CIPE (Comitato Interministeriale Programmazione Economica) che, in data 29 settembre 2002, ha precisato le nuove condizioni per l'inserimento dei Comuni nell'elenco dell'alta tensione abitativa.

Il nuovo meccanismo proposto dal Cipe prevede sostanzialmente che nell'elenco debbano essere inseriti, d'ufficio, tutti i Comuni capoluogo di provincia.

Solo se la popolazione complessiva dei residenti nei Comuni capoluogo non supera il 36% del totale degli abitanti della Regione si possono iscrivere altri Comuni, con precedenza a quelli con più di 30 mila abitanti.

Il nuovo meccanismo, riportato alla Regione Liguria, chiude il discorso, per Cairo e per tutti gli altri Comuni non capoluogo, già sin nella premessa.

La nostra Regione conta infatti 1.641.835 abitanti dei quali bel 848.931 (pari al 51,7%) residenti nei quattro Comuni capoluogo (Genova ha 647.896 abitanti, Imperia 40.546, La Spezia 96.930 e Savona 63.559).

Della novità, per ora, sembra che nessuno si sia accorto, almeno in casa nostra: né le istituzioni locali, né i sindacati di categoria, né gli organi di informazione.

Sicuramente non conviene all'attuale governo Berlusconi che della delibera del CIPE se ne parli più di tanto.

L'Erario si attende dal provvedimento, e con ansia, un

consistente "sollevio": naturalmente a svantaggio degli inquilini e dei proprietari, almeno di quelli più sensibili socialmente; tutti gli altri proprietari, infatti, beneficeranno degli sfratti senza più proroga.

La "svista" informativa di chi di dovere è tanto più grave perché la questione, solo ora chiarita dalla delibera del CIPE, è già in ballo in questi stessi termini dal 14 febbraio scorso, con una precedente delibera che è stata "pubblicata" sulla Gazzetta Ufficiale del 26 agosto 2002.

Possibile che nessuno se ne sia accorto?

Almeno a Cairo Montenotte pare non se ne sappia ancora nulla: con buona pace di chi, proprietario o inquilino, ha sottoscritto nei due anni scorsi un contratto di locazione convenzionata... sottostando alla molta "burocrazia" collegata ed al molto tempo perso!

RCM

Il "peso" dei lavori in piazza

La "serrata" non giustifica meno tasse ai commercianti



Cairo M.te - Abbiamo assistito ad una "serrata" pressoché compatta dei commercianti caireni che, giustamente, protestavano per la situazione creatasi con il "grande buco" di piazza della Vittoria.

Con magistrale "colpo di teatro" la manifestazione degli esercenti ha coinciso con l'annuncio dell'affidamento da parte dell'Amministrazione dei

lavori alla nuova ditta incaricata di concludere (sarà vero?) la "fabbrica inconclusa" sotto la desolata area a Sud del centro storico ove crescono indisturbate erbe e nuove essenze arboree... A parte il fatto che i lavori, da quando effettivamente cominceranno, si protrarranno per almeno 100 giorni (e perciò già almeno 10 giorni oltre i tre mesi annunciati dai quotidiani) e che a questi deve sommarsi il tempo per eseguire gli impianti elettrici e i collaudi statici... chissà in quale primavera vedremo il "buco" farsi ipotesi di garage sotterraneo e il desolato spiazzo mal cintato tornare la piazza di Cairo...

Torniamo ai negozianti: sono furiosi, non penso siano contenti delle promesse di rapida conclusione dei "disservizi", hanno chiesto sgravi fiscali... speriamo non glieli diano! Sì, speriamo non glieli diano: sarebbe infatti una clamorosa ingiustizia se dessero sgravi fiscali ai commercianti e non li dessero ai caireni tutti che hanno solo il difetto di essere compratori, quasi che la frequenza del centro storico come compratori con il calvario dei parcheggi cancellati e trasformati in "buchi" e il rischio di slogature a passare la desolata area già di piazza della Vittoria fosse meno importante agli occhi degli Amministratori di quella dei commercianti... Come se i ritardi e gli errori (serviva il parcheggio sotterraneo? serviva "sotterra-

neo?") facessero danni solo a chi ha la partita IVA e gli altri, solo perché hanno la busta paga, sono cittadini che non hanno danno e disagio: chiediamoci se i soldi pubblici impiegati siano solo dei commercianti o se tutti i cittadini, secondo la loro capacità contributiva, sono in solido "padroni" del bene pubblico realizzato con le loro tasse? Le tasse sono denari nostri: di chi legge, miei, dei commercianti e anche dei nostri figli... e non di un soggetto astratto chiamato Comune, ma di un soggetto collettivo fatto di carne e sangue composto dai cittadini.

Speriamo siano anche coloro che hanno responsabilità dell'uso non consono dei fondi pubblici a fare sacrifici, magari il Sindaco, che, già pensionato, potrebbe devolvere le cospicue indennità da primo cittadino a far data dal termine presunto dei lavori (un anno fa circa) al Comune per saldare i conti dei disastri.

Sì, i disastri: perché se si moltiplicano i progetti di nuove iniziative da parte pubblica... (e la minoranza si limita al lamento senza progettualità...) è pur vero che nella voragine al centro del paese si sono prosciugate le casse comunali e il rischio è che le tasse, ai cittadini, commercianti o compratori, poco importa, questa Amministrazione finisca per alzarle (e non di poco).

Sempre che non finisca tutto in propaganda come fanno altri politici, a livello ben più alto che quello di città, di provincia e regione, i quali promettono che diminuiscono le tasse, ma finiscono per tagliare tutti i servizi e farteli pagare (sanità, scuola pubblica, trasporti, assistenza, pensioni, cooperazione internazionale...).

Chebello non farlo... scegli di dare un taglio con queste politiche disennate di opere pubbliche faraoniche e ricordati dei buchi nelle strade, dei tombini che non raccolgono l'acqua, degli alberi, dei giochi dei bambini, della fatica degli anziani che vanno a fare la spesa in mezzo ai cantieri!

Sandro Gentili

Soddisfazione in Provincia

L'Acts vince l'appalto per il trasporto pubblico

Savona - L'ACTS ha vinto la gara d'appalto indetta dalla Provincia di Savona per aggiudicare il servizio di trasporto pubblico in tutto il bacino savonese che comprende oltre al capoluogo e i collegamenti costieri anche quelli con la Valle Bormida.

Una gara da 55 milioni di Euro che affidava l'appalto per sei anni ed alla quale hanno partecipato grandi aziende di trasporto europee ed italiane.

Anche l'ACTS si è presentata appoggiata da una cordata di aziende europee fra cui quelle di Parigi, Torino, Genova, Modena, Perugia, Abruzzo ed altre.

Per vincere l'ACTS ha garantito che terrà le tariffe bloccate per sei anni e che aumenterà i chilometri percorsi dagli attuali 6 milioni di chilometri all'anno a 6 milioni e 400 mila chilometri.

"Siamo pienamente soddisfatti per l'esito della gara che ha visto un buon progetto presentato da Acts, adeguato ai tempi e al territorio nel quale esso si sviluppa - commenta il presidente della Provincia Alessandro Garassini - . L'azienda savonese è stata così salvaguardata dimostrandosi competitiva e all'altezza della concorrenza.

Questo esito non è un dato acquisito ma il frutto di un lavoro svolto da anni con serietà, competenza e con la conoscenza massima del territorio e delle esigenze della popolazione".

Lavori di manutenzione al parapetto in Curagnata

Cairo Montenotte. L'Ufficio Tecnico, con determinazione del responsabile del servizio, geom. Gian Pietro Stefanini, ha assegnato alla ditta F.lli Colla di Cairo i lavori di manutenzione straordinaria del parapetto di via Curagnata a San Giuseppe, per importo complessivo di 18.816 Euro.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 10/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.
Distributori carburante
Sabato 9/11: AGIP, via Sanguinetti, Cairo; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 10/11: API, Rocchetta.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116
La programmazione delle sale cinematografiche è pubblicata in penultima pagina
CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

Al Santuario delle Grazie giovani e vescovo pregano insieme
Cairo M.te - Importante appuntamento ecclesiale venerdì 8 novembre a Cairo.
I giovani della zona savonese della diocesi di Acqui si trovano con il loro vescovo per pregare e riflettere sulla loro vocazione cristiana.
L'incontro, che si svolge presso il Santuario delle Grazie alle ore 20,30, ha per tema: "Una nuova generazione di costruttori della civiltà dell'amore, sulla strada con Gesù".

Domenica 13 ottobre

Il sacramento della Cresima amministrato a 22 ragazzi di Dego



Dego. Domenica 13 ottobre il nostro vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha amministrato il sacramento della Cresima a 22 ragazzi della comunità parrocchiale di Dego. Dopo un lungo cammino catechistico, i ragazzi sono giunti ad un momento importante della loro maturazione cristiana: hanno confermato la scelta battesimale. Tutta la celebrazione è stata seguita e partecipata. Il vescovo, con la sua parola semplice ma profonda, ha incoraggiato giovani e adulti ad un impegno costante e puntuale nel vivere la fede non soltanto con la parola ma soprattutto con l'esempio.

In collaborazione col cinema Abba

È nato a Cairo il "Cineclub Anemic"



Cairo M.tte - E' nata un'associazione no-profit chiamata **Cineclub Anemic Cinema**, fondata da un gruppo agguerrito di giovani appassionati della settima arte e che si propone di divulgare maggiormente la cultura cinematografica in Valbormida. Il presidente dell'associazione è Marcello Meinerò, il segretario Carlo Pastorino, il tesoriere Rosalina Zabaldano, l'art director Melissa Giacosa. I consiglieri sono: Romina Bogliacino, Claudine Ferrero, Eros Povigna e Simonetta Vulcano. L'idea del cineclub nasce nel 2001 dall'incontro tra l'esercente "d'assalto" del Cinema Abba, Beppe Testa e il giovane critico cinematografico Marcello Meinerò: il Filmstudio ha chiuso e c'è possibilità di portare avanti un nuovo progetto che aggrega i pubblici cinematografici più raffinati della provincia di Savona.

Un lungo iter burocratico e interminabili riunioni portano alla definitiva costituzione dell'**Anemic Cinema**, nome che rimanda al grande cinema surrealista, ricco di spunti, di idee e sferzante strumento critico nei confronti di una società in continua evoluzione. Alcuni dei punti fermi del progetto Anemic Cinema: "Il cinema è sicuramente uno svago, ma uno di quei pasatempi che, con leggerezza e semplicità, ci permette di conoscere, viaggiare, riflettere e capire. Grazie all'immagine cinematografica compiamo il viaggio del mondo in pochi secondi;

grazie al cinema entriamo in contatto con diverse culture, indossiamo diverse maschere; grazie al cinema vediamo ciò che la tv ci nasconde e ciò che i libri non raccontano".

"**Anemic Cinema** si propone di diffondere la cultura cinematografica moltiplicando le occasioni di visione. Vogliamo cercare di trovare nuovi spazi, vogliamo proiettare nelle e per le scuole, nelle sale consiliari, nelle piazze. Vogliamo che il cinema torni ad essere un bene collettivo ed uno svago popolare alla portata di tutti".

"**Anemic Cinema** vuole anche "educare" (senza saccenti pretese) al cinema: la settima arte, forse la più completa tra le invenzioni culturali dell'uomo e sicuramente il medium per eccellenza del Novecento, è ancora bandita dalle scuole, nonostante i numerosi progetti di riforma dell'insegnamento.

Anemic Cinema vuole porsi al servizio degli spettatori più giovani, fornendo loro gli strumenti adeguati per capire e saper vedere criticamente un film.

Per questo si rivolgerà a tutte le scuole e gli istituti della provincia promuovendo seminari, lezioni, proiezioni e laboratori sul cinema allo scopo di familiarizzare gli studenti al mondo del cinema e dello spettacolo".

ANEMIC CINEMA Cineclub Itinerante - email: anemic_cinema@libero.it tel. 338/1967284 fax. 019/555506.

Ric. & pubbl.

Casa di riposo per l'ultima infanzia

Spett.le redazione, ho avuto modo di leggere sull'opuscolo informativo "Cairo Notizie" l'articolo del capogruppo Consigliere indipendente Gaetano Milintenda, riguardante la possibilità di realizzare un'eventuale casa di riposo per anziani nell'edificio delle ex Scuole Medie di Piazza della Vittoria. Volevo esprimermi al riguardo. Mi trovo infatti perfettamente d'accordo con il Sig. Milintenda per diverse ragioni: prima di tutto per la posizione centrale dell'edificio stesso e in secondo luogo per l'ampio spazio che lo circonda. Forse qualcuno penserà che l'edificio sarebbe "spreco" per tale utilizzo perché sembra che ultimamente le persone anziane costituiscano solo un peso per la società. Per di più, se non vado errato, fu donato dal cairese Luigi Baccino ai bimbi più bisognosi di Cairo e come fu scritto nel suo testamento, pubblicato su "Liguria e dintorni di Aprile - Maggio 2001, avrebbe dovuto essere l'"Asilo Luigi Baccino". Mi pare che la costruzione sia stata adibita a tutto fuorché ad una scuola materna. Questa mancanza, se così si può definire, nei riguardi del nostro concittadino benefattore, può essere riparata con la realizzazione di una casa di riposo. Anno 1890 - 1891, "Asilo per l'infanzia"; anno 2002, "Casa di riposo per l'ultima infanzia". Sarebbe ora di fare scelte guidate dalla maturità e dalla civiltà e non da questioni politiche. Sarei a favore della realizzazione di un teatro nel momento in cui nel nostro paese tutto andasse a gonfie vele e non fossimo in una situazione di "quasi sopravvivenza" in ambito industriale e commerciale. Siamo in attesa di una ristrutturazione da circa 10 o 12 anni: molto probabilmente siamo gestiti da persone che pensano che a Cairo ci sia eterna giovinezza. Un giorno il palazzo in Piazza della Vittoria potrebbe essere "Casa dei nonni Luigi Baccino". Sig. Milintenda, continui a lottare e forse riuscirà nel suo intento! Io sono un puntino nel cielo. Grazie **Federico**

Sabato 9 e sabato 16 novembre a Cairo

L'atteso ritorno di Alarms al teatro "Della Rosa"

Cairo M.tte - Dopo il grande successo dello scorso giugno, la Compagnia teatrale "Uno Sguardo dal Palcoscenico" ripropone al proprio pubblico il suo ultimo allestimento: si tratta di **ALARMS**, di Michael Frayn, una garanzia di divertimento e di originalità.

Basti ricordare che suo è anche il celeberrimo *Rumori fuori scena*, di cui la Compagnia cairese propose, nel 1987, una riduzione curata da Giorgio Scaramuzza, sotto il titolo di *Per un piatto di sardine*.

Lo spettacolo andrà in scena sabato 9 e sabato 16 novembre alle ore 21, al Teatro "Della Rosa" di Cairo M.tte.

La realizzazione dello spettacolo, così come la regia, è di Silvio Eiraldi, assistito da Paola Massobrio e Luca Franchelli; l'interpretazione è affidata a Marco Bazzano, Marina Boero, Luca D'Angelo, Valentina Ferraro, Luca Franchelli, Sonia Frascchetti, Carla Marcelli, Riccarda Realini, Pierangelo Salerno. L'allestimento e la realizzazione scenica sono di Sandro Marchetti, Silvio Eiraldi, Giuseppe Bertone, Ermanno Bellino, Salvatore Giunta.

Per capire che tipo di spettacolo sarà presentato al pubblico forse basta riportare poche battute tratte dalle recensioni della stampa inglese dopo la sua prima uscita londinese: "La commedia più divertente dell'anno!" (*Guardian*); "Elegante, intelligente, ilare: il ritorno d'un maestro" (*Sunday Times*); "Immensamente divertente... otto commedie al prezzo di una" (*Daily Telegraph*).

In effetti, la commedia, nel suo testo originale, è composta da otto episodi, mentre la proposta di "Uno Sguardo dal Palcoscenico" estrapola quattro di questi momenti, in cui vengono descritti microcosmi di vita quotidiana, il cui comu-



ne denominatore è la difficoltà di intendersi a causa del dilagare della tecnologia. Un tema certamente assai consona a Frayn che sempre ha dimostrato una grande capacità di osservazione umoristica dei comportamenti umani: il teatro, inteso nella sua forma complessa e appagante di commedia, è stato, dunque, lo sbocco naturale per uno scrittore dedito alla divertita e divertente registrazione dei tic, delle smanie e delle fantasie del genere umano, oggi.

Lo spettacolo comprende *Allarmi*, in cui due coppie passano il proprio tempo alle prese con una serie di marchingegni elettronici installati per semplificare la vita e, fra porte che si aprono e rumori sospetti, finiscono per essere sopraffatti dagli oggetti.

Doppioni, che si svolge in due camere d'albergo identiche e contrapposte in cui due coppie si trovano simultaneamente alle prese con piccoli inconvenienti che generano gli equivoci più esilaranti, non senza piccanti riferimenti sessuali.

Commiati che vede ancora i quattro personaggi del primo episodio impegnati stavolta in un congedo tanto agognato quanto irrealizzabile ed infine *Immobili*, vicissitudini d'una

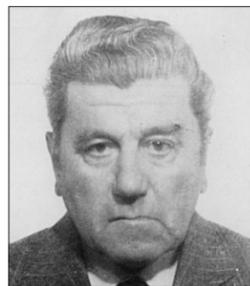
coppia e dei loro ospiti che riescono a parlare solo con la segreteria telefonica. "Tutti i verbi sono morti", aveva scritto Beckett. Forse intendeva proprio ciò che ha fatto in questa commedia Frayn che sembra voler rinunciare all'uso dei verbi, come a segnalare la futilità delle azioni: "Stirapantaloni! Balcone! Parcheggio!"

Quando gli oggetti e le cose assumono il predominio, le parole diventano di troppo.

Ma non mancano le risate...

SE

ANNIVERSARIO



Giuseppe PERRONE

Nel terzo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto i familiari tutti nella S.Messa che sarà celebrata mercoledì 13 novembre alle ore 18 nella Chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

In breve da Carcare

L'AVIS di Carcare ha iniziato una raccolta fondi per le popolazioni colpite dal terremoto dei giorni scorsi. La sezione carcarese è gemellata con quella di Termoli a cui fanno capi diversi dei paesi colpiti.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. Andrea Armellino e Alessio Prandi, entrambi diciottenni di Saliceto, sono rimasti seriamente feriti uscendo di strada con la loro Fiat 500 il 2 novembre scorso in loc. Pontepino, lungo la provinciale Cengio - San Giuseppe.

San Giuseppe. Ladri in azione nella frazione cairese. Nella notte fra il 30 ed il 31 ottobre hanno rubato uno stereo nella pizzeria Maruzziello ed un'auto "Elba" Station Wagon.

Millesimo. I carabinieri hanno denunciato F.A. di 45 anni e O.O. di 33 anni per detenzione di stupefacenti per fini di spaccio.

Cairo Montenotte. Nello scorso fine settimana i carabinieri hanno elevato venti contravvenzioni al codice della strada, soprattutto per il mancato uso delle cinture di sicurezza, ritirato una patente e due carte di circolazione.

Cosseria. E' deceduto, all'età di ottantacinque anni, Pietro Bergero, croce al merito di guerra. Bergero aveva prestato servizio come soldato di fanteria nel corso dell'ultimo conflitto mondiale.

SPETTACOLI E CULTURA

Poesia. Venerdì 8 novembre a Savona presso la Sala Cappa di via dei Mille verrà presentato il volume "Di Valbormida il cuore" della poetessa Franca Maria Ferraris.

Pittura. Dal 9 al 19 novembre a Savona presso la Sala Mostre del Palazzo della Provincia è aperta la mostra personale di sculture ed acquerelli di Luciano Limonta. Orario: 16-19 feriali; 10-12.30 festivi.

Teatro. Il 13 dicembre a Cairo Montenotte alle ore 21 nel teatro Abba la compagnia teatrale cairese "Uno sguardo dal palcoscenico" mette in scena "Tre sull'altalena" di Luigi Lunari.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3335627696 - fax 019519711).

LAVORO

Addetta pulizie. Azienda della Val Bormida cerca 1 addetta pulizie per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 27 max 45, patente B. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 749.

Apprendista tornitore. Azienda della Val Bormida cerca 1 apprendista tornitore fresatore macchine controllo numerico per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di scuola media superiore, età min. 18 max 24, patente B. Sede di lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 748.

Assistente Informatico. Azienda cerca 1 assistente informatico per collaborazione coordinata e continuata part time. Si richiede diploma di scuola media superiore, età min. 19 max 40, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Savona e provincia. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 743.

Per informazioni: tel. 019510806 - fax 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Nella città di Cairo Montenotte

Area in onore ai caduti della polizia penitenziaria



Cairo Montenotte. La Giunta Comunale di Cairo ha deciso di intitolare "Ai caduti della Polizia Penitenziaria" l'area che, su via Sanguinetti, si allarga per dare accesso al presidio della Scuola di Polizia Penitenziaria.

Con questo atto la Giunta Comunale cairese ha accolto la richiesta avanzata nel 1999 dalla segreteria del Sindacato Autonomo di Polizia Penitenziaria, che perorava al Comune di intitolare un'area della città a questo scopo.

Una richiesta che fu appog-

giata anche dal Ministero di Grazia e Giustizia e dalla Direzione della Scuola di Polizia di Cairo.

La Giunta, a nome della città di Cairo, ha definito doveroso l'accoglimento di questa istanza che onora la memoria di tanti che si sono sacrificati nell'adempimento del dovere, molti dei quali si erano formati proprio nella scuola di Cairo, che dal 1954 ospita questa istituzione in cui - in questi 48 anni - si sono preparati al servizio più di 25 mila allievi.

f. s.

Appuntamenti di novembre in parrocchia a Cairo

Cairo M.te - Pubblichiamo l'elenco degli appuntamenti del mese di Novembre della Parrocchia San Lorenzo.

Venerdì 8: ore 20.30 al Santuario N.S. Signora delle Grazie Mons. Vescovo incontra i Giovani della Zona.

Sabato 9: ore 15 alle OPES ritiro dei Cresimandi; ore 20.30 in Parrocchia 4° incontro di preparazione al Matrimonio.

Domenica 10: XXXII Domenica T.O. - Vangelo: Matteo 25, 1-13 - orario festivo. Alla SS. Messa delle ore 10 presentazione dei fanciulli della 3a elementare che iniziano il Catechismo. Segue festa con le loro famiglie alle OPES.

Martedì 12: nel pomeriggio Mons. Vescovo incontra i Sacerdoti della Zona.

Mercoledì 13: ore 20.45 in Parrocchia si organizza la polentata.

Sabato 16: ore 20.30 in Parrocchia 5° incontro di preparazione al Matrimonio.

Domenica 17: XXXIII Domenica T.O. - Vangelo: Matteo 25, 14-30 - orario festivo. Festa della chiesa locale. Alle ore 15 ad Acqui mons. vescovo consegna il mandato ai Catechisti: prenotarsi per il pulmino.

Martedì 19: a Acqui 6° incontro corso di teologia.

Mercoledì 20: ore 20.45 in chiesa celebrazione del sacramento della riconciliazione con i cresimandi, genitori, padrini e madrine.

Venerdì 22: ore 20.45 in Parrocchia riunione Catechisti 2a media.

Sabato 23: alla SS. Messa delle ore 18 Celebrazione della SS. Cresima officiata da mons. vescovo.

Domenica 24: XXXIV Domenica T.O. Vangelo: Matteo 25, 31-46 - orario festivo. Alla SS. Messa delle ore 18 Celebrazione della SS. Cresima (2° turno) officiata da mons. vescovo.

Lunedì 25: ore 19 alle OPES

fešta per i Cresimati.

Sabato 30: Sant'Andrea Apostolo. Vangelo: Matteo 4, 18-22 SS. Messe ore 9 e 18.

Sabato 30 novembre e Domenica 1° dicembre: "Giornata nazionale del banco alimentare"; chi non va al supermercato può portare la spesa in fondo alla Chiesa.

Appuntamenti Settimanali: Ogni Giovedì alle ore 20.30 in Chiesa adorazione eucaristica.

Ogni sabato pomeriggio e sera e domenica pomeriggio è aperto il ricreatorio alle OPES.

Ogni Mercoledì ore 9.30 incontri formativi per le Donne dalle Suore. Ogni Giovedì alle ore 16.30 si riunisce il Centro di ascolto tel. 0195091763

Ogni lunedì alle ore 16.30 si riunisce la San Vincenzo de Paoli.

Ogni Sabato alle ore 15 attività Scout alle OPES.

Tutte le sere alle ore 17.30 in Chiesa: recita del santo rosario.

Offerte di lavoro

Chi è interessato deve contattare il Centro per l'Impiego di Carcare, che si trova in via Cornareto presso lo IAL, il cui numero di telefono è 019510806 (fax 019510054), indicando il numero dell'offerta di lavoro.

Apprendista serramentista. Azienda della Valbormida cerca 1 apprendista serramentista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede licenza media, età min. 18 max 24. Sede di lavoro: Altare. Riferim. offerta lavoro n. 726.

Infermiere/a professionale. Istituto privato cerca 1 infermiere/a professionale per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di infermiere, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferim. offerta lavoro n. 723.

Exploit del cairese nella maratona

22° posto a New York per Valerio Brignone

Cairo M.te - Valerio Brignone sempre tra i migliori anche se non è riuscito a ripetere l'exploit dello scorso anno alla Maratona di New York quando fu il primo atleta italiano e terzo tra gli europei.

Nell'edizione 2002, disputata domenica 3 novembre, il fuoriclasse dell'Atletica Cairo si è trovato a dover competere con un parco partenti ben più qualificato di quello della passata edizione e in una gara dominata dai keniani, 1° Rop in 2 ore 08'07" davanti ad altri due suoi connazionali.

Nonostante ciò è riuscito, complice anche il ritiro di alcuni "top runner" (compreso il vincitore del 2001 l'etiope Jifar), a migliorare il già buon piazzamento del 2001 (23°) concludendo 22° assoluto su-

gli oltre 30000 concorrenti.

Tra gli italiani è stato però "solo" terzo, alle spalle di Stefano Baldini, quinto assoluto in 2 ore 09'12", e Palombo (2 ore 16'06") e settimo tra gli europei.

Purtroppo peggiore è stato anche il riscontro cronometrico, 2 ore 21'53" rispetto al 2 ore 20'36" del 2001, soprattutto in considerazione del fatto che i test effettuati lasciavano presagire un netto miglioramento.

A influenzare negativamente la prestazione di Brignone è stato il freddo pungente che ha attanagliato la città americana nei giorni scorsi.

Sabato 9 novembre Brignone riceverà a Millesimo il Premio "Enrico II Del Carretto".

F.B.

Il maresciallo Renato Zeppa è andato in pensione

Carcare - Il luogotenente Renato Zeppa, comandante della stazione dei carabinieri di Varazze, è andato in pensione il primo novembre.

Personaggio assai noto ai valbormidesi, Renato Zeppa è stato per molti anni comandante della stazione dei carabinieri di Carcare con il grado di maresciallo, distinguendosi nell'espletamento del servizio tanto da essere una figura ben conosciuta in tutti Comuni della Valle.

Il "maresciallo" Zeppa si arruolò nel 1958 e dal 1960 al 1962 frequentò il corso per allievi sottufficiali, quindi prestò servizio a Varazze e poi ad Arma di Taggia.

Sabato 9 novembre presso le scuole medie

Premiati a Carcare i poster della Pace

Carcare. Sabato 09/11/02 alle ore 10,00 si svolgerà presso l'aula magna delle scuole medie di Carcare, alla presenza di autorità civili e militari, officers distrettuali e soci del Club Lions Valbormida, presidi, insegnanti, genitori e alunni, la premiazione dei vincitori del quindicesimo concorso annuale "Un poster per la Pace" sponsorizzato dal Lions International per sensibilizzare i giovani di ogni parte del mondo sul significato e sull'importanza della pace nel mondo.

Al concorso locale hanno partecipato gli alunni delle scuole medie di Cairo Montenotte, Carcare, Altare e Deago che si sono cimentati con grande impegno e creatività sul tema del Concorso: "Il Sogno della Pace".

La commissione di Valutazione presieduta dal socio lions Alfio Minetti, dopo aver selezionato i lavori dei partecipanti per la loro originalità, merito artistico e espressione del tema, ha dichiarato vincitori i seguenti studenti: Rosso Matilde - Scuola G. Mameli di Carcare - 3 B; Bormioli Carlotta - Scuola V. Brondi di Altare - 3 A; Giannakos Dimitri - Scuola G.C. Abba Cairo Montenotte - 2 B; Sabatini Silvia - Scuola E. Scauri di Deago - 3 E.

I vincitori riceveranno a testa un premio di Euro 155 oltre alla Certificazione di partecipazione al Concorso; inoltre avranno la possibilità di concorrere con i loro posters alla fasi successive, a livello distrettuale, multidistrettuale ed infine in tre rounds a livello internazionale per

poter sperare (e noi lo auspichiamo) di diventare il vincitore assoluto del Concorso, che, scelto tra 24 finalisti internazionali, riceverà un premio di 2500 dollari oltre ad un viaggio completamente gratuito per il vincitore e due familiari a New-York.

La Commissione di valutazione nella sua magnanimità ha deciso di rivolgere, durante la cerimonia, un particolare apprezzamento e un encomio di merito anche agli studenti di seguito elencati.

Apprezzamenti: Bellini Agnese, 1 A Carcare; Saggio Sara, 2 Altare; Adami Luca, 3 A Cairo Montenotte; Grassi Gloria, 1 F Deago.

Merito: Panzera Jacopo, 3 A Carcare; Castellano Martina 3 A Altare; Del Giudice Elisa, 3 A Cairo Montenotte; Viola Valentina, 3 E Deago.

Il nostro Club farà il tifo per i vincitori nella speranza che le loro opere possano avanzare nei vari rounds e essere apprezzate in ogni parte del mondo.

Ad Maiora semper.
L'Addetto Stampa del Lions Valbormida

Cercasi magazziniere

Punto vendita della Valbormida cerca 1 magazziniere per assunzione a tempo determinato.

Si richiede licenza media, età min. 18 max 40, informatica di base.

Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 731.

Dall'archivio fotografico

Juniores e giovanissimi delle formazioni Aurora



Cairo M.te - Ancora due formazioni dell'Aurora. La prima riguarda una squadra della stagione 1966 - 67 in posa al campo Rizzo. In piedi: Gandolfo, Visconti, Beggiano, Giribone, Domeniconi R., D'Angelo R. Accosciati: Cirio, Capelli Mario, Montefamello, Vizia, Carsi. Allenatore: Morbelli Cleto. Seconda formazione in posa sempre al Rizzo. Si tratta dei Giovanissimi 1970 - 71. In piedi: Montonati, Visconti, Campora Massimo, Ferrante, Pata, Thea P. Accosciati: Cirio V., Restagno S., Rebuffo, Domeniconi S., Valnegri, Chiarlone.

In parrocchia a Cairo Montenotte

Proseguono gli incontri dell'Azione Cattolica

Cairo Montenotte. Proseguono, come da calendario 2002, gli incontri dell'Azione Cattolica parrocchiale di Cairo.

Mercoledì 31 ottobre, alle ore 20.45, in canonica, il gruppo si è incontrato e, dopo un momento di preghiera, ha riflettuto, ancora una volta, sulle pagine tratte da "Il vangelo del quotidiano" di Paola Bignardi.

Questa volta è stato approfondito il capitolo "Betania: L'amicizia".

In questo libro la Bignardi sviscera magistralmente gli episodi più feriali, più quotidiani della vita di Gesù, facendoci assaporare, con un linguaggio semplice e piano, le Verità contenute nel Vangelo.

Tutto questo, però, con un taglio insolito, unico nel suo genere.

L'autrice, infatti, riesce a farci sentire profondamente l'umanità di Gesù percorrendo, più che i fatti miracolosi e straordinari, proprio quelli più normali, più vicini alla nostra vita.

E' così che ci accorgiamo come Gesù abbia vissuto fino in fondo la nostra realtà umana, provando i nostri stessi sentimenti, come l'amicizia per Maria, Marta e Lazzaro, tre fratelli presso cui era spesso di casa.

E proprio per Lazzaro, di fronte alla sua morte, il Vangelo ci narra che Gesù si commosse, operando per lui, con grande tenerezza, il miracolo di riportarlo in vita.

Quasi un'anticipazione, nel racconto di Giovanni, della Sua propria morte e risurrezione.

L'amicizia di Gesù per la

casa di Betania rievoca in noi sentimenti come l'accoglienza, l'ospitalità, la cordialità e, come infine ricorda la Bignardi, ci rammenta le parole di Paolo VI nella *Evangelii nuntiandi*: "Il mondo di oggi non ha bisogno di evangelizzatori seri e preoccupati, ma di testimoni della gioia".

Non a caso il tema della gioia percorre anche la Lettera Pastorale del nostro Vescovo Micchiardi per questo anno liturgico 2002-2003.

Il prossimo incontro sarà un po' la prosecuzione di questo, perché prenderà vita dal capitolo "Lazzaro: la morte", avrà luogo il 27 novembre, e sarà l'ultimo incontro del 2002, prima dell'Avvento e prima della Festa dell'adesione, che sarà celebrata l'8 dicembre con la Messa delle ore 18.00 durante la quale verranno benedette, come ogni anno, le tessere associative.

Per tutti coloro che intendono iscriversi o rinnovare l'adesione all'AC parrocchiale, si ricorda che le quote associative sono:

- euro 36 per coppie di sposi con "segno nel mondo"
- euro 20 per adulti con "segno nel mondo"
- euro 14 per giovani 19/25 anni con rivista
- euro 11 per giovanissimi sino 19 anni con rivista
- euro 10 per ragazzi con rivista
- euro 8 per ragazzi senza rivista

da versare direttamente alla Presidente, Gabriella Puglionisi, o al segretario, Sandro Gentili, o all'assistente parrocchiale, don Paolino Siri.

Per informazioni: 335 6953659 - 335 6486470.

G.P.

Riceviamo e pubblichiamo

Tutelato dai sindacati il lavoro sull'autostrada

Gent.a Redazione, in risposta alle dichiarazioni apparse sui quotidiani del 31 ottobre scorso da parte del sindacato autonomo SLA CIAL contro il Sindacato confederale CGIL - CISL - UIL dell'Autostrada Torino Savona, accusato di immobilismo e di mancata rappresentanza per il rischio del "posto di lavoro" dei dipendenti di fronte alla prossima completa meccanizzazione dei caselli, si desidera precisare quanto segue: l'azione di "tutela" dei lavoratori della Autostrada Torino - Savona da parte dei Sindacati confederali non necessita di difese. I rappresentanti sindacali di CGIL - CISL - UIL hanno certamente commesso molti errori perché sono persone umane e non pretendono di fare sempre le cose giuste, ma uno sguardo d'insieme sugli accordi più significativi degli ultimi 15 anni mette in evidenza una "tutela forte" del lavoro in Autostrada che non può essere sconsigliata se non attraverso la menzogna e la presa in giro dei lavoratori.

Già con l'accordo del 28.11.1988, a seguito dell'acquisizione della maggioranza del pacchetto azionario dell'azienda da parte dell'IRI, si attuò il passaggio di normativa dalle "autostrade private" a quelle "pubbliche" ottenendo tutti i benefici contrattuali del nuovo padrone, ma mantenendo il meccanismo di paga del sistema precedente con un vantaggio economico relativo del 18,182% su tutte le indennità. Non è un risultato da poco.

Poi gli accordi del marzo 1991, con la prima meccanizzazione e l'abbandono dei biglietti "strappati a mano", che determinò un esubero di 26 posti di lavoro senza nessun licenziamento; stesso discorso per la serie di accordi (fra il 1992 e il 1997) che hanno riguardato l'abbattimento della barriera di Altare con l'interconnessione con la rete autostradale ligure e la chiusura dei caselli di Montezemolo e Santuario: grazie alla lungimiranza e buon senso del Sindacato confederale nel tempo, solo per la barriera, sono stati stipulati 51 contratti a tempo determinato di cui oggi, a po-

chissimo dall'abbattimento effettivo, ben 34 sono diventati dipendenti "a tempo indeterminato" dell'ATS e 10 hanno ancora significative possibilità di reddito con i contratti a termine stagionali. Gli altri 7 non sono disoccupati: hanno scelto altre opportunità di lavoro.

Non solo: Torino Savona è la concessionaria autostradale che, anche per la spinta e la progettualità del Sindacato CGIL - CISL - UIL, ha inventato la funzione degli ausiliari della viabilità (gli "angeli custodi nel furgone coi lampeggianti") e con gli accordi del 1996 - 1999 ha reso operativa la figura e superato la sperimentazione con il 1° novembre 1999 permettendo una importante ricollocazione e una acquisizione di alta professionalità a molti ex esattori. Precisiamo che Autostrade spa, la capogruppo, ha terminato la sperimentazione circa 3 anni dopo, con il 1° settembre 2002!

Non basta? Gli accordi del 2000, stante ed in deroga al blocco delle assunzioni da parte dell'intero Gruppo Autostrade, hanno permesso al Sindacato confederale di "strappare" all'azienda 8 assunzioni a tempo indeterminato (di cui 2 come ausiliari della viabilità) e la priorità in assunzioni, sia a termine che a tempo indeterminato, anche per servizi diversi dall'esazione e manutenzione, per coloro che vantano anzianità in contratti ad abbattimento barriera.

E gli ultimi tempi? Gli accordi del 2001 - 2002 hanno permesso una ristrutturazione del comparto esazione che, inserita nel piano di riorganizzazione della Torino Savona ha significato una garanzia di strumenti di ricollocazione degli eventuali esuberanti della meccanizzazione che escludono le misure di espulsione drastica di manodopera e privilegiano la collocazione di personale nelle aree più vicine alla residenza. E senza dimenticare gli aspetti economici: nel 2001 è stata erogata una "una tantum" motivata dall'abbattimento della barriera di Altare.

Se questa storia è una storia di mancata protezione dei lavoratori...

per le Rappresentanze Sindacali Aziendali dell'ATS CGIL - CISL - UIL

Donati due apparecchi sollevatori

Il service del Lions pro Cottolengo di Mondovì

Domenica 20 ottobre 2002, alle ore 9,15, presso la Cappella dell'Istituto Cottolengo di Mondovì il Lions Club Valbormida ha portato a termine un pregevole e significativo servizio che ha permesso l'acquisto di due apparecchi-sollevatori per gli ospiti dell'Istituto Monregalese.

Commozione e gioia hanno pervaso tutti i presenti alla cerimonia, tra cui una nutrita delegazione di soci del nostro Club e dei Club vicini di Mondovì, Alba Langhe, Fossano e provincia Granda.

Soprattutto raggiante e felice appariva la madre superiora Suor Anna Maria dell'Istituto Cottolengo, che ha ricordato il rapido sviluppo dell'iniziativa che, nata da un'idea del socio Lions Valbormida Domenico Rossi, oggettivamente si concretizzava il giorno 08/06/02 presso il Santuario di Vicoforte di Mondovì, in concomitanza dell'anniversario del 25° di Charter del Club.

In quella splendida serata erano presenti, pensate, ben

89 persone, i soci di ben 6 CLUB vicini quali Alba Langhe, Fossano, Mondovì, Savona Host, Savona Priamar e Leo Club Valbormida, che con offerte libere parteciparono ad una straordinaria gara di generosità, acquistando le opere di un ultraottantenne sordomuto del Cottolengo, Giovanni Battista (Baciccia) Bonelli; il ricavato complessivamente fu straordinario: circa 10.000 Euro, con il quale l'Istituto ha potuto procedere all'acquisto dei due sollevatori igienici a sedia.

Il 25° di Charter non poteva riuscire migliore!

Il Lions Club Valbormida desidera ringraziare tutti coloro che hanno permesso la realizzazione del Service "Pro Cottolengo" perché, donando quei due sollevatori, hanno portato una immensa gioia e speriamo un po' di felicità agli ospiti dell'Istituto, e credo che, tutto sommato, anche noi abbiamo ricevuto una qualche ricchezza.

L'addetto Stampa
Lions Club Valbormida

Finanziamenti dalla Provincia per le strade della Valbormida

Cairo M.te - La provincia di Savona ha investito 2.640.000 € (circa 5,2 miliardi di lire) sulle strade per una serie di lavori che coinvolgeranno varie arterie della Valle Bormida.

E' stata approvata dal Consiglio della Provincia la variazione di bilancio per finanziare le opere sulle ex strade statali precedentemente gestite dall'Anas e dall'ottobre 2001 assegnate agli Enti provinciali.

Pubblichiamo qui sotto nel dettaglio i cantieri "Valbormidesi" che concluderanno i progetti entro il 2003.

Ex S.S. Savona-Torino (Cadibona): realizzazione rotatoria fra S.S. 29-S.S. 28 bis nel Comune di Carcare (75.000 €) altezza distributore carburanti-Bar Bivio;

adeguamento segnaletica verticale luminosa alle nuove normative (norme emanate dopo incendio galleria Monte Bianco) nel Comune di Altare (125.000 €) galleria Fugona, installazione colonnine SOS, imbiancatura pareti, segnaletica luminosa; allargamento curva località Cadibona, alt. farmacia, e asfaltatura e sistemazione cordoli su vari tratti nel territorio dei comuni di Savona e Quiliano (400.000 €).

La Provincia di Savona ha avviato anche studi particolareggiati e necessari per l'allargamento del sottopasso ferroviario di S.Giuseppe di Cairo sulla ex SS 29.

Raccolta fondi pro terremotati

Carcare. L'AVIS di Carcare ha iniziato una raccolta fondi per le popolazioni colpite dal terremoto dei giorni scorsi. La sezione carcarese è gemellata con quella di Termoli a cui fanno capi diversi dei paesi colpiti.

Su e giù per la Valle Bormida

Notizie in breve e qualche curiosità

Corso di Recitazione

Cengio - Il Gruppo Insieme ed Il Laboratorio Teatrale III Millennio di Cengio organizzano il 4° Corso di Recitazione sulla scia del grande successo ottenuto l'anno scorso dall'iniziativa. Il corso di quest'anno segue una formula vincente già sperimentata negli anni passati: una lezione alla settimana della durata di 3 ore che si terrà al Teatro Santa Barbara di Cengio Stazione. Le lezioni prenderanno il via all'inizio di Dicembre e termineranno alla fine di Maggio. Le lezioni, tenute dal poliedrico regista savonese Elio Berti, approfondiranno gli aspetti della recitazione teatrale: la concentrazione, la costruzione del personaggio, la camminata, gli ingressi, i deflussi, la controcena, l'interpretazione e la ricerca di un ritmo. Al termine del corso è prevista la realizzazione di un Saggio Finale, un modo costruttivo per verificare, divertendosi in allegria, i progressi fatti durante le lezioni. Il costo è di 40 euro mensili. Le iscrizioni terminano il 23 Novembre. Per informazioni e iscrizioni: Giancarlo 335 292028, Marcello 338 1967284

Rinnovato all'Aimeri l'appalto spazzatura

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo ha rinnovato per altri sei anni, fino al 31 dicembre 2008, alla ditta Aimeri S.p.A. il contratto per i servizi di nettezza urbana ed igiene

Un romanzo di Marco Pozzi

Il cantautore Marco Pozzi, presidente del circolo "L'Indiano", ha scritto un romanzo che è uscito in questi giorni nelle librerie di Savona e della Valle Bormida. Il libro, che è il debutto letterario dell'autore, narra la storia di un poliziotto di New York, che nel corso di un'indagine scopre che la propria moglie Mary, morta suicida, era una persona completamente diversa da quella che credeva di conoscere. La donna aveva infatti una seconda vita. Il libro è un viaggio alla scoperta de "La vera storia di Mary". Pozzi ha dedicato il libro a Fabrizio De Andrè.

ambientale.

Il rinnovo contratto prevede: la sostituzione di 300 contenitori della spazzatura da oltre mille litri ciascuno; lo smaltimento presso un impianto autorizzato dei contenitori vecchi così sostituiti; la realizzazione di un'area ecologica attrezzata su terreno comunale in via Cortemilia; la conduzione di tale area ecologica con personale della ditta Aimeri; l'innaffiamento delle aree verdi comunali durante il periodo estivo; la preparazione del fondo per la semina dell'erba in tali aree verdi; la raccolta, durante il servizio di spazzamento manuale alla domenica, dei sacchi di rifiuti depositati dagli utenti nelle vie del centro storico, secondo l'orario già praticato nei gironi feriali per tale servizio.

Auguri di compleanno per Isidoro Molinaro

Caro Isidoro, l'anno scorso scrivevo la frase: «Mac pii ott», ora, «Mac pii sett» ai cento. Complimenti, e avanti così.

Alla tua veneranda età ti vedo sempre con un carattere forte e vigile su qualsiasi avvenimento, sia locale che nazionale. Ricordo la frase di "Sandro" che diceva: «Alla mia età posso permettermi di bacchettare pubblicamente chi commette errori e persevera a danno della comunità». Tu stai percorrendo la stessa strada. Certo che a volte ti parà di essere rimasto l'unico e solo, ma stai certo che non è così, le persone con la coscienza sporca ti temono, in fondo il proverbio "meglio soli che mal accompagnati" ha un fondamento nella cultura popolana. Le persone forti come te e con alti ideali pagano sempre di persona. Io e mia moglie ti ammiriamo e ti vogliamo bene anche se per motivi di lontananza non ci frequentiamo molto. Gli auguri che ti facciamo per un tuo felice compleanno sono anche per i prossimi «mac pii ses»

Con affetto

Gianni e Pina

Apprezzo l'amico Giovanni Bazzardi e la moglie Pina per la nobile lettera dai contenuti stimolanti. Grazie.

Isidoro Molinaro

Appalto inglese per la Ferrania

Ferrania. Dopo l'amarezza per l'appalto perso in casa, la Ferrania S.p.A. ha vinto un'importante gara per la fornitura di materiale diagnostico in Inghilterra. La ditta cairese si è infatti aggiudicata un contratto da 420 mila sterline con il PCT - Community Trust del Lancashire, battendo Kodak, Siemens e General Electric.

La commessa riguarda sistemi di acquisizione digitale di immagini radiologiche, sistemi di visualizzazione ed archiviazione di dati ed immagini, sistemi di teletrasmissione della cartella elettronica del paziente e progettazione e posa in opera di infrastrutture e cablaggi.

La Ferrania S.p.A. con questa gara si è aggiudicata il 44 per cento delle forniture per questa azienda sanitaria inglese.

Si è perso Thomas

Cairo Montenotte. E' stato smarrito un cane di pelo lungo (occhi coperti) di colore nero di nome Thomas.

Chi lo rintracciasse è pregato di telefonare ai seguenti numeri: 3382672321 e 019500247.

Brevi dalla Valle Bormida

Altare. Sono continuati anche questa settimana gli scioperi di un'ora su ogni turno dei dipendenti dell'Intier di Altare (più nota come Rolam), che stanno cercando di scongiurare il trasferimento di lavorazioni all'estero e la mobilità per 78 dipendenti. Carcare. L'associazione Italia - Cuba ha raccolto durante una manifestazione tenutasi a Carcare la somma di 2 mila Euro per il completamento di una scuola a Bartolomé Masó in Cuba.

Con la partecipazione delle scuole medie ed elementari

Celebrato il 4 Novembre nel sacrario di Altare



Altare. La mattina del 4 novembre, la giornata dell'Unità Nazionale è stata celebrata ad Altare con le tradizionali cerimonie in onore dei caduti di tutte le guerre.

Dopo la deposizione delle corone presso il Monumento di Piazza Consola-

to, i partecipanti con in testa il gonfalone del Comune ed i labari e gagliardetti delle associazioni d'arma e combattentistiche che hanno raggiunto in corteo il cimitero militare dove riposano le salme di più di mille soldati e civili deceduti nell'ultimo conflitto mondiale dove il parroco ha

celebrato la messa di suffragio alla presenza delle autorità civili e militari.

Alla manifestazione hanno partecipato anche gli alunni delle scuole medie ed elementari di Altare ritratti nelle istantanee che pubblichiamo.

Flavio Strocchio

Potrà contenere 1.800.000 metri cubi di acqua

È pronto il progetto del bacino del Belbo

Canelli. Il progetto definitivo della cassa di laminazione parallela sul torrente Belbo, che sorgerà tra il ponte della Ferrovia in Canelli e la proprietà Ciriotti, in Santo Stefano Belbo, è pronto.

A Parma, martedì 29 ottobre, i responsabili dell'Aipo (ex Magispo), il presidente ing. Telesca e gli ingegneri Gianpiero Armani e Carlo Condorelli, lo hanno messo a disposizione del sindaco Oscar Bielli, dell'assessore Valter Gatti, del vicesindaco di Nizza Sergio Perazzo, del sindaco di Bosia, Dolcetti.

Il progetto è completo e dettagliato: nelle sue 170 sezioni tipo sviluppa tutti i particolari che vanno dalle bocche tarate ('sfiatatoi'), ai bastioni, ai sondini che monitoreranno i

bastioni con sistemi automatici di controllo e telecomando, al loro funzionamento. L'enorme bacino sarà diviso in due casse: una più piccola, nel Comune di S. Stefano Belbo, che, quando sarà ripiena sino ai tre quarti, confluirà attraverso uno 'sfioratore', nella seconda, più grande, che, a sua volta, quando sarà ripiena fino ai tre quarti, attraverso un altro 'sfioratore', immetterà l'acqua nel Belbo. Il costo, rilevante, si aggira sui 30 miliardi di lire.

"Il dato interessante - spiega l'assessore Gatti - è che le due vasche potranno contenere fino a 1.800.000 metri cubi di acqua, pari ad 1 miliardo e 800 milioni di litri".

Ed i terreni?
"I terreni verranno scavati

per un metro di profondità: verranno mossi 330.000 metri cubi di materiale che sarà accatastato. In seguito verranno fatti i livelli necessari e sarà rimesso il metro di terra. Tutto questo servirà a mantenere i terreni fertili e permetterà di riconsegnarli ai proprietari che potranno continuare a coltivarli".

Ci sarà un risarcimento?

"I proprietari resteranno padroni dei loro terreni e saranno risarciti con un indennizzo pari ad un esproprio (1,5 miliardi allo scopo). I proprietari dei terreni su cui verranno edificati i bastioni verranno regolarmente risarciti".

E sui bastioni una bella pista?

"Sì, ci abbiamo già pensato! Insieme all'assessore allo

sport, Beppe Dus, intendiamo ricavare sui bastioni, larghi sette metri, una pista ciclabile con un 'percorso vita' (una panchina all'aperto!) e panchine lungo tutto il percorso".

Quando tutto questo?

"Il progetto passerà all'Aipo, il 14 novembre. La regione Piemonte, nella persona del dott. Fadda, si è impegnata a portarlo in Conferenza dei Servizi entro metà dicembre. Il che potrebbe permettere l'Aipo di appaltare i lavori entro i primi mesi del 2003".

Sarà coinvolto il rio Bassano?

"Nell'operazione verrà certamente coinvolto il rio Bassano di cui verrà modificata ed abbassata la pendenza".

beppe brunetto

Giornata regionale della Protezione Civile



Canelli. Anche la protezione civile di Canelli, prontamente allertata dalla Regione Piemonte, ha dato la disponibilità di 8 uomini per dieci giorni, ad intervenire nelle zone terremotate del Molise.

"Noi siamo pronti a partire in qualunque momento - è il commento del presidente Franco Bianco - ma, ormai, penso che non ce ne sarà più bisogno". Intanto, nella mattinata di martedì 5 novembre, gli uomini della Protezione Civile canellese hanno partecipato alla Festa della Protezione Civile Regionale, istituita in ricordo dell'evento alluvionale del 1994.

"E' stata l'occasione per fare il punto sull'attività svolta in questi ultimi tempi dalla Protezione Civile Provinciale".

In tale circostanza è stato presentato, alle scuole mater-

ne ed elementari di Asti e Provincia, un interessante opuscolo sulle norme di autoprotezione.

"Durante le emergenze (alluvione, frane, rilascio di sostanze pericolose, terremoto, incendi boschivi), tutti dovremmo sapere come comportarci".

Nel pomeriggio di martedì, i dirigenti della Protezione Civile di Canelli si sono trasferiti in Regione dove è stata presentata la bozza della legge regionale della Protezione Civile.

"Quest'estate - conclude Bianco - abbiamo costituito una squadra di disinfestazione contro i calabroni che ha già svolto una ventina di interventi, oltre che a Canelli, anche a Loazzolo, Calamandranà, Calosso, Sessame".

g.a.

Benvenuto don Babu

«A me piace leggere l'anima della gente»

Canelli. Don Babu ('Padre', al battesimo Joseph Vallanatt, indiano, 40 anni, rosmignano, è il nuovo viceparroco di San Leonardo a Canelli.

Parla bene l'italiano, ma altrettanto bene conosce e parla l'inglese ed alcune delle 25 lingue indiane.

Quarto di sei fratelli (tre maschi e tre femmine) è nato a Ullanad (Kèrala, una delle 25 regioni, con il 20% di cattolici, mentre in India costituiscono solo il 2%), nel sud dell'India dove ogni regione è Stato con una propria lingua, un proprio governo e propri costumi.

"Noi siamo stati convertiti al Cattolicesimo da San Tommaso Apostolo. Per questo noi siamo chiamati 'Cristiani di San Tommaso'".

E' arrivato, mercoledì 30 ottobre, proveniente dalla parrocchia di San Giuseppe dei padri Rosminiani a Trapani, dove è stato per tre anni vicario parrocchiale. Mi accoglie, accanto al suo computer, con un largo sorriso che illumina non solo il volto, ma tutto l'ufficio parrocchiale di San Leonardo.

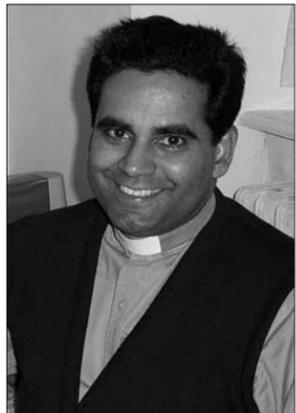
"Quando ho lasciato la parrocchia di San Giuseppe, i fedeli hanno pianto e mi hanno chiesto perché me ne andassi via. Ma io avevo svolto il mio mandato di tre anni e avevo voglia di fare una nuova esperienza, fuori dalla famiglia rosminiana".

"E i trapanesi?"
"Certo, li ho lasciati con un po' di nostalgia. Di loro ho molta stima ed un gran bel ricordo: li ho trovati molto aperti, cordiali ed ospitali. Con loro mi sono sempre trovato come in famiglia".

E poi a Trapani il clima è molto simile a quello della mia patria, dove ci sono solamente due stagioni, quella calda e quella delle piogge, con temperature che vanno dai 22 ai 35 gradi..."

"Allora farai fatica ad adattarti al clima di Canelli..."

"Per me però quello che conta di più è il rapporto con la gente ed in particolare con i giovani. A me piace leggere l'anima della gente. Mi piace studiare l'uomo. Non per nulla, all'Università romana del Laterano, che ho frequentato dall'88 al 94, ho sostenuto quattro esami facoltativi di psicologia".



"Quando sei arrivato in Italia?"

"A ventidue anni, nell'84, sono entrato nel noviziato al Sacro Monte Calvario in Domodossola, casa madre dei Rosminiani".

Nel 1995 sono stato ordinato sacerdote a Palai, in India, dove ho lavorato nel seminario come vice rettore e come vice parroco fino all'99, quando sono rientrato in Italia, a Trapani... Ed oggi eccomi a Canelli".

"Ma come mai, proprio a Canelli?"

"E' stato mio zio, salesiano, cappellano delle suore salesiane di San Giuseppe di Nizza Monferrato, padre Tomas (65 anni), a suggerirmi di venire a Canelli".

"Non provi nostalgia per la tua famiglia?"

"Oh, sì! Soprattutto durante le feste di Natale e Pasqua, quando noi ci trovavamo tutti insieme a fare festa!"

"Hai difficoltà con la cucina italiana?"

"No, assolutamente. In Italia si mangia molto bene. In India cominciamo solo adesso ad apprezzare la pasta. Noi abbiamo però in comune il riso. Ci sono mille modi per farlo... Anche noi consumiamo i pomodori, tutte le verdure, carne, pesce... anche se li consumiamo in un piatto unico...E facciamo uso di tante spezie... Il curry (pollo al curry)..."

"La maggiore differenza comportamentale...?"

"Noi abbiamo tanta pazienza e siamo capaci di sopportare e dimostrarci sereni anche quando c'è qualcosa che non va..."

b.b.

25° di "voti religiosi" di padre Virano

Canelli. "Riconoscente a Dio e alla Vergine del Carmelo", padre Roberto di Maria Virano, Carmelitano scalzo, venerdì primo novembre, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, alle ore 11, ha ricordato il suo "25° di professione religiosa". Ha voluto festeggiare, insieme alla sua primaria comunità cristiana, i 25 anni di voti religiosi (castità, povertà ed obbedienza), solennemente formulati a Genova nel 1977.

Nato a Canelli nel 1960, nel '72 è entrato nel seminario di Arenzano, dove ha iniziato la sua lunga preparazione al sacerdozio. E' stato ordinato sacerdote a Canelli, nell'88, poco tempo prima della morte di papà Mario. Ha svolto, in mezzo mondo, numerose



mansioni: quattro anni in Centro Africa, due anni ad Avila (Spagna), due anni a Praga ed altri quattro anni tra Genova, Deserto di Varazze, Savona ed Arenzano, dove, attualmente, insegna storia.

"In ricordo di mio fratello Ginetto"

Canelli. Ci scrive Angiola Giovine Pallavidino:

"Mi è particolarmente caro richiamare alla memoria mio fratello Luigi (Ginetto per gli amici), che, dallo scorso settembre, inaspettatamente, ci ha lasciato, proponendo la poesia 'Quando sarò morto', di Rosaria Ciaramella, trovata casualmente fra i suoi intimi ricordi ed a cui, probabilmente, attribuiva un alto valore morale.

I versi, pur impersonali, riassumono eloquentemente la sua non facile esistenza. Si evidenzia la connaturata serenità, con cui ne ha percorso tutti i tratti, tanto nei rarissimi attimi di felicità, quanto nei dilaganti ed innumerevoli momenti tristi, talvolta angosciosi e tragici. Gli ultimi segmenti del suo tragitto esistenziale, lo videro stanco, malato ed addolorato, ma mai rassegnato nei confronti delle ingrate umane vicissitudini che la vita gli riservò. Da buon cristiano perdonò, ma non dimenticò.

Tutto ciò induce noi che l'abbiamo conosciuto e gli sopravviviamo, mentalmente scervi da ogni opportunismo, a considerare l'equità terrena come l'immagine delle debolezze umane che la presiedono e la regolano. L'uomo, però, ha una sua fine. L'ultimo Giudice, solo Lui, saprà valutarlo semplicemente per il suo

"essere stato" e non per il suo "essere apparso" durante l'intero arco della propria esistenza.

Quando sarò morto

"Quando sarò morto seppellitemi dove volete/ ma sotto quel cielo che intese i miei primi vagiti/ la dove la mia prima meteora s'accese per un attimo/ Da quella luce viva che m'indicò la via/ in quella terra che amai, che riparò il mio corpo/ accanto a chi mi diede con tanto amore il primo sorriso/ a chi per lungo tempo sanguinarono le mani ed il cuore/ e si spogliò delle vesti e del pane/ lo non voglio né fiori, né pianto, calatemi nella fossa/ con la preghiera dei morti, perché sereno voglio dormire/ nel mio lungo sonno.../ lo ho dato sempre a tutti tutto quello che ho avuto:/ il bello, il santo, il vero/ Ho amato Iddio, i bimbi, i fiori/ e mai sul piedistallo dell'orgoglio salii/ perché tutti siamo fratelli/ Il mondo non è un sogno, è vita amara e breve/ Mé mai feci l'artista e gli altri spettatori. (Rosaria Ciaramella).

Una poesia che incarna perfettamente il suo pensiero, il suo essere"

A conferma, un suo amico, Mario Scaglione, coetaneo, ebbe a dirci: "E' stato vittima dell'ingiustizia della cosiddetta giustizia".

g.a.

Borello non approva l'iniziativa della Cri

Canelli. "Non si fa altro che parlare di aiuti ad aziende piccole e medie, specialmente artigiane che sono la forza trainante dell'economia italiana".

A Canelli, fino al 1989, esistevano sei noleggiatori, che, agli inizi degli anni novanta, si sono ridotti a due.

Gradatamente il chilometraggio dei due noleggiatori si ridusse fino a toccare, attualmente, minimi da rabbrivire.

L'aiuto ci sta pervenendo proprio in questi giorni, dedicati ai defunti: si permette ad un ente... umanitario di circo-

lare con varie fermate ogni ora per trasportare persone al cimitero, gratis, togliendoci ogni possibilità di effettuare noleggi per la succitata destinazione.

Non si credano di portare le persone che pensano loro, ma bensì coloro che approfittano dell'occasione per farsi un viaggio a sbaffo.

Comunque, tra abusivi ed altri che cercano, in tutte le maniere di metterci i bastoni tra le ruote, ringrazio della pubblicazione, lasciando i commenti alle persone di giudizio. Grazie!"

Luigi Borello

Il servizio navetta Cri gratuito per il cimitero

Canelli. Durante il ponte dei Santi, la Croce Rossa di Canelli ha effettuato, per la prima volta, un servizio "gratuito" di navetta per il cimitero cittadino. L'iniziativa ha riscontrato un buon successo di utenti, soprattutto anziani, che hanno più volte sottolineato l'importanza del servizio.

I tre pulmini hanno percorso le tre linee in cui è stata suddivisa la città, ininterrottamente, nelle giornate di venerdì, sabato e domenica sia al mattino che al pomeriggio.

"Come tutte le cose nuove e sperimentali, l'iniziativa avrà bisogno di ritocchi e di modifiche - ci dice l'ispettore Guido Amerio - Senza dubbio per il prossimo anno faremo degli aggiustamenti e renderemo più evidenti i punti di fermata, magari con un orario più pre-

ciso sul passaggio dei mezzi"

Alcuni utenti hanno telefonato in redazione per un'estensione del servizio, anche durante tutto l'anno, magari una volta o più al mese. Abbiamo girato la proposta ad Amerio che ci ha risposto: "Valuteremo le nostre possibilità operative... Sicuramente terremo in considerazione la richiesta".

Durante i tre giorni hanno operato oltre ai tre autisti anche tre altri volontari per aiutare le persone a salire e scendere per un totale, nei tre giorni, di quindici volontari Cri.

Un servizio questo che la Cri canellese ha voluto offrire a tutta la popolazione di Canelli, ma soprattutto alle fasce "più deboli della popolazione".

Ma.Fe.

Domenica 10 novembre

La più grande fiera del Tartufo degli ultimi tempi

Canelli. Una Fiera regionale del Tartufo, mai così ricca di novità, grazie anche ai due originali programmi, quello dell'Amministrazione e quello della Pro Loco che ben si integrano. Una fiera che sta prendendo sempre più quota, in se-

guito anche alla buona campagna pubblicitaria e alle pirotecniche dichiarazioni del presidente Pro Loco, Giancarlo Benedetti.

Quest'anno la Fiera regionale del Tartufo si svolgerà su di un'area molto più

ampia degli anni passati. Comprenderà infatti: la zona della Stazione FS con l'Enoteca regionale, piazza Gancia con il salone ed i portici della CrAt, e, naturalmente le piazze Gancia, Zoppa e Cavour.

Ambasciatori del moscato alla Fiera del tartufo



Il gruppo di Ambasciatori del Moscato d'Asti: i ragazzi, in divisa, affiancati dal capo area di Canelli del CTM, Corrado Gazzotti, e dal consigliere dell'Assomoscato, Paolo Avezza.

PROGRAMMA

Sabato 9 novembre
• dalle ore 8, "La ballata dei sogni (Prove d'altrove)", una giornata con l'arte di strada, gli artisti e gli artigiani più originali a cura del Consorzio Mercati Astigiani
• ore 21, presso il Dancing Gazebo di Canelli, "Serata danzante", rallegrata da "Brunetto e la Band".

Domenica 10 novembre
• dalle ore 8 alle ore 20, in piazza Zoppa "Mercatino di oggetti antichi ed usati": antiquari ed operatori professionali che presenteranno le più svariate forme d'arte del passato e non solo (a cura del Consorzio Mercati Astigiani)
• dalle ore 9 alle 19, nell'Enoteca Regionale "Mostra Mercato del Tartufo Bianco rinvenuto in terra d'Astesana e con ricchi premi per le migliori trifole"
• dalle ore 9 alle 10,30, presso il Salone della CrAt, "Indovina il peso e porta a casa il tartufo" (a cura della Pro Loco)
• ore 10, presso Enoteca, "Elogio dei Tabui - Passerella dei Tabui veterani" (mostra di cani esperti ormai veterani)
• dalle ore 10 alle ore 17, nella zona della Stazione FS, espo-

sizione e vendita di tartufi, bancarelle enogastronomiche, esibizione di giocolieri, trampolieri, clowns e musicisti, distribuzione focacce a cura del Gruppo Santa Chiara
• ore 10,30, all'Enoteca, convegno: "L'uomo ed il cane - Trifolao e Tabui, una tradizione in terra d'Astesana". Relatore Franco Piccinelli, con la partecipazione dei campioni italiani della palla a pugno Massimo Berruti e Felice Bertola. Durante il convegno sarà presentato l'albo dei tabui veterani che a partire dalla stagione 2002 raccoglierà dati anagrafici, fotografie, caratteristiche ed episodi memorabili dei veterani Tabui d'Astesana, dati rilasciati dai loro tutori "Trifolao".
• ore 10,30, nel salone della CrAt, "17ª Mostra Incanto del Tartufo Piemonte" per Trifolao, Commercianti e Ristoratori. Premi in oro per tutti i partecipanti. Ai primi dieci Trifolao, buono pranzo al Grappolo d'oro. La mostra incanto, a cura della Pro Loco, sarà presentata da Franco Denny di Radio Canelli.
• ore 11,30, nella zona della Stazione, esibizione della "Banda Città di Canelli" diretta

dal Prof. Cristiano Tibaldi.
• ore 11,30, all'Enoteca, "Premiazione del saggio Tabui", con la "cuccia superconfort Turné", cuccia pensata e realizzata per dare un confortevole e rispettoso alloggio adatto per trascorrere il periodo della vecchiaia del più anziano dei veterani Tabui.
• ore 12, all'Enoteca, "Pranzo di gala servito ai Tabui", offerto da Turné vineria, ai cani veterani 2002
• ore 12,30, all'Enoteca, "Pranzo della Fiera regionale del Tartufo bianco rinvenuto in Astesana". Durante il pranzo esperti dell'ambiente storico e gastronomico d'Astesana illustreranno le qualità del tartufo bianco d'Astesana (prenotazioni tel. 0141 83 21 82 - 329 22 84 049).
• ore 15, all'Enoteca, ci sarà la premiazione dei "freschissimi" campioni di pallapugno Alberto Sciorella (primo) e Riccardo Molinari (secondo), alla presenza del presidente nazionale Franco Piccinelli e dei "Campionissimi" Massimo Berruti e Felice Bertola.
• ore 21, presso il dancing Gazebo di Canelli, "Veglia del Tartufo" rallegrata dall'orchestra Paolo e i Semplici. Duran-

te la serata elezione di "Miss Tartufo 2002". Premi offerti da Alberto Fiori. Presenta Franco Denny.

E ancora:

• Presso i bar e le caffetterie aperitivi e stuzzichini a base di tartufo
• In tutti i ristoranti ed agriturismi pranzi con piatti tipici e tartufo
• Nelle pasticcerie produzioni artigianali delle "dolci" trifole.
• In piazza Gancia, a cura della Pro Loco, distribuzione della farinata e degustazione di vini locali.
• Per tutta la giornata gli 'Ambasciatori del Moscato' del CTM faranno degustare il Moscato
• In piazza Gancia, funzionerà il "Luna Park".
Per informazioni: Città di Canelli Servizio Manifestazioni e Cultura Tel. 0141 820231 e-mail: manifestazioni@comune.canelli.at.it; Associazione "Trifolau" Canellesi Tel. 0141 823544 - 0141822458; Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana tel. 0141-832182; Pro Loco di Canelli Tel. 0141 823907 - 0141 823685-822219; Asti Turismo A.T.L. Tel. 0141 530357 - 0141 353034 - www.axt.it/atl. **g.a.**

Il poeta Chiparo in un'antologia scolastica

Canelli. L'editore Antonio Carello di Catanzaro, aveva invitato, alcuni mesi fa, il poeta Gioacchino Chiparo, 63 anni, di Milena (CL), dal 1972 a Canelli, ad inviargli alcune sue poesie per un'antologia ad uso scolastico.

Sabato 12 ottobre è uscita l'antologia "Nuove gemme letterarie", dopo essere stata presentata al Ministero della Pubblica Istruzione, Moratti, ed una targa ricordo da parte della nota casa editrice.

Nella presentazione la curatrice, Tina Piccolo, così si esprime:

«E' l'amore il motivo dominante nella poesia di Chiparo. Tenero e materno, dolce e sensuale, è il sentimento che dà senso alla vita.

I versi che sembrano nascere "dall'arpeggio del cuore", sono meravigliosamente armoniosi.

Le liriche comunicano un mondo interiore da esplorare, con un linguaggio raffinato e colto».



Delle quattro poesie pubblicate nell'antologia, riportiamo:

Tutto

Tutto può farmi felice: un fiore/ un cuore/ che tutto vede e dice/ Un cuore che nasce/ e cresce / sotto lo sguardo dell'amore/ mio/ e tuo/ Nell'aria suona / la voce del destino/ che chiama tuo figlio/ da sotto le viscere della terra/ Tutto/ tutto può farmi felice.

Villanuova avrà finalmente un Vespasiano?

Canelli. Don Pasqua ritorna a chiedere, a nome della popolazione di Villanuova, come già fece il suo predecessore don Garelli, nel 1932 (!), un servizio igienico, per il vecchio cuore di Canelli.

"Visto che non siamo solo spirito, visto che non ci tiriamo mai indietro in qualsiasi iniziativa, visto che sta per essere ultimata la 'Sternia' con tutti i servizi (acqua, luce, fognatura, metano, telefono), visto che ormai sono molti i turisti che arrivano a piedi o in macchina fin quassù, costerà così tanto dotare Villanuova di un funzionale servizio igienico?"

Che sia la volta buona? Non sono in pochi ad augurarselo!

... ma i pacchi di don Pasqua non bastano...

Canelli. Dai primi giorni del mese di settembre, cioè dall'inizio della vendemmia, la parrocchia di San Leonardo fornisce, quotidianamente, un ricco sacchetto - pasto ai numerosi immigrati: tre grosse pagnotte farcite con formaggio, mortadella, wurstel, una scatola di carne ed un litro di latte.

"Alla domenica siamo arrivati a distribuire - illustra il parroco don Pasqua - anche ottanta pacchi - pranzo, al giorno. Chi ha fame ha diritto di mangiare, a costo anche di andare a rubare il cibo... Così facendo noi ren-

diamo un servizio alla comunità ed impediamo che dei nostri fratelli bisognosi siano costretti a compiere gesti inopportuni".

Oggi, a ritirare i pacchi - pranzo, a Villanuova, giornalmente, si presentano soltanto più in una quindicina.

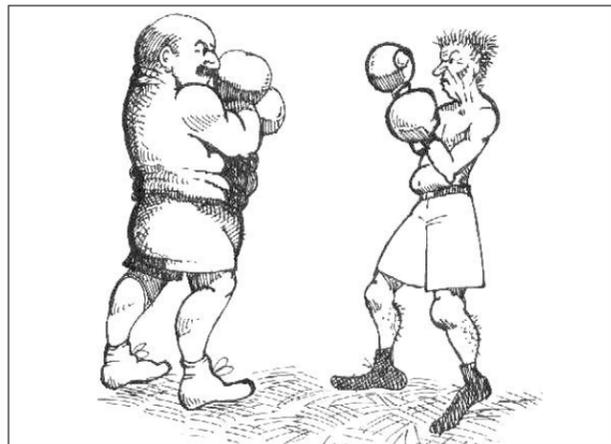
"Non sarebbe inopportuno - conclude don Pasqua - che l'Amministrazione comunale provvedesse ad organizzare, specialmente nel periodo della vendemmia, una mensa per tutti questi giovani che, nella stragrande maggioranza, sono arrivati fino a noi, con il solo scopo di lavorare. Non sarebbe male trovare la maniera di offrire loro anche la possibilità di una doccia..."

Canelli, con i suoi 12 posti posti letto per la 'Prima accoglienza' (in piazza Gioberti), i suoi quattro alloggi per la 'Seconda accoglienza' (a San Leonardo), i numerosi corsi pomeridiani e serali di aggiornamento per stranieri e non, (mirabilmente organizzati dal CTP - Centro Territoriale Permanente), il Fac e la San Vincenzo (raccolta e distribuzione di indumenti e viveri), è sicuramente all'avanguardia nel campo dell'assistenza e dell'accoglienza. Il grande cuore dei canellesi!

Ciò detto e riconosciuto... "si può fare di più...", senza paura di fare troppo!

b.b.

Il tartufo in mongolfiera con i campioni della pallapugno



Nella vignetta di Vincenzo Amerio c'è un riferimento alla principale attrazione della prossima edizione della Fiera del Tartufo: un incontro leale e definitivo, atteso da sempre e da tutti, tra il sindaco Bielli e il presidente Pro Loco Benedetti.

Canelli. A richiamare l'attenzione dei presenti sulla fiera regionale del tartufo che si svolgerà a Canelli, domenica 10 novembre, ci sarà anche una mongolfiera.

"Una mongolfiera - precisa il presidente Pro Loco, Giancarlo Benedetti - carica di tartufi raccolti sulle colline del Monferrato, scenderà in piazza Gancia e ci riporterà nel vicino salone della CrAt e ai banchetti sistemati sotto i portici, 'suolo privato', dove ci sarà tartufo per tutti i palati e tutte le tasche".

Da cronisti ci è obbligo riferire che tartufo, in abbondanza, con mostra, banchetti,

premiazioni, pranzo, convegno, ci sarà anche nella piazza della stazione e nell'Enoteca di corso Libertà.

"In aggiunta al calendario - ci telefona il sindaco Oscar Bielli - nell'Enoteca, dopo il convegno sul "Tartufo ed il territorio", relatore Franco Piccinelli, dopo l'intenso programma del mattino ed il pranzo, nel pomeriggio, alle ore 15, ci sarà la premiazione del campione Alberto Sciorella e del vicecampione Riccardo Molinari, del campionato di pallapugno 2002, presenti i due massimi campioni del passato Massimo Berruti e Felice Bertola.

Nomination per l'Ancora d'argento

Canelli. Continuano a pervenire alla redazione di piazza Zoppa 6, i suggerimenti, scritti e a voce, per l'attribuzione della XVª Ancora d'Argento che sarà assegnata giovedì 12 dicembre, al teatro Balbo. Così ci scrive l'amico, e per tanti anni collaboratore del nostro settimanale, Giovanni Vassallo:

"Ho appreso che sono in corso le nomination per l'assegnazione dell'Ancora d'argento 2002. Formulo la mia proposta, come lettore de L'Ancora e giornalista: ai giornalisti canellesi, passati e presenti, famosi o reconditi, che da sempre sono le uniche ed autentiche voci libere di questa complessa Comunità. Ai giornalisti canellesi perché abbiano sempre a cuore il dovere, l'orgoglio, la volontà, il piacere, il desiderio, l'impegno di raccontare fatti e la realtà così come essa è, senza cedere a compromessi. Forse non sarà possibile o non sarà plausibile questa proposta? Intanto, cominciamo a portarla avanti".

Giovanni Vassallo

Streghe per cacciare la paura



Canelli. Halloween, tradizione importata da qualche anno dagli Usa, piano piano ha preso piede anche in Italia, dove in molte scuole alunni e professori hanno 'giocato' ad esorcizzare la paura di questi 'alieni'.

Nella foto ricordo, una cinquantina di alunni delle classi 1ª A e 1ª D (tempo prolungato) della scuola media "Carla Gancia", accompagnati dalle professoressse Cristina Capra e Liliana Gatti, posano divertiti nei loro "tetri" costumi.

Il 28 e 30 maggio 2003 nell'Astigiano

Il "giro" arriverà ad Asti e partirà da Canelli

Canelli. "La Stampa" di mercoledì e giovedì 30 e 31 ottobre, anticipando il calendario che verrà presentato sabato 16 novembre a Milano, dà per certo, dopo 40 anni esatti (il 28 maggio 1963 vinse Vito Taccone), un arrivo di tappa del Giro d'Italia ad Asti.

La carovana rosa partirà il 10 maggio da Lecce, arriverà nella larga via Torchio mercoledì 28 maggio, e "nella giornata di giovedì 29 - si legge ancora su 'La Stampa' - la carovana sarà nel Cuneese per una tappa alpina, ma il giorno successivo (venerdì 30 maggio 2003) tornerà nell'Astigiano e la frazione partirà da Canelli". Il giro si concluderà due giorni dopo, il 1° giugno, a Milano. Di un ritorno del Giro nell'Astigiano, a Canelli, se ne parlava già, ma non solo, nel 1992.

Volentieri, per capire meglio come vanno le cose, riportia-

mo quanto scrivemmo, su 'L'Ancora', nel gennaio 2000

«Nel 2001 tornerà a fare tappa, dopo 38 anni, il Giro d'Italia, "in provincia di Asti". La puntualizzazione dell'assessore provinciale Vittorio Massano, nel suo comunicato stampa, sembra voler tenere conto di che cosa significhi per la città di Asti, la provincia che lavora e non ha servizi adeguati a quello che produce e rende in immagine e denaro. In proposito mi viene in mente un'iniziativa del '94, sindaco Roberto Marmo. L'allora assessore allo sport di Canelli, Sergio Brunetto insieme al direttore di corse Attilio Amerio, era riuscito, dopo vari abboccamenti, già dal '92, ad ottenere dall'organizzatore avv. Carmine Castellano che il 'Giro' facesse tappa, nel '95, a Canelli, con partenza, il giorno dopo, da Asti.

La spesa si aggirava sui

duecento milioni.

Ebbene nulla poterono i vari Luciano Grasso, presidente della Provincia, Alberto Bianchino sindaco di Asti, Salva Garipoli presidente della Camera di Commercio, Renato Branda consigliere provinciale, la Fondazione della Crat, la 'Produttori', ecc. Per una trentina di milioni non se n'è potuto fare nulla (120 milioni per l'arrivo e 80 per la partenza!).

"Il finale di tappa a Canelli prevedeva anche - ci spiega Brunetto - un circuito di una ventina di chilometri, due giri sulla collina del Moscato, San Antonio, con l'opportunità di valorizzare, anche televisivamente, il nostro territorio...". Le stesse parole usate dal dott. Massano (sindaco di S. Martino Alfieri) nel suo comunicato stampa...

Il 'Giro' farà almeno un passaggio nel Canellese?

Canelli, con tutti i suoi ap-

passionati di ciclismo, se lo meriterebbe. Una città che da 40 anni, grazie alla vitalissima società del 'Pedale', gestisce, annualmente, un centinaio di giovani atleti e che, da 8 anni, è sede di passaggio del 'Giro del Piemonte', con la massima soddisfazione dei corridori, degli sportivi e degli organizzatori.

Canelli con tutto il mondo che gira attorno al Moscato e quindi all'Asti se lo meriterebbe. Dunque sarà la volta buona per una bella ed intelligente pubblicità per il nostro Moscato che tanto contribuisce al nome e al borsello di tutta la Provincia?».

Da alcune rivelazioni, lontane e vicine, sembra proprio che il 30 maggio la tappa debba partire da Canelli. Ma, visti i precedenti, fino al giorno della presentazione ufficiale del Giro, preferiamo non dire quattro. **beppe brunetto**

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 8 e giovedì 14 novembre:

Rifiuti:

• **conferimento in Stazione ecologica** di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle ore 9 alle ore 12);

• **"Porta a porta":** al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Militari Assedio: ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Gruppo Alpini: ogni martedì sera, incontro nella sede di via Robino

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Sabato 23 novembre, alle ore 18, inaugurazione della mostra di acquarelli di Franco Asaro "Temps de Paris", alla libreria Alphabeta di Asti in corso Dante 109 (resterà

aperta fino al 31 dicembre, feriali ore 8-20).

Fino al 25 novembre, presso il Centro per la Cultura e l'Arte L. Bosca, "Olii e disegni" di Guido Mastallone.

Sabato 9 novembre, all'agriturismo 'Rupestr', "Gran bagna cauda con 14 varietà di verdure".

Sabato 9 e domenica 10 novembre al Gazebo suonano "Brunetto e la Band" e "Paolo e i Semplici"

10 novembre, a Canelli "Fiera Regionale del Tartufo".

10 novembre, a Canelli, ore 13, da piazza Zoppa: "Pedalata del Tabui"

Lunedì 11 novembre, presso il 'Pelati': "Unitre - Pittura figurativa ed astratta" (rel. Massimo Ricci)

Giovedì 14 novembre, Unitre, presso la Cri di Canelli: "Origini storiche della Costituzione italiana" (rel. Marco Violardo).

Sabato 16 novembre, nella parrocchiale di San Tommaso, ore 21, concerto del 25° del coro Ana.

Domenica 17 novembre, festa della Leva del 1937

g.a.

Sarà illuminata la galleria di Agliano

Dieci nuove "rotonde" più sicure le provinciali

Canelli. "Entro il 2003 saranno aperti i cantieri di dieci nuove rotonde che renderanno più sicuri altrettanti incroci pericolosi - ha annunciato, lunedì 21 ottobre, il presidente Roberto Marmo durante la conferenza stampa, presenti l'assessore regionale William Casoni e l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Musso - Le rotonde, dovutamente illuminate, saranno percorribili entro il 2004". Complessivamente gli interventi comporteranno una spesa di 7miliardi e 637milioni di vecchie lire (circa 4milioni di Euro). Il contributo regionale sarà di 2,7milioni di Euro.

Dove saranno ubicate le ro-

tonde?

• In regione Opessina, nel comune di Castelnuovo Calcea, all'incrocio per Canelli e per Nizza, dove scomparirà l'attuale semaforo e comparirà anche una pista ciclabile (entra nel progetto 'Eurovelo').

• Un'altra rotonda nascerà, a Calamandran, in regione San Vito, teatro di tanti incidenti, sulla Canelli - Nizza, incrocio per Rocchetta Palafea.

• Altre tre rotonde nasceranno sulla statale Asti - Torino, a Villafranca, Baldichieri, Asti; due rotonde a San Damiano; una a Castell'Alfero; una a Castelnuovo don Bosco, ed una a Montiglio Monferrato.

• Un altro progetto riguarderà

l'illuminazione della galleria di Agliano, lungo l' "Asti - Mare", che verrà illuminata anche di giorno. L'intensità dell'illuminazione varierà secondo le condizioni meteo.

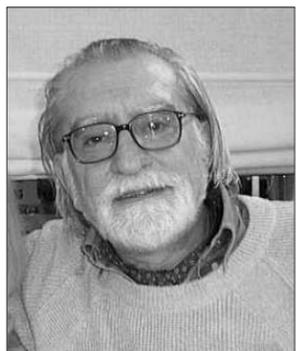
• Sollecitato da Marmo, Casoni ha poi annunciato imminente la consegna lavori per la variante - tunnel di Isole e si è augurato che il nodo della tangenziale Asti - Ovest venga presto sciolto. "Infatti - ha spiegato - entro la fine dell'anno saranno bandite le gare per i restanti sei lotti della Asti - Cuneo. Chi le vincerà deve pur sapere dove gli automobilisti dovranno pagare il pedaggio, da Asti Est o da Asti Ovest".

Laurea



Cristina Bussi, il giorno 11 ottobre 2002, presso l'Università degli studi di Pavia - facoltà di Medicina e Chirurgia - ha discusso la tesi sperimentale di laurea dal titolo: "La sindrome neurolettica maligna: descrizione di un caso clinico e revisione della letteratura"; ottenendo il risultato finale di 110/110.

Al Balbo espone Gianmario Tadini



Il pittore Gianmario Tadini.

Canelli. Gianmario Tadini, milanese, classe 1940, pittore da sempre, espone nove tele alla galleria del teatro Balbo. Belle! Val proprio la pena di andarle a vedere! Laureatosi nel '66, alla Bocconi, abbandonò il suo hobby per motivi professionali e di carriera.

Nel '93, dopo quasi trent'anni di attività nel campo del marketing e della pubblicità, si trasferì a Mombertoli e riprese a dipingere, sempre alla ricerca di nuove tecniche espressive.

Tecniche e forme che non bastano mai a tradurre e dimostrare pienamente il bello, il buono, il vero, la libertà, quello che non si vede e si sente, l'oltre... ma che intanto ci provano!

"La forma mi appare come una gabbia - dice Tadini - un freno all'impulso ad uscire fuori dai limiti, a rompere lo schema, una prigione della libertà di cambiare a piacimento le linee, la fisionomia, la configurazione scontata delle cose". **b.b.**

Lavori pubblici

Palasport, rotonda, ex galoppatoio asfaltatura strade, appalti e scuole

Lavori al Palazetto

Canelli. I lavori al palazetto, in via Riccadonna, a Canelli, sono distribuiti in tre diversi progetti

• Nei giorni scorsi sono stati consegnati alla ditta Giampietro (sede centrale a Matera, ma operativa a Canelli da alcuni anni) i lavori di totale ristrutturazione dei quattro spogliatoi del campo sportivo comunale.

Il progetto è del geom. Madeo. Il costo è di 103.238, 59 di Euro (200 milioni di lire).

• E' in corso di progettazione, da parte dell'ing. Alessandro Pistone, la revisione degli impianti di riscaldamento di tutto il palazetto. Costo dell'opera è di 130 milioni di vecchie lire.

• Il progetto più impegnativo riguarda la ristrutturazione e la costruzione del nuovo campo di calcetto, della sistemazione del campo da tennis coperto, la sistemazione della pavimentazione dell'altro campo da tennis all'aperto con la ristrutturazione dei Servizi igienici annessi, della costruzione di quattro campi da bocce all'esterno, l'acquisto da parte del Comune di un terreno adiacente per la costruzione di sei corsie per l'atletica.

Il progetto, affidato al geom. Madeo, è stato approvato dal Coni, da cui, però, devono ancora arrivare gli 800 milioni di vecchie lire (Credito sportivo).

Lavori all'ex galoppatoio

Sono iniziati i lavori di sistemazione di una parte dell'ex galoppatoio, nella zona tra via Robino e via Saracco.

L'impresa Creuma di Villafranca sta sistemando il terre-

no e la fognatura per il drenaggio del terreno.

Un lavoro che, se non altro, eliminerà i cattivi odori ed ogni immondizia.

"I lavori però - dice l'assessore Valter Gatti - si riferiscono soltanto ad un terzo del terreno del catino di Santa Caterina in quanto il Comune, al momento, è proprietario solamente di un terzo del terreno.

I due terzi infatti sono ancora di proprietà delle famiglie Lerda e Casarone.

Il Comune, a seguito dell'applicazione della variante al piano regolatore, è in attesa della dismissione da parte dei proprietari".

Strade asfaltate

E' terminata, in questi giorni, per un costo di circa 200milioni di lire, l'asfaltatura di parecchie strade del Centro storico (via Rossini, via Rosmini, via Dante, via Palestro, piazza Bonelli e parte di piazza Gioberti ovvero la strada che conduce da piazza A.osta a piazzale San Tommaso), del grande piazzale sul lato destro del Cimitero, del tratto di controviale compreso tra la cappellina di Santa Caterina e l'ingresso del cimitero, e alcune strade di periferia (Cantonice, Bassano, San Giorgio, Val Botticella, Bossola).

Rotonda del "Mariano"

A scomputo del Centro commerciale "Castello" stanno per essere portati a termine lavori per oltre 800milioni di lire: la rotonda di strada Mariano, i marciapiedi, un tratto di fognatura, la pista ciclabile (da rotonda a rotonda), una striscia di strada Mariano.

Rotonda del "Mariano"

A scomputo del Centro commerciale "Castello" stanno per essere portati a termine lavori per oltre 800milioni di lire: la rotonda di strada Mariano, i marciapiedi, un tratto di fognatura, la pista ciclabile (da rotonda a rotonda), una striscia di strada Mariano.



L'assessore Valter Gatti.

Appalti

Sono state spedite le lettere di invito alle imprese per partecipare all'appalto della sistemazione a parcheggio dello spazio a sinistra della stazione ferroviaria.

E' partito anche l'appalto per il muro di ampliamento del Cimitero.

Scuole

Nei giorni scorsi la ditta 'Superfici' ha consegnato i lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico di via Bussinello, mentre alla media Gancia continuano i lavori per la mensa scolastica, gli uffici, la direzione didattica, due nuove aule, in modo da potersi sistemare le aule che verranno trasferite dalla scuola GB Giuliani. Il costo dell'opera è di circa 600milioni. L'impresa appaltatrice è la Giampietro.

b.b.

Affittasi capannone industriale

molto bello, mq 1300, completo di parcheggio e servizi, sito in Canelli, statale per Asti.
Tel. 338 8528655
0141 822218

Privato vende appartamento

in zona centralissima di Canelli, composto di 4 camere, con possibilità di eventuale mansarda. Prezzo da concordare.
Tel. 333 7423186

Grande tombola alla Cri

Canelli. La Sezione Femminile della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Canelli, organizza per sabato 16 novembre alle 21 presso la sede di Via dei Prati 57, una tombola benefica con numerosi premi alimentari.

Tutti sono invitati ad intervenire a questo incontro di solidarietà.

Tre auto coinvolte in incidente

Canelli. Incidente stradale domenica, poco dopo le 12.30, a Canelli, all'incrocio tra Viale Indipendenza e Viale Italia all'altezza del peso pubblico. Tre auto per cause in corso di accertamento si sono scontrate. Fortunatamente sono stati coinvolti solo i mezzi. Illese le persone a bordo.

Sul posto sono giunti un'ambulanza del 118 ed i Carabinieri di Canelli.

Pareggia 2 a 2 il Canelli

Derby sofferto con la Moncalvese

Canelli. Una partita dai due volti tra Moncalvese e Canelli e il risultato finale di 2-2 è stato decisamente equo.

Il primo tempo ha visto un andamento di gara noioso, scarso di cronaca con poche azioni davvero importanti. Le due squadre si studiavano a vicenda non trovando l'occasione giusta per colpire.

Al 7' buona occasione per Ivaldi su calcio di punizione ma il tiro veniva respinto dalla difesa. All'8' il Moncalvo rispondeva con un tiro di Torretta che finiva di poco a lato. Al 10' bella azione costruita a centrocampo dagli azzurri, Ivaldi trovava libero sulla fascia Olivieri il quale crosava per Greco, ma il suo tiro veniva ancora una volta respinto dalla difesa. All'11' Ancora Ivaldi in evidenza con una punizione e il suo tiro a palombella andava di poco alto sulla traversa. Al 16' azione pericolosa dei padroni di casa, Torretta con un tiro maligno che rimbalzava pericolosamente davanti a Graci lo costringeva ad una difficile respinta di pugno. Si arrivava al 43' con il Canelli in avanti, Olivieri sulla destra appoggiava per l'accorrente Pelizzari che veniva atterrato in area, il pallone comunque finiva sui piedi di Agoglio che sbagliava completamente la mira. L'arbitro non era intervenuto sul fallo da rigore applicando la regola del vantaggio.

La ripresa si presentava certamente più vivace. La Moncalvese si faceva subito pericolosa con una bella azione impostata da Incardona che serviva Nosengo che nonostante fosse pressato dai difensori azzurri riusciva a trovare un varco e

mettere in seria difficoltà Graci che in qualche maniera riusciva a deviare. Al 9' il Canelli passava in vantaggio. Mirone a centrocampo conquistava un bel pallone e lo serviva subito a Ivaldi che avvicinandosi all'area lasciava partire un tiro potentissimo dai 35 metri che si infilava all'incrocio dei pali.

Al 13' immediata reazione del Moncalvo che trovava il pareggio con Torretta Davide che grazie ad una disattenzione difensiva trovava il varco e metteva il pallone in rete. Al 16' ancora una volta la difesa canellese si faceva trovare impreparata e Nosengo lasciava partire un tiro di poche pretese ma che si insaccava alle spalle del portiere azzurro. Dalla panchina il tecnico Borello chiedeva ai suoi ragazzi più concentrazione e attenzione e finalmente al 26' Mirone, autore di una bella gara, appoggiava per Agoglio che veniva atterrato in area. L'arbitro che si trovava in buona posizione assegnava il calcio di rigore. Dal dischetto Ivaldi non falliva il bersaglio. Al 32' ghiotta occasione per il Canelli per passare in vantaggio Ivaldi inventava un cross a centro area Olivieri saltava di testa e a porta ormai sguanata mandava il pallone clamorosamente al di là della traversa. Al 90' ultima fiammata della partita, questa volta a favore della Moncalvese che sbagliava clamorosamente il gol della vittoria.

Prossimo turno in casa contro la formazione del Sale.

Formazione: Graci, Mondo, Agnese, Olivieri, Ivaldi, Mirone, Romello, Castelli, Pelizzari, Greco Ferlisi, Agoglio (Pandolfo)
Alda Saracco



A tutto calcio A.C.Canelli e U.S.Virtus



ALLIEVI

A.C. Canelli 7
M. Giraudi 2

Una bella partita quella disputata dagli azzurri che hanno praticamente dominato la partita sin dalle prime battute chiudendo con il risultato di 5-0 il primo tempo. Nella ripresa c'è stata la timida reazione degli avversari che hanno un po' impensierito la retroguardia canellese andando a segno due volte, ma la partita era ormai stata compromessa. Le reti sono state realizzate: 3 Bernardi, 1 Tigani, Nosengo, Serra, Busolinio. Formazione: Rivera, Caccace, Busolinio, Nosengo, Fornaro, Pavia, Sacco, Tigani, Serra, Voghera, Bernardi. A disposizione Ugonia, Milione, Fogliati, Fior, Madeo.

GIOVANISSIMI

Castel Alfero 3
Virtus 3

Una partita che lascia l'amaro in bocca ai virtusini che dopo essere sempre stati in vantaggio sono stati raggiunti clamorosamente sul finale di gara. La partita è stata piacevole e divertente con un buon gioco sviluppato dalla Virtus che però alla fine non è stato premiato. Le reti sono state di Dal Forno, Ponzo, Rapè. Formazione: Bruzzone, Scarlata, Ebrille, Meneghini, Carmagnola, Franco, Ponzo, Dimitrov, Dal Forno, Nasso, De Vito. A disposizione e tutti utilizzati: Bal-

di, Giachino, Rapè, Faccio, Sartero

A.C. Canelli 5
M. Giraudi 2

Una bella vittoria che ci voleva e che fa certamente morale a questa squadra che pur giocando discretamente non riusciva ad ottenere buoni risultati. La gara contro gli astigiani è stata pressoché impeccabile e combattuta con il primo tempo che si concludeva sul risultato di 2-2. Nella ripresa gli azzurri hanno dato veramente l'anima ed hanno ottenuto la meritata vittoria. Le reti sono state di 3 Forno e 2 Sacco. Formazione: Bianco, Poggio, Gozzellino, Canaparo, Gallesio, Castino, Cerrato, Borgogno, Forno Scola, Sacco. A disposizione: Mecca, Comune, Barberi, Scarlata, Cocito.

ESORDIENTI

Virtus 8
Valfenera 1

Gara senza storia, nonostante il gol a freddo da parte degli ospiti, ma questo è durato solamente un attimo poi la partita ha visto una sola protagonista in campo e cioè la Virtus, gli avversari nonostante la buona volontà non sono mai entrati in partita subendo inesorabilmente gli attacchi virtusini. Le reti sono state firmate da 3 Averame, 2 Cantarella, 1 Origlia e Tibaldi. Formazione: Conti, Caligaris, Ma-

deo, Poggio, Bianco, Cantarella, Origlia, Lanero, Averame, Roselli, Tibaldi, Cordaro, Vuerich, Dessi, Ferrero, Moiso, Lica, Cavallaro.

Rocchetta Tanaro

A.C. Canelli 0
A.C. Canelli 12

Scorpacciata di gol quella fatta da giovani canellesi che contro un'esistente Rocchetta hanno fatto davvero ciò che hanno voluto. Un buon allenamento che ha certamente incrementato la classifica cannonieri. Le reti sono state: 6 Bosco, 2 Valle, 2 Scaglione, 1 Rizzolio e Sosso. Formazione: Balestrieri, Grassi, Rizzolio, Voila, Giachino, Sosso, Bosco, Valle, Pergola, Dall'Asta, De Nicolai, Scaglione G., Scaglione D, Amico, Boella, Baldassin.

PULCINI

Campionato a 9

Virtus 2
Asti 1

E' sempre una bella soddisfazione poter battere l'Asti, e la Virtus ci è riuscita certamente nel migliore dei modi conducendo una partita impeccabile. Il primo tempo terminava 1-0 per la Virtus con la rete di Sousa. Il secondo tempo invece è stato favorevole all'Asti sempre con il risultato di 1-0. Nel terzo tempo ancora la Virtus in evidenza che ha saputo ottenere la vittoria finale grazie alla bella rete realizzata da Duretto. Formazione: Romano, Leardi, Ghignone, Du-

retto, Sousa, Stivala, Fabbri, Panno, Maggio, Montanaro, Penengo, Salsi, Mossino, Busolinio, Viglino.

Campionato a 7

Voluntas 4
A.C. Canelli 0

Ancora un derby per gli azzurri e questa volta dal sapore amaro. Il Canelli ha cercato di fare una gara di contenimento ma la squadra nicese aveva senza dubbio una marcia in più ed ha sempre avuto una netta supremazia in campo. Da parte dai canellesi c'è da lodare la buona volta e la tenacia di non mollare, ma contro i neroverdi non c'era nulla da fare. Formazione: Cavallaro, Rivetti, Amerio, Resta, Blando, Poglio, Soave, Milione, Malagoli, Zillio, Alberti.

Campionato a 5

A.C. Canelli 7
Nuova Asti D. Bosco 2

Risultato positivo per i piccoli azzurri che contro un buon avversario hanno saputo condurre al meglio la gara. Il primo tempo li vedeva in netto vantaggio con il risultato di 3-0. Nel secondo tempo più equilibrato finiva 2-2 e nel terzo ancora supremazia azzurra che li vedeva imporsi sugli avversari per 2-0. Le reti sono state realizzate da 3 Alberti, 1 Moreno Dotta, Zillio e un'autorete. Formazione: Garbarino, Alberti, Amerio, Moreno, Dotta, Borriero, Zillio, Balestrieri.

Gli amici pescatori campioni provinciali

Canelli. Domenica 27 novembre, si è concluso il Campionato provinciale box trota in lago, con l'ultima prova svoltasi a Nizza Monferrato al lago Blu (la prima ad aprile al lago Paschina di Canelli). Ha visto vittorioso il box "A" degli Amici Pescatori di Canelli nelle due gare con 212 catture complessive. Si qualificano così per le prove selettive del Campionato italiano box che si effettueranno nel 2003. Nella foto: Enzo Gianoglio, Arnaldo Castino, Remo Verri e Giancarlo Abate.



"Virgo Fidelis" per i Carabinieri

Canelli. L'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo di Canelli festeggerà la "Virgo fidelis", patrona dell'Arma, domenica 24 novembre. Il programma della giornata prevede la Santa Messa nella Parrocchia San Tommaso, alle ore 11, e, alle 12,30, presso il Ristorante Grappolo d'Oro, il consueto pranzo sociale. Tutti i Carabinieri in congedo sono invitati a partecipare con la divisa sociale. Chi fosse interessato a partecipare al pranzo può prenotarsi presso il ristorante Grappolo d'Oro entro il 20 novembre. Costo euro 19,00. La partecipazione è estesa anche ai familiari.

Pedalata del "Tabui" con Ruota libera

Canelli. In occasione della Fiera regionale del tartufo, l'associazione di mountain bike "Ruota libera team", con la collaborazione del Comune di Canelli, organizza, per domenica 10 novembre, la Pedalata del "Tabui". Programma: Ritrovo, a Canelli, ore 13, in piazza Zoppa; partenza ore 13,30; rientro previsto alle ore 17; distribuzione degli omaggi. L'escursione si svolgerà sulle colline di Canelli (è obbligatorio l'uso del casco) su un percorso sterrato di 30 Km circa e sarà di media difficoltà. All'arrivo sarà distribuito un omaggio ai partecipanti. Per motivi di organizzazione è gradita la prenotazione (Vittorio 347 4590047 - Valerio 0141 831494).

b.c.

Ancora una positiva prova del Volley Canelli

Canelli. Quarta vittoria delle gialloblù, sabato 2 novembre, al Palazzetto dello Sport, nel corso della quarta partita di palavolo della serie "D" girone "C". Le ragazze dell'Olamet hanno avuto la meglio sulle forti moncalvesi in una gara interminabile che è risultata per loro vincente, per 3-1, riuscendo, con andamento altalenante, a raggiungere i 30 pari. Grazie ad alcune belle battute si aggiudicano il parziale 'interminabile' per 32-30. Nel terzo set le gialloblù riescono ad allungare di alcuni punti, ma le moncalvesi non mollano riuscendo a pareggiare e, a loro volta, ad allungare a loro favore fino a raggiungere il 21-26. La grinta delle spumantiere viene fuori, a questo punto, alla grande, attaccando con forza riescono a portare il risultato a 27 pari. Due attacchi potenti chiudono il penultimo set a loro favore per 29-27. Nell'ultimo, le canellesi, concentrate e lucide, mentre le avversarie cominciano a dare segni di stanchezza, mantengono costantemente un leggero vantaggio, concludendo questo convincente set per 25-17.

Contentissimo il coach. A fine partita, elogiando tutta la squadra, così commenta: "Finalmente la mia squadra si è espressa su buoni livelli. Le ragazze hanno dimostrato grinta e nessun cedimento, credendo fino in fondo nella vittoria. E' stata per loro la prima verifica con una squadra di livello della loro categoria." Da segnalare il leggero infortunio, nel quarto set, di Michela Conti che ha do-

vuto lasciare il campo.

Formazione: Francesca Girardi, Sara Vespa, Elisa Rosso, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Michela Conti, Manuela Pattarino, Roberta Careddu. A disposizione: Silvia Ghiazza (2 under 15: Silvia Viglietti e Chiara Alessandria).

Sabato 9 novembre, ad Asti, al Palazzetto del Don Bosco, alle ore 18.30, contro lo Sport Evolution Asti.

Under 15 Super Shop

Battuta d'arresto, domenica 3 novembre, per le giovanissime di mister Mirko Rosso contro le forti pari età Futura di Asti per 3-1, al Palazzetto dello Sport di Canelli.

"Una partita a cui è mancata la grinta necessaria per riuscire a contrastare le avversarie" ha commentato mister Rosso. "Molti errori ingenui da parte delle mie ragazze hanno spianato un po' la strada alla Futura. Per questo dovremo lavorare con maggior impegno negli allenamenti e studiare più a fondo le tattiche strategiche."

Domenica 10 novembre non giocheranno per riposo. Il prossimo appuntamento è per domenica 17 novembre, al Palazzetto di Canelli contro il Moncalvo.

Parziali: 17-25, 24-26, 25-8, 23-25.

Formazione: Roberta Cresta, Giulia Visconti, Elena Bau-duino, Chiara Alessandria, Francesca Carbone, Silvia Viglietti, Giulia Gallo, Lorena Gallo, Daniela Pia, Susanna Enzo e Giulia Marangoni.

Canelli Basket in prima divisione



I Primi Canestri 2001-2002 con l'allenatrice Sara

Canelli. E' ripresa con grande entusiasmo l'attività del Basket Canelli, che quest'anno presenta una stupenda novità non solo per la società di appartenenza, bensì per la stessa città di Canelli. Si tratta della prima squadra che raccoglie atleti dai sedici anni ai venticinque e oltre.

Tutto ciò è molto positivo perché offre a tutti coloro a cui piace questo sport di cimentarsi, oltre che in due allenamenti settimanali, in un vero e proprio campionato da professionisti. La nostra squadra parteciperà infatti al Campionato di Prima Divisione che sarà, forse, un trampolino di lancio per qualche bravo atleta canellese che, negli ultimi anni, non ha più potuto dar prova delle sue capacità agonistiche. Da parte nostra, i più sentiti auguri per i prossimi incontri. Sono intanto ripresi, da circa un mese, gli allenamenti delle altre due squadre che partecipano rispettivamente al Campionato Propaganda (ragazzi del 1989-90-91) e Minibasket (1992-93). L'allenatore Fabio Racca sta preparando con impegno i due gruppi che, nello scorso

campionato, hanno ottenuto la medaglia d'argento e di bronzo. Restano poi da ricordare, ultimi non per importanza ma solo per età, i Primi Canestri (anni 1994-95-96) che si accostano "giocando" alle regole del Basket aiutati dalla nuova allenatrice Giuliana che riesce a coordinare i nuovi iscritti che iniziano a "palleggiare" con coloro che scendono in campo per divertirsi, ma anche per "segnare".

Il basket è uno sport non solo per quelli alti o per i maschi. Prova ne sia che un bambino altro un metro e trenta, dopo un anno di allenamento, fa canestro con estrema disinvoltura, così come la migliore cestista nel Campionato Minibasket dell'anno scorso è stata una femmina. La realtà è un'altra. Il basket è uno sport completo e divertente, aperto a tutti e che fa bene a tutti, dal più piccolo al più alto. Con questo ci auguriamo di avere molti seguaci, se non come giocatori, almeno come pubblico. Per informazioni, telefonare a Roberto Gorani 0141 822872 - 0141 832687 - oppure a Fabio Rocca 347 5337047.



COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

un patrimonio di cultura e tradizioni in un territorio pennellato di vigne



CALOSSO - CANELLI - CASTAGNOLE LANZE - COAZZOLO - COSTIGLIOLE D'ASTI - MOASCA - MONTEGROSSO D'ASTI

CANELLI

10 novembre

Fiera
regionale
del tartufo



Canelli. Il tartufo, prodotto pregiato delle terre di Langa famoso in tutto il mondo, torna protagonista anche quest'anno a Canelli, proprio laddove i territori langaroli hanno il loro inizio, ai confini col Monferrato.

Nella domenica successiva alla tradizionale fiera autunnale di San Martino, ecco infatti arrivare ai piedi del castello Gancia la "Fiera Regionale del Tartufo", con il suo carico di profumi e di sapori, di tradizioni e personaggi, accompagnata da un numero di appassionati sempre crescente e dagli immancabili racconti "leggendari" dei trifolau.

La fiera si svilupperà quest'anno su un programma di appuntamenti molto variegato ed interesserà, a livello spaziale, un'area molto più ampia degli anni passati, a conferma della crescita della manifestazione.

I tartufi "invaderanno" la zona della stazione ferroviaria con l'Enoteca Regionale, piazza Gancia e il salone della Cassa di Risparmio di Asti e, come sempre, anche piazza Zoppa e piazza Cavour. L'evento canellese avrà uno dei suoi centri nella "Mostra Mercato del Tartufo Bianco delle terre d'Astesana", che si svolgerà dalle 9 alle 19 nei locali dell'Enoteca Regionale. Le migliori "trifole" e le migliori composizioni saranno premiate da un'apposita giuria.

Un simpatico concorso prenderà invece vita in mattinata presso il Salone della CrAt, dalle 9 alle 10,30, dove la Pro Loco di Canelli presenterà "Indovina il peso e porta a casa il tartufo", con le trifole ambite premi per i concorrenti.

Subito dopo, sempre a cura della Pro Loco e di Radio Canelli, inizierà la "17ª Mostra Incanto del Tartufo Piemonte", riservata a cercatori, commercianti e ristoratori, gli addetti ai lavori insomma.

Saranno assegnati premi in oro e buoni pranzo al ristorante "Grappolo d'Oro" per chi presenterà i prodotti migliori.

Non solo tartufi e cercatori protagonisti, ma anche cani in primo piano, inseparabili ed indispensabili collaboratori dei trifolau con il loro sovrano naso.

Alle ore 10,30, presso l'Enoteca, si svolgerà il convegno: "L'uomo ed il cane - Trifolau e Tabui, una tradizione in terra d'Astesana", con relatore il giornalista e scrittore Franco Piccinelli e la partecipazione dei campioni di pallapugno Massimo Berruti e Felice Bertola. Durante il convegno sarà presentato l'albo dei "tabui veterani" che a partire dalla stagione 2002 raccoglierà dati anagrafici, fotografie, caratteristiche ed episodi memorabili dei veterani Tabui d'Astesana, straordinari cani da ricerca. Che sfileranno nell'"Elogio dei Tabui", una mostra-passarella di cani esperti ormai veterani dalle straordinarie imprese di cercatori. Cui seguirà persino la "Premiazione del saggio Tabui", con tanto di "cuccia superconfort Turné", una cuccia pensata e realizzata per dare un confortevole e rispettoso alloggio adatto per trascorrere il periodo della vecchiaia del più anziano dei veterani Tabui, nonché il "Pranzo di gala servito ai Tabui", offerto da "Turné Vineria", ai cani veterani del 2002. Più di così...

Per le vie della città, durante tutta la giornata, nella zona della stazione, si potrà passeggiare tra un'esposizione a cielo aperto di tartufi (con possibilità d'acquisto) e bancarelle enogastronomiche, accompagnati dall'esibizione di giocolieri, trampolieri, clowns e musicisti

COSTIGLIOLE D'ASTI

15 - 16 - 17 - 18
novembre
1° e 2 dicembre

Barbera e il gusto
del territorio



Costigliole d'Asti. Compie dieci anni in questo 2002 l'appuntamento con "Barbera, il Gusto del Territorio", ormai tradizionale appuntamento enologico autunnale di Costigliole d'Asti (il maggiore centro piemontese per estensione di vigneti), in programma quest'anno dal 15 al 18 novembre prossimi.

La manifestazione, ormai riconosciuta tra le più importanti vetrine promozionali del settore a livello regionale, presenterà in degustazione ben 300 vini Barbera di 180 produttori di tutte le aree del Piemonte, una straordinaria vetrina sulla coltivazione di questo storico vitigno autoctono ed sulla produzione di un vino rosso tornato ad essere di alto gradimento.

Verranno presentate Barbera di tutte le denominazioni, dalla Barbera d'Asti e del Monferrato, a quella d'Alba, dei Colli Tortonesi e Piemonte, sia in versioni giovani e quasi "en primeur", che affinate negli anni in botti grandi o barrique.

Per gli appassionati e gli esperti sarà a disposizione un panorama unico e completo di questo pregiato vino, che comprenderà anche quelle bottiglie caratterizzate dalla qualifica "Superiore" e quelle riferite alle zone di pregio dell'astigiano, in fase di uscita sul mercato, in particolare "Nizza", ma anche "Astiano e

Colli Astiani" e "Tinella", quest'ultima legata strettamente al territorio di Costigliole, da sempre uno dei cuori della produzione di Barbera.

La rassegna verrà inaugurata venerdì 15 novembre alle ore 10,30, presso il Teatro Comunale: è organizzata dal Comune e dalla Cantina dei Vini, in collaborazione con Regione Piemonte, Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, Parco Culturale - Premio Grinzane Cavour. Immediatamente dopo inizieranno le degustazioni, nei suggestivi locali della Cantina dei Vini, ospitati nel sotterraneo del Palazzo del Comune: proseguiranno poi sabato 16, domenica 17 e lunedì 18, sempre dalle ore 10 alle 22.

Al prezzo di 8 euro, i visitatori potranno acquistare un calice corredato di taschina, che darà diritto alla degustazione di tutti i vini presentati, accostati agli ottimi formaggi piemontesi Dop, messi a disposizione dal Consorzio di tutela.

Domenica 17, è previsto un incontro con una delegazione di Saint Jorioz (Francia), con i suoi formaggi in degustazione.

Lunedì 18, alle 16, presso il Teatro comunale è invece in programma il convegno sul tema "Vino, sport e fantasia", seguito dal conferimento del premio "Amico della Barbera",

attribuito dall'Associazione Nazionale "Città del Vino" ad un giornalista straniero distintosi nel divulgare la conoscenza del vino, dei produttori e del territorio del Barbera e quindi promuovere il turismo del vino.

Quest'anno il riconoscimento andrà allo scrittore-giornalista Burton Anderson, che si aggiudicherà 365 bottiglie di Barbera.

Lo stesso quantitativo consegnato lo scorso anno alla vedova del giornalista Rolf Kriesi, premiato alla memoria nella prima edizione, che sono state messe in vendita in Svizzera con ricavato all'Associazione Confraternita di San Gerolamo di Costigliole d'Asti per il restauro del portale del museo di Arte Sacra.

In chiusura della manifestazione sarà anche assegnato il premio "Vestire la Barbera", intitolato al noto ristoratore Guido Alciati, attribuito al produttore della bottiglia meglio abbigliata, secondo il giudizio espresso con apposita scheda dai visitatori, di solito diverse migliaia.

Al vincitore sarà consegnato un dipinto a soggetto vitivinicolo.

Nella Cantina dei Vini è anche allestito un piccolo ma interessante Museo della Barbera ed al suo stretto legame con l'architettura rurale delle antiche cascine collinari, che vale la pena di visitare.

CANELLI 3 - 10 NOVEMBRE 2002



e dalla distribuzione di focacce calde a cura del Gruppo Santa Chiara. In piazza Zoppa ci sarà invece il "Mercatino di oggetti antichi ed usati": antiquari ed operatori professionali che presenteranno le più svariate forme d'arte del passato e non solo, a cura del Consorzio Mercati Astigiani.

E ancora, l'esibizione della "Banda Città di Canelli" diretta dal professor Cristiano Tibaldi e "Pranzo della Fiera regionale del Tartufo bianco d'Astesana", durante il quale esperti dell'ambiente storico e gastronomico d'Astesana illustreranno le qualità del tartufo bianco delle nostre terre.

Infine, chiusura di giornata al dancing "Gazebo", con la "Veglia del Tartufo" rallegrata dall'orchestra Paolo e i Semplici. Durante la serata elezione di "Miss Tartufo 2002".

MONTEGROSSO D'ASTI

24 novembre

Fiera
del tartufo
e prodotti
locali



Montegrosso d'Asti.

Non solo a Canelli, ma anche a Montegrosso d'Asti sarà gran protagonista il "Re Tartufo" in questo inizio di autunno. Ai piedi del bel castello che domina questo popoloso paese a cavallo della Asti Mare andrà infatti in scena, domenica 24 novembre, la "Fiera del Tartufo e dei Prodotti Locali", evento ormai classico che da qualche anno anima questo periodo per gli abitanti del paese e i tanti visitatori che accorrono all'appuntamento.

Vi parteciperanno come protagonisti ed espositori sui numerosi banchetti presenti per le vie e le piazze del centro storico i tanti tartufai della zona (che vanta una lunga e articolata tradizione in questo antico "mestiere"), che presenteranno i frutti delle loro ricerche. I tartufi migliori verranno premiati con attestati e targhe appositamente preparate. Nella stessa occasione celebrativa dedicata alla profumatissima "trifola", le aziende vitivinicole (e non solo) locali esporranno e metteranno in vendita i tanti prodotti agricoli ed enogastronomici delle colline e delle valli

di Montegrosso, riflettenti la lunga tradizione contadina locale.

Tornando al tartufo si può davvero ben dire che l'autunno sia la stagione più magica per tutto il territorio del comune di Montegrosso d'Asti. Quando le prime nebbie ne avvolgono le colline e i colori stagionali prendono vita, nasce proprio lì il Tartufo Bianco (Tuber Magnatum Pico), prelibato frutto della terra, vero e proprio tesoro sotterraneo.

Il Tartufo viene cercato da "trifolau" dalla grande passione ed esperienza, insieme ai loro cani appositamente addestrati, solitamente al mattino di buon'ora in quanto, questi percepiscono più intensamente il suo caratteristico odore.

Il suo habitat preferito è costituito da terreni di fondovalle, nelle vicinanze di corsi d'acqua, pianeggianti e boscosi, come quelli che danno verso il Tanaro o la val Tiglione, con una elevata umidità, in simbiosi con varie piante: quercia, tiglio, pioppo, salice.

In tavola il Tartufo Bianco viene tagliato a fettine sottilissime per donare l'inconfondibile profumo e gusto alle portate della prelibata cucina locale: fonduta, agnolotti, tajarin, gnocchi, riso in bianco; si tagliano fette di tartufo anche sulle insalate di funghi crudi.

Un po' di quei profumi e di quegli aromi che si potranno respirare proprio a Montegrosso, il prossimo 24 novembre.

Per Saitta "si condanna il pubblico a favore dell'intervento privato"

Tagli, sprechi e improvvisazione no a questa politica sanitaria



I relatori della Margherita: Vittorio Voglino, Maurizio Carcione Antonio Saitta e Alfredo Castaldo.

Nizza Monferrato. "No a questa politica regionale sulla sanità, fatta di sprechi e di improvvisazione con una serie di tagli selvaggi che non producono risparmi. Sì, invece, all'ospedale di Nizza con un Pronto Soccorso accreditato, funzionale a tutto il territorio del Sud Astigiano": queste le conclusioni che si possono trarre dagli interventi di tutti gli oratori che si sono avvicendati, al convegno organizzato dal comitato astigiano della Margherita, mercoledì 30 ottobre, all'Auditorium Trinità di Nizza. È stata una boccatura a tutto campo per il piano sanitario regionale, con una ferma richiesta di un'inversione di rotta.

In una sala gremita, gli addetti ai lavori, amministratori e politici, cittadini comuni e rappresentanti del Libero comitato della Valle Belbo hanno seguito con attenzione i diversi interventi.

Maurizio Carcione, consigliere provinciale e vice sindaco di Nizza, moderatore della serata, ha iniziato con una panoramica sulla situazione della "confusa gestione dell'ASL riguardo l'ospedale di Nizza. Ad esempio la chiusura delle cucine, motivata dalla necessità di reperire i locali per una futura TAC, per la quale, dopo 3 anni, nello scorso mese di settembre è stato finalmente indetto l'appalto; la ristrutturazione del Pronto Soccorso, poi non accreditato come tale; il progetto casa parto, che doveva compensare la chiusura del reparto maternità, ma di cui si è persa ogni traccia; la reperibilità pediatrica, prima tolta e poi, sotto la pressione della protesta del Comitato, ripristinata in via "sperimentale"; una RSA terminata da 2 anni ma ancora inutilizzata. E poi il nuovo ospedale di Asti che partirà già di secondo livello, con il rischio di essere un subordinato a quello di Alessandria, mentre della futura fiaschetta di Canelli, in accordo con l'INAIL, vorremmo capire realmente il ruolo. Una situazione drammatica con una serie di manovre volte a portare a una lenta ma inesorabile chiusura e a penalizzare l'utenza di un territorio di 60.000 abitanti. E, finalmente, dopo sollecitazioni e tanta attesa, il 13 settembre, la convocazione di un tavolo di confronto nel quale abbiamo appreso che la proposta per Nizza è un presidio polifunzionale. È una proposta minimale inaccettabile, come è ugualmente inaccettabile, che tutta la provincia abbia a

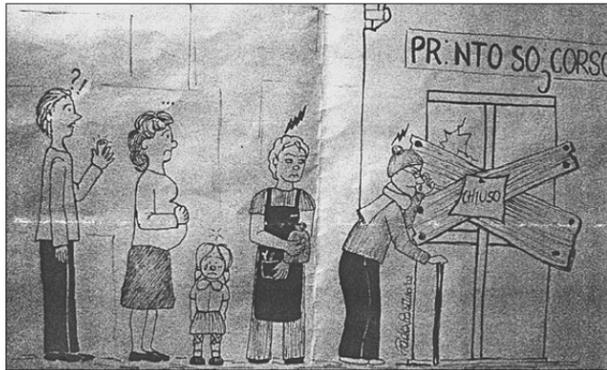
disposizione un solo Pronto Soccorso, quello dell'Ospedale di Asti. Nel frattempo, prendiamo atto con piacere, che l'assessore provinciale Fulvio Brusa, in questi mesi, abbia cambiato idea sul piano sanitario".

Bordate di contestazione a tutta la politica sanitaria regionale sono arrivate anche da **Mario Castino**, capogruppo di "Insieme per Nizza" che sostiene l'Amministrazione comunale. Ricordato che l'Amministrazione si è battuta per l'ospedale con una raccolta pubblica di firme, con una Consiglio comunale aperto e un o.d.g. (approvato all'unanimità) con il quale si chiedeva l'accreditamento di un Pronto Soccorso e con la convocazione di un tavolo programmatico sulla sanità, Castino ha ribadito che "il Pronto soccorso non è medibile perché è un servizio essenziale, con un minimo di attività ospedaliera".

Molto duro l'intervento del sindaco di Nizza, **Flavio Pesce**, che dopo aver ribattuto l'accusa del gruppo di "Nizza Nuova" di occuparsi troppo di sanità a scapito di altri problemi, perché "doveri di un sindaco è quello di occuparsi anche di sanità, un'esigenza primaria dei cittadini", ha invitato "i signori del quarto piano del Don Bosco (i dirigenti dell'ASL 19, n.d.r.) a scendere e fare un giro per gli ospedali, per gli ambulatori, per capire di che cosa ha bisogno il territorio e quindi decidere sulla base dei fatti e delle conoscenze reali, concrete. Questa è una battaglia per il territorio a difesa di servizi costruiti nel tempo che sono un patrimonio acquisito".

Il dr. **Giuseppe Narzisi**, a nome del Comitato Valle Belbo ha chiesto che sia difeso il minimo indispensabile di servizio sanitario alla popolazione, "perché la vita di una persona non ha prezzo e perché l'urgenza non è programmabile. Accettare il presidio polifunzionale, vuol dire accettare la chiusura dell'ospedale".

Più articolato e con cifre alla mano l'intervento del consigliere e capogruppo della Margherita in regione, **Antonio Saitta**, anche responsabile della commissione controllo sulle Molinette: "Premesso che la politica della Casa delle Libertà, sia a livello nazionale che regionale, è chiaramente quella di assestare un grave colpo alla sanità pubblica a favore di quella privata e del sistema assicurativo, io ritengo che il sistema attuale possa essere



Una vignetta che ben esprime la condizione dell'ospedale di Nizza Monferrato.

governato e possa reggere con una politica ben organizzata ed una razionalizzazione reale". Ecco alcune cifre a confronto sull'ASL 19: 1997, posti letto 770 con una spesa di 337 miliardi; 2001, posti letto 543 con una spesa di 457 miliardi (+35%); personale: anno 1997 2.041; anno 2001, 2.279. Tempi di attesa per le visite specialistiche. Cardiologia; a gennaio, 10 gg., a giugno 40 gg.; Urologia: rispettivamente 6 gg. e 54 gg.; Oculistica: si è passati da 70 gg. a 100 gg.

Per quanto riguarda le spese, da segnalare la grossa diversità sugli acquisti, con costi diversissimi a seconda delle ASL e circa 75 miliardi per spese di consulenza esterna (per tutta la Regione), che potrebbero essere risparmiati se il compito fosse demandato ad uffici interni.

"In definitiva - ha concluso Saitta - la spesa si può governare, basta avere una programmazione seria e un controllo efficace".

Il neo sindaco di Asti, **Vittorio Voglino**, ha sostenuto con convinzione, la posizione a difesa dell'ospedale di Nizza, richiamando "la politica a rimettersi al servizio del cittadino, contro il tentativo di imporre i tecnici, gli economisti e le loro regole numeriche in tutti i campi. L'impegno di difendere il servizio pubblico sanitario deve essere forte, perché tutti i cittadini hanno il diritto alla salute. Massima sarà la nostra attenzione affinché il nuovo ospedale di Asti non nasca sottoutilizzato, con capacità sanitarie meno qualificate. L'offerta sanitaria deve rispondere alle esigenze del territorio astigiano in toto, quindi Asti, Nizza e Canelli".

In rappresentanza dei medici di base è intervenuto il dr. **Roberto Marasso** ("Conosciamo forse meglio di tutti i problemi concreti, ma non abbiamo la possibilità di farci sentire o di essere ascoltati in queste decisioni"), mentre il dr. **Antonio Parisi**, a sostegno della tesi che a Nizza deve esistere un Pronto soccorso sia per la sua posizione geografica, che per l'ampiezza del territorio servito (40 paesi e 60.000 abitanti), ha confutato alcune cifre della statistica elaborata (anno 2001) dall'Ares: "A fronte dell'osservazione che i piccoli ospedali siano comunque poco utilizzati dalla popolazione, i dati veri per l'utilizzo dell'ospedale di Nizza, variano dal 55 all'80 %, a seconda

delle specialità (il 53% dei canellesi si serve della struttura nicese) contro la percentuale del 35% stimata dall'Ares; l'ospedale di Asti ha una percentuale di utilizzo del 52%".

Ha chiuso il convegno **Alfredo Castaldo**, coordinatore provinciale della Margherita, richiamando all'impegno tutti i rappresentanti istituzionali, deputati, senatori, amministratori locali, "per farsi sentire e combattere contro questo sfascio della sanità pubblica che toglie contemporaneamente risorse e servizi ai cittadini e contro le false informazioni che vengono diffuse a difesa degli interventi di taglio".

Franco Vacchina
Stefano Ivaldi

Commercio equo-solidale

Nizza M. Sabato 9 novembre, presso il Centro polifunzionale giovanile di Via Gerusalemme 11, dalle ore 15 alle ore 19,30, l'associazione di volontariato Caicedrat sarà presente con la sua Campagna di informazione e la vendita di prodotti alimentari da coltivazione biologica delle cooperative del sud del mondo del circuito del commercio equo-solidale.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 10 Novembre 2002 saranno di turno seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

Farmacie. Dr. FENILE, il 8-9-10 Novembre; Dr. BALDI, il 11-12-13-14 Novembre 2002.

Numeri utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Auguri a...

Auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Goffredo, Teodoro, Oreste, Leone, Martino, Adalberto, Aurelio, Renato, Diego, Giocondo.

La consegna il 10 novembre alle Cantine Bersano

Il "Paisan vignaiolo" 2002 a Edoardo Raspelli

Nizza Monferrato. È programmata per domenica, 10 novembre, la consegna del premio "Paisan Vignaiolo 2002", istituito dalla "Confraternita della Bagna Cauda e del Cardo gobbo", (fondata da Arturo Bersano nel lontano 1964), la cui prima edizione è datata 1966.

Il riconoscimento è consegnato, ogni anno, ad un personaggio della cultura, del giornalismo o dello sport. Fra le personalità premiate in passato ricordiamo: Giovanni Arpino, Franco Piccinelli, Luigi Firpo, Nuto Revelli, Massimo Mila, Ilario Fiore, Umberto Eco, Giorgio Bocca, Carlo Fruttero, Gina Lagorio, Giovanni Minoli, Gian Paolo Ormezzano, Beniamino Placido, Guido Ceronetti, Giorgio Calabrese, Stefano Zecchi.

Quest'anno la scelta è caduta su Edoardo Raspelli noto giornalista enogastronomico piemontese. La cerimonia di "intronizzazione" (così si chiama la consegna del riconoscimento) avrà luogo come sempre presso le "Cantine Bersano" in piazza Dante.

Quest'anno, per la prima volta, la Confraternita ha istituito anche un nuovo premio, da consegnarsi ad un personaggio particolarmente rappresentativo del tema "Uomini, terre e tradizioni". Il riconoscimento andrà a chi con il lavoro, l'impegno e la tenacia si è particolarmente distinto nel tenere vivo il valore delle tradizioni e lo spirito degli antichi insegnamenti. La prima edizione del premio sarà assegnata a Pietro Bongiovanni, il noto cardarolo nicese, uno dei



Pietro Bongiovanni, cui andrà il premio "Uomini, terre e tradizioni".

maggiori esperti di questa particolare coltura, quel "cardo gobbo" che costituisce un vanto e una grande ricchezza della terra nicese.

La "Confraternita della Bagna Cauda e del Cardo", unitamente all'"Ordine delle Maestre della Cucina Monferrina e Langarola", avranno l'onore di ospitare per l'occasione i rappresentanti della "Confraternita della Nocciola tonda e gentile di Langa", mentre fra i numerosi ospiti saranno presenti tanti personaggi, insigniti del premio negli anni passati.

Al termine della cerimonia tutti a tavola per una gigantesca bagna cauda. Sotto il palatense, appositamente preparato, è prevista la presenza di circa 800 commensali, pronti a degustare l'eccezionale intingolo della cucina piemontese accompagnato dalle più svariate varietà di verdura, cardo gobbo di Nizza in testa.

Proseguono le riunioni informative nei Comuni

Il Comitato Valle Belbo da Marmo e Di Santo

Nizza Monferrato. Il Libero comitato della Valle Belbo prosegue nella sua lotta per la difesa dell'ospedale di Nizza e di un suo Pronto Soccorso accreditato sul fronte istituzionale, con sollecitazioni a vari livelli, e sul fronte informativo, con gli incontri con la popolazione dei paesi del sud astigiano per spiegare la situazione e sensibilizzare al problema.

Martedì 29 ottobre, i rappresentanti del Comitato sono stati ricevuti dal presidente della Provincia, Roberto Marmo, accompagnato dal commissario straordinario dell'ASL 19, dr. Antonio Di Santo. Nell'incontro, sono state evidenziate, in particolare, le necessità del territorio e la peculiarità di un pronto soccorso efficiente per le emergenze, con la richiesta del mantenimento della struttura presso l'ospedale nicese.

I responsabili del Comitato hanno ottenuto l'assicurazione di essere informati direttamente e raggugliati sul procedere dei gruppi di lavoro (composti da dirigenti ASL e medici) in merito alla discussione sul recente piano sanitario presentato dall'Asl. Se un commento si può fare ci sembra che quello ottenuto sia solo un semplice "contentino".

Sul fronte informativo sono proseguiti i contatti con la gente. Nella scorsa settimana

riunioni si sono tenute a Castelnuovo Belbo, Fontanile (allargato anche a Castel Rocchero) e Sessame, mentre in settimana erano programmati gli incontri a Rocchetta Palafea e Costigliole. A proposito dell'incontro di Sessame, organizzato con la collaborazione del sindaco Celeste Malerba (erano presenti i primi cittadini di Roccaverano, Ponti, Bistagno, Bubbio, Cesole, Mombaldone, Terzo, Strevi, Montechiaro, Nizza e Monastero), è emerso ancora una volta l'appoggio alle idee e alla lotta del Comitato Valle Belbo, nella sua opposizione alle decisioni dell'ASL, dal momento che, pur gravitando su Acqui, buona parte dei cittadini dei paesi in questione utilizza anche le strutture di Nizza e Canelli. Gli amministratori della zona, insieme all'Osservatorio acchese sulla Sanità (con cui il Comitato si incontrerà a breve) si sono detti pronti a presentare un documento all'assessore D'Ambrosio, che verrà in visita ad Acqui, per rafforzare il rapporto Acqui-Ovada e anche Nizza e controbattere una poco gradita tendenza accentratrice da parte di Novi.

Il Libero comitato della Valle Belbo informa che è sempre disponibile ad accettare le richieste per riunioni informative ed è a disposizione dei sindaci che volessero invitarli ad incontri con i loro cittadini.

Un nicese che onora il nome della Città

Consegnata L'Erca d'argento 2002 al professor Gian Piero Piretto



Autorità, premiati degli scorsi anni e pubblico in sala. In alto: la cerimonia di consegna del premio.

Nizza Monferrato. Il professor Gianpiero Piretto, ordinario di letteratura russa contemporanea all'Università di Milano, ma nicese di origine, ha ricevuto domenica mattina all'auditorium Trinità il prestigioso premio "Erca d'Argen-

to", giunto alla settima edizione. Ad introdurre la premiazione è stato Renzo Pero, il quale ha subito proposto di ricordare le giovani vittime del terremoto in Molise ed un vecchio amico dell'Accademia dell'Erca, il prof. Luigi Migliar-

di, recentemente scomparso. Tra le tante note positive sul curriculum del professor Piretto, si è evidenziata l'importanza del saggio da lui pubblicato "Un radioso avvenire", che, oltre ad offrire un servizio culturale, esorta ad una intensa riflessione sulle dittature, fatto che da solo giustificerebbe la consegna del premio.

Pero ha inoltre approfittato dell'occasione per richiedere, in occasione della venticinquesima edizione del calendario, alcuni "regali" che, se fossero possibili, sarebbero molto graditi all'Accademia: una delibera per scegliere i nomi delle nuove vie tra personaggi storici che hanno collaborato con Nizza, l'istituzione di una festa patronale di S. Carlo e la concessione di un locale dove raccogliere i molti oggetti della storia della città conservati dall'Erca.

L'intervento del sindaco Flavio Pesce si è concentrato su alcune riflessioni derivanti dal premio, oltre ai necessari complimenti all'illustre docente:

- Caro Piretto, la sua città di origine si è accorta di ciò che lei ha fatto in questi anni. La sua opera ha conferito prestigio all'intera Nizza. I migliori auguri a lei ed alla città. -

A questo punto, la cerimonia è proseguita con la lettura del verbale, nel quale veniva spiegata la motivazione della scelta unanime del prof. Piretto da parte del consiglio dei reggenti dell'Accademia. Tra le motivazioni più importanti, le sue innumerevoli pubblicazioni e la fama del docente quale uno dei più illustri esperti nel suo campo. Si è dunque passati alla consegna dell'attestato a Piretto, tra gli applausi del pubblico, dopodiché è stata la volta del discorso del premiato. Il docente ha innanzitutto ringraziato l'Erca e la città, dicendo di essere felice e soddisfatto che il suo lavoro sia stato riconosciuto anche a Nizza. Di seguito, Piretto ha illustrato il suo modo di essere un professore universitario oggi:

- Ci troviamo in un momento difficile, di transizione, in cui l'Università non ha più l'obiettivo di insegnare erudizione, bensì di fornire strumenti e stimoli. I tempi di lezione sono molto ridotti rispetto al passato, e l'idea di concentrare tutto il sapere oggi appare assurda: scopo del docente è che gli studenti apprendano un metodo critico con il quale rapportarsi ai testi ed ai fatti. Ad esempio, nel mio corso mi propongo di insegnare la cultura russa, che comprende tutto ciò che fa parte della vita di un popolo, instillare il rispetto per esso senza diventare esterofili. -

Piretto inoltre ha raccontato di aver fatto analizzare ai suoi studenti i recenti tragici fatti del teatro di Mosca, affinché individuassero con occhio critico quanto della storia russa che loro hanno studiato sia ancora vivo nel presente. La conclusione dell'intervento si è incentrata su un altro elemento che sta particolarmente a cuore al docente: - Non bisogna mai dimenticare la componente umana, nell'insegnamento quanto nella ricerca, certo sempre con il giusto equilibrio: non bisogna essere freddi e rigidi, né eccedere sul lato opposto. -

Renzo Pero ha ringraziato ancora tutti per la presenza ed ha chiuso la cerimonia.

Tanta gente, come sempre, per le vie della città

La Fiera di San Carlo all'insegna di barbera, cardo e carne di qualità

Nizza Monferrato. La tre giorni della "Fiera di San Carlo", tradizionale rassegna commerciale e ormai non solo di, si è segnalata, come sempre, per una grande partecipazione di pubblico. E la soddisfazione è manifestata dall'assessore alle Manifestazioni, Gianni Cavarino: "Oltre 300 banchetti nella giornata del venerdì che si sono fermati fino a tarda sera ed un numero ancora superiore quelli della domenica, a dispetto delle tante critiche ricevute per la scelta delle date a cavallo con le festività del Giorno dei Defunti e di Ognisanti".

Effettivamente a priori si poteva pensare che le giornate scelte non potessero essere delle più favorevoli, per le ricordate concomitanti ricorrenze e tante sono state anche le discussioni, pro o contro questa tesi, da parte dei commercianti stessi nei giorni precedenti la fiera.

Invece, poi, tutto sommato, quella che poteva sembrare un impedimento si è trasformato in una spinta positiva e davvero molto cospicua è stata la presenza della gente, a "gironzolare" fra le tante bancarelle. Un lungo e movimentato serpente da piazza Marconi (per 3/4 occupata dai banchetti) a piazza Martiri di Alessandria, da piazza XX Settembre a via Pistone, da via Carlo Alberto a via Pio Corsi, per finire in piazzetta San Giovanni e piazza Cavour, mentre piazza Garibaldi era occupata, come tradizione, in parte dal Luna Park e in parte dall'esposizione di autovetture, macchine agricole e prodotti enologici.

E nelle giornate del venerdì e della domenica era difficile trovare anche un piccolo "buco" per parcheggiare. Un disagio relativo, che, una volta tanto è un segno positivo e non un fastidioso problema.

È stata una fiera classica, che ha riproposto i prodotti principali delle terre nicesi e confermato la centenaria vocazione commerciale di centro zona della nostra città.

Vogliamo sottolineare ancora una volta la presenza di bancarelle che offrono il Cardo Gobbo di Nizza, ortaggio di grande pregio regolato da un ferreo disciplinare sulla zona di produzione (Nizza, Bruno, Calamandrina, Caneli, Castelnuovo Belbo, Vinchio, Vaglio Serra, S. Marzano Oliveto, Incisa Scapaccino) e da un logo di riconoscimento, il re della produzione autunnale della nostra zona.

Cospicua anche la produzione e l'offerta delle altre verdure di stagione: cavoli, finocchi, peperoni, tutti contorni indispensabili alla bagna cauda piemontese, piatto tipico cui è stata riservata addirittura una maratona nell'ambito della tre giorni di fiera.

Notevole e con una buona vetrina di presentazione l'altro prodotto principe delle terre nicesi, la Barbera, in particolare il nuovo "Nizza", la più richiesta nello stand degustazione allestito nei giardini di Palazzo Crova con le ditte vinicole nicesi: Azienda agricola Gazi Antonia, Azienda agricola Ivaldi Dario, Azienda agricola La Gironda di Galandrino, Azienda agricola Pesce Mario, Azienda agricola vitivinicola Vivalda Massimiliano, Azienda agricola Ghignone di Ghignone Augusto, Cantina Sant'Evasio di Lacqua Pier



Degustazione di barbera con il sindaco Pesce e l'assessore Baldizzone.



Cardo gobbo e verdure delle terre del Belbo.



Il vitello piemontese di qualità in bella mostra.



Distribuzione di zabaglione con l'assessore Cavarino... al lavoro.

Franco, Cantina di Nizza, Cascina Carlen di Spagarino Giovanni, Cascina Giovinale di Anna Maria Solaini Ciocca, Cascina La Barbatella di Emiliana Martini Sonvico, Cascina Lana di Baldizzone Antonio, Cascina Perfumo di Perfumo Luigi, Fratelli Bianco vini s.n.c..

Fra i prodotti nicesi di "marca", ancora da segnalare la carne, con la certificazione di provenienza ed il logo di garanzia che i macellai di Nizza, insieme dall'Amministrazione comunale, hanno introdotto ben prima che scoppiasse il problema mucca pazza.

È stata un'occasione per i

tanti visitatori, arrivati anche dalla Liguria e dalla Lombardia, per fare buone provviste di qualità.

La domenica, oltre per le vie della città, il clou si è avuto nei giardini di Palazzo Crova con le bancarelle di "terre e mestieri", con gli stand di tartufi e i loro profumi, con la distribuzione dello zabaglione allietato dalle musiche della corale "Gatt Russ" di Farigliano, mentre nella Sale Nobili gli ultimi curiosi hanno potuto visitare la mostra di alcuni pezzi rari dell'Archivio Storico Comunale e quella delle etichette da vino.

F.V.

All'oratorio don Bosco, sabato 16 novembre

Si ride di gusto con l'Artesiana di Agliano

Nizza Monferrato. Sabato 16 novembre, all'oratorio Don Bosco, alle ore 21, appuntamento con la commedia dialettale. Ospite del teatro oratorio la nuova compagnia teatrale "L'Artesiana" del comune di Agliano Terme, di recente costituzione.

Fondata all'inizio dell'anno 2002, annovera fra le sue fila attori dilettanti provenienti un po' da tutte le zone, da Agliano, a Nizza Monferrato, a Santo Stefano, ecc. con un miscuglio di diversi dialetti, per cui nella recita si ritrovano le diverse inflessioni dialettali di provenienza.

Prima fatica la commedia "Por Piero" (Povero Piero) tre atti di Achille Campanile, traduzione dialettale ed adattamento di Luciano Origlia e Nino Aresca. È stata portata in scena con notevole successo ad: Agliano, Monastero Bormida, Ricaldone ed a Moncal-

vo (la vera prova del fuoco), dove ha riscosso la simpatia e l'apprezzamento del pubblico nell'ambito della rassegna dialettale, tuttora in corso.

Sabato gli attori (in totale sono 23) si presenteranno sul palcoscenico nicese, desiderosi, visto che alcuni sono della nostra città, di dare il loro contributo benefico all'oratorio Don Bosco, da sempre fucina delle giovani generazioni.

La trama della commedia è quasi segreta, per scoprirla bisogna vederla di persona. Si tratta, comunque, di una serie di immanequivoci equivoci sul personaggio che solo alla fine si rivelerà con buona pace ed armonia di tutti.

Non perdetevi l'occasione di passare due ore in allegria.

Per la prenotazione dei biglietti rivolgersi a: Cristina Calzature, piazza Garibaldi-Nizza Monferrato.



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI nizza@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Si rafforza la raccolta differenziata dei rifiuti

Nuova convenzione per il Belbo lavori di restauro sul Campanon

Nizza Monferrato. Facciamo una rapida carrellata sulle ultime novità dell'attività amministrativa che arrivano dal palazzo del Comune.

Torrente Belbo

L'assessore Sergio Perazzo ci informa che, in settimana, in una riunione a Santo Stefano Belbo, è stata firmata la convenzione per l'ampliamento del numero di comuni della valle Belbo che entrano a far parte del Consorzio.

Con le nuove adesioni esso passerà da 14 Comuni a 26. Restano ancora fuori i comuni di San Marzano Oliveto e Oviglio.

Martedì 29 ottobre, a Parma, è stato invece presentato agli Enti interessati il progetto definitivo della Cassa di espansione che sorgerà fra Canelli e Santo Stefano Belbo: spesa prevista 1.500.000 euro. Nel medesimo tempo, è stato finanziato (con 30.000 euro) uno studio di fattibilità per una seconda Cassa di espansione sul Rio Tinella.

La Regione Piemonte ha intanto confermato lo stanziamento di 250.000 euro per il disalveo sul torrente Belbo, da Santo Stefano Belbo fino a Castelnuovo Belbo (compreso quindi il più volte segnalato tratto di Incisa, fonte di preoccupazione per molti cittadini incisani): i lavori sono programmati per il 2003.

Torre civica

È stato approvato il progetto definitivo per il restauro della Torre civica, il "Campanon" dei nicesi, per un importo di 130.000 euro (finanziamento con fondi per il terremoto). I primi interventi sul

palazzo comunale riguardano proprio la messa in sicurezza della torre. Quanto prima sarà approntato il progetto esecutivo dei lavori.

Il Comune, inoltre, attraverso fondi propri finanziarià le spese per l'arredo del Campanon, più consono alla struttura medievale.

Sempre a proposito del terremoto e degli straordinari eventi atmosferici (in particolare alluvionali) che hanno interessato in questi ultimi anni la nostra zona, l'assessore Perazzo ricorda le opere di prevenzione adottate e quelle in cantiere: dai lavori lungo il rio Nizza, alla cassa di espansione sul Belbo, dal sifone al nuovo ponte sul Belbo.

"Tutti interventi che abbisognano di notevoli investimenti e che solo apparentemente possono sembrare spese non immediatamente necessarie - dice Perazzo - Ma che invece sono in linea con l'idea di prevenzione e salvaguardia della sicurezza della città anticipare i problemi una volta tanto, prima che possano presentarsi. Sperando, ovviamente, che non ce ne sia bisogno".

È anche di questi giorni la notizia della firma della convenzione con la Regione per il monitoraggio dei pozzi, per lo studio dell'influenza della variazione della temperatura e della portata delle falde acquifere in relazione agli eventi sismici.

Raccolta differenziata

L'assessore Gianni Cavario ci informa del nuovo potenziamento della raccolta differenziata, con un ulteriore passaggio della raccolta.



Per la raccolta porta a porta è confermato il passaggio del martedì per quanto riguarda la plastica e sempre nello stesso giorno lo svuotamento dei cassonetti, e del sabato per la carta, unitamente ai relativi cassonetti.

Oltre a questo passaggio è previsto il servizio di ritiro cassonetti, sia nel centro storico che nelle altre zone, nei giorni di mercoledì (a partire dal 6/11) per la carta e di giovedì per la plastica. A tutti i commercianti è stata inviata un'apposita lettera con le delucidazioni in merito.

Nella prima quindicina di dicembre è previsto poi un potenziamento dei contenitori di plastica, carta, lattine, e la costruzione di aree ecologiche nelle zone ancora sprovviste.

Tutti questi interventi serviranno a facilitare ed incrementare la raccolta differenziata, in vista del raggiungimento di quel 35% per cento della quota rifiuti imposta dalla legge, pena la penalizzazione dei comuni che non raggiungono tale soglia.

Voluntas minuto per minuto

Sempre a punteggio pieno quattro squadre oratoriane

Nizza Monferrato. A parte i due stopper Pulcini 94 e Giovanissimi regionali, vanno registrate 6 chiare vittorie oratoriane. Da segnalare che per Pulcini 93, Esordienti 90, Giovanissimi provinciali e Allievi, tutti gli incontri finora disputati, in campionato, hanno prodotto unicamente successi.

PULCINI 94
J. Giraudi 6
Voluntas 2

Inizio folgorante dei padroni di casa che si portano sul 6-0, poi, la bomber in gonnella, Martina Gallo, realizza i due gol nicesi. Convocati: Spertino, B. Angelov, Morino, Terzolo, Bonzo, Sonia Corneiglio, Martina Gallo.

PULCINI 93
Voluntas 4
Canelli 0

Un'altra limpida vittoria, ottenuta giocando bene, specie nel primo tempo, con Nik Pennacino autore di 3 reti e Jovanov del quarto punto. Convocati: Susanna, Baseggio, A. Gallo, Mazzeo, A. Lovisolo, N. Pennacino, Quarati, Cottone, Quasso, Germano, Jovanov, E. Pavese, Scaglione.

PULCINI 92
S. Domenico Savio 0
Voluntas 2

Grande impegno e gioco fluido per i ragazzi di mister Giovinazzo che ottengono una bella vittoria contro gli storici rivali del SDS. Bardone e L. Mighetti, su punizione, i marcatori, nel primo tempo. Belle parate di Tortelli. Convocati: D. Ratti, Bardone, F. Conata, D'Auria, Gianni, Giolito, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Solito, Tortelli, Gallese, Galuppo,

Costanza Massolo.

ESORDIENTI 91

Voluntas 6
J. Giraudi 2

Contro avversari più anziani ed il ricordo del turno precedente, il gol subito a freddo annunciava maltempo. Invece, squadra molto concentrata che ha sempre giocato la palla, cogliendo un inevitabile, ottimo risultato. Tre gol per l'opportunist M. Abdouni, due per Smeraldo e uno di Mazzapica. Convocati: Muni, M. Abdouni, V. Bertin, Boero, Carta, Cresta, Francia, G. Gabutto, L. Gabutto, Monti, Mazzapica, G. Morabito, Pafundi, Sabiu, Smeraldo, Terranova, Ferrero.

ESORDIENTI 90

Voluntas 8
Castagnole L. 0

Un altro successo ricco di gol per il "Rostagno group" che strapazza il malcapitato Castagnole L. A segno: Altamura (2), Ravaschio, Biglia, Ristov, Ravina, Benyahia, Pavone. Convocati: Rota, Altamura, Benyahia, Biglia, Iaia, D. Mighetti, Molinari, Nogarotto, G. Pavese, Pavone, M. Ratti, Ravina, Ravaschio, Ristov, Rizzolo, Rossi.

GIOVANISSIMI REGIONALI

CBS Torino 6
Voluntas 1

Punteggio che penalizza troppo i nostri ragazzi. Molte le attenuanti, ad iniziare dall'infornuto subito da Barison, ad inizio partita che ha scombinato le nostre carte. Il solito Di Bartolo siglava l'1-1 su punizione, poi gli avversari prendevano il sopravvento. C'è la consapevolezza, comunque, che, a prescindere da questo risultato, non c'è un abisso

tecnico fra noi e gli avversari, per cui, con qualche aggiustamento... Convocati: Ameglio, Algieri, Al. Barbero, Barison, S. Bincoletto, Cela, Colelli, Di Bartolo, Costantini, Garbarino, Gioanola, Santero, Sciutto, Soggiu, Torello, A. Bincoletto, Masimelli, Lavezzaro.

GIOVANISSIMI PROV.LI

Pro Villafranca 0
Voluntas 7

Ennesimo, quasi allenamento, per la compagine di mister Amandola, che, anche in questa partita, ha giocato al tiro al bersaglio. Sette reti oratoriane, firmate da: S. Bertin (2), Serianni, G. Conata, I. Angelov, D'Amico, F. Morabito. Convocati: Domanda, Bertolotti, Serianni, G. Conata, Buoncristiani, Pesce, S. Bertin, Spinoglio, I. Angelov, De Bortoli, Giordano, Martino, Torchitti, D'Amico, Iaboc, F. Morabito.

ALLIEVI

Voluntas 4
Nova Asti 1

Anche questa partita, pur non valida ai fini della classifica, registra il regolarissimo esito favorevole ai colori Voluntas: 6 vittorie su 6 partite. Inizio in salita con il vantaggio astigiano, poi, capitano Roccazzella con due iniziative, resiste il punteggio e si va al riposo sul 2-1. Ripresa frizzante con molte opportunità per i nostri giocatori che aumentano il vantaggio con Cremon e Bianco. Convocati: Porotto, Romano, Boggero, Ostanel, Pelle, Roccazzella, Pasin, Nosenzo, Bussi, B. Abdouni, U. Pennacino, Martino, Bianco, Petrillo, Cremon, Serianni, Giordano, Iannuzzi.

Gianni Gilardi

Notizie in breve da Nizza Monferrato



La commemorazione ai caduti per il IV Novembre.

Onore ai caduti

Sabato 2 novembre si è svolta la cerimonia di commemorazione dei caduti di tutte le guerre presso il Monumento ai caduti di Piazza Martiri di Alessandria. Per l'occasione il Gruppo alpini di Nizza Monferrato ha depositato, in ricordo, una corona d'alloro.

Con il Gonfalone del Comune di Nizza erano presenti il sindaco Flavio Pesce, assessori, consiglieri, i comandanti della Stazione carabinieri di Nizza Monferrato, della brigata della Guardia di Finanza, del distacco della Polizia stradale, il comandante della Polizia Municipale, tanti cittadini ed un nutrito gruppo di alpini.

Nel breve indirizzo di saluto il sindaco ha ricordato la tragica scomparsa dei bambini del terremoto nel Molise e la solidarietà che tutti dobbiamo dare.

Corso A.I.S.

Venerdì 8 Novembre alle ore 21, poi, ogni Lunedì e Venerdì fino al 2 Dicembre, inizierà il 53.mo corso per soccorritori organizzato dall'Associazione italiana Soccorritori "Pronto soccorso l'8 lezioni".

Il corso si svolgerà presso la sede della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato. Al termine un piccolo esame ed il rilascio di un diploma e la tessera di soccorritore.

Mercatino Bio

Sabato 9 novembre lungo via Maestra bancarelle del mercatino biologico e delle opere dell'ingegno.

La manifestazione è ormai un appuntamento fisso del secondo sabato di ogni mese.

Progetto euro con la scuola media

Ad un anno dall'entrata in vigore dell'euro il "Centro territoriale permanente di Canelli", organizza per i ragazzi della scuola media una serie di iniziative.

Le più immediate sono un "cineforum" con la proiezione di 2 film, con il seguente programma.

A Nizza, presso la multisala Verdi:

Mercoledì 13 novembre con il film: "Il favoloso mondo di Amelie";

Mercoledì 27 novembre, con "Off Key".

A Canelli: Mercoledì 20 novembre, proiezione della pellicola "Capitani d'Aprile";

Mercoledì 11 dicembre, "No man's land".

Concerto alla Trinità

Per la stagione musicale 2002 2003 organizzata dall'Associazione Concerti e Colline, Venerdì 8 novembre, ore 21, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, si esibiranno gli artisti: Fabio Torriti (viola) e Massimo Signorini (fisarmonica) in "Un insolito connubio".

Il punto giallorosso

Un pareggio fuori casa e vittoria della juniores

Nizza Monferrato. La Nicese torna dalla trasferta di Castelnuovo Scrivia con un punto in carniera, anche se le aspettative, considerando la posizione in classifica dei padroni di casa (ultimi) erano altre. È stata una partita giocata a ritmi blandi con le due formazioni forse timorose di subire troppo l'avversario.

La formazione giallorossa ha subito il gol dell'1-0 al 12° del primo tempo, con uno svarione della difesa ed un disimpegno errato (passaggio al portiere) sul quale è intervenuto in anticipo l'estremo Quaglia e depositando il pallone in rete. La reazione dei nicesi ha tentato di ripartire e si è concretizzata solamente nella seconda parte della ripresa con una pressione più incisiva e costante. Infatti prima del pareggio, ottenuto all'83, con un bel tiro dal limite a fil di palo, dopo un batti e ribatti, di Piantato, da registrare due pali di Basso, su punizione ed un rigore netto negato dall'arbitro in gonnella. Alle rimostranze dei giallorossi, giustificato con un precedente fischio a punire un intervento (non molto appariscente) della difesa dei padroni di casa al limite dell'area.

Domenica 10 Novembre al Bersano derby della Provincia fra Nicese e Junior Giraudi.

JUNIORES

S. Giacomo Chieri 1
Nicese 5

Recupero, con inversione di campo, che registra il ritorno al-

la vittoria dei nicesi, dopo la battuta d'arresto contro il Fontaneto. Campo di dimensioni molto ridotte che ha certamente limitato le manovre giallorosse. Tre gol di Nanetti, uno di Baratta, e uno di Orlando, su rigore. Formazione: C. Berta, Delprino (Soggiu), Caligaris, Baratta, Grimaldi, Marino, Orlando, Torello, Nanetti (Rapetti), Ricci, Sandri.

Nicese

Momberecelli 0

Contro la capolista Momberecelli, i ragazzi di mister Cabella ottengono un successo su misura. Generato più dall'impegno che da una reale superiorità. Infatti, questo è un incontro storicamente sentito che porta i contendenti a giocare contratti, a fare qualche fallo di troppo, a muoversi con cautela e tensione, alternate. Comunque, sono tre punti molto importanti per classifica e morale, ottenuti grazie al gol lampo, ad inizio ripresa, che turbò Orlando e ha realizzato con prontezza fra due avversari: per il resto, poche occasioni, e tanto equilibrio. Infortuni per Caruso e Caligaris. Formazione: Gilardi, Monti (Delprino), Caligaris (Marino), D. Berta, Baratta, Grimaldi, Boggian, Caruso (Orlando), Nanetti, Ricci, Sandri.

SERIE D DONNE

Nicese 2
La Chivasso 3

La formazione nicese continua ad inseguire il primo risul-

tato utile, che sembra non voglia arrivare. La partita casalinga con La Chivasso, formazione alla portata delle giallorosse, sembrava dovesse portare i primi punti ed, invece, in extremis, la compagine di casa è stata beffata.

Ad onta della pressione della Nicese, con tante azioni non concretizzate per mancanza di incisività, le ospiti si portavano sul 2-0 con un gol per tempo, grazie all'intraprendenza della loro punta centrale: uno su azione e l'altro su punizione. Le padrone di casa, comunque non demordevano, e la Pattarino nel giro di 3 minuti, dal 38' al 41', prima reduceva le distanze e poi pareggiava.

Quando sembrava che la divisione dei punti fosse il logico risultato, al 43', ancora il centravanti avversario sorprende la difesa, si presentava sola davanti all'estremo giallorosso e ribatteva in rete, dopo un primo tiro finito sulla traversa, fra la costernazione dei tifosi che avevano sostenuto a gran voce, alla rimonta, la compagine nicese.

A parziale giustificazione un dubbio rigore negato (mani in area giudicato involontario) ed un gol annullato per presunto fallo sul portiere.

Formazione: Storti, Mazzeo, Soggiu, Roggero, Olivieri, Ameglio (Diliberto), Viotti, Nespola, Casavecchia, Pattarino, Albertelli (Siri).

G.G.

Domenica 10 incontro con Giuseppe Berta

Serie di incontri con l'Antica Comuna

Dopo l'intervento del Comitato San Marzano

Cultura a Fontanile teatro, musica, dibattiti

Fontanile. Con l'arrivo della stagione autunnale riprende a Fontanile il ricco programma di appuntamenti culturali che da ormai diversi anni costituisce un po' il tratto distintivo del paese sud astigiano.

Dopo il grande successo fatto registrare in estate dalla prima edizione della Festa Medievale, Fontanile torna ad essere protagonista nella zona con le sue offerte di teatro dialettale, musica colta e incontri e dibattiti culturali.

A partire dal 23 novembre prossimo si aprirà la quinta edizione di "U nost teatro", la rassegna di teatro dialettale piemontese organizzata dall'amministrazione guidata dal sindaco Cav. Livio Berruti con la consulenza dell'esperto Aldo Oddone.

I primi a salire sul palco del teatro comunale San Giuseppe saranno gli attori della compagnia La Bertavela di La Loggia (Torino), con la commedia "A je nen post per j'angej" di Franco Roberto.

Il 14 dicembre sarà la volta di "Filfer", interpretato dalla compagnia villafranchese d la Baudetta.

Il 4 gennaio appuntamento con I Varigliesi e la loro interpretazione di "A l'han sequestrà mia fomna" e "Na purga da caval".

L'8 febbraio la Ciuenda di Cunico porterà in scena "Bassa fa Mass".

E infine, il 15 marzo, la rassegna si chiuderà con la commedia "U segret ed Piero Bacioc", interpretata dalla compagnia La Brenta di Arzello di Melazzo.

Passando dal teatro dialettale alla musica colta, Fontanile ospiterà anche per questa stagione una tappa del Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano.

Il 21 dicembre si esibirà al teatro San Giuseppe il quintetto di fiati "Prestige": un gruppo di flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto che interpreterà musiche di Hindemith, Rota, Ibert, Bizet,



Farkas e Rossini.

Comune di Fontanile e Biblioteca Civica, per iniziativa dell'assessore Sandra Balbo, presenteranno poi un ciclo di incontri culturali a tema con cadenza mensile.

Saranno 6 gli "Incontri con l'autore" nella rinnovata sede della biblioteca fontanilese, a partire quello di questa domenica, 10 novembre, alle ore 15,30, con Giuseppe Berta, che presenterà la 2° edizione del suo libro "Storia della chiesa monumentale di Fontanile".

Il 15 dicembre prossimo invece sarà la volta di Giuseppe Scaletta, con l'opera "Secondo Guasti, imprenditore monferrino nel Far West".

Il ciclo di incontri si chiuderà il prossimo aprile.

Tra le altre iniziative ancora da segnalare, in questo caso di carattere più marcatamente sociale, spiccano il tradizionale incontro di Natale con gli anziani del paese e la "Befana dei Bimbi", organizzata per il 6 gennaio 2003 con giochi, festa e intrattenimenti per i più piccoli.

Stefano Ivaldi

Comprendere il presente per difendere il futuro

Mombaruzzo. "Comprendere il presente per difendere il nostro futuro" è il titolo del ciclo di incontri, organizzati dall'associazione Onlus "L'Antica Comuna" di Mombaruzzo, che si terranno il primo sabato di ogni mese, a partire dalle ore 15, presso la sala consiliare della Cantina Sociale di via Stazione.

Ecco il calendario e il programma completo degli incontri. 9 novembre: "Il rischio OGM".

La problematica degli organismi geneticamente modificati affrontata in campo sanitario, agricolo ed economico. Relatori: il professor Luciano Pecchiai, già primario pediatra, esperto di medicina naturale eubiotica, autore di molteplici articoli ed interventi sull'argomento e collaboratore di diverse riviste di medicina, tra cui Riza Psicomatica; il dottor Massimiliano Rella, giornalista, collaboratore di "Terre del Vino", organo dell'associazione Città del vino (che ha recentemente lanciato la campagna "Pane al pane vino al vino", una raccolta di firme a livello nazionale per il ritiro

della direttiva comunitaria che liberalizza l'uso di viti transgeniche in viticoltura); la dottoressa Emilia Garsia Moruno, ricercatrice dell'Istituto Enologico di Asti. Sarà presente anche un rappresentante dell'Associazione Vignaioli Piemontesi.

7 dicembre: "La sicurezza alimentare". Il punto di vista sull'argomento di esperti veterinari, medici, gastronomi e vitivincitori.

4 gennaio 2003: "Rifiuti solidi urbani: solo un problema o risorse riutilizzabili?". Riciclaggio, compostaggio e politiche di riduzione.

1° febbraio 2003: "Consumi e commercio: abitudini e rinnovamento". Il commercio equo e solidale e il consumo consapevole. Interverranno i rappresentanti del servizio veterinario della Regione Piemonte, dell'associazione Slow Food, di Legambiente, del Consorzio Italiano Compostatori, del Consorzio Smaltimento Rifiuti dell'Astigiano e varie associazioni per il commercio equo e solidale. S.I.

Ultima gara stagionale alla Winner

È andato in archivio il Trofeo d'autunno



Il pilota nicese Roberto Guidetti.

Nizza Monferrato. Una settantina di piloti hanno preso parte alla 6° edizione del trofeo d'autunno che si è corso alla Winner di Nizza: in palio per la manifestazione il "Memorial Rivetti"-Trofeo Ecosystem Alba. Una gara che non era più valida per il campionato regionale conclusosi a Busca ad inizio ottobre, ma che ha comunque visto in pista piloti motivati e vogliosi di mettersi in mostra. Nella classe 50 ha onorato il titolo di campione piemontese il biellese Stefano Cucco, che si è imposto sulla "lady" Erica Gallina e su Mattia Anselmi. Nella 60 si è confermato alla grande il santostefanese Fabio Vaccaneo, primo su Luca Fredducci e il compaesano Stefano Barbero. In queste due classi, in ricordo del compianto Giancarlo Rivetti sono stati sorteggiati in premio tutte, guanti, motori ed altri prodotti per il karting. Nella 100 junior vittoria di Federico Aprile sul genovese Axel Itri. Gran battaglia invece nella 100 lca, con Andrea e Massimiliano Wiser protagonisti fino al termine anche se sfortunati. Massimiliano ha rotto la catena all'ultimo giro, il fratello Andrea è uscito di pista per un contatto con Loris Ronzano a 200 metri dall'arrivo. La vittoria è andata così a Federico Cappelli, sullo stesso Ronzano. Flavio Varriale ha vinto ancora una volta la 100 senior su Procoppio e Collino; al quinto posto la torinese Rossana Cerati. Nella 100 over successo di Santino Manno sul nicese Roberto Guidetti e Manzone. Nella 125 under vittoria per Matteo Giordano; in quella senior over primo posto per Marco Iannascoli. Infine nella 125 Sonik trionfo per Alessandro Rega su Ferrario e Di Jorio, con successo finale nel trofeo per Davide Memmola. Adesso arriva il lungo riposo invernale. Si riprenderà a correre alla Winner il 2 marzo 2003, con il trofeo di primavera.

Seminario Federmanager

Asti. La FederManager astigiana, l'associazione dirigenti aziende industriali, organizza per sabato 16 novembre un seminario dal titolo "Asti e il suo territorio: quale futuro?", con l'obiettivo di definire un quadro della realtà attuale e approfondire i possibili scenari futuri, partendo dai dati di un'indagine socioeconomica realizzata dalla Federmanager stessa e confrontandoli con i commenti di operatori economici, responsabili politici locali, docenti universitari che daranno vita ad un dibattito in sala. La città di Asti e la sua provincia, come tutte le altre realtà è coinvolta nel cambiamento, di direzione ancora per lo più ignota, che interessa il sistema e la società in generale, a maggior ragione se inserito nel contesto di crisi industriale del Piemonte. Il seminario vuole analizzarne e capirne alcuni punti.

Le dovute precisazioni sulla chiesetta di S.Rocco

Maranzana. A proposito dell'articolo apparso sull'Anora n. 40 della scorsa settimana e riguardante l'intervento critico del Comitato San Marzano di Mombaruzzo sulle opere di restauro relative alla chiesetta di San Rocco a Maranzana, la parrocchia maranzanese, per voce di don Pastorino, ritiene opportuno fare alcune precisazioni. Perché la discussione e la critica, quando sono costruttive, sono ottimi strumenti di crescita e di miglioramento. Ma devono basarsi sulla verità e sulla completezza dei dati, fatti e notizie di cui si parla. Senza voler entrare in inutili polemiche sulla competenza tecnica ed operativa dei componenti del Comitato San Marzano, la parrocchia specifica che il progetto di intervento su San Rocco così come è stato realizzato ha affrontato tutto l'iter procedurale previsto dalla legge, con le conseguenti verifiche, ed ha ottenuto la piena approvazione della Sovrintendenza, ente competente in materia, senza la quale, ovviamente, non si sarebbe potuto realizzare. Tutto questo è facilmente documentabile essendo registrato agli atti.

In secondo luogo i soldi per le opere di restauro non sono arrivati con i finanziamenti relativi al dopo terremoto come erroneamente espresso nell'intervento del Comitato San Marzano, ma da fondi parrocchiali e donazioni di privati. E gli stessi lavori non sono stati eseguiti dopo il sisma dell'estate 2000, ma prima dello stesso e hanno, anzi, contri-



buito probabilmente a salvare la chiesetta di San Rocco da danni molto seri che avrebbero anche potuto diventare irreparabili.

In terzo luogo, senza voler disputare sul gusto estetico, che è materia del tutto soggettiva e che si esprime in materia differente in ogni persona, il porticato realizzato sulla facciata di San Rocco non fa altro che riprendere la realtà architettonica della chiesetta così come si presentava in origine. Non senza portico, come nella foto recente presentata dal Comitato San Marzano, ma con una struttura di copertura dell'ingresso a tre arcate, come chiaramente dimostrato da una vecchia foto di Maranzana, qui riprodotta con le ovvie difficoltà di stampa, ma a disposizione presso la parrocchia per ogni eventuale consultazione. Una costruzione che faceva parte del progetto originale, di cui la Sovrintendenza, dopo le ricerche del caso, ha approvato la ricostruzione. S.I.

Martedì 12 novembre ad Asti

Anteprima vendemmia 2002 dati e confronti sull'annata

Una vendemmia complessivamente "difficile" questa del 2002. Anche perché i vignaioli si erano forse oramai disabituati alla pioggia e agli attacchi della botrytis cinerea, l'agente fungino responsabile della "muffa grigia". Così, dopo 7 vendemmie caratterizzate da un clima asciutto e caldo, questa è stata una vendemmia diversa, che ha costretto a lavorare di più, a fare delle cernite molto più attente del solito, a scartare grappoli, a raccogliere magari anche le uve un po' umide dell'abbondante rugiada del mattino: a fare, cioè, quello che si è sempre fatto in passato, fino alla metà degli anni '90, essere severi in vigna prima e in cantina poi.

Certamente quella del 2002 è stata una vendemmia più costosa di quelle recenti, perché ha richiesto più tempo nel vigneto e richiederà ancora più attenzione in tutte le fasi di lavorazione e di affinamento dei vini. Purtroppo, oltre alla grandine e al maltempo, il settore ha dovuto fare i conti anche con il pressapochismo di certi organi di informazione, che invece di risalire a fonti ufficiali e documentare si sono accontentati di riprendere voci disinformate e superficiali, se non peggio, e che con un tempismo senz'altro degno di miglior causa hanno espresso un giudizio negativo già inappellabile sin dagli inizi di settembre.

Invece se certamente non c'erano quest'anno in Piemont-

te i presupposti per una grande annata, bensì per un'annata normale per tutti i vitigni, a conti fatti, per quelli a maturazione tardiva possiamo oggi parlare, nella media di una buona annata (non ottima né eccezionale) con punte di ottimo.

La Regione Piemonte e la Vignaioli Piemontesi, unitamente alle più autorevoli istituzioni del settore, riproporranno pertanto la tradizionale presentazione in anteprima dei risultati della vendemmia 2002 nella "Anteprima Vendemmia" in programma quest'anno ad Asti, martedì 12 novembre 2002 alle ore 10.30 presso il Teatro Alfieri.

Questo evento sarà ancora una volta l'occasione per presentare la pubblicazione contenente i dati qualitativi sulle uve e sui nuovi vini, per la divulgazione dei dati statistici sulle produzioni nonché un'interessante opportunità di discussione e confronto su questo importante settore che tanto contribuisce allo sviluppo economico e dell'immagine del territorio.

Interverranno l'on. Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte; Ugo Cavallera, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte; Roberto Manno, presidente della Provincia di Asti; Aldo Pia, presidente della Camera di Commercio di Asti; Vittorio Voglino, sindaco di Asti e Giulio Porzio, presidente della Vignaioli Piemontesi. Coordinerà i lavori il giornalista Bruno Gambacorta (Raidue).

Domenica 17 novembre

2ª edizione "Vispodistica" tra le colline nicesi

Nizza Monferrato. Domenica 17 novembre si svolgerà la seconda edizione della "Vispodistica", corsa podistica fra le colline del nicese, organizzata dall'Associazione Vispo, vino e sport, in collaborazione con il Comune di Nizza Monferrato.

Si tratta di una corsa podistica fra i vigneti e le cascate delle colline nicesi, un percorso con un percorso altamente suggestivo ed ecologico.

La corsa sarà suddivisa in diverse sezioni: una competitiva di 12 Km. riservata ad amatori, assoluti e veterani (sia maschile che femminile); una non competitiva sullo stesso percorso; una camminata a passo libero di 6 Km.

Le gare non competitive sono riservate ai non tesserati.

La manifestazione si svolgerà presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, con il seguente programma:

Raduno: ore 9,30
Partenze: ore 10,30 la 12 Km.; ore 10,35 la 6 Km.

Quote di iscrizione: euro 5 per la gara; euro 10, gara più buffet finale. Ragazzi sotto i 12 anni, iscrizione gratuita. Sarà distribuito un pacco gara comprendente: 1 confezione di Olio Carli; 1 bottiglia di acqua S. Anna; una confezione di torrone Sebaste; una confezione di caffè Vergnano.

Durante il buffet si svolgeranno giochi e quiz con premi vari. Premi in natura consistenti in confezioni e bottiglie di vino.

Saranno premiati: primi arrivati maschili e femminili; anni 23/39-40/49-50/59-anni 60 e oltre per la categoria maschile e anni 23/39-anni 40 e oltre per la categoria femminile.

Per motivi organizzativi è gradita la prenotazione; le preiscrizioni si chiuderanno venerdì 15 alle ore 18.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al signor Gian Marco Musso tel/fax 0141.824.257, e-mail: gm.musso@inwind.it

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica che fino a venerdì 15 novembre 2002 avverrà la prenotazione per il seguente Ente Pubblico (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento):

n. 1 - Operatore tecnico Cat. A1; (riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove ed equiparati, profughi); (chiamata pubblica); cod. 4449; Comune di Alessandria - Ente Pubblico; Assunzione a tempo indeterminato; gli interessati all'offerta iscritti presso il Centro per l'Impiego di Acqui Terme, dovranno presentarsi in Via Dabormida 2, dal 04.11.2002 al 15.11.2002; l'elenco con i nominativi prenotati sarà comunicato alla Provincia di Alessandria - Rapporti di Lavoro ed Inserimento Disabili; titolo di studio: scuola dell'obbligo; età non inferiore ai 18 anni; iscrizione nelle liste degli orfani, vedove ed equiparati, profughi; tutti gli altri requisiti generali per l'ammissione agli impieghi pubblici previsti dalla normativa vigente.

Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

Riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili
n. 1 - Impiegato; cod. 4491; Serravalle Scrivia; impiegato addetto alle vendite; orario di lavoro part time: 24 ore settimanali; buona conoscenza lingua inglese e di una seconda lingua; precedente esperienza nel settore abbigliamento o settore analogo;

n. 1 - Addetto alla conduzione macchine operatrici per lavori stradali o Aiuto carpentiere; ; cod. 4458; Costruzioni; Silvano d'Orba;

n. 1 - Impiegato/a; cod. 4455; Costruzioni; Spigno Monferrato; controllo gestione cantiere e processi di produzione; controllo qualità e contabilità industriale; gestione personale ed acquisizione appalti; titolo di studio: laurea in ingegneria - diploma di geometra o perito elettrico od elettronico - diploma di ragioneria; richiedesi patente ed

auto propria per accedere ai cantieri;

n. 1 - Impiegato/a; cod. 4450; Alessandria; Addetto arrivi/partenze; operazioni a videoterminale, PC; assistenza telefonica; titolo di studio: diploma; età non superiore ai 32 anni; contratto formazione e lavoro;

n. 1 - Barman; cod. 4448; alberghiero/ristorazione; Alessandria; possesso della qualifica richiesta;

Riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove ed equiparati, profughi

n. 1 - Infermiere professionale o Adest o Educatore professionale o Animatore o Fisioterapista - terapeuta della riabilitazione o addetto alle pulizie; cod. 4490; Alessandria richiedesi possesso del titolo;

n. 1 - Addetto manutenzione; cod. 4498; alberghiero/ristorazione; Acqui Terme Lavori di manutenzione presso Hotel; tempo indeterminato;

n. 1 - Impiegata; cod. 4497; Acqui Terme ricerca clienti per inserzioni pubblicitarie tramite contatti telefonici; tempo determinato: mesi 6; part time; possibilmente con diploma di maturità superiore; autonomia; conoscenze informatiche di base; conoscenza settore musicale;

n. 1 - Muratore qualificato; cod. 4492; Acqui Terme indispensabile precedente esperienza lavorativa;

n. 3 - Apprendiste addette pulizia camere; cod. 4409; Acqui Terme; età: 18/21 anni;

n. 1 - Carpentiere qualificato; cod. 4385; Acqui Terme; tempo indeterminato.

Le offerte di lavoro possono essere consultate sul sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3.sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2 - Telefono 0144 322014 - fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: **martedì:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; **pomeriggio:** lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16,30; sabato: chiuso.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Spese di portierato

Abito in un condominio sito in città dove, durante l'ultima riunione fra i condòmini, si è deciso di istituire un servizio di portierato per garantire una certa sicurezza agli abitanti dello stabile.

Nella assemblea non si sono approfondite le modalità con cui verrà assegnato l'incarico; gradirei per questo sapere come ci si deve comportare di fronte a questa novità, per non incorrere dopo in problemi di difficile risoluzione, soprattutto per quanto attiene alla ripartizione delle spese, oltre che per le modalità di nomina.

Dopo che l'assemblea ha dato il suo parere favorevole all'istituzione del servizio, l'amministratore, quale legale rappresentante del condominio, assume direttamente la persona preposta al lavoro; inoltre egli ha il compito di stipulare il contratto di lavoro e di provvedere a tutti gli adempimenti economici mensili nei confronti del dipendente.

L'attività svolta dal portiere rientra senza dubbio nelle ipotesi previste dal codice civile in materia di ripartizione di spese, secondo cui è affermato che tutte le spese per la conservazione ed il godimento delle parti comuni sono sostenute da tutti i condòmini in misura proporzionale alla proprietà di ciascuno, quindi ripartite secondo i millesimi di proprietà detenuti da ogni abitante l'edificio, sempre che non esista un apposito titolo o norma inserita all'interno del regolamento condominiale per cui si ripartisca in maniera diversa, ma non mi sembra il caso del nostro lettore visto che la costituzione del servizio in questo caso avviene adesso per la prima volta.

Le spese da sostenere si riferiscono al pagamento del salario mensile, con la corresponsione anche dei contributi e delle quote riguardanti l'indennità di fine rapporto.

Se all'interno del condominio vi fossero anche delle unità immobiliari affittate, gli inquilini avrebbero a loro carico una spesa pari al novanta per cento del costo del

servizio, a meno che non possano godere di condizioni più favorevoli. Di solito al portiere viene concesso anche un alloggio per sé e la propria famiglia, e questo fa parte della sua normale retribuzione, al fine di permettergli un migliore servizio.

Se non è possibile attribuirgli un alloggio si dovrà provvedere a corrispondergli un'indennità sostitutiva insieme allo stipendio mensile. Le mansioni a cui il soggetto è preposto consistono nel segnalare all'amministratore eventuali infrazioni al regolamento condominiale da parte degli abitanti il fabbricato; nel provvedere alla pulizia delle scale, dell'androne e degli altri spazi condominiali; nel distribuire la corrispondenza ordinaria; nel sostituire le lampadine elettriche; nonché tutte le altre prestazioni inerenti allo stabile secondo consuetudine. Eventuali mansioni aggiuntive dovranno essere di volta in volta specificate.

Il portiere è altresì colui che è addetto alla vigilanza del condominio con la sua difesa e la sua protezione da eventuali danneggiamenti; alla custodia per la salvaguardia dell'integrità estetica e statica e sull'utilizzo da parte dei condòmini e non delle parti comuni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL).

Week end al cinema

HOLLYWOOD ENDING (USA, 2002) di W.Allen con W.Allen, T.Leoni, M.Rydell, G.Hamilton.

Con la consueta cadenza annuale torna sugli schermi Woody Allen che ormai veleggia verso i trenta film diretti in altrettanti di carriera dietro la macchina da presa. Dopo alcune prove non proprio eccezionali e premiate più dalla critica che dal pubblico, sembra che il regista newyorchese abbia fatto nuovamente centro virando di nuovo verso la commedia che tanto successo gli aveva garantito negli anni settanta. In "Hollywood ending" Allen si misura con il film nel film riprendendo un tema caro ad altri maestri del grande schermo Truffaut avanti a tutti.

Interprete oltre che regista veste i panni di Val un regista ormai passato di moda che dopo i fasti lontani ormai lustrisbarca il lunario dirigendo spot pubblicitari. Nevrotico e agitato non riesce a cogliere l'occasione del grande rientro quando gli viene offerta la direzione di un nuovo film. L'emozione è così grande che patisce una cecità nervosa. Riuscirà comunque a girare la pellicola ma mentre in patria non troverà i dovuti riscontri sarà un successo in Europa.

Divertente e ironico riporta il migliore Allen autoironico e irriverente, sarcastico e esilarante. A fargli compagnia in questa avventura vecchie conoscenze come George Hamilton e nuove dive come Tea Leoni.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 8 a mer. 13 novembre: **xXx** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30; mar. e mer. 21.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 8 a mer. 13 novembre: **Red Dragon** (orario: fer. 20-22.30; fest. 20-22.30; mar. e mer. 21.30). Sab. 9 e dom. 10: **Peter Pan - ritorno all'isola che non c'è** (orario: 15.30-17.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 8 a lun. 11 novembre: **Minority Report** (orari: ven., sab. e dom. 19.30-22; lun. 21). Dom. 10: **Un viaggio chiamato amore** (ore 17).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 9 a lun. 11 novembre: **Minority Report** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 8 a dom. 10 novembre: **Red Dragon** (orario fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 8 a dom. 10 novembre: **Le quattro piume** (orario: fer. 20-22.30; dom. 15-17.30-20-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 8 a lun. 11 novembre: **Snow dogs (otto cani sotto zero)** (orario: fer. 20.30; sab. e dom. 14.30-16.30-18.30-20.30). Da ven. 8 a lun. 11: **Siggn** (orario: 22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 8 a lun. 11 novembre: **xXx** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 8 a lun. 11 novembre: **Insomnia** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30); **Sala Regina**, da ven. 8 a lun. 11 novembre: **Il pianista** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-17.30-20-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 8 a mar. 12 novembre: **xXx** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 13 novembre Cineforum: **La forza del passato** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 8 a lun. 11 novembre: **Spettacoli teatrali** (ore: 21).

Corsi gratuiti in via Alessandria 1

Allattare al seno per mamme informate

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16.30 - 18, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- **martedì 12 novembre 2002:** "Parliamone con l'esperto - La relazione mamma/bambino nel primo anno di vita", con Barbara Mignone, insegnante A.I.M.I. e il dott. Guido Bezzato, psicologo).

- **martedì 10 dicembre 2002:** "Prepararsi ad allattare", preparazione seno, parto,

primi giorni, comportamento mamma durante allattamento.

- **martedì 14 gennaio 2003:** "Parliamone con l'esperto - Un aiuto dall'omeopatia", in gravidanza, durante il travaglio e nell'allattamento; con la dott.ssa Franca Viotti, omeopata.

- **martedì 11 febbraio 2003:** "Come prevenire e superare le eventuali difficoltà in allattamento".

- **martedì 11 marzo 2003:** "Parliamone con l'esperto - Il perineo questo sconosciuto", come imparare a rinforzarlo e recuperare la tonicità dopo il parto; con l'ostetrica Luciana Fassa, specialista nella rieducazione del pavimento pelvico.

- **martedì 8 aprile 2003:** "Pronto per i cibi solidi", lo svezzamento del bambino.

- **martedì 13 maggio 2003:** "Parliamone con l'esperto - Il gioco come scoperta"; con

Raffaella Pastorino, specialista nella globalità dei linguaggi.

Negli incontri si potranno trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche e soprattutto avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i propri bambini. Quest'anno sul programma sono stati aggiunti 4 incontri denominati "Parliamone con l'esperto" dove verranno trattati da persone competenti argomenti specifici legati alla gravidanza ed al puerperio.

Per informazioni: Paola Amattei (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicece) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



CITTA' DI ACQUI TERME

ACQUI in FIERA MOSTRA & MERCATO 5° FIERA DEL TARTUFO

PRESSO I LOCALI EX KAIMANO - PIAZZA MAGGIORINO FERRARIS
GIOVEDI - VENERDI - LUNEDI 18.00 - 24.00 SABATO - DOMENICA 15.00 - 24.00 MARTEDI 10.00 - 24.00

da **GIOVEDI 14** a **MARTEDI 19**

GIOVEDI 14

ore 18.00 INAUGURAZIONE - BRINDISI CON VINI DELL'ENOTECA REGIONALE
ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.30 CABARET CON ENZO CORTESE (ZELIG)

VENERDI 15

ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 "ACQUI IN PASSERELLA" Sfilata di moda a cura dell'Associazione Ariel

SABATO 16

ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 Musica e Canti Tradizione Popolare: J'AMIS con FAUZIA al sax.

DOMENICA 17

ore 14.30 GARA RICERCA TARTUFO - PARCO DEI TRIFULAU, VIA NIZZA
ore 17.00 ESTRAZIONE BIGLIETTI "3° LOTTERIA D'LA TRIFULA"
ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 APERTURA 50° EDIZIONE "MISS MURETTO DI ALASSIO"
ELEZIONE "MISS ACQUI IN FIERA E MISS TURISMO"

LUNEDI 18

ore 20.00 CENA CON MENU' TIPICO
ore 21.00 ASTA DEL TARTUFO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE TRIFULAU ACQUES

MARTEDI 19

ore 12.00 RAVIOLA NON STOP
ore 21.00 SUPER TOMBOLA CON PREMI IN TARTUFI

ASSESSORE
LL.PP. E AL COMMERCIO
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO
DANILO RAPETTI

ASSESSORE
PROMOZIONE TURISTICA
LUCA MARENGO